RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 23

31 MAGGIO - 6 GIUGNO 1964 L. 70

Il 150° anniversario dell'Arma dei Carabinieri

programmi

Senatrice, senatora o senatoressa?

« Nelle trasmissioni radiofoniche riguardanti il Senato ricorre spesso il femminile *senatrice*. Vorrei fare notare che questo ibrido neologismo, formato ad orecchio, è del tutto errato e da eliminarsi. I nomi in *-tore* hanno regolarmente il femminile in *-trice*, quando però sono veramente nomi in *-tore*, cioè quando sono formati dal tema di un verbo attivo e dal suffisso *-tore*, in modo da esprimere azione iterativa, come ad esempio *collaboratore-collaboratrice*. Il nome *Senatore* non deriva da un verbo attivo, ma dal nome *Senato* e perciò invece di azione iterativa esprime funzione di fatto, dignità, ufficio, ecc. Esso è perciò un nome in *-ore* in quanto la *t* della desinenza *-tore* non appartiene al suffisso, ma al tema del nome *senat-o*, per cui non può avere il femminile in *-trice*, ma la normale desinenza femminile generica in *-a*: *senatora*, forma indubbiamente anomala, ma tuttavia grammaticalmente accettabile. Bisogna quindi saper respingere l'ingannevole suggerimento dell'orecchio ed attenersi con coscienze convinzione ai dettati della logica e del buon senso, che, nel caso in esame, fanno bandire, come assurda e vuota, la parola *senatrice* » (Edoardo Tinto - Roma).

La sua osservazione è senza dubbio legittima, ma lei ne trae conclusioni che, se grammaticalmente coerenti, peccano forse di una eccessiva rigidità. Il problema infatti non è nuovo. Esso è stato discusso recentemente in una trasmissione televisiva da tre illustri linguisti: il prof. Raffaele Ferruzzi, il prof. Francesco Piccolo ed il prof. Aldo Gabrielli. Pubblichiamo quindi i tratti salienti dei loro interventi.

Il prof. Ferruzzi ha detto: « *La parola* senatrice *non l'hanno inventata a Palazzo Madama. C'era già un precedente e precisamente in un testo di lingua del buon secolo, nella leggenda di Sant'Eufrasia:* Questa è la vita della vera senatrice Eufrasia — *dove quel* vera senatrice *significa che questa Eufrasia fu più che una moglie di senatore. Doveva sposare un senatore e invece si fece monaca e diventò Santa. Si trattava insomma di scegliere fra senatrice, senatora e senatoressa. Senatora è una parola che sarebbe più conforme all'indole della lingua, ma è un po' popolaresca. Io sarei per senatoressa, anche perché senatoressa è parallela e affine a deputatessa. Ma ormai la questione è superata dall'adozione ufficiale del termine senatrice e quando una parola è entrata nell'uso non c'è più obbiezione da fare* ».

Il prof. Piccolo ha confermato che: « *la voce* senatrice *è registrata dal* " *Dizionario Enciclopedico Treccani* ", *e nell'appendice del* " *Dizionario Moderno* " *del Panzini, curata dai professori Alfredo Schiaffini e Bruno Migliorini, e si trova anche in altri vocabolari di uso più corrente, fra i quali lo Zingarelli. Il* " *Dizionario Enciclopedico Treccani* " *si rifà alla voce* senatrix, *che però serviva per designare la consorte del senatore. Quanto alla voce* senatora, *certamente è di poca diffusione, mentre l'altra che rimane in gara, la parola* senatoressa, *non è assente da una lieve sfumatura di sarcasmo, come per indicare una donna rivestita sì di dignità senatoria, ma troppo saccente e politicamente fastidiosa* ».

« *E' un problema nuovo — ha aggiunto a sua volta il prof. Gabrielli — che è sorto da quando le donne sono state ammesse alle cariche professionali pubbliche, che una volta invece erano riservate soltanto agli uomini. Ma il latino aveva già la voce* senatrix, *femminile di* senator; *quindi nulla impedisce che si debba dire* senatrice. *Infatti fin dal '300 noi incontriamo questa voce, sebbene, naturalmente, serva per indicare la moglie di un senatore: a quell'epoca le senatrici non c'erano, evidentemente. Il Davanzati nel '500 coniò la voce* senatoressa, *che però suonava ironica e spregiativa. Quindi a me pare che questo problema non deve esistere dal punto di vista linguistico. E' problema di costume; soprattutto è un problema di abitudine* ».

ci scrivono

Il simpatico « Asta »

« Mi scuso in anticipo se la mia richiesta può sembrare strana: ho finito di assistere proprio ora a uno dei films di William Powell e Myrna Loy della serie *L'uomo ombra*, e la cosa che mi ha divertito di più sono state le avventure di quel simpatico cagnetto che compare nel film. E' troppo se vi chiedo di dirmi la razza di quel cane? Mi piacerebbe tanto possederne uno! » (Fiorella Sestini - Ancona).

Non siamo dei cinofili e quindi la sua richiesta ci ha un poco imbarazzati. Per scoprire l'identità del grazioso cane-attore siamo ricorsi, senza grandi speranze, ai libri. Abbiamo invece avuto fortuna: nel volume Il Divismo *di Giulio Cesare Castello è annotata l'informazione che cercavamo. Il protagonista animale di quella amabile e lunga serie di films è un* rough-terrier. *Come tutti i* terriers, *Asta (questo è il suo nome) è quindi, in origine, un cane da caccia che, a quanto dice la letteratura specializzata, viene adoperato per stanare gli animali dalle buche scavate in terra. Recentemente, prima che le signore li trovassero decorativi per i loro salotti, i* terriers *sono stati anche utilizzati per la caccia ai topi. Ma pensiamo che il nostro illustre rappresentante della nutrita schiera dei cani-attore non abbia mai conosciuto la gioia di inseguire un grasso topolino.*

La Gioconda

« Ho seguito con vivo interesse la trasmissione televisiva *Il furto della Gioconda*, perché tale trasmissione mi faceva ricordare il fattaccio avvenuto nel 1911, quando io ero ancora un giovane studente. Ora mi domando, o meglio, domando al *Radiocorriere-TV*, perché Monna Lisa si trova in Francia, al Louvre, e non a Firenze, dal momento che Leonardo era di Vinci? » (R. V. - Castelpetroso).

Leonardo nacque a Vinci, presso Firenze, nel 1452, ma non vi rimase a lungo. Nel 1481 si trasferì a Milano, poi a Mantova, a Venezia e ancora a Firenze, dove, intorno al 1503, dipinse la Gioconda. Infine nel 1517 lasciò definitivamente l'Italia per la Francia, accogliendo l'invito di Francesco I. Queste continue peregrinazioni spiegano in parte perché i dipinti di Leonardo siano disseminati in tante città. Egli stesso portava con sé le opere preferite e i cartoni di quelle non ancora compiute. Così pare che non avesse ceduto il ritratto eseguito, secondo la notizia di un contemporaneo, per la moglie del commerciante fiorentino Francesco Bartolomeo del Giocondo, e che quindi la famosa Gioconda lo seguisse ad Amboise, presso Cloux, dove Leonardo morì.

La presenza all'estero di capolavori italiani si spiega soprattutto con le condizioni politiche e militari degli Stati italiani prima dell'unificazione, spesso dominati dalle dinastie europee e campi di battaglia per i condottieri di ogni secolo che non si fecero scrupolo di tornare in patria con i cospicui bottini che gli immensi tesori artistici d'Italia offrivano. Inoltre, a questa deprecabile dispersione ha contribuito in misura non indifferente il commercio d'arte e d'antiquariato, che ha spinto numerosi artisti italiani a lavorare per committenti stranieri e che, per vie normali o segrete, continua a depauperare il nostro patrimonio artistico.

i. p.

L'avvocato di tutti

Questioni processuali.

« Avvocato, ho letto sui giornali della questione relativa alla tenuta di Racconigi, che i Savoja hanno cercato di sottrarre all'avocazione a favore dello Stato. Mi ha colpito il fatto che la Corte di Appello di Torino, con una sentenza del 1960, annullò una precedente sentenza del Tribunale a causa di un vizio di forma: non essere stato citato, come coerede di Vittorio Emanuele III, l'ex re Umberto II. Ora, io Le domando: a che scopo citarlo in giudizio, Umberto di Savoia? Per quel che so, gli ex re di Casa Savoja non possono né entrare, né tanto meno soggiornare nel territorio nazionale. Lo dice la Costituzione, no? » (Elina C. - Torino).

Effettivamente, la disposizione transitoria XIII della Carta costituzionale dice, al secondo comma, che agli ex re di casa Savoja, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale. Tuttavia, il fatto che Umberto di Savoja non possa varcare i confini del nostro Paese non significa (e sarebbe ingiusto che significasse) che le cause civili che concernono i suoi interessi si debbano svolgere alle sue spalle. Se egli è parte in causa, deve essere citato, come chiunque altro. D'altro canto, essere citati in giudizio non significa dover presenziare di persona alla procedura: a parte il fatto che per stare in giudizio occorre, di regola, nominare un procuratore legale, nulla vieta che

(*segue a pag. 4*)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI

Periodo	TV: utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	TV: utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	**» 7.150**	**» 5.690**	**» 1.460**
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	**» 2.045**	**» 1.625**	**» 420**
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI

	TV	RADIO	AUTORADIO: veicoli con motore non superiore a 26 CV	AUTORADIO: veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

31 maggio - 6 giugno

ARIETE — La Luna in Acquario aiuta a farsi ben volere dagli amici. Questo influsso vi farà guadagnare molta strada. La franchezza deve spezzare l'incantesimo. Vivere isolati giova poco. Risolvete la situazione legandovi ad un carro più rapido. Favorevoli il 31 maggio e 4 giugno.

TORO — *Gioie per alcune decisioni geniali. Vivere isolati giova poco. I dubbi e le ostinazioni siano più attenuati. Sappiate essere più forti. Qualcuno vi metterà al corrente dei suoi piani: potrete cogliere buoni frutti. Agire il 1 e il 5 giugno.*

GEMELLI — Qualche insidia alla salute favorita da Marte può essere eliminata con lo sport. Proverete la gioia di riabbracciare una cara persona. Nulla da temere se agirete con prudenza. Ondate di forze benefiche. Usate con cautela i mezzi di trasporto. Fausti il 2 e il 6 giugno.

CANCRO — *Mantenetevi liberi. Ogni cosa prenderà una piega brillante e rapida. Responsabilità e impegni delicati da assumere con cautela. Novità per sistemare qualcuno. Difendete la libertà il più a lungo possibile nelle questioni di lavoro e affettive. Sogni veraci nella notte. Giorni fausti: 31 maggio e 5 giugno.*

LEONE — Bandite le preoccupazioni di lavoro e affidatevi alla fortuna, coadiuvandola con fermezza di carattere. Impetuosità rischiosa. Cercate di non lasciarvi turbare dalle lettere e dalle comunicazioni. Qualcuno vuol chiedere e approfittare della vostra generosità. Provvedete per difendervi. Azione il 2 e il 5 giugno.

VERGINE — *Fluidi benefici da ricevere quanto prima da chi vi vuol bene. Piccole contrarietà che vi devono lasciare impassibili. Godete buona stima. Liquidazione di scocciatori. Impetuosità costosa. Colpi di testa. Ragionate di più e operate con estrema delicatezza. Giorni fausti il 3 e il 6 giugno.*

BILANCIA — Trionfo sulle difficoltà della settimana scorsa. Una severa presa di posizione potrebbe guastare l'avvenire. Siate cauti in tutto. Rilassatevi, fate delle gite a piedi. Favorevoli il 31 maggio e il 6 giugno.

SCORPIONE — *Tutto bene in amore. Rischi di sorprese sgradite per troppa indulgenza. Si prospetta l'occasione e l'opportunità di agire di colpo, altrimenti le occasioni se ne vanno in fumo. Potete viaggiare o spostarvi. Momenti migliori il 2, 3 e 5 giugno.*

SAGITTARIO — Piccolo temporale, nubi in vista per della suscettibilità. Equivoco su una frase in sede affettiva. Chiarite al più presto questo malinteso per vivere in pace con tutti. Lievi rettifiche per vivere bene. La salute chiede un rinnovamento delle energie nervose. Trascurarsi porta scompensi. Azione il 5 e il 6 giugno.

CAPRICORNO — *Persistete nel programma scelto. Chi vi assiste è sincero e vuole la vostra serenità. Non abbiate incertezza e timori. Conoscerete chi vi può salvare da un dubbio o da una complicazione. Dono o invito da persona di sesso femminile. Incoraggiamenti e speranze. Giorni fausti il 2 e il 5 giugno.*

ACQUARIO — Pettegolezzi di bassa lega; non fateci caso e cercate di non ascoltare. La leggerezza di alcune persone vi indisporrà. Alleggeritevi di ogni peso ed evitate di assumerne altri. Un'amica lontana vi aspetta o desidera riavere una lettera. Operazioni delicate da svolgersi fra il 4 e il 6 giugno.

PESCI — *Saturno nel vostro segno suggerisce di essere cauti nel parlare e nell'affrontare le questioni spinose. Consigliatevi con degli esperti in fatto di edilizia. Cogliete i frutti mentre sono ancora disponibili, perché vi sono altri pronti a farsi avanti. Siate cauti fra il 1° e il 3. Audaci il 6 giugno.*

Tommaso Palamidessi

CURCIO

PRESENTA

STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

2 VOLUMI IN GRANDE FORMATO (cm. 17,5 x 25) INTERAMENTE STAMPATI SU CARTA PATINATA E RILEGATI IN FINE TELA E ORO CON SOPRACCOPERTE PLASTIFICATE A OTTO COLORI - **1360** PAGINE CONTENENTI **1200** ILLUSTRAZIONI A DUE COLORI NEL TESTO PIU' **48** TAVOLE A OTTO COLORI FUORI TESTO OLTRE A NUMEROSE CARTINE GEOGRAFICHE.

COSTO DELL'OPERA COMPLETA Lire 15.000
PAGABILI IN 14 RATE MENSILI

Amico editore, ti prego volermi cortesemente spedire la tua opera ***STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA*** *del costo di L. 15.000 complessive che desidero pagare come segue:*

* *CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (L. 13.500 nette).**
* *CONTRO ASSEGNO DI L. 2.000 E M'IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA L. 1.000.**

(Firma)

**Cancelli con un tratto di penna la formula di pagamento non desiderata.*

RITAGLIARE E INCOLLARE SU CARTOLINA, O IN BUSTA CHIUSA, E SPEDIRE A
ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA
INDICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO

Un'opera di grande impegno storico e sociale che si legge come il più spregiudicato reportage giornalistico

BLOCH *è qualità.*

35 persone si prendono cura delle vostre gambe.

35 tecnici altamente specializzati seguono in ogni particolare ogni fase di lavorazione delle calze **BLOCH**. *Grazie a loro siete sempre sicure di trovare nelle calze* **BLOCH** *quella qualità e quella straordinaria elasticità che le distingue.*

elastica

CALZA
BLOCH
ELITE

Dr. Paoli Foto

"nailon" RHODIATOCE

il nome "Nailon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce.

BLOCH
fa moda

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

ci si faccia sostituire per tutti gli atti che richiedono l'intervento effettivo della parte, da un rappresentante. Nella specie, data la proibizione di fare ingresso in Italia, è chiaro che l'ex re doveva essere citato, affinché potesse farsi convenientemente rappresentare.

La fisarmonica.

« Scrive da Roma il signor Giulio G. F.: « Due anni fa comprai da un rivenditore del ramo una fisarmonica a rate, col patto che, a pagamento esaurito, avrei ricevuto un premio, da scegliere in un certo elenco predisposto dalla ditta. Ho terminato di pagare le rate tre mesi fa. Recatomi dal rivenditore a riscuotere il premio, questi ha cominciato a tracheggiare, dicendomi che ormai non tutti i premi della lista erano disponibili. Per metterlo a suo agio, io allora gli ho detto di scegliere egli stesso un premio, tra quelli rimasti, e di inviarmelo a casa. Ma sino ad ora il premio non è giunto, né credo che verrà, malgrado lo abbia sollecitato due o tre volte. Che fare? ».

Speriamo che il ritardo del fornitore dipenda esclusivamente dal fatto che egli non riesce a decidersi nella scelta del premio che Le si confà meglio. Comunque, visto che il ius eligendi, *cioè il diritto di scegliere il premio, è stato attribuito a lui, egli deve al più presto esercitarlo ed adempiere al suo obbligo. Pertanto, io Le consiglierei di insistere ancora una volta, con fermezza, per l'adempimento. E se il rivenditore non risponde o non Le manda il premio, causa! D'altra parte, Le chiedo: Le conviene, per così poco, fare una causa? Lo sa quante noie dà una causa, anche a chi ha ragione? Lo sa che le spese per la sua difesa in giudizio devono essere anticipate da Lei? Ci pensi. E se Le parrà non conveniente promuovere un'azione giudiziaria, reagisca in altro modo: con una serenata di fisarmonica sotto le finestre del rivenditore. E' probabile che si converta.*

a. g.

Gli impianti trasmittenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

Personalità e scrittura

pregi di risponde
quando veglio senza

Ariete e Sagittario — Colla sua personalità esuberante può non accorgersi d'impedire agli altri di manifestarsi liberamente, restando poi perplessa come giudicare chi ha rapporti con lei. Credo sia proprio il fenomeno che si verifica durante gli incontri col giovane che la interessa. Il quale, non avendo la stessa sua padronanza di comportamento tende a ritrarsi, a lasciarsi sopraffare, a subire docilmente il prestigio di un carattere propenso a dominare ed a prevalere. Per conoscere a fondo un individuo bisogna favorirne la spontaneità invece d'indurlo a ripiegare su se stesso non riuscendogli di adeguarsi alla forza invadente dell'altro, che se pure affascina può essere controproducente ad un'intesa più penetrante, sottile, perfetta. Non s'aspetti da parte maschile la sicurezza e l'equilibrio che lei possiede; ma conti pure sull'amore e la fiducia di un essere disposto a riconoscere la sua superiorità e ad accoglierne i buoni influssi. Direi che è un ragazzo che ha sofferto, e si destreggia ora nel conflitto perdurante tra aneliti di liberazione ed istinti difensivi, tra speranze e timori, tra opposizioni e consentimenti. Lo aiuti a trovare più sicuri punti d'appoggio, ne capisca le emotività, ne incoraggi le aspirazioni e ne studi i contrasti. Del resto le si addice molto bene la parte del personaggio direttivo, trovando in questa funzione il compiacimento di sentirsi utile e considerata, ed anche orgogliosamente indipendente da ogni giogo d'autorità altrui. Va però anche notato il calore affettivo del suo animo, la capacità generosa della sua dedizione; non abbia timore di collocare male le sue speranze, il giovane l'amerà senza riserve e troverà accanto a lei la stabilità che finora gli è mancata.

che Lei mi desse il Suo parere.

Piergiorgio P. — Capisco dalla firma come potrebbe essere la sua scrittura più viva e spontanea; bisogna dire che più nulla di essa è reperibile in quello che presenta per l'esame e che dichiara esserle ormai abituale ed insostituibile. Se a tanto è riuscito è segno che ha su se stesso delle possibilità di auto-controllo addirittura sorprendenti; soltanto che, la tendenza ad andare da un estremo all'altro fa temere che la via di mezzo quando pure si dimostri la più opportuna, non funzioni, nel suo modo di comportarsi. Del resto lei non avrebbe adottato una grafia così ricercata e stilizzata se, coll'evolversi della personalità, non fossero emerse delle preferenze a criteri meticolosi, a norme di estetismo intellettuale e di estrema accuratezza, fino al punto da sacrificare qualsiasi impulso istintivo al dominio della volontà e della ragione, alle esigenze di ordine mentale-morale-materiale. C'è molto di positivo in questa ricerca di perfezione, di coscienziosità a norme ed atti che entrano nella sua esistenza giornaliera, specie trattandosi di un futuro medico. Deve tuttavia guardarsi dalle esagerazioni perché non diventi un'idea fissa il voler in sé ed attorno a sé regole assolute che impediscono l'agilità e la flessibilità dell'intelligenza, la tempestività delle azioni. Veda di non soffocare totalmente lo slancio naturale riscontrabile nei tratti della firma; lì c'è ancora la genuinità innata di un essere non asservito ad acquisizioni elaborate di cultura, di gusti, di forma, di apparenza. Stando nei limiti saprà rivelarsi uomo d'azione prudente e riflessivo, paziente, calmo, metodico, riservato, sempre presente a se stesso, mai privo di tatto e di correttezza, scrupoloso nel dovere, ponderato nelle decisioni, esatto nei suoi compiti di studioso e di professionista.

espressione della grafologia

Anna G. 1943 — La sua forma attuale di scrittura pur mettendo in luce i tratti basilari presenta ancora l'indeterminatezza di un carattere che ha da conciliare gl'ideali colla realtà, la teoria colla pratica, l'« Io » col « non Io », le alte aspirazioni colle esigenze positive. In astratto lei è animata da un grande fervore di realizzarsi, di partecipare, di affermarsi. Ma in concreto si trova, per ora, sprovveduta di esperienze, senza la necessaria coordinazione delle facoltà. Talune di esse (pensanti) sono in eccesso, altre (operanti) in carenza. L'esuberanza giovanile si alterna a stati depressivi, la baldanza fiduciosa a timori di vario genere, le attrattive intellettuali di ordine superiore allo stimolo delle vanità sociali. Ne risulta un'inquietudine di ricerca che crea un po' di disordine e d'inconsistenza, e produce effetti conturbanti di emotività psichica. Attenendoci ai suggerimenti della grafia pare a me che meglio le si addicano gli studi letterari non dimostrando per quelli scientifici l'esattezza ed il rigore mentale che esigono. Mi chiede se è adatta ad un contatto umano col singolo o con un gruppo d'individui. Ritengo voglia alludere al matrimonio od al professionismo. Per la lotta di una carriera non mi sembra sufficientemente ferrata; è intelligente ma non forte e solo in apparenza sicura di sé ed intraprendente. Un legame di sentimento per essere efficace non deve vagare nelle sfere del sogno come ne ha la tendenza, ma portarsi ragionevolmente sul piano di criteri maturi e della piena consapevolezza dei valori e delle responsabilità.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

L'ENTE

ANTIURICA FIUGGI ANTILITIACA

S.p.A.

invita i telespettatori

a scegliere tra tutti i CAROSELLI trasmessi nel primo semestre 1964 i 10 MIGLIORI

tra i 10 prescelti una giuria qualificata assegnerà il CAROSELLO D'ORO 1964

nelle TERME di FIUGGI

il 22 agosto 1964

FORD CONSUL CORTINA De Luxe

MOTOSCOOTERS Vespa

FRIGORIFERI SIGEA INTERNATIONAL

AUTORADIO AUTOVOX

SOGGIORNI E CURE A FIUGGI

MAGNIFICI PREMI saranno sorteggiati fra i telespettatori che avranno indicato il CAROSELLO vincente

e ricordate

FIUGGI L'ACQUA DELLA SALUTE eliminando l'acido urico conserva la GIOVINEZZA

Ritagliare la scheda ed inviarla su cartolina postale indirizzando a:

Carosello d'Oro Fiuggi - Via Isonzo, 50 Roma

Preferisco il Carosello (Titolo del Carosello o prodotto reclamizzato con data di trasmissione) _____

L'Attrice _____

L'Attore _____

Il Personaggio Animato _____

Spedisce _____

Via _____

Città _____

FRA TUTTI I TELESPETTATORI CHE AVRANNO INVIATO LA SCHEDA SARANNO SORTEGGIATE MENSILMENTE DUE AUTORADIO AUTOVOX

Autor. Minist. - Decr. n. 90716 del 23-1-'64

BEVETE BENE e DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola
dalle PICCOLISSIME BOLLE
PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI STAR

2 punti DOPPIO BRODO STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO
2 punti succhi di frutta GO'
2 punti macedonia di frutta GO'
4 punti camomilla SOGNI D'ORO
3 punti BUDINO STAR
3 punti MINESTRE STAR
6 punti olio puro di semi OLITA
2·3·4 punti TE' STAR
2·4 punti GRAN RAGU' STAR
3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
6 punti formaggio PARADISO

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT
8 punti RAMEK
6 punti RAMEK "ponetto"
2·5 punti SOTTILETTE
2·3·6 punti MAYONNAISE

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 23
DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO 1964
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Dedichiamo la copertina di questo numero del Radiocorriere-TV alla celebrazione del 150° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La ricorrenza sarà ricordata in due trasmissioni televisive nel corso di questa settimana.

SOMMARIO

Il messaggio di Papa Giovanni nelle pagine del « Giornale dell'anima » di *Leandro Castellani* 7-8
Dieci candeline per l'« Eurovisione » di *Bruno Barbicinti* 8-9-10
L'Arma dei Carabinieri: un secolo e mezzo al servizio del Paese di *Piero Pieri* 10-11-12
Scegliamo la canzone per le vacanze di *P. Giorgio Martellini* 12-13-14
Lo sbarco alleato in Normandia apre le « Cronache del XX Secolo » di *m. d. b.* 15
Un'ora per voi di *g. lug.* 16
La nona puntata de « I Miserabili » 16-17

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione . 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio . . 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali 52-53-54-55-56
Esteri 57
Filodiffusione 58-59

RUBRICHE

Campionato dal video 18
Leggiamo insieme 19
Fra i programmi della settimana 20-22-23
Qui i ragazzi 60
La donna e la casa 62-63-64-65
Dischi nuovi 56
Personalità e scrittura 5
Risponde il tecnico 52-53
Ci scrivono 2
L'avvocato di tutti 2-4
Lingue estere alla Radio: compiti di francese . 44

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redaz. romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

ANNO XLI - N° 23 RADIOCORRIERE TV 31 MAGGIO - 6 GIUGNO 1964

Radio e TV per l'anniversario della scomparsa del grande Pontefice

Il messaggio di Papa Giovanni nelle pagine del «Giornale dell'anima»

Il « Giornale dell'anima » non è un diario, non è una memoria di fatti personali, di dati biografici, d'incontri. Chi volesse leggerlo con la segreta speranza di trovarvi le motivazioni prossime, contingenti, di certe decisioni, di certe profonde innovazioni legate alla opera di Giovanni XXIII, il grande Pontefice scomparso un anno fa, rimarrebbe certo deluso.

Fra quelle pagine, che il seminarista Angelo Roncalli comincia a tracciare, con chiara calligrafia di ragazzo, intorno ai quattordici anni, c'è la storia di un itinerario spirituale che affonda le radici in un sentimento del Vangelo e della Chiesa scoperto e costruito in se stesso, giorno per giorno, attraverso le esperienze di vita e di apostolato più diverse fra loro.

Proponimenti formulati in occasione degli « esercizi spirituali », osservazioni in margine alla propria vita, consuntivi spirituali, atti di umiltà: la figura di Angelo Roncalli si costruisce compiutamente, pagina dopo pagina, eppure si resta colpiti a constatare come la sua impronta spirituale, i tratti della sua fisionomia di uomo e di pastore, emergano in modo nitido sin dalle prime righe, a constatare come tutto il resto non sia che la messa a fuoco di un'« anima » che si è già indirizzata all'essenziale, che vuol operare ed essere nella « semplicità » e nell'« umiltà », le due grandi linee direttrici della vita e dell'azione di Papa Giovanni.

Ma la storia del « Giornale dell'anima » acquista tutto il suo profondo significato se letta alla luce di un'altra « storia », quella dell'ultima Messa celebrata da Papa Giovanni, il suo sacrificio, la sua lenta, straziante, santa agonia, prolungatasi quattro giorni. E' questo il punto d'incontro di una premonizione che risuona ad ogni pagina del « diario » — il senso della morte — con un costante atteggiamento interiore: il senso della piena disponibilità alla volontà di Dio, il senso di perfetta fedeltà e obbedienza alla voce dello Spirito.

Obbedienza e pace, era stato il motto scelto da Angelo Roncalli il giorno della sua consacrazione episcopale; obbedienza e pace, sarà il suo programma di Papa e di Pastore. « La mia umile e ormai lunga vita — scriveva il patriarca Roncalli, partendo da Venezia per il Conclave — si è sviluppata come un gomitolo sotto il segno della semplicità e della purezza. Il Signore mi ha fatto nascere da povera gente ed ha pensato a tutto. Io l'ho lasciato fare. (...) Da giovane sacerdote, mi ha colpito il motto " oboedientia et pax "... Ho lasciato fare, mi sono lasciato condurre in perfetta conformità alle disposizioni della Provvidenza. La volontà di Dio è la mia pace. (...) Penso che il Signore Gesù mi riservi, a mia completa mortificazione e purificazione, per ammettermi alla sua gioia perenne, qualche gran pena di corpo e di spirito, prima che io muoia ».

Il suo primo Natale di Papa — il 25 dicembre 1958 — lo passò fra i malati, recandosi in visita agli ospedali romani di Santo Spirito e del Bambin Gesù. La gente imparò presto a conoscerlo, a familiarizzarsi con il Papa buono, con il Papa semplice e amabilmente gioviale che voleva essere solo un prete, il parroco del mondo. « Nel trattare gli altri — aveva annotato nel suo « Giornale », sotto l'anno 1928 — sempre dignità, semplicità, bontà: bontà serena e luminosa. E poi manifestazione costante dell'amore alla Croce ».

Dietro quella giovialità, quella immediata e affettuosa comunicativa, si sarebbe fatta luce una semplicità destinata a conquistare il mondo, a farsi strada nel cuore dei piccoli e dei grandi. La semplicità meravigliosa che è nel miracolo della Pentecoste: ciascuno lo avrebbe sentito parlare e tutti lo avrebbero compreso.

Il giorno dopo — 26 dicembre 1958 — Giovanni XXIII si recò a visitare i carcerati. Ancora semplicità, ancora la bonomia di un padre che parla ai figli, senza scandalizzarsi, senza recriminare sui loro errori.

Ma chi vorrà ridurre la semplicità di Papa Giovanni, il fascino della sua persona, alla misura di una simpatica e ingenua **bonomia verrà presto** smentito dai fatti, dall'atmosfera nuova che circonderà il Papato, rifluendo sulla Chiesa e sul mondo.

Il fascino di Giovanni era il fascino del Vangelo, il fascino dell'autenticità in un mondo che aveva smarrito il senso delle cose semplici e vere. Quelle sue prime parole rivolte agli ammalati, ai deboli, ai reclusi erano l'annuncio di una naturale, spontanea volontà di comunicare con gli altri. Giovanni XXIII avrebbe « parlato » con tutti, ponendo la Chiesa stessa in una situazione di colloquio, basato più su ciò che unisce che su ciò che divide.

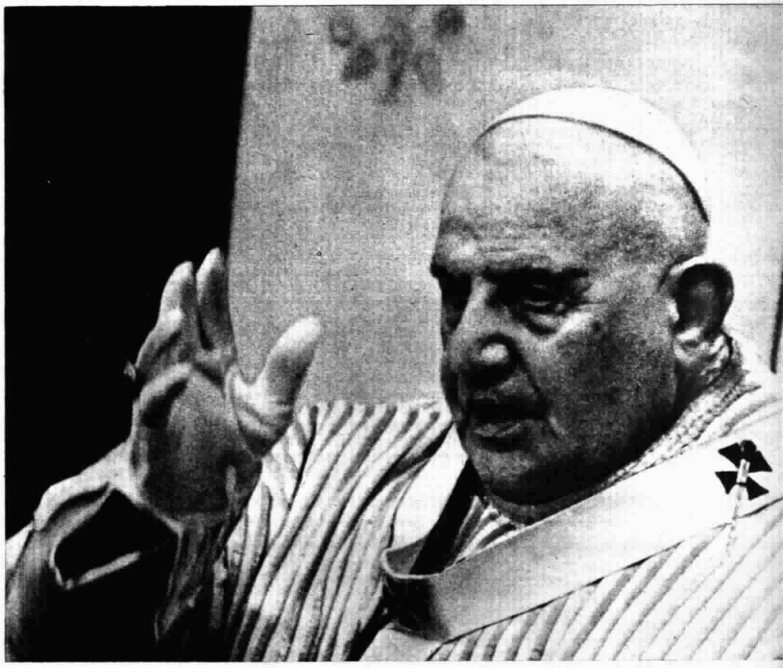
La sua storia di vescovo era cominciata a quarantaquattro anni, nella Chiesa di San Carlo al Corso, a Roma, dove fu consacrato: « La Chiesa mi vuole vescovo — scrive nel diario — per mandarmi in Bulgaria, ad esercitare, come Visitatore apostolico, un ministero di pace. Forse sulla mia strada mi attendono molte tribolazioni. Metto nel mio stemma le parole " Oboedientia et pax " ».

Poi la partenza per Sofia, l'inizio di un ministero che lo avrebbe portato, come delegato apostolico, in Bulgaria, in Turchia, in Grecia, come nunzio in Francia. Nel 1953, Venezia lo accolse patriarca: per la prima volta, Angelo Roncalli poteva essere solo e soltanto pastore: « Inizio il mio ministero in un'età — anni sessantadue — quando altri lo finisce. Mi trovo dunque sulla soglia dell'eternità. Per i pochi anni che mi restano da vivere, voglio essere un santo pastore nella pienezza del termine ».

Anche a Roma, come a Venezia, Roncalli vuole essere soprattutto pastore, il suo compito è di portare il Vangelo a tutti. La sua apertura verso gli altri, verso il proprio tempo, troverà la sua espressione più alta nelle Encicliche e nella indizione del Concilio Ecumenico Vaticano II: il Pastore chiamava tutti gli altri pastori della Chiesa. « Chi non ha visto i quasi tremila volti del Concilio — avrebbe scritto un sacerdote — chi non ha assistito alle loro convergenze essenziali, ma anche alle tensioni più drammatiche, chi non ha toccato con mano l'arricchimento proveniente dall'incontro di esperienze religiose e umane su scala mondiale, chi non ha provato l'ebbrezza della piena libertà che ha invaso le navate di San Pietro, non può misurare i capovolgimenti e soprattutto le costruzioni possenti del mitissimo padre della Cristianità ».

Ancora una volta, Giovanni XXIII aveva scelto, con semplicità ed umiltà, la strada difficile: l'attenzione universale per il Concilio era anche il riconoscimento della nuova atmosfera creata da Giovanni fra la Chiesa cattolica e le altre Chiese e denominazioni cristiane.

Poi, la « Pacem in terris », l'ultima parola al mondo di Papa Giovanni: non soltanto un ammonimento contro i pericoli della guerra, ma un invito operante alla distensione, alla lealtà fra gli uomini; un richiamo alla legge naturale su cui si fondano quei diritti della persona, che la rendono capace di ricevere il messaggio di Cristo, principe della Pace. « Di mio — dirà Papa Gio-



Una delle ultime fotografie di Papa Giovanni mentre pronuncia un'omelia in San Pietro

vanni — c'è innanzi tutto l'umile esempio che ho cercato di dare durante tutta la mia povera vita ».

E il mondo comprese che, promulgando questa Enciclica, Giovanni XXIII aveva saputo essere, ancora una volta, di tutti.

Nella sua vita terrena, durante gli anni del suo Pontificato, non aveva fatto che ripetere poche parole, le stesse, con la delicata insistenza del vecchio: ma erano le parole giuste, le parole che ognuno avrebbe voluto pronunciare e che sapeva soltanto riconoscere in Lui.

« Nei primi giorni di questo servizio pontificale — scrive Papa Giovanni — non mi rendevo conto del tutto, di ciò che vuol dire essere il Vescovo di Roma, e perciò stesso il Pastore della Chiesa Universale. Poi, una settimana dopo l'altra, s'è fatta piena luce. E mi son sentito come di casa, come se non avessi fatto altro durante tutta la vita ».

Non aveva fatto altro: per tutta la sua vita era stato l'uomo del Vangelo, « un uomo mandato da Dio il cui nome era Giovanni », era stato il Pastore.

La trasmissione che la TV dedica al « Giornale dell'anima » di Giovanni XXIII vuol ricostruire la figura del grande Pontefice rievocando le immagini più belle e care al ricordo di tutti, alla luce dell'ispirazione profonda che ha dettato le pagine del libro. Gli episodi, i fatti eccezionali e quelli quotidiani del Pontificato di Papa Giovanni sono scanditi dalla narrazione dei momenti della sua agonia, la lunga agonia che commosse il mondo.

Leandro Castellani

L'anniversario della scomparsa di Giovanni XXIII sarà celebrato mercoledì 3 giugno con un documentario in onda sul Programma Nazionale radiofonico alle 13,20, e con una trasmissione in onda alle 21 sul Programma Nazionale televisivo dedicata al « Giornale dell'anima » del Pontefice.

Dieci candeline

In due lustri passati d'un soffio, ci ha portato in casa le immagini vive degli avvenimenti lieti o tristi da ogni Paese del continente. Dieci anni fa sembrava un miracolo: oggi siamo già alla Mondovisione

L'Eurovisione compie dieci anni. E' giovanissima, eppure si vorrebbe già la Mondovisione. I nostri sono i tempi della fretta. La gente resta delusa quando gli Stati Uniti e l'URSS lanciano le navi spaziali che girano *soltanto* attorno alla Terra e non arrivano sulla Luna. Così come è rimasta delusa quando appena due o tre settimane fa, durante un collegamento televisivo con il Giappone, Luca Di Schiena ha informato il pubblico che si trattava di un importantissimo esperimento, che era un anticipo della televisione mondiale ma che, però, non si doveva attendere di vedere in telecronaca diretta le Olimpiadi che si svolgeranno nel prossimo ottobre a Tokio: molti sono ancora i problemi da risolvere e, nonostante la perfezione dei satelliti artificiali, per la Mondovisione è necessario avere ancora un po' di pazienza.

Nel giugno del 1954 la televisione in Italia era una realizzazione di pochi mesi. I possessori, non molti, di un apparecchio televisivo invitavano la gente a casa: « C'è una bella commedia stasera. Venite. In poltrona, tranquilli, con un bicchierino davanti, avremo uno spettacolo tutto per noi ». Era un modo del tutto nuovo per allacciare o rinsaldare le relazioni sociali. Insomma chi aveva un televisore (e allora costavano molto più di oggi), era guardato con un pizzico di invidia. Eppoi, il 6 giugno, una domenica di prima estate, arrivò l'Eurovisione. Allora si chiamava Televisione Europa. Alle 15.30, da Montreux, in Svizzera, ci furono mandate le prime immagini, nitide, della tradizionale festa dei Narcisi. Il telecronista fu Vittorio Veltroni. A lui, scomparso giovanissimo alcuni anni fa quando era a capo del Telegiornale, toccò l'incarico di realizzare per l'Italia la prima telecronaca diretta da oltre confine. Accanto a lui, accanto a Vittorio Veltroni, altri sette telecronisti parlarono ai telespettatori dei loro paesi, uniti in quello che sarebbe diventato un nuovo organismo, l'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), e cioè: Francia, Inghilterra, Germania, Italia, Belgio, Svizzera, Danimarca, Olanda. Poi si associarono altri numerosi paesi.

Due ore e mezzo dopo « Televisione Europa » mandò in on-

Alla trasmissione inaugurale dell'Eurovisione, il 6 giugno 1954, la « BBC » partecipò, tra l'altro, con la trasmissione di una parata militare in onore della regina Elisabetta che, accompagnata dal principe Filippo, passò in rassegna alcuni reparti della Marina britannica

Borse di studio agli allievi del Conservatorio di Napoli

Nell'Auditorium del Centro di produzione della RAI a Napoli, ha avuto luogo il 19 maggio la cerimonia della consegna delle borse di studio a dieci alunni meritevoli del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella di Napoli. Erano presenti, oltre le maggiori autorità cittadine, l'Amministratore Delegato della RAI, ing. Marcello Rodinò, e il Direttore centrale dei programmi radio, maestro Giulio Razzi. Nella foto, un gruppo di premiati mentre vengono intervistati dal radiocronista Mastrostefano

per l'«Eurovisione»

da il programma da Roma: *Visita al Vaticano*. Decine di milioni di uomini, in tutto il vecchio continente, videro apparire sul piccolo schermo la Cupola di San Pietro, illuminata dal sole con attorno un fitto stormo di colombi in volo. Il Pontefice Pio XII non volle mancare a quel primo appuntamento con la gente d'Europa: parlò in cinque lingue e impartì l'Apostolica benedizione. Fu sottolineato da tutti il profondo significato dell'avvenimento: la prima trasmissione televisiva in collegamento tra le nazioni dell'Europa Occidentale era partita dal cuore stesso della Cristianità ed era stata avviata dalla parola e dall'insegnamento del Sommo Pontefice. Anche la stampa rilevò questo particolare aspetto. *France Soir* ad esempio, scrisse: « Per la prima volta nella storia del mondo cattolico Sua Santità Pio XII ha ricevuto in udienza milioni di telespettatori ».

La trasmissione del 6 giugno 1954 rappresentò il *via*. Le emozioni, l'interesse suscitato dal programma ebbero una vasta eco e i commenti si proiettarono subito al richiamo che avrebbero avuto i collegamenti previsti nei giorni immediatamente successivi: quelli riguardanti i campionati mondiali di calcio in Svizzera. Stava per verificarsi il primo « boom » televisivo. In tutta Europa cominciò la caccia al televisore. Davanti ai negozi di elettrodomestici ci furono addirittura le file per assicurarsi un apparecchio. I commercianti non riuscirono a soddisfare tutte le richieste. I bar, i ristoranti, e gli alberghi fecero affari d'oro installando un ricevitore in una sala per accogliere tutti gli sportivi che volevano assistere alla competizione calcistica mondiale. Videro gli azzurri perdere malamente con gli elvetici, ma poterono godere un grande spettacolo calcistico con le esibizioni del Brasile, dell'Uruguai e dell'Ungheria che perdette il titolo, che sembrava ormai suo, dopo una drammatica partita con la Germania, conclusasi nei tempi supplementari.

I primi sei mesi dell'Eurovisione furono in gran parte dedicati allo sport: su quarantacinque avvenimenti trasmessi diciotto vennero dedicati a competizioni agonistiche; gli altri presentarono spettacoli di varietà e folkloristici. La Televisione europea era ancora in una fase d'inizio: ogni programma era oggetto di attento e minuzioso esame da parte dei tecnici e degli esperti. Ma ormai la strada era aperta: l'Europa poteva sedersi in poltrona, davanti a uno spettacolo di comune richiamo.

Anche nel 1955 lo sport prevalse: 35 avvenimenti su 74. Ma cominciarono le prime « dirette » di cronaca politica: tra queste l'elezione di Giovanni Gronchi a Presidente della Repubblica Italiana, la conferenza dei quattro grandi a Ginevra. Così il 1956 e il 1957. Poi, nel 1958, ancora un campionato mondiale di calcio — dalla Svezia — e i primi grandi fatti, da cuore caldo: la morte di Pio XII, l'incoronazione di Giovanni XXIII, la solenne cerimonia della consegna dei premi Nobel da Stoccolma. Nel 1959 si poté seguire sul video l'itinerario europeo del Presidente americano Eisenhower. Poi si videro le strazianti immagini della tragedia del Frejus. Fu un richiamo di umanità per la fratellanza degli europei: videro e capirono. Bisognava compiere un gesto di solidarietà verso gli uomini che erano al di là delle nostre frontiere, ma tanto vicini. L'Eurovisione mostrava quale era ormai il suo concreto contributo all'ideale di un'Europa unita.

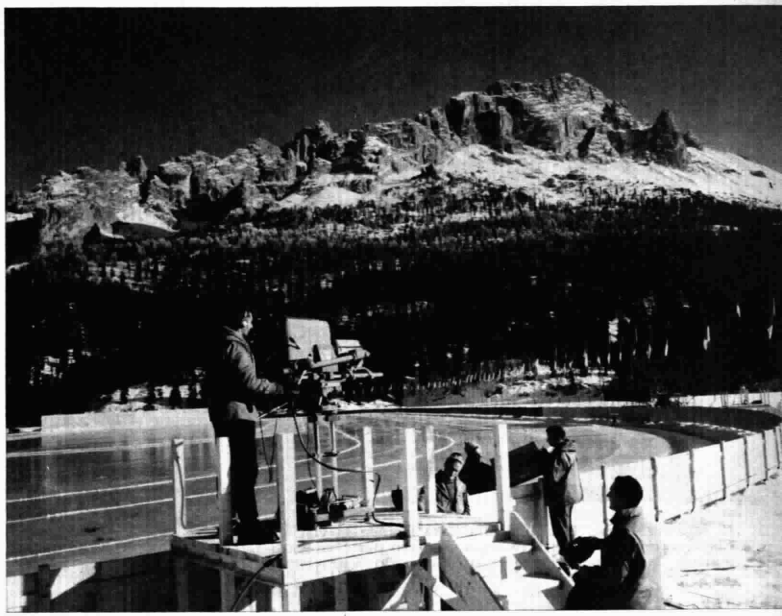
Nello stesso periodo — parlando di Eurovisione non si può non farne cenno — nasceva l'Evelina, traduzione italiana della sigla EVN che significa Eurovision News. Lo scambio di notizie-immagini tra gli Enti televisivi europei; notizie che vengono registrate sul circuito eurovisivo nel pomeriggio per poi essere messe in onda con i telegiornali immediatamente successivi. I primi contatti EVN risalgono alla fine del 1958-inizio 1959.

Nel 1960 l'Eurovisione spazia oltre i suoi primi confini. Dall'Algeria giungono in Francia le immagini della guerra: subito vengono trasmesse a tutta l'Europa. Poi il viaggio di Gronchi a Mosca grazie a un collegamento a Helsinki, in Finlandia. E, ancora, dal Marocco, lo spaventoso terremoto di Agadir. Quindi il viaggio di Krusciov a Parigi, di De Gaulle a Londra, il tormentato *vertice* Eisenhower, McMillan, De Gaulle, Krusciov, nella capitale francese; il grandioso indimenticabile spettacolo delle Olimpiadi di Roma; le elezioni di Kennedy (le immagini arrivarono a Londra e quindi subito irradiate nell'intero continente); il viaggio di De Gaulle in Algeria; il matrimonio di Baldovino e Fabiola e, a fine d'anno, i drammatici disordini che turbarono il Belgio.

Siamo nel 1961. Attraverso l'Eurovisione è possibile sapere e, soprattutto, vedere, ciò che accade nel mondo. L'Eurovisione oramai, con grande rapidità, raccoglie i servizi da tutti i continenti per trasmetterli ai paesi collegati. Ed ecco, tanto per ricordare i fatti di maggior rilievo, le cronache del referendum in Algeria, di quello francese, del processo Eichmann, del primo volo spaziale di Gagarin, del viaggio di Elisabetta II in Italia, dell'incontro a Vienna tra Krusciov e Kennedy, della tragica morte di Hammarskioeld. E negli anni successivi: il giuramento di Antonio Segni, nuovo Presidente della Repubblica Italiana, un terzo campionato mondiale di calcio, in Cile; il Vostok con i due cosmonauti, il terremoto nell'Iran, il traforo del San Bernardo, il pellegrinaggio di Giovanni XXIII a Loreto, l'apertura del Concilio Ecumenico « Vaticano II », gli astronauti americani, la morte di Papa Giovanni, l'incoronazione di Paolo VI, Kennedy a Roma, la tragedia del Vajont. E qui è necessario fermarsi: ancora una volta, come era avvenuto per il disastro del Frejus, l'Europa si è mossa al soccorso degli italiani colpiti dal crollo della diga che aveva provocato la distruzione di Longarone e di altri paesi. Ancora una volta Eurovisione significò Europa unita.

Infine, gli ultimi grandi avvenimenti: l'uccisione di Kennedy, Paolo VI in Palestina, le cronache del dissidio Mosca-Pechino. Per concludere due cifre: 45 furono le trasmissioni eurovisive nel 1954, seicentonovantaquattro (EVN comprese) nel 1963.

Non è stato tutto facile, all'inizio. Può sembrarlo oggi, a dieci anni di distanza, quando, ormai, l'Eurovisione può apparire già « anziana ». Si dovet-



Tra le manifestazioni sportive in Eurovisione, grande spicco ebbero, nel 1956, i Giochi olimpici invernali di Cortina: dall'Italia le immagini si irradiarono in tutto il continente

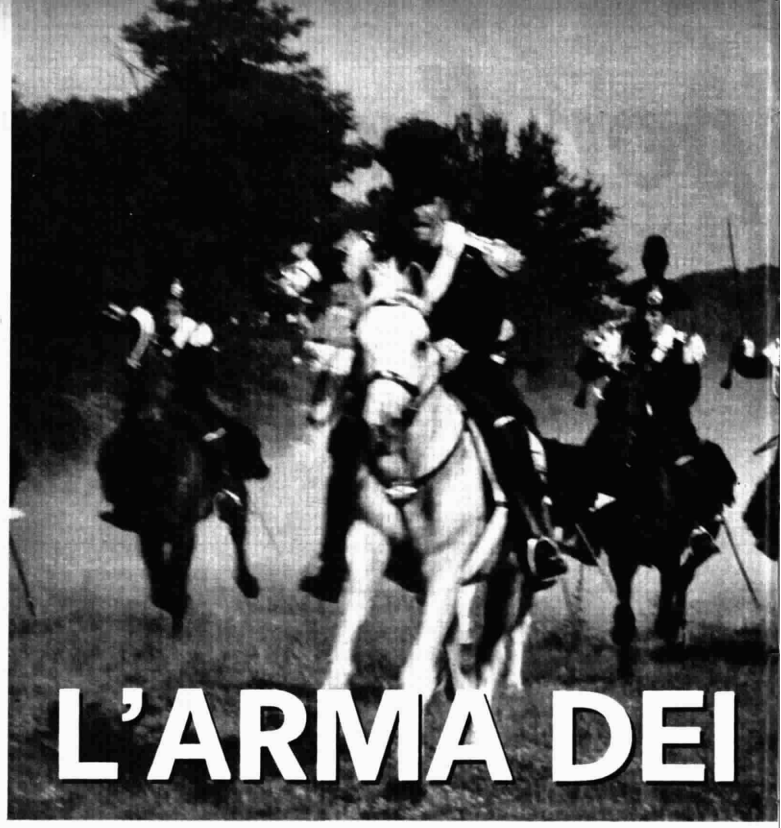
19 aprile 1956: Ranieri e Grace sono ormai marito e moglie. Il rito religioso fu seguito da milioni di telespettatori

15 settembre 1959: Krusciov alla Casa Bianca in visita a Eisenhower. Dall'Inghilterra, dove giunsero per cavo sottomarino, le immagini furono trasmesse in Eurovisione

tero affrontare difficoltà giuridiche, tecniche e organizzative. Tutto venne superato con il concorso di buona volontà da parte di tutti i paesi e grazie anche alla fede e all'entusiasmo degli uomini responsabili dell'Unione Europea di Radiodiffusione. Forse, sul piano tecnico, gli ostacoli furono meno difficili. In principio ottanta stazioni intermedie e quarantaquattro trasmettitori (oggi sono molti di più) installati in tutta l'Europa Occidentale consentirono il collegamento. Con un *convertitore standard* si poterono unificare i segnali a righe diversi a seconda degli impianti tecnici usati dai vari paesi. (Per essere più chiari è bene dire che le righe sono quelle, più o meno individuabili, che di tanto in tanto si vedono sul piccolo schermo e qualche volta ne osserviamo le sfumature differenti nei primi momenti delle trasmissioni eurovisive). Oggi a Ginevra i dirigenti dell'UER prestabiliscono le trasmissioni *dirette* con un certo anticipo, ma in maniera di essere sempre al passo con l'attualità. Per l'Evelina invece i contatti sono diretti tra i vari Enti televisivi che, ogni giorno, si accordano per gli scambi. I programmi affluiscono poi a Bruxelles dove c'è la centrale tecnica dell'Eurovisione. Da qui si irradiano i servizi in tutto il continente. Ed è esatto dire *tutto il continente* perché molto spesso, anche l'Intervisione (l'Ente che raggruppa i paesi dell'Europa Orientale e che ha il suo centro a Praga) dà e riceve notizie-immagini dell'Eurovisione. Bisogna anche ricordare che gli avvenimenti d'oltreoceano (pervenuti via satellite o per cavo sottomarino) vengono inoltrati quasi sempre a Bruxelles per l'avvio al circuito europeo.

L'Eurovisione dunque compie dieci anni: dieci candeline per migliaia di fatti, informazioni, notizie, spettacoli, portati in casa nostra. Un compleanno importante. Una festa che sarà celebrata con una serie di programmi concordati dall'UER. In questo giugno, le otto battute del *Te Deum* di Charpentier — la sigla musicale dell'Eurovisione — dovranno essere ascoltate con una certa emozione. Non si può dimenticare che l'Eurovisione da dieci anni ci fa vedere in casa la storia dei nostri giorni. E' importante sottolinearlo: ci fa sentire europei, anche se qualche volta diventiamo sciovinisti assistendo a un incontro di calcio. E non bisogna essere impazienti se la Mondovisione non c'è ancora per le Olimpiadi di Tokio in « diretta ». Le vedremo egualmente, molto bene e in orari comodi, grazie proprio all'Eurovisione che, come già abbiamo ampiamente illustrato in un precedente articolo, ha preordinato una rete di servizi tale, da garantire a tutta l'Europa un amplissimo programma sui giuochi a meno di ventiquattro ore di distanza dalle competizioni. Eppoi non è bene avere tutto subito: toglie il gusto dell'attesa e fa invecchiare anzitempo.

Bruno Barbicinti



L'ARMA DEI

Un secolo e m

L'Arma dei Carabinieri ricorda in questi giorni il centocinquantesimo anniversario della sua fondazione, e il suo secolo e mezzo di vita ricca di benemerenze e di glorie. In verità essa attraverso i decenni ha saputo conservare il suo prestigio e mantenersi un elemento oltremodo caratteristico delle Forze Armate italiane.

Ma che cos'erano i Carabinieri? Il nome indica un soldato a cavallo o a piedi, armato di carabina, ossia d'un archibugio o fucile a canna corta; e i Carabinieri appaiono nel secolo XVII come una cavalleria leggera o come fanti spediti; e possono da un lato legarsi agli archibugieri a cavallo della seconda metà del secolo XVI, e dall'altro ai dragoni, cavalieri atti a combattere, appiedati, sulle raggiunte posizioni avanzate. Si sviluppano nel secolo XVIII e con le guerre della Rivoluzione francese e dell'Impero: al chiudersi della fortunosa epoca, cacciatori, Carabinieri, bersaglieri indicano a un di presso la stessa cosa: fanteria scelta, abile nello sfruttare il terreno, e assai atta alle operazioni di piccola guerra; e cacciatori e Carabinieri a cavallo sono cavalleria leggera, atta anche ai compiti di grossa polizia, compiti che malandrinaggio e brigantaggio, accresciuti dall'incessante stato di guerra, dal notevole numero di renitenti e disertori vaganti per i monti e le campagne, rendono spesso necessari.

In Piemonte, caduto il regime napoleonico, prima cura del re Vittorio Emanuele I, reduce dal lungo esilio cagliaritano, fu la ricostituzione dell'esercito: per prima cosa si crearono sei battaglioni di cacciatori, poi si avviò la ricostituzione dei vecchi reggimenti d'ordinanza, quindi il 13 luglio 1814 il Re ordinava che si organizzasse il corpo dei Carabinieri Reali; un corpo particolarmente legato alla risorta monarchia, formato d'elementi accuratamente selezionati « per la conservazione della pubblica e privata sicurezza ». Nell'agosto esso contava 27 ufficiali e 776 sottufficiali e soldati, di cui 449, assai più della metà, a cavallo. Venne infatti considerato sulle prime un corpo di cavalleria; e corpo scelto, primo fra tutti gli altri dell'esercito.

Il corpo dei Carabinieri Reali si affermò e sviluppò sempre più con caratteristiche proprie, diverse e dai cavalleggeri e dai cacciatori, e tale da giustificare in certo senso la denominazione di Arma, data nel 1861 al corpo, anche se formato sempre più da soldati a piedi, ossia divenuto corpo speciale di fanteria. Ma in verità un'Arma o un corpo singolare, che anche nell'impiego era per metà combattente dell'esercito, e per metà corpo di polizia, e corpo scelto in tutti e due i casi. Nella seconda mansione particolarmente delicata, che portava i Carabinieri a intervenire in difesa dell'ordine e della legge, della conservazione dello Stato, questi nuovi tutori dell'ordine seppero agire con lodevole equilibrio, in modo da non essere mai coinvolti — si può dire — nell'odio che travolse nell'Ottocento in ogni altra parte d'Italia gli elementi delle varie Polizie.

Questo senso di disciplina e d'abnegazione si manifestò chiaramente al principio del 1821, nei moti studenteschi che parvero quasi un prodromo del tentativo costituzionale di due mesi dopo. Narra infatti il Brofferio che nel pomeriggio del 12 gennaio « uno stuolo di Carabinieri a cavallo sboccava in via Po e accennava di accostarsi all'Università. Gli studenti diedero mano alle pietre e tempestarono i Carabinieri, i quali seguitarono la loro via senza rispondere alle provocazioni ». Pare che la consegna fosse « di non dar retta alle parole offensive... limitandosi al solo caso di assoluta necessaria difesa l'uso delle armi ». Non si macchiarono infatti di sangue fraterno; e scoppiato poi il moto costituzionale, si adoperarono soprattutto perché fossero evitati eccessi e violenze. Così scortavano a Nizza il Re abdicatario, erano di scorta al Reggente Carlo Alberto recatosi fra le truppe insorte e a parlamentare col popolo; proteggevano la partenza da Torino dell'inviato austriaco; vigilavano le pubbliche casse; pattugliavano di notte per le vie della città. Scortarono poi Carlo Alberto nel suo triste viaggio a Novara, centro di raccolta delle forze anticostituzionali; e 300 altri Carabinieri si ritirarono da Torino, ultimi, a Novara, ad onta delle contrarie esortazioni della folla e delle truppe costituzionali. Era, come scrisse il Senatore Francesco Ruffini nel 1914, « la crisi suprema di un conflitto tragico, che da mesi poneva alla più

Una storia che è un susseguirsi di episodi di eroismo e di abnegazione

CARABINIERI: ezzo al servizio del Paese

dura delle prove il sentimento del dovere, la cura della pubblica pace e il lealismo dei Carabinieri ».

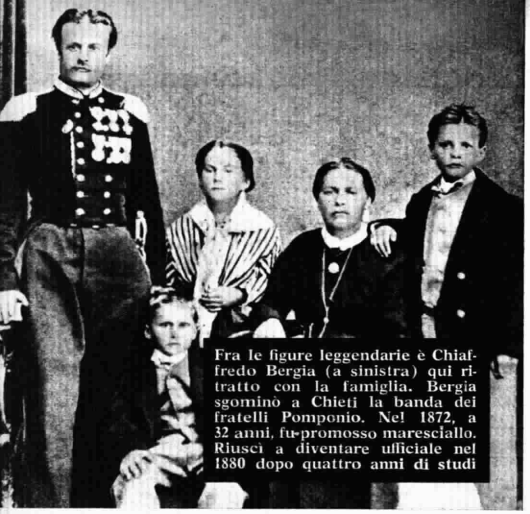
Nel riordinamento del corpo attuato l'anno dopo da Carlo Felice, il giuramento di fedeltà al sovrano all'atto dell'arruolamento prescriveva fra l'altro di sacrificare beni e vita anche contro i sudditi che tentassero sovvertire l'ordine del Governo, di non appartenere a società segrete e di svelarne l'esistenza se di ciò informati. Più che mai i Carabinieri avrebbero dovuto divenire uno strumento strettamente dinastico; e così intese mantenerli Carlo Alberto. E fedeli li ebbe nel 1833 durante la repressione della cospirazione mazziniana, e l'anno dopo durante l'infelice tentativo d'invasione della Savoia. Il 3 febbraio 1834 una delle minori colonne mazziniane, varcato il confine con bandiera tricolore spiegata e al grido di *Viva l'Italia!* e occupato il paesetto di Les Echelles, vede giungere al galoppo un Carabiniere a cavallo, con ordini scritti per il Sindaco. Un gruppo lo circonda e gl'intima di gridare: *Viva l'Italia*. Egli risponde *Viva il Re*, e fa l'atto di por mano alla pistola, ma si rovescia colpito da due palle al petto. Dopo qualche ora giungono truppe regolari e Carabinieri: i fuorusciti sono respinti oltre il confine, lasciando due morti e due prigionieri, fucilati pochi giorni dopo. Il fedele difensore del trono, il Carabiniere a cavallo G. B. Scapaccino, fu immediatamente decorato di medaglia d'oro al valore da Carlo Alberto, e la sua morte gloriosa posta all'ordine del giorno di tutto l'esercito dal Ministro della Guerra. Eppure la colonna dei fuorusciti era comandata dal Tenente Arduino, già della Brigata Pinerolo, e che sarà poi generale dell'esercito italiano. Doloroso contrasto di vecchi e nuovi ideali!

Nel 1848 nuova temperie spirituale. Concesso da Carlo Alberto lo statuto, il 16 aprile una « circolare di massima », avvertiva che compito della Polizia non era già la sorveglianza sulle opinioni, « le quali deggiono andare del tutto esenti da inquisizione », bensì degli atti « tendenti a compromettere l'ordine e la sicurezza pubblica »; e il giuramento dei Carabinieri era adesso un giuramento di fedeltà al Re e allo Statuto « al solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria ». E il Re muoveva, dopo aver dato al suo esercito il tricolore italiano, contro l'Austria, iniziando la prima guerra d'indipendenza; e come sua vera guardia del corpo erano con lui tre squadroni di Carabinieri a cavallo, 280 uomini. Il 30 aprile a Pastrengo i Carabinieri ebbero il primo vero battesimo del fuoco sul campo di battaglia, battesimo glorioso. Gli Austriaci, riparati col grosso in Verona, mantengono una testa di ponte sulla destra dell'Adige, verso Peschiera, assediata dai Piemontesi. Il Re vuole eliminarla. L'azione procede per tre ore lenta, difficile, macchinosa. Carlo Alberto lascia il suo osservatorio su di un poggio retrostante e si porta coi suoi Carabinieri al centro, fra le brigate Cuneo e Piemonte. La linea riprende ad avanzare. Alcuni Carabinieri spintisi avanti, fatti segno a una violenta scarica di fucileria, retrocedono; ma subito il Maggiore Sanfront porta avanti al galoppo, con bello slancio, i tre squadroni, e il Re e il suo seguito si uniscono a loro: la linea nemica è sfondata, mentre ai lati Cuneo e Piemonte avanzano pure, travolgendo la resistenza nemica e assicurando la vittoria.

I Carabinieri sono presso al Re per tutta la campagna e, venuta meno la fortuna delle armi, nella ritirata e a Milano. La sera del tristissimo 6 agosto, a Palazzo Greppi, contro la folla esasperata che minacciava d'irrompere nel palazzo, « alcuni Carabinieri formavano l'unica guardia, oltre i Generali ed Uffiziali e quei della R. Casa, disposti tutti a difendere Sua Maestà fino all'ultimo sangue », secondo quanto scriveva il Cav. Canna, capo dell'Archivio Segreto del Re. Ed erano accanto al Re nella infausta campagna del '49 e una decina di Carabinieri si distingueva pure il 25 marzo, col Tenente Morozzo, nella difesa di Casale.

Ormai i Carabinieri, con la dinastia che ha fatto sua la causa nazionale, sono entrati nella grande storia italiana, e ne accompagnano le vicende. Sono nella lontana Crimea e di nuovo, nel '59, sui campi di Lombardia. E quando nella primavera del 1861 il vecchio glorioso esercito piemontese si fondeva nel nuovo esercito italiano, dando ad esso la sua robusta intelaiatura, i Carabinieri rimanevano con le loro caratteristiche, e sostituivano le

Il vicebrigadiere Salvo D'Acquisto, che affrontò volontariamente il plotone di esecuzione tedesco pur di salvare la vita a ventidue ostaggi. Il giovane D'Acquisto, che aveva solo 23 anni, venne fucilato il 22 settembre 1943. La medaglia d'oro gli fu concessa alla memoria. La bandiera dell'Arma dei Carabinieri è decorata di 2 medaglie d'oro al valor militare, 2 medaglie d'oro al valor civile, 3 medaglie d'argento e 4 di bronzo. Numerose le ricompense individuali fra cui sono da segnalare ben 68 medaglie d'oro al valor militare e altre 9 medaglie d'oro al valor civile.



Fra le figure leggendarie è Chiaffredo Bergia (a sinistra) qui ritratto con la famiglia. Bergia sgominò a Chieti la banda dei fratelli Pomponio. Nel 1872, a 32 anni, fu promosso maresciallo. Riuscì a diventare ufficiale nel 1880 dopo quattro anni di studi

vecchie gendarmerie dei piccoli stati. Sotto l'alta direzione del Gen. Fanti, al quale premeva che la nuova Arma fosse più che mai salvaguardia di libertà per la nuova Italia, essa si mostrava all'altezza del grave compito; e questo mentre si prodigava per anni nella lotta contro il brigantaggio nel Mezzogiorno, lasciando ben cinquecento morti in una diuturna, difficile, ingrata lotta, un quarto delle perdite dell'intero esercito italiano, e dando nuovo mirabile esempio d'abnegazione e d'altissimo senso del dovere. Costantino Nigra, componendo il carme *La rassegna di Novara*, rievocazione del vecchio esercito sabaudo, trovava accenti ispirati nel ricordare i prodi « del Re custodi e della Legge, schiavi - sol del dover, usi obbedir tacendo - e tacendo morir ».

Nella sua nuova secolare fase, l'Arma dei Carabinieri estendeva sempre l'opera sua, e acquistava nuove benemerenze; diventava « la benemerita » per antonomasia: nelle epidemie, nelle catastrofi naturali, i Carabinieri sono sempre primi o fra i primi ad accorrere; e l'opera capillare dell'Arma si estende dai grossi centri alle terre lontane e sperdute: il Maresciallo o il Brigadiere diviene nelle campagne qualche cosa come il Giudice di Pace, non solo tutore della legge e dell'ordine, ma consigliere, amico, paciere, anche nelle piccole questioni, nelle faccenduole di paese. E in colonia, ove l'Italia si viene estendendo, il Carabiniere più di tutti rappresenta il volto fattivo della Patria lontana, e l'Arma riesce pure a organizzare le ottime gendarmerie indigene. In Etiopia, nell'Impero abbandonato a sé, nel 1941, una delle ultime e più gloriose pagine della difesa è scritta dai Carabinieri.

Nell'ultima grande guerra del Risorgimento, i Carabinieri non potevano mancare; essi versavano generosamente il loro sangue il 18 luglio 1915 impegnando due loro scelti battaglioni sul Podgora, di fronte a Gorizia, in una di quelle prime impari terribili lotte contro i reticolati non abbattuti, il tiro d'interdizione e di repressione dell'artiglieria nemica; e davano scorte al Comando Supremo e ai Comandi delle grandi unità, e assicuravano l'ordine nelle retrovie; e nelle tristi giornate dell'ottobre-novembre '17 si prodigavano per mantenere la sicurezza delle strade, raccogliere sbandati, formare centri di resistenza, di volontà indomita, di ripresa, pur nel deprimente spettacolo d'una grande rotta.

Il loro contegno nel 1919-20, di fronte all'ubriacatura massimalista, alle continue provocazioni, meriterebbe un'illustrazione speciale. Ma come erano organicamente ostili ai disordini piazzaioli, così i Carabinieri non potevano essere favorevoli alla violenza sistematica e all'arbitrio dei fascisti. Mussolini, il 25 luglio del 1943 dovette constatare che il primo strumento per l'abbattimento del Duce da parte del Re era stata l'Arma dei Carabinieri, il cui ten. col. Frignani si sarebbe presto trovato nella schiera dei martiri delle Fosse Ardeatine. I Carabinieri parteciparono eroicamente alla lotta partigiana, col consueto valore e spirito di sacrificio che culminò nel commovente episodio di Salvo D'Acquisto; così da mostrare ch'essi mai erano stati al servizio d'una fazione, ma nobile elemento di pace e di sicurezza per la nazione italiana.

Piero Pieri

Il 150° anniversario della fondazione dell'Arma sarà ricordato sul Programma Nazionale TV giovedì 4 giugno, alle ore 22,40 con il servizio In difesa della legge *e venerdì 5 giugno, alle ore 22,15 con il concerto della Banda dei Carabinieri.*

Durante l'alluvione del Polesine, nel 1951, i carabinieri si prodigarono nell'opera di soccorso delle popolazioni. Non c'è catastrofe naturale dove i carabinieri non si siano adoperati con esemplare abnegazione

L'invito aperto dal

Scegliamo

Peppino Di Capri (1° gruppo) canta « Solo due righe »; Milva (2° gruppo) interpreta « Quando parto per il mare »

Spesso critichiamo i responsi delle giurie ma questa volta spetta al pubblico votare la migliore. E nella rosa di 42 motivi e altrettanti cantanti ce n'è per tutti i gusti

In tema di vacanze, non siamo improvvisatori. Ci si comincia a pensare a dicembre, consultando *dépliants* e carte geografiche, facendo tesoro delle esperienze degli anni precedenti, vagliando con cura minuziosa i pregi e i difetti di questa o quella spiaggia, questo o quel paesino di montagna. Quando arriva il sole di giugno, è tutto pronto: ci saranno al massimo le solite discussioni fra marito e moglie in merito alla capienza delle valigie (« Ma che te ne farai, di tutti quei vestiti! »), i soliti problemi degli esami di riparazione per i ragazzini, ma tutto il resto è programmato, definito, fissato. Il gusto dell'andare alla ventura è ormai prerogativa di pochi autostoppisti e non molti campeggiatori: e del resto, a prepararsele, così, fin dall'inverno, le vacanze sembrano un poco più lunghe, par quasi di godersele due volte.

Tutto pronto, dunque. Proprio tutto? Non è la consueta domanda della moglie previdente che vuol portarsi il maglione a Ostia per paura del maltempo, o del marito pignolo che non parte se non ha in tasca l'orario ferroviario: forse, qualcosa l'abbiamo dimenticata davvero. Al film delle vacanze manca ancora la colonna sonora. Abbiamo previsto tutto, ma non la musica che ascolteremo, le canzoni che ci seguiranno sulle spiagge, nei « dancing », nelle « hall » degli alberghi, che ci terranno compagnia e che, quando tornerà l'inverno, ripetute da un disco, rievocheranno per noi l'atmosfera dei mesi del sole.

Proprio come si sceglie il luogo (mare o montagna, scogli o

concorso radiofonico «Un disco per l'estate»

la canzone per le vacanze

Per « Un disco per l'estate » sono scesi in gara i nomi più popolari della canzone italiana. Ecco una piccola galleria di partecipanti. In alto, da sinistra, Betty Curtis, Los Marcellos Ferial, Ennio Sangiusto. In basso, sempre da sinistra, Carla Boni, Nico Fidenco, Ornella Vanoni, Tony Dallara e Mario Abbate

spiaggia, collina o laghi) e il tempo (il giugno per gli amici della solitudine, il luglio per le famiglie numerose, l'agosto per chi ama la mondanità), quest'anno ci si può scegliere la canzone o le canzoni per le vacanze. « Un disco per l'estate », la manifestazione radiofonica e televisiva indetta dalla RAI in collaborazione con le Case discografiche, è nata proprio per questo: per invitare il pubblico della canzone a scegliere, fra 42 motivi in gara, quelli che faranno da « leitmotiv » al grande spettacolo estivo. Ma, come s'è prenotato per tempo l'albergo, bisogna pensare per tempo anche alle canzoni. Mancano ormai soltanto pochi giorni al termine del concorso: le cartoline-voto (in distribuzione presso le sedi della RAI, i rivenditori di radio e televisori, i negozi di dischi) dovranno, per esser valide, pervenire alla « Casella postale 400 » di Torino entro il 15 giugno. Fra tutti coloro che avranno votato, saranno sorteggiati 14 motoscooter.

« Un disco per l'estate » — sette trasmissioni radiofoniche quotidiane nei giorni feriali, quattro la domenica — ha preso il via il 20 aprile: ogni quarantott'ore, l'apparecchio radio ripete tutte le canzoni in gara, sicché ormai dovrebbero essere entrate nell'orecchio, e ciascuno dovrebbe aver individuato le sue « preferite ». C'è musica per tutti: per i giovani e per i meno giovani, per gli « arrabbiati » del twist e per i « fans » della melodia. Anche gli argomenti sono i più vari: vediamo di stilare una specie di statistica.

A sentire i parolieri, sarà l'estate degli amori difficili: al tema dei sentimenti che finiscono, agli addii, ai lamenti degli innamorati delusi sono dedicate ben 13 delle 42 canzoni. Con sfumature diverse, naturalmente, che vanno dalla disperazione di Peppino di Capri (« Solo due righe ») per la brevità della lettera con cui la sua bella lo ha lasciato, allo sfogo di Bruno Lauzi (« Viva la libertà ») che se la prende con filosofia inneggiando ad una riconquistata indipendenza, e alla sfida dispettosa di Jane de Clerc (« Per chi? ») che all'innamorato infedele minaccia fiere rappresaglie. C'è un motivo, del resto, per insistere sul tema della malinconia: non è forse l'estate il periodo delle « cotte » passeggere, degli amori che durano quanto una bella giornata di sole? A questo stesso filone sono poi legate altre 5 canzoni di « Un disco per l'estate », quelle che potremmo chiamare « invocazioni ». L'amore non è finito, ma la persona amata è lontana e se ne desidera il ritorno (« Ritorna amore », canta Fausto Mola); oppure si avvicina l'ora del commiato, e la si vuol rimandare il più possibile (« Non andartene », scongiura Tony Rossi). Al genere « invocazioni » appartiene anche l'unica canzone napoletana in concorso, « Stanotte nun durmì », in cui Mario Abbate accampa nei confronti dell'innamorata lontana la pretesa, abbastanza egoistica, ch'essa non dorma per pensare a lui.

Intendiamoci, non ci saranno soltanto amori infelici, nell'estate 1964: ce lo garantisce Henry Wright, invitando l'innamorata ad una romantica passeggiata lungo il litorale (« Dammi la tua mano »); e poi c'è Franco De Bellis a dire che per lui il mondo è colorato di rosa da quando ha incontrato l'amore (« E' perché ti amo »); e Marisa Terzi (« Cosa farei per te ») si spinge al punto di affermare che, per il suo uomo, farebbe qualsiasi cosa.

In ribasso invece le azioni di un altro tema tradizionale della canzone: la gelosia non è più di moda, sembrerebbe, se è vero che ad essa si ispirano soltanto tre dei motivi in concorso. « Quando parto per il mare », cantata da Milva, diventerà probabilmente l'inno ufficiale delle mogli in vacanza, preoccupatissime di come il consorte rimasto in città occuperà le sue serate: farà veramente soltanto qualche « pokerino » con gli amici? Gelosia balneare, invece, in « Con te sulla spiaggia »: Nico Fidenco rinuncia alle ferie, pur di non esser costretto a sopportare gli sguardi d'ammi-

Un invito della radio: scegliamo la canzone per le vacanze

Ecco alcuni fra i più noti cantanti che partecipano al concorso e che fanno parte dei gruppi fra l'undicesimo e il quattordicesimo. Da sinistra, Pino Donaggio, Fred Bongusto, Robertino e Nilla Pizzi. Da qualche anno la « regina della canzone » non aveva più partecipato a competizioni canore

razione di cui la sua ragazza è fatta oggetto. E infine, in « Quando sono in compagnia », la gelosia minaccia addirittura un'amicizia: Tony Dallara invita un amico non meglio identificato a lasciar stare la sua bella, altrimenti finirà a pugni.

Continuiamo la statistica: sempre amore, ma variamente mescolato con l'elioterapia, la geografia e la meteorologia. Tre canzoni sono dedicate alla tintarella, mania di stagione: Nilla Pizzi è invitante (« Abbronziamoci insieme ») ma assolutamente convinta che, insieme con l'abbronzatura, se ne andrà anche l'amore; Jo Fedeli ha avuto la disgrazia di innamorarsi di una che, per prendere la tintarella, lo trascura; « Los Marcellos Ferial » si lamentano in coro (« Sei diventata nera ») perché, una volta abbronzate, le loro ragazze sono uguali a tutte le altre, e non si riesce più a distinguerle.

Di geografia si occupano Carla Boni — che ha scoperto una « Piccola spiaggia » che nessuno conosce — e Gian Costello, il cui problema è quello di raggiungere al più presto Portofino dove lo attende l'amore (« Week-end in Portofino »).

Ornella Vanoni dal canto suo si preoccupa del tempo: c'è « Poco sole », dice, ma si consola pensando che così la spiaggia non sarà troppo affollata; Katia sceglie « Il momento per giocare con il mare », e decide che si gioca meglio al tramonto; Pino Donaggio, infine, « Quando è sera » vuol più bene alla sua ragazza, perché finalmente può stare solo con lei.

Siamo d'estate, e non potevano mancare gli argomenti sportivi: ma se in « Imparerò a nuotare » Carmen Villani sceglie per amore uno sport di stagione, con « Il re del ring » entriamo in un clima più direttamente agonistico: Tony Del Monaco, pugile in ribasso, afferma che non potrà più combattere e vincere se non tornerà la ragazza che lo ha abbandonato.

Ci sono ancora le canzoni degli innamorati timidi (« Che sciocco che sei », canta Laura Casati ad uno che l'ama in silenzio; invece Bruno Filippini dice « Non ho il coraggio », e continua a rimandare il momento della dichiarazione); le canzoni che invitano alla saggezza (Paola Penni non vuole impegnarsi, è « Solamente una amicizia » quella che la lega al suo ragazzo) e quelle che ai sogni romantici abbinano considerazioni edilizie (Betty Curtis vorrebbe, per sé e per l'uomo che ama, « La casa più bella del mondo »). Per finire, c'è persino una canzone « western », con Elio Cipri che spara per amore (« Spara Morales »).

Motivi per tutti i gusti, dunque: e saranno i voti del pubblico a designare i quattordici « dischi per l'estate » che usciranno dalla « finalissima » di Saint-Vincent. La cittadina termale valdostana infatti si sta preparando ad accogliere l'ultima fase della manifestazione, che si svolgerà nel salone delle Feste del Casinò, e che sarà ripresa anche dalla televisione. Nel corso di tre serate (18, 19 e 20 giugno), saranno ripetute tutte le 42 canzoni in concorso; e, la sera del 20, saranno resi noti i risultati. Per tutta l'estate poi, le 42 canzoni continueranno ad essere trasmesse dalla radio. In autunno infine, per verificare il successo dell'iniziativa e la validità delle indicazioni fornite dal voto del pubblico, si confronteranno le classifiche di vendita compilate dalla Associazione dei Fonografici Italiani con la graduatoria di « Un disco per l'estate ».

P. Giorgio Martellini

UN DISCO PER L'ESTATE

CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

Nel periodo **dal 20 aprile al 13 giugno** nel corso di una serie di trasmissioni radiofoniche saranno programmate 42 canzoni. Ciascuna di tali trasmissioni comprenderà uno o due gruppi di 3 canzoni.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno **esprimere la loro preferenza per una sola canzone di ciascun gruppo e cioè per 14 delle canzoni trasmesse.**

La preferenza dovrà essere manifestata **esclusivamente con l'invio delle apposite cartoline reperibili presso i rivenditori radio e TV, i rivenditori di dischi, l'AFI - Associazione Fonografici Italiani e le sedi RAI.**

Le cartoline dovranno pervenire al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « Un disco per l'estate » - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 9 del giorno 15 giugno 1964.

Ogni cartolina dovrà essere regolarmente affrancata e dovrà contenere, chiaramente indicato, il cognome, nome e indirizzo del mittente.

Per ciascun gruppo di 3 canzoni sarà scelta quella che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze, e **le 14 canzoni così prescelte** verranno diffuse nel corso di una particolare trasmissione radiofonica e televisiva.

Fra tutte le cartoline pervenute entro il termine sopraindicato ne verranno estratte a sorte **quattordici** ed a ciascuno dei concorrenti in esse indicato verrà assegnato in premio un motorscooter **Lambretta 150 S Special.**

Il sorteggio avverrà entro il 19 giugno 1964.

Le estrazioni verranno effettuate presso la Direzione Generale della RAI-Radiotelevisione Italiana in Torino - Via Arsenale, 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato ed alla presenza di un funzionario della RAI-Radiotelevisione Italiana e di un notaio. I risultati dei sorteggi saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati ai vincitori con lettera raccomandata.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del regolamento.

1° GRUPPO	« Non andartene » « Non c'è stato niente » « Solo due righe »	Tony Rossi Carla Corti Peppino Di Capri	☐ ☐ ☐
2° GRUPPO	« Beati voi » « Quando parto per il mare » « Spara Morales »	Daniela Casa Milva Elio Cipri	☐ ☐ ☐
3° GRUPPO	« Dammi la tua mano » « La casa più bella del mondo » « Viva la libertà »	Henry Wright Betty Curtis Bruno Lauzi	☐ ☐ ☐
4° GRUPPO	« Ho un grande desiderio » « Ombre della mia stanza » « Sei diventata nera »	Beppe Cardile Enrico Pianori Los Marcellos Ferial	☐ ☐ ☐
5° GRUPPO	« Il rimorso » « L'ho conosciuto al mare » « Non è finita »	Franco Talò Lilly Bonato Ennio Sangiusto	☐ ☐ ☐
6° GRUPPO	« Piccola spiaggia » « Prego (non piangere) » « Sei come una lucertola »	Carla Boni Elsa Quarta Jo Fedeli	☐ ☐ ☐
7° GRUPPO	« Con te sulla spiaggia » « Dimmi se vuoi » « Il re del ring »	Nico Fidenco Riccardo Del Turco Tony Del Monaco	☐ ☐ ☐
8° GRUPPO	« Com'è grande questa casa senza te » « E' perché io ti amo » « Poco sole »	Don Powell Franco De Bellis Ornella Vanoni	☐ ☐ ☐
9° GRUPPO	« Non piangere per me » « Quando siamo in compagnia » « Ritorna amore »	Remo Germani Tony Dallara Fausto Mola	☐ ☐ ☐
10° GRUPPO	« Il momento di giocare col mare » « Per chi? » « Stanotte nun durmì »	Katia Jane de Clerc Mario Abbate	☐ ☐ ☐
11° GRUPPO	« Quando è sera » « Solamente un'amicizia » « Week-end in Portofino »	Pino Donaggio Paola Penni Gian Costello	☐ ☐ ☐
12° GRUPPO	« Mare, non cantare » « Cosa farei per te » « Tu mi ascolti come un disco »	Fred Bongusto Marisa Terzi Noris De Stefani	☐ ☐ ☐
13° GRUPPO	« Amore, scusami » « Che sciocco che sei » « Un paio di giorni »	John Foster Laura Casati Robertino	☐ ☐ ☐
14° GRUPPO	« Non ho il coraggio » « Abbronziamoci insieme » « Imparerò a nuotare »	Bruno Filippini Nilla Pizzi Carmen Villani	☐ ☐ ☐

Il verso della cartolina che serve a partecipare al concorso « Un disco per l'estate » reca, insieme al regolamento, l'elenco delle canzoni e dei cantanti da votare. Troverete le cartoline presso i rivenditori di radio, televisori, dischi e le sedi dell'AFI e della RAI. Le preferenze vanno espresse per una sola canzone di ciascun gruppo

Il «giorno più lungo» raccontato alla televisione da Eisenhower

Lo sbarco alleato in Normandia apre le «Cronache del XX Secolo»

Sabato 6 giugno avrà inizio sul Programma Nazionale una nuova serie dal titolo « Cronache del XX secolo ». Non si tratta di episodi legati ad un unico programma, ma ciascuna trasmissione svolgerà un argomento diverso, in sé concluso, senza alcun riferimento col precedente o col successivo. I temi saranno scelti fra gli avvenimenti, le vicende, le realizzazioni, le luci e le ombre che hanno caratterizzato il nostro secolo, in Italia e nel mondo. Sarà una illustrazione di fatti storici e politici senza limitarsi però ad una semplice ricerca del passato, ma attingendo anche alla realtà del mondo di oggi nei suoi vari aspetti, non esclusi gli episodi di curiosità e di costume.

Alcuni spunti verranno offerti dalle ricorrenze di avvenimenti importanti nello svolgimento storico del nostro tempo. La serie si aprirà appunto con la rievocazione dello sbarco in Normandia raccontata dal suo maggior protagonista, il generale Dwight Eisenhower. Sarà lui stesso a ricordare quello che fu il 6 giugno 1944 il giorno più lungo della sua vita e del mondo intero. Quando il 14 gennaio 1943, a Casablanca, Churchill e Roosevelt decisero di nominare Eisenhower comandante in capo di tutte le forze armate alleate in Europa, il generale non poteva prevedere che quella nomina gli avrebbe procurato tanta popolarità da aprirgli più tardi le porte della Casa Bianca. Fino a quel momento era uno dei tanti generali americani, anche se fra i più autorevoli, ma certamente meno famoso e importante del comandante delle truppe del Pacifico, Douglas Mac Arthur, o di George Marshall che al Pentagono dirigeva la condotta della guerra. Erano più apprezzate le sue doti di organizzatore che di stratega, ma nei giorni che precedettero l'operazione *Overlord*, come lo sbarco venne chiamato in codice, egli dimostrò di saper prendere con la ferma risolutezza di un grande capo militare la decisione più importante per le sorti della guerra. Il giorno X doveva essere il 5 giugno, ma fin dalla mattina del 2 le condizioni del tempo apparivano proibitive e gli uffici meteorologici prevedevano che per almeno due settimane non ci sarebbero stati miglioramenti. Proprio il giorno 5 la pioggia e il vento raggiunsero la violenza di un uragano. Occorreva prendere subito una decisione che sarebbe stata fatale. Da diversi mesi, i convogli americani carichi di truppe avevano attraversato l'Atlantico, con una media di due divisioni al mese. L'isola britannica brulicava di baraccamenti militari. Erano pronti i due grandiosi porti galleggianti *Mulberry* che dovevano essere rimorchiati attraverso la Manica. Anche le 3 mila navi da trasporto erano in stato di allarme e diecine di migliaia di uomini erano già imbarcati in attesa del « via ». L'attesa era spasmodica, ma la responsabilità di dare il « via » spettava ad un uomo solo, una responsabilità che in quel momento forse nessuno gli invidiava. Il dilemma che attanagliava la mente di Eisenhower era grave. Dare l'ordine di partenza col cattivo tempo avrebbe potuto significare l'insuccesso dell'operazione con gravissime conseguenze per l'esito della guerra, senza contare le inutili perdite di uomini e mezzi; ma rinviare a lungo avrebbe fatto perdere per molto tempo le condizioni favorevoli di luna e di marea. Furono ore tormentose che egli seppe superare con calma e forza d'animo. Lo sbarco fu rimandato soltanto di 24 ore e definitivamente deciso per la mattina del giorno 6. Dopo una giornata di lotta sanguinosissima, le truppe alleate riuscirono a forzare lo sbarramento nemico ed intrapresero la marcia per l'ultima vittoriosa fase della guerra. All'ultimo momento anche un po' di fortuna aveva aiutato il generale, come accade a chi sa affrontare con coraggio il destino. La mattina del 6, al momento dell'inizio delle operazioni, ci fu una breve schiarita del tempo, ma le previsioni meteorologiche avevano ormai ingannato i tedeschi che furono colti di sorpresa.

L'Inghilterra fu in quei mesi il grande arsenale da cui partirono le forze che dovevano liberare il mondo occidentale. Ma lo sforzo militare non impediva alla sua élite dirigente di pensare a grandi realizzazioni di pace. E forse questa capacità di pensare al futuro, anche nelle ore più gravi di emergenza, è la virtù caratteristica del popolo inglese. Mentre le bombe cadevano su Londra, infatti, già si pensava e si preparavano i piani urbanistici per decongestionare la capitale. E fu pure di quel periodo, del 1942, la presentazione del piano Beveridge che tracciava le linee maestre del *Welfare State*, il più perfetto del mondo. Fra i punti del piano era prevista anche l'istituzione di un servizio sanitario nazionale, uno dei sistemi più originali di servizi nazionalizzati di cui si occuperà un'altra trasmissione di queste « Cronache del XX secolo ».

Il servizio sanitario nazionale in Inghilterra è il risultato più originale di una lunga tradizione britannica nel campo delle previdenze sociali seguite alla rivoluzione industriale. Si aggiunge alle leggi per il lavoro infantile, ai sussidi ai disoccupati, all'assicurazione obbligatoria per la salute pubblica, tutte cose fatte in Gran Bretagna prima della grande guerra.

La nazionalizzazione del servizio sanitario fu portata a compimento dai laburisti quando, dopo le elezioni del 1945, andarono al potere. Il suo realizzatore fu Aneurin Bevan, un ex minatore gallese, allora ministro della Sanità. Nel 1948 egli presentò ai Comuni l'*Health Act* mediante il quale si garantiva a tutti i cittadini un'assistenza medica gratuita di qualsiasi tipo.

I medici non divenivano però impiegati dello Stato, ma avrebbero ricevuto un assegno mensile dal governo corrispondente al numero di mutuati che si fossero iscritti presso il loro gabinetto. Anche l'assistenza ospedaliera avrebbe dovuto essere gratuita per tutti e così quella di medici specializzati. Allora la proposta fu accolta con notevoli contrarietà e scetticismi. Si pensava che tutti sarebbero ricorsi al medico anche senza necessità, che la richiesta di dentiere, di occhiali o di cinti erniari sarebbe stata tale da mettere in crisi i centri di assistenza, che gli abusi sarebbero dilagati, che le cure prestate dai medici, non più spinti dall'interesse, sarebbero state più frettolose e scadenti.

Oggi, dopo quindici anni dalla nazionalizzazione dei servizi sanitari, i risultati appaiono altamente positivi. L'inchiesta dimostrerà che medici e pazienti sono in gran parte concordi sulla bontà del sistema, anche se qualcuno avanza ancora delle critiche.

Altri temi verranno affrontati da « Cronache del XX secolo » nelle prossime settimane. Ecco alcuni titoli: « L'attentato di Serajevo », « Africa feudale », « La rivoluzione dello Scià » ed altri.

m. d. b.

Il vittorioso epilogo dello sbarco del 6 giugno 1944; A Parigi, sotto l'Arco di Trionfo, Eisenhower ha al suo fianco il generale Bradley (a sinistra) ed il generale francese Koenig

La prima puntata di « Cronache del XX Secolo » va in onda sabato 6 giugno alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

Alla TV svizzera in collaborazione con la RAI una trasmissione per i lavoratori italiani

Un'ora per voi

Ogni settimana « Una cartolina televisiva » per i lavoratori italiani che risiedono in Svizzera. Si chiama *Un'ora per voi*, un programma, frutto della collaborazione fra TV italiana e svizzera, che iniziato il 23 maggio andrà in onda ogni sabato dalle 18 alle 19 sulle tre reti, cioè sulla francese, sulla tedesca e su quella italiana della vicina Confederazione. Notizie e spettacoli dal proprio Paese; voci e immagini di casa. Lo scopo: mantenere costanti, stretti legami, coi nostri connazionali che prestano la loro attività lassù: aiutarli a conoscere il Paese che provvisoriamente li ospita, a inserirsi in un ambiente che differisce alquanto da quello nostro. Infine, gli si è voluto fornire uno strumento di svago: spettacoli TV, tipicamente nostrani, con gli attori, i caratteristi, i cantanti più popolari. Un modo, se vogliamo, di dimostrare che, anche in Italia, non ci si dimentica degli italiani che stanno oltre confine.

Brunella Tocci, Corrado e Gaia Germani partecipano alle trasmissioni di «Un'ora per voi» con uno « show» di varietà

In Svizzera, i lavoratori italiani raggiungono quasi il milione. Se ne sono andati, e se ne vanno continuamente, per risolvere il problema della occupazione, dell'impiego. La maggior parte lavora duro. All'estero è sempre così: il lavoro è faticoso, in compenso, però, è ben remunerato; e poi la Svizzera è tanto vicina; in una parte di essa si parla, addirittura, la nostra stessa lingua: per questo, forse, la si sente meno estranea. E ci vanno in molti. Per essere esatti, i lavoratori italiani attualmente presenti nella vicina Confederazione ammontano a seicento mila. Ma la cifra riguarda soltanto i lavoratori regolarmente ingaggiati, quelli, cioè, che partono da casa col contratto di lavoro firmato, in tasca. Ci sono poi anche i cosiddetti irregolari. Quest'ultimi vanno alla ventura, senza una meta precisa: sperano soltanto di trovare lavoro, spesso un lavoro qualsiasi, a Lugano o a Ginevra; a Berna o a Zurigo. Il loro numero è difficile a calcolarsi: grosso modo si pensa oscilli tra i duecento e i trecento mila a seconda delle stagioni.

Il totale è rilevante. Corrisponde a quasi un quinto della popolazione locale: la Svizzera conta soltanto cinque milioni e mezzo di abitanti. Alla Svizzera sono necessari, perché c'è carenza di braccia. Ma costituiscono anche un problema: la maggior parte non conosce una parola delle due lingue più diffuse in Svizzera; ignora i gusti, le abitudini di quel popolo.

Così le autorità svizzere hanno pensato di appellarsi alla TV. Un programma tutto per gli italiani che da una parte li diverta, dall'altra gli fornisca tutte le notizie che possano interessare la loro grande comunità. Gli Enti televisivi dei due Paesi, hanno accolto l'invito con entusiasmo: adesso *Un'ora per voi* è cosa fatta.

Ecco la struttura del programma. Il primo quarto d'ora è realizzato dalla TV svizzera: i nostri lavoratori vengono messi al corrente dei problemi e delle disposizioni legislative, sindacali, sociali ed economiche che li riguardano; potranno intervenire, direttamente, personalità note, responsabili dei vari settori. Seguono altri cinque minuti svizzeri: un breve panorama dei fatti più rilevanti della settimana accaduti nel mondo. Poi, il telegiornale italiano: naturalmente un TG realizzato appositamente, in cui troveranno largo spazio quelle notizie giudicate più interessanti per i nostri lavoratori lontani. Quindi, venti minuti o mezz'ora di spettacolo. Un varietà vero e proprio, presentato dal popolare Corrado e da tre vallette: Anna Maria Aveta, Gaia Germani e Brunella Tocci. Ogni tanto lo spettacolo si interrompe per cedere il posto a brevi rubriche, quali « Domani sport »; cinque minuti di lezione di francese e un servizio giornalistico, realizzato dal corrispondente della RAI dalla Svizzera, in cui si illustrano località caratteristiche, usi e costumi della Confederazione Elvetica. Infine, cinque minuti di « Saluti a casa » e altrettanti dedicati alla posta che invieranno gli spettatori.

Alla trasmissione inaugurale, che si è aperta con un messaggio per i lavoratori italiani del Ministro degli Esteri Saragat e del Ministro degli Esteri federale Wahlen, sono intervenuti l'ambasciatore italiano a Berna Marchiori, l'amministratore delegato della RAI-TV Marcello Rodinò e i maggiori dirigenti degli Enti televisivi italiano e svizzero.

g. lug.

La nona puntata de "I Miserabili" SANGU

Riassunto delle puntate precedenti

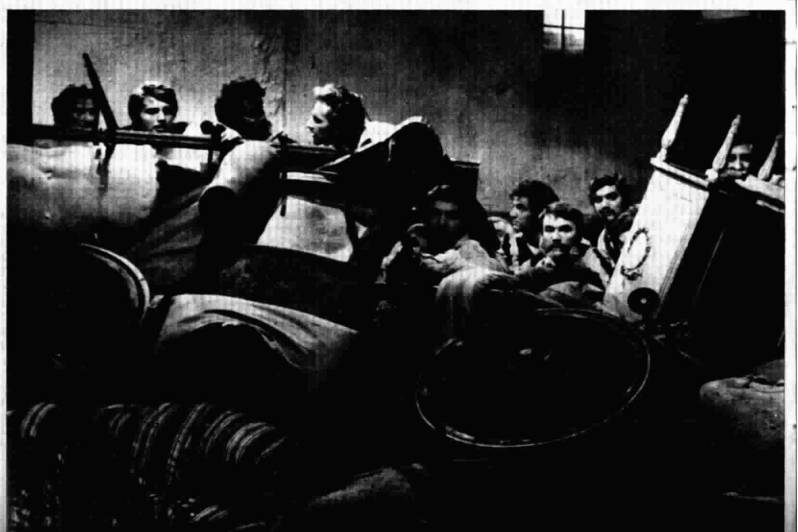
Dopo mille traversie, Jean Valjean, un ex forzato, ha trovato riparo a Parigi, sotto falso nome. Con lui è Cosetta, una bimba che, dieci anni prima e più, Jean ha salvato dalle sgrinfie di un esoso e brutale locandiere, Thénardier. Ma non tutti ignorano la vera identità del tranquillo signore che conduce una vita tanto appartata e tranquilla. Non la ignora Thénardier e non la ignora Javert, uno spietato ispettore di polizia che ha giurato di assicurare alla giustizia Jean anche perché vede in lui il rappresentante di quel « miserabili » che tanto odia in obbedienza al corso reazionario che è stato restaurato in Francia. Per sfuggire al suo nemico, Jean continua a mutar nome e abitazione, con grandi angosce di Mario, un giovane rivoluzionario innamorato di Cosetta. Nelle strade di Parigi crepitano i fucili. E' la sera del 5 giugno 1832. Ai funerali di un generale napoleonico, Maximilien Lamarque, si sono avuti i primi scontri tra dimostranti e truppe. E la rivolta, alimentata dalla miseria e dal malcontento, si estende.

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 31 maggio, ore 21, progr. nazionale

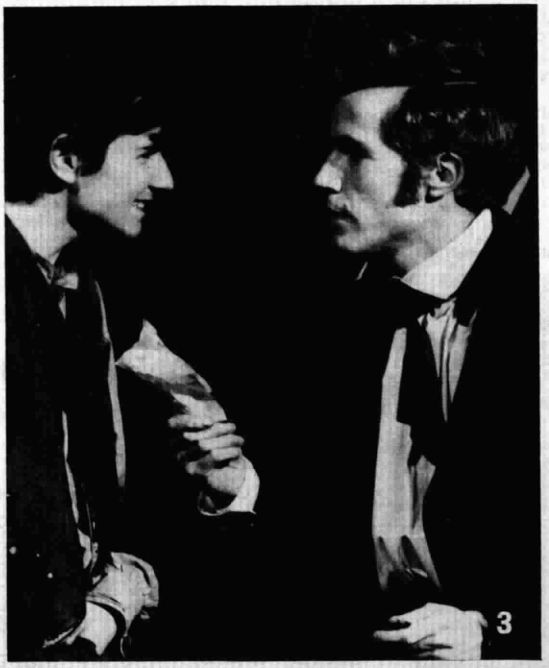
Fra St. Denis e le Halles sono sorte le barricate. A difendere quella di via Chanvrerie ci sono Mario e tutti i suoi amici. E proprio lì si intensificano gli attacchi. Mario si espone al fuoco nemico per accendere una miccia. Un soldato punta il fucile su di lui, ma un'ombra si getta dinanzi all'arma: è Ponine, la figlia maggiore di Thénardier. Ferita in pieno petto sta morendo. Nell'agonia confessa a Mario il proprio amore infelice e gli dà una lettera di Cosetta. Mario ha deposto un commosso bacio sulla fronte di Ponine che gli ha sacrificato la vita e verga due brevi righe di addio per Cosetta. Le affida a Gavroche, un coraggioso monello che le consegna a Jean Valjean. Leggendo quelle parole di addio e di passione, l'ex forzato si commuove. Raggiungerà Mario, cercando di salvarlo dal massacro che già si profila per gli insorti. Sulla barricata, i rivoluzionari cadono sotto il piombo nemico: uno dopo l'altro. E' morto Feuilly, l'operaio; muoiono Courfeyrac e Lesgle, due amici di Mario. E muore cantando anche il piccolo Gavroche. I soldati fucilano un prigioniero. E, per ritorsione, gli insorti decidono di fucilare Javert che hanno riconosciuto e catturato. Jean Valjean, che ha raggiunto la barricata e che si batte con coraggio, chiede che Javert gli sia consegnato. Vuol esser lui ad ucciderlo e Mario inorridisce. Ignora che Jean, fedele a leggi di cristiana pietà e di perdono, lascerà poi libero lo sbalordito Javert scaricando in aria la rivoltella. Quando Jean fa ritorno alla barricata, la situazione è disperata. Enjolras, il capo del piccolo manipolo rivoluzionario, è stato catturato e viene fucilato. Tutti gli altri giacciono a terra, morti o gravemente feriti. Jean si carica sulle spalle Mario ferito e svenuto e tenta di condurlo in salvo nelle fognature. L'impresa riesce, ma c'è ancora un cancello a dividere Jean dalla salvezza. E c'è un vecchio lacero e laido che ne offre la chiave in cambio di metà del « bottino ». (Egli è infatti sicuro che Jean abbia ucciso il giovane per rapinarlo). Con ripugnanza, Jean conclude l'accordo. Il cancello è aperto. Il laido vecchio è Thénardier che, ancora una volta, ha riconosciuto Jean Valjean.

1 **« I giornali dell'epoca, i quali dissero che la barricata di via Chanvrerie, " costruzione quasi inespugnabile ", come la chiamarono, raggiungeva l'altezza d'un primo piano, si sbagliavano. Difatti non superava l'altezza di sei o sette piedi. All'esterno, la fronte della barricata, composta di strati di pietre e di botti collegate da travi e da tavole che s'incastravan nelle ruote della carretta Anceau e dell'omnibus rovesciato, aveva un aspetto scabro e inestricabile ».**



E SULLE BARRICATE

2 « " Vi ricordate, signor Mario? Oh, sono felice! Moriremo tutti! ". Aveva un tono insensato, grave e straziante. Parlando appoggiava la mano bucata al petto, sul quale si vedeva un altro foro da cui usciva ogni tanto un fiotto di sangue, come un getto di vino da un cocchiume aperto. Mario osservava quella creatura infelice con profonda pietà. " Oh! " ella riprese ad un tratto. " Mi torna! Soffoco! " ». (*Ponine*: Angela Cardile; *Mario*: R. Bisacco)

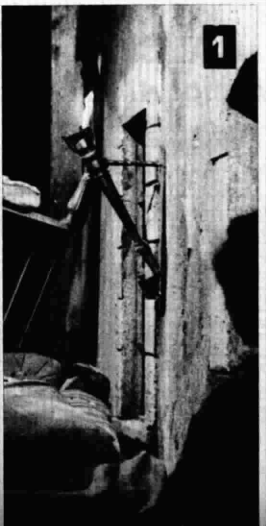


3 « Rimise il portafogli nella tasca della giubba, poi chiamò Gavroche. Il birichino, alla voce di Mario, accorse, con il suo aspetto allegro e devoto. " Vuoi fare qualche cosa per me? ". " Tutto — disse Gavroche —, Signore Iddio! Senza di voi, ero fritto! ". " Vedi questa lettera? Prendila. Esci subito dalla barriera e domattina la consegnerai al suo indirizzo, alla signorina Cosetta... " ». (*Gavroche*: Edoardo Nevola)

4 « " Chi è quest'uomo? ", chiese Bossuet. " E' un uomo che salva altri uomini ", rispose Combeferre. E Mario aggiunse, con voce grave: " Lo conosco io ". Quella cauzione bastava per tutti. Enjolras si volse verso Valjean: " Siate il benvenuto, cittadino ". E soggiunse: " Credo che sappiate che stiamo per morire ". Senza rispondere, Jean Valjean aiutò l'insorto da lui salvato ad indossare la sua uniforme ». (*Valjean*: Gastone Moschin)

5 « Jean Valjean pensò che quell'inferriata, scorta sotto le pietre, poteva esserlo pure dai soldati, e che tutto dipendeva da quel caso. Potevano anch'essi scendere in quel pozzo e frugarlo. Non v'era un minuto da perdere; raccolse (è la parola) Mario da terra, dove l'aveva deposto, se lo mise sulle spalle e riprese il cammino, entrando risolutamente in quella oscurità ».

(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia)



IL CAMPIONATO DAL VIDEO

Dal congedo della Juve alla partitissima di Vienna

Dall'incontro della nazionale dilettanti vittoriosa a San Remo sui massicci olandesi, passando da Torino per Juventus-Catania e terminando a Vienna per Internazionale-Real Madrid, nell'affascinante finale della Coppa dei Campioni, le telecamere sportive si sono ancora prodotte nello spazio di soli cinque giorni in un gravoso quanto entusiasmante lavoro per la sempre vivissima attesa dei telespettatori sportivi. Grande attesa quindi e grande spettacolo.

I dilettanti azzurri hanno fatto già la loro prima brava esibizione in rappresentanza delle circa mille società che in Italia costituiscono il vivaio dei « puri » e meglio si ripromettono di fare contro la Spagna. In campionato, a Torino, la Juventus s'è festosamente congedata dai suoi fedeli appassionati, piegando il Catania con un eloquente 4-2. Quest'impresa, all'inizio, sembrava non potesse proprio riuscire, tanta era stata la prontezza e la baldanza con le quali i siciliani avevano messo al loro attivo ben due reti nello spazio di pochi minuti. Sugli spalti i tifosi bianconeri erano costernati: l'ultima partita in casa della loro squadra si stava trasformando in disfatta. Le reti, tra l'altro, portavano la firma di due giocatori molto ben conosciuti a Torino: una l'aveva realizzata l'ex-granata Danova e la seconda era stata una prodezza di Battaglia, un ex bianconero, dal cognome che rappresentava per la circostanza un autentico programma di... vendetta. Giustificato e comprensibile quindi lo sgomento iniziale della Juventus, rimessasi in sesto alla mezz'ora con Dell'Omodarme e passata poi decisamente nella ripresa a comandare la danza frenetica che, con tre reti rispettivamente realizzate da Stacchini, Del Sol e Nené, ha dato allo spettacolo la più festosa delle cornici. Del resto, avete ben visto sui teleschermi come sono andate le cose. Partita in svantaggio di due reti ad una, nel secondo tempo la Juventus ha giocato con caparbia volontà anche se uno dei suoi giocatori, Salvadore, era costretto all'ala da un doloroso stiramento muscolare. E, con la volontà, è uscita fuori anche la classe: il pubblico sugli spalti ha esultato.

Il Catania, come di consueto e secondo gli insegnamenti del bravo allenatore Di Bella, nonostante il passivo, ha lottato sino all'ultimo con una fierezza ed un puntiglio che gli fanno veramente onore. Nelle file bianconere, Sivori, di concerto con Sacco e poi ancora con gli altri, ha voluto polemicamente dimostrare nel canto d'addio stagionale di Torino che la Juventus esiste. Sarà necessario ritoccarla questa « vecchia signora » in qualche punto, darle un tono più vivo, questo sì, ma basterà soprattutto aver fiducia, costanza, lasciandosi alle spalle un'annata piena di contrattempi, di avversità, per ripercorrere la luminosa strada del passato.

Nicolò Carosio

Dell'Omodarme esulta dopo la prima rete. A destra, Sivori e Del Sol

A Bologna già si pensa allo spareggio con l'Inter

Per risolvere tutti i suoi problemi, il campionato chiederà molto probabilmente una settimana di proroga. Spareggio, ecco la questione di attualità. Ce ne sarà forse uno anche in coda, fra Modena o Messina contro la Sampdoria. Ma ce ne sarà uno colossale, inedito, spettacolare in testa, un Bologna-Inter per l'assegnazione del titolo di questa annata assai movimentata. I tifosi neutrali hanno l'acquolina in bocca al pensiero del grandioso spettacolo cui potrebbero assistere. Naturalmente gli appassionati delle due parti sono invece assai preoccupati, perché giocare in 90 minuti tutta la gloria di un anno è impresa che dà la vertigine. Ma, sia da parte degli interisti, sia da parte dei petroniani, si continua ancora a sperare che qualcosa accada domenica a San Siro oppure a Roma, benché, come stanno ora le cose, vi siano poche probabilità che l'una o l'altra squadra perda terreno proprio nell'ultima partita di campionato. E' vero che il Bologna ha mostrato segni di stanchezza e che l'Inter avrà nelle gambe la partita di Vienna, ma è anche vero che i loro avversari, pur decisi e di buona levatura, non dovrebbero mettere le due squadre in pericolo.

A Bologna, nella partita che avete visto anche sul video nel pomeriggio, domenica scorsa, i tifosi non guardavano al Messina. Guardavano giocare il Bologna e lo pensavano o cercavano di intuirlo alle prese con l'Inter nell'epico scontro del 7 giugno. Il Bologna ha iniziato in maniera meravigliosa: in 15 minuti ha fatto suo il risultato con due gol di Perani. Dalle tribune i tifosi non stavano più nella pelle. Il Bologna in quei 15 minuti dava l'impressione di poter travolgere qualsiasi avversario: anche l'Inter. Naturalmente i tifosi delle Due Torri sognavano ad occhi aperti, in porta dalla parte opposta non c'era Geotti, ma Sarti; il terzino che tentava invano di opporsi a Perani, non era Stucchi, ma Facchetti; gli avversari di Sicilia, a tratti, indossavano per prodigio una maglia... neroazzurra.

Però ha pensato il Bologna a deludere un sogno così bello. Dopo il secondo gol il ritmo dei padroni di casa è crollato di colpo. Il Messina ha attaccato, ha preso una traversa, ha chiamato Negri ad un lavoro non sempre facile. E i tifosi, che avevano già pensato allo spareggio vittorioso, ora, attraverso il Messina, cominciavano a temere l'Inter. Il centroavanti che si lanciava verso Negri, non era Morelli, era Milani, e dalla destra non crossava Brambilla, ma Jair.

Gioia e dolore si sono susseguiti nello spazio di 90 minuti, a Bologna. Ora i tifosi sono rimasti incerti. In caso di spareggio, che appare sempre più probabile, quale sarà il volto del Bologna? Quello dei primi 15 minuti, o quello del secondo tempo? Secondo questo atteggiamento, si può vincere o perdere un campionato. Naturalmente a Bologna si aspettano una partita sul ritmo di quel quarto d'ora iniziale. I tifosi si consolano pensando che i giocatori abbiano voluto risparmiarsi ad arte, per trarre in inganno l'Inter. Il Messina, col suo gran ritorno, ha messo una preoccupazione in più nel loro cuore in nome dell'Inter.

Nando Martellini

CAMPIONATO DI CALCIO

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 42

SERIE «A» (XXXIV GIORNATA)

Bari (20) - Fiorentina (38)		
Bologna (52) - Lazio (30)		
Genoa (28) - Juventus (38)		
Inter (52) - Atalanta (30)		
Mantova (28) - L. R. Vicenza (35)		
Modena (26) - Messina (27)		
Roma (28) - Catania (29)		
Spal (24) - Milan (49)		
Torino (33) - Sampdoria (27)		

SERIE «B» (XXXV GIORNATA)

Brescia (36) - Alessandria (27)		
Cagliari (43) - Parma (28)		
Cosenza (24) - Triestina (34)		
* Foggia (44) - Pro Patria (31)		
Lecco (39) - Catanzaro (33)		
* Napoli (36) - Venezia (30)		
Padova (43) - Prato (25)		
* Potenza (33) - Varese (45)		
* Simm. Monza (24) - Verona (39)		
Udinese (28) - Palermo (31)		

N. B. - *Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.*

LEGGIAMO INSIEME

Un idillio e un «divertimento»

Nella misura di racconti brevi Quarantotti Gambini inquadra un suo mondo poeticamente perfetto: nulla cresce fuori luogo, in eccesso, perdendo la sua forza originale che non è drammatica, ma idillica. Certamente egli ha le ambizioni di opere più complesse (*La calda vita*, per esempio, che è la sua ultima), ma quando leggo questo *Giochi di Norma* sento che la sua felicità artistica è qui, nella composizione di respiro più limitato, in un ritmo di cuore tranquillo, teneramente disposto, nel raggio di uno sguardo che non va troppo lontano e con indugio carezza visioni familiari.

I giochi di Norma (ed. Einaudi) è un piccolo capolavoro, un gioiello di bellissima luce. S'inserisce nel ciclo di un'infanzia istriana al tempo della Grande Guerra (*Il cavallo Tripoli* e *Amor militare*) ma può stare a sé, a rappresentare uno dei capitoli più notevoli della nostra letteratura, dove sia narrato il sorgere e il crescere dei misteriosi turbamenti della vita nell'incantato perditempo degli anni primi. Una delle parti del trittico (quale si presenta quest'ultimo libro) è un racconto già conosciuto e lodato, *Le trincee*, apparso nel '42, dopo *I nostri simili* e *La rosa rossa*, e conserva la sua intatta purezza nel contrappunto idillico di sentimenti nascenti, di impulsi affettivi, di sospetti, all'orlo di involontarie violenze, sullo sfondo quieto del paesaggio di Capodistria (mi è bastato averlo veduto una volta per riconoscerlo, come una linea d'orizzonte) e di una vita ancora tutta da scoprire. Al racconto centrale delle « trincee » fa seguito « La lettera » che è della stessa delicata sostanza. I ragazzi Paolo e Norma, i loro parenti (e il loro non sapere di essere cugini: l'ignoranza e poi la rivelazione di questo segreto), la gente di casa, i compagni di gioco, le saline, le erbe, il mare, e, lontano, Trieste; in questa realtà favolosa, il batticuore di Paolo per Norma. La ragazzina parte per il collegio: la sera prima Paolo la saluta.

« Bussò "e chiamò" guardando in alto; e finalmente Norma si affacciò a una delle finestrelle ovali della torretta, coi capelli pieni di bigodini di carta. — Ma che fai, Paolo! — gridava, scuotendo il viso, che pareva ancora più piccolo, così da lontano, sul collo esile e dorato. — Vuoi sfondare la porta! Poi — e Paolo era ancora ansante e Norma non rideva più — non seppero che cosa dirsi. — Ho sentito... Vai in collegio? — fece infine Paolo, e cercò ed evitò subito il suo sguardo. Dall'alto della torretta, Norma annuì. Seguì un altro silenzio. — Parti domani? — Sì. — E... resterai via a lungo? — Non so. Sinché vorrà tuo nonno. — E... adesso vai già a dormire? — Sì. Ero già a letto. Devo alzarmi presto. — Le loro pupille s'incontrarono di nuovo (come per sbaglio, quasi non lo avessero voluto), e tutti e due distolsero subito gli occhi e guardarono via. "Perché sono corso qui con tanta furia? — si domandava Paolo, con leggera onta, e si sentiva tremare un po' la gola. — Ora non ho nulla da dirle". Non aveva più nulla da dirle, e neanche lei a lui, pareva. — Mi scriverai? — disse tuttavia, rialzando gli occhi verso la finestrella e schivando subito il suo sguardo. — Scrivimi prima tu. — Ciao, Norma. — Ciao ».

Il dialogo di così scarne battute è il punto estremo di rarefazione di un tessuto che è più ricco, più tramato; ma non potrebbe essere arricchito di nulla; e la figurina di Norma che si affaccia alla torretta coi bigodini di carta fra i capelli è apparizione bella quanto (e dico un confronto poetico) la Fata dai capelli turchini che sente Pinocchio bussare alla sua casa. (Questo per dire anche della forza realistica di Quarantotti Gambini, altrimenti quel suo mondo d'infanzia potrebbe rievocare la *rêverie* del *Grand Meaulnes* di Alain Fournier).

* * *

Bruno Fonzi ha pubblicato nel '61 la sua prima raccolta di racconti, *Un duello sotto il fascismo*, che fu notato dai lettori più accorti. Dopo un breve intervallo riempito della sua qualificata attività di traduttore (l'ultima fatica di alto pregio è la versione di tutto il teatro di O' Neill) ritorna alla narrativa con una seconda prova, che si attendeva, *Il Maligno* (ed. Einaudi). Giorgio Bassani l'ha presentato con un articolo clamoroso di ammirazione. Anche a essere più cauti, l'ammirazione rimane anche da parte nostra, anzitutto per la costruzione sapiente del piccolo libro, in cui ogni capitolo, rapido, introduce un quadro nuovo. L'intreccio è questo. In un paese dell'Italia centrale, fra Lazio e Umbria, due grappi dominano una valle; sull'uno c'è un castello, sull'altro un villaggio. Nel castello vive un principe decaduto, con una parente, una contessina, in rapporti di vario genere; nel paese il mondo rustico, isolato da tutto, intento al suo ritmo di vita agricola.

Quali i rapporti fra i due mondi? C'è un don Paolino che sale al castello a dir messa e a sedersi a mensa, e c'è la contessina che, agitata da ossessioni dei sensi, gira per le campagne, sente l'attrattiva di forze più violente che le inaspriscono i sogni. Un terzo mondo a sé è Bibiana, un essere primitivo, incolto, randagio, che vive in un capanno con una figlioletta che si chiama Settimina. Un giorno qualcosa di nuovo e strano viene a turbare quei luoghi remoti: nel capanno di Bibiana si sentono dei bussi, dei « bum bum » che, a quanti si divertono a interrogare, sembrano rispondere a proposito. Gli spiriti? il diavolo stesso, anzi « il Maligno »? Don Paolino dovrà decidersi a esorcizzarlo. Ma non si saprà da nessuno se è il suo esorcismo a togliere di mezzo il diavolo, giacché nel tempo stesso che il diavolo scompare muore Settimina, la piccola che dormiva tranquilla nel capanno mentre si manifestavano quei fenomeni.

Come muore Settimina? La contessa, che le fa da maestra, per uno scoppio d'ira (colpa delle sue fantasie esasperate dai sensi) la schiaffeggia: la bimba urtando contro uno spigolo muore e la colpevole, senza che nessuno la scorga, ne porta il cadavere in un torrente in piena e la fa scomparire.

Naturalmente una storia come questa ha l'assurdo malizioso di certi racconti settecenteschi, nati da un diletto tutto intellettuale e dall'intento di suggerire un qualche segreto significato; suggerire e non più, lasciando che resti incerto o contraddittorio, come sono le cose della vita, appunto di un senso razionale e irrazionale insieme. Non sempre l'invenzione di Fonzi persuade: l'impasto fra quel mondo reale (storicizzato in un periodo preciso, gli anni trenta) e quella violenza delittuosa così assurda risulta un po' agro. Si tratta, certo di un *divertissement*; ma in un gioco conta la qualità, la misura, l'evidenza. Ora, nonostante qualche disarmonia, non mi paiono dimenticabili né la descrizione della giovinezza inquieta della contessina in collegio (« i gridi, le risa delle compagne che si rincorrevano attraverso i vialetti volteggiando come farfalle azzurre »), e l'amore del « maligno » che veramente è in lei, né la scena dell'esorcismo, né la figuretta di Settimina, che vive tutta in un suo sbozzato disegno di grazia selvaggia e innocente, con quel suo fantasticante accostarsi di una conchiglia all'orecchio per sentirvi il mare; né infine il tono generale di « suspense » mescolato a una sfumatura d'ironia.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

alla radio e TV

Storia. *Bianca Ceva: « Cinque anni di storia italiana »* (*Segnalibro*, Progr. Naz. TV). Dall'analisi, condotta con umana comprensione e rispetto, di numerose lettere, diari e testimonianze di giovani italiani caduti durante l'ultima guerra su tutti i fronti, viene riproposta nei suoi motivi essenziali la storia morale della generazione che, col sacrificio di queste vite, ha pagato per gli errori, le colpe e le illusioni di tutti (*Comunità*).

Romanzo. *Giovanni Arpino: « L'ombra delle colline »* (*Bellosguardo*, mercoledì, Progr. Nazionale). Rispetto ai romanzi precedenti di Arpino, questo rappresenta una svolta. Lo sfondo è autobiografico: quasi un esame di coscienza, un consuntivo della vita finora vissuta dall'autore che si cala interamente nei panni del suo protagonista. E, assieme, una rassegna dei grandi eventi di quest'ultimi quarant'anni, fra i quali giganteggia il periodo della guerra, dall'occupazione tedesca alla liberazione. (*Mondadori*).

Saggistica. *Wolfango Rossani: « Scrittori stranieri »* (*Segnalibro*). Nella collana dei Saggi di varia umanità è uscita questa raccolta di note intelligenti e bene informate su figure maggiori e minori della letteratura europea dell'Otto e del Novecento. (*Nistri-Lischi*).

"Cucina brillante e perfetta"
Cento usi diversi, cento volte al giorno:
Puretta toglie le incrostazioni,
rende ogni oggetto pulito, brillante, puro!
Puretta è uno strofinaccio speciale
che vi assicura una pulizia rapida
e una vera pulizia - di pentole,
stoviglie e ogni superficie della cucina.

costa solo 130 lire
e dura
tanto a lungo.

cucina brillante e perfetta !

pubblicità internazionale 1-64

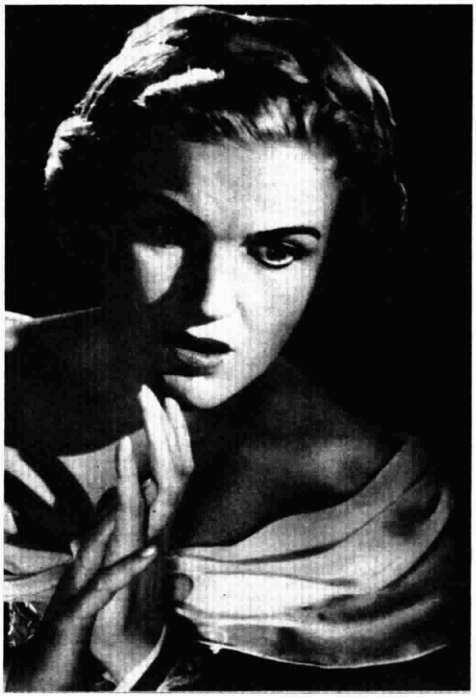
«Katerina Ismailova» di Sciostakovic

Una Lady Macbeth russa

domenica: ore 21,20
terzo programma

Per trovare la giustificazione logica dell'opera *Katerina Ismailova* bisogna rivedere il tempo in cui fu scritta — 1930 — e il clima particolare in cui la Russia intellettuale di allora dibatteva i suoi problemi e tentava le sue soluzioni.
In poche parole basterebbe dire che la rivoluzione, nel campo intellettuale, era ancora in atto, nella personalità degli artisti che la servivano. Si può dire, anzi, che le forze intellettuali sovietiche fossero le uniche, nel paese, a rifiutare il conformismo incombente e già operante nell'ambito politico e ideologico interno. Il campo artistico era vivo di fermenti e di rivolte tendenti ad aprire vie nuove a nuovi atteggiamenti. Esenin, nel 1920 scriveva: « ... voglio essere una vela gialla su una nave in rotta verso il paese per cui navighiamo... ». Majakovski, con maggior vigore polemico, affermava: « ... è tempo che le pallottole crepitino contro i muri dei musei. Fucilate il vecchiume con i pezzi da cento delle vostre gole... ». I nomi di Prokofiev, di Chagall e anche di altri artisti occidentali, avevano un significato ben chiaro. Sciostakovic, allora, era un giovane musicista che aveva già fatto parlare di sé per un'opera che aveva sconcertato il pubblico e la critica per il suo nonconformismo grottesco e audace, per il clima in cui era nata; l'opera era *Il naso*. Sciostakovic, dunque, partecipava con tutta la sua convinzione a questo movimento evolutivo, quando l'involuzione politica, fattasi pesante e totalitaria, coinvolse anche il campo della cultura. L'opera *Katerina Ismailova* nacque, dunque, come un anacronismo, come un frutto tardivo e fuori stagione.
Sciostakovic ne iniziò la stesura nel 1930 traendo il libretto da un racconto di Nikolai Leskov, pubblicato nel 1864. Piuttosto vecchiotto, dunque, e aspro nel suo contenuto tragico. Ma Sciostakovic aveva visto le possibilità interiori del personaggio principale; Katerina, per lui, non era la donna crudele, egoista, tutta chiusa nell'intento di soddisfare un'esigenza di possesso e di dominio, non solo fisico. Katerina era un'anima sola in una vita grigia che non appagava le sue aspirazioni e che le infliggeva la crudeltà quotidiana di una vita volgare e priva di amore, di consolazioni. Né fra di lei e gli altri che l'attorniavano, marito compreso, era possibile un dialogo, uno scambio di pensieri che aprisse uno spiraglio alla speranza. In questo, Katerina era un personaggio tipicamente russo e parente di altre, più famose figure della letteratura russa. La soluzione che il racconto proponeva, diventava, quindi, logica, perché lo stesso amante Serghiej, l'infido servo, rappresentava il crollo definitivo di un mondo interiore che fino allora aveva retto la vita di Katerina. Ed era la fine di tutto un ritegno morale che veniva sacrificato all'amore, in cui solo lei credeva e in cui solo lei era la parte importante. Di qui l'assassinio del suocero, che affliggeva la famiglia in modo vessatorio e dittatoriale, l'assassinio del marito, la deportazione e, infine, l'assassinio della nuova amante di Serghiej, Sonietka, e il suicidio.
Anche questa di Katerina rappresentava, dunque, una ribellione all'ordine costituito, malamente costituito, per cui anche l'immoralità dell'atto violento acquistava una sua logica. E lasciamo all'ascoltatore il commento al fatto che l'opera, in un primo tempo, portava il titolo di *Lady Macbeth di Mzensk*.
Lady Macbeth andò in scena al Piccolo Teatro di Leningrado, il 22 gennaio del 1934 e il pubblico gli decretò un successo pieno e cordiale. Subito, l'opera fu ripetuta in varie città dell'Unione Sovietica e, in seguito, passò in molti teatri di Europa e d'America. Finché, il conformismo che aveva oppresso il paese con la sua cappa grigia, rivolse le sue accuse all'opera di Sciostakovic. Accuse che, sotto il mantello della critica non avevano proprio niente a che vedere con la critica estetica.
L'opera fu messa al bando come frutto depravato di un deviazionismo inammissibile. E il suo autore fu messo in quarantena. Si riabilitò, più tardi, con una Sinfonia, la quinta, che presentò al pubblico come « Risposta di un Artista Sovietico ad una giusta critica ».
Arrivato a sessant'anni, Sciostakovic volle rivedere anche la sua *Katerina*, rimessa, nel frattempo, in circolazione. Volle adeguarla alle sue nuove concezioni musicali, ne smussò gli impeti polemici ed aggressivi, rinunciò agli ardimenti e ne venne fuori la stesura attuale che, per la verità, denuncia restauri non molto vasti. Due intermezzi riscritti (tra i quali quello che commenta la consumazione dell'adulterio), ritoccata la parte vocale, resa più cantabile, e, infine, qualche ritocco alle scene per attenuare la crudezza di qualche situazione. Nel complesso tutto resta com'era; e resta ben individuabile il contrasto fra le aspirazioni di Katerina, espresse liricamente, e il mondo che le sta attorno, riprodotto in modo sarcastico e grottesco.

V. A. Castiglioni



Inge Borkh, protagonista dell'opera di Sciostakovic

«Il Corsaro» di Verdi

Virginia De Notaristefani interpreta la parte della schiava Gulnara, nel « Corsaro »

martedì: ore 20,45
programma nazionale

Nella musica come in letteratura è ormai vecchia la disputa se sia opportuna, o non sia addirittura inutile, la conoscenza delle opere meno riuscite, o « fallite », dei grandi maestri; nel mondo musicale, inoltre, l'*esposizione* (come dicevano nell'Ottocento) dell'opera omnia di un artista, sia pure della statura di Giuseppe Verdi, suscita notevoli avversioni da parte di chi vede nel teatro una pratica troppo diversa da quella della letteratura: il teatro musicale — dicono in sostanza gli avversari delle esperienze « filologiche » sulla scena lirica — non è fatto per dar vita a qualche citazione antologica o per lasciare « documenti » estranei alla storia dell'arte; non foss'altro per il rischio che si corre, nell'entusiasmo delle cosiddette riesumazioni, di perdere di vista la concretezza delle più autentiche prospettive estetiche di una personalità di artista. Anche la ripresa dell'opera *Il corsaro*, rappresentata per la prima volta, dopo quasi un secolo di dimenticanza, nel cortile del Palazzo Ducale di Venezia, in occasione delle Vacanze musicali 1963, ha suscitato qualche illustre polemica.
In realtà, nulla è inutile nella storia della cultura, anche se può suscitare qualche legittima perplessità di carattere pratico il vezzo contemporaneo delle riesumazioni, e non soltanto di opere di un genio come Verdi. E non mancano quindi i motivi per ascoltare con interesse questo *Corsaro* che Piotr Wollny ha diretto la scorsa estate, servendosi di una compagnia di canto costituita da allievi del Centro di avviamento al teatro lirico della Fenice di Venezia. Questa opera, scritta da Giuseppe Verdi per la stagione di autunno del 1848 al Teatro Grande di Trieste, deriva il suo libretto (steso con diligenza da Francesco Maria Piave) dalla romanzesca vicenda di *The Corsair*, la novella che Giorgio Byron pubblicò nel 1814. Si sa dalle lettere del grande musicista che la stesura della partitura fu piuttosto affrettata, e condotta di malavoglia, sia perché a Verdi non piaceva il libretto sia perché aveva avuto contrasti con l'editore Francesco Lucca, « esosissimo ed indelicatissimo », che in realtà aveva costretto il maestro a tener fede ad un contratto stipulato, senza preoccuparsi della sua insoddisfazione.
Nel 1848 Giuseppe Verdi era già famoso: aveva alle sue spalle la rivelazione scaligera di *Oberto* (1839), il successo di *Nabucco*, sempre alla Scala, del 1842; aveva già fatto conoscere *I Lombardi alla prima Crociata* (1843), *Ernani* (1844), e dopo la parentesi di alcune opere meno felici (come *I Due Foscari*, *Giovanna d'Arco*, *Alzira*, e *Attila*) aveva detto cose grandi e nuove nel *Macbeth*, rappresentato alla Pergola di Firenze il 14 marzo 1847. Ma nel *Corsaro* non fu altrettanto felice, soprattutto per la discontinuità dell'impegno drammatico che toglie ricchezza di invenzione tematica a molte arie e concertati, pur mostrando anche pagine di singolare piglio « verdiano ». Si ascolti, a questo proposito, il coro dei corsari all'inizio del primo atto, la scena della gelosia del sultano Seid, nella terza scena del secondo atto, il concertato finale del terzo atto, dove un'autentica commozione musicale brucia ogni scoria di convenzionalità lirica. Manca, forse, nel complesso dell'opera, una tipizzazione omogenea della figura del baldanzoso protagonista, il Corsaro, che abbandona la moglie Medora per un'azione di guerra contro il sultano, e poi si innamora, prigioniero, della schiava Gulnara, la prediletta dello stesso sultano Seid, destinata a diventare un'eroina di vendetta e di amore. Soltanto alla fine del dramma, con le sue accentuate punte di romanzesco, le figure assumono contorni più pieni e commossi, come nell'incontro finale del Corsaro con l'amata Medora, che muore consolata dalla stessa « rivale », la giovane schiava.

Leonardo Pinzauti

* GIUGNO RADIO TV 64

La RAI - Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi, denominato "Giugno Radio TV 1964", che si svolgerà secondo le norme del seguente regolamento.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * REGOLAMENTO * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Articolo 1
Premi. — Il concorso è dotato di 21 automobili Fiat 500 D « giardiniera ».
I sorteggi per l'assegnazione dei premi saranno effettuati secondo il calendario di cui al successivo art. 5.

Articolo 2
Partecipazione. — Partecipano al concorso, con le modalità e nei limiti stabiliti nel presente regolamento:

a) coloro i quali nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, contraggano, nel periodo dal 1° giugno al 15 luglio 1964, un nuovo abbonamento alle radioaudizioni o alla televisione, a condizione che i versamenti del canone pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (per gli abbonamenti ordinari) o alla Direzione Generale della RAI di Torino (per gli abbonamenti speciali) entro e non oltre il 20 luglio 1964.

b) gli acquirenti o i destinatari di apparecchi Radio Anie, venduti nel periodo dal 1° giugno al 15 luglio 1964 i quali non siano già abbonati alle radioaudizioni o alla televisione, a condizione che l'apposita cartolina parte « B », annessa a ciascun apparecchio, pervenga, a cura del rivenditore, alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro e non oltre il 20 luglio 1964.

Agli effetti di quanto sopra, e sempre che i versamenti e le cartoline parti « B » pervengano rispettivamente all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino o alla Direzione Generale della RAI - Torino, entro i termini sopra stabiliti, si terrà conto:

a) **per gli abbonamenti ordinari e speciali** della data apposta con timbro a calendario dall'Ufficio Postale accettante sul relativo bollettino di versamento del canone;

b) **per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie** della data di cessione apposta, a cura del rivenditore dell'apparecchio, sulla relativa cartolina parte « B ».

Le cartoline parti « B » dovranno contenere il nome, il cognome e l'indirizzo dell'acquirente o del destinatario dell'apparecchio.

Per gli acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie valgono inoltre le norme contenute nel « Regolamento per la realizzazione di apparecchi radioriceventi economici denominati Radio Anie », approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, nonchè del Regolamento del concorso « Radio Anie 1964 ».

Articolo 3
Decorrenza della partecipazione. — I nuovi abbonati parteciperanno ai sorteggi dei premi:

a) se nuovi abbonati ordinari radio o TV, dal quarto giorno successivo all'arrivo presso l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino dei relativi certificati di allibramento;

b) se nuovi abbonati speciali radio o TV, dal quarto giorno successivo all'arrivo presso la Direzione Generale della RAI - Torino dei relativi certificati di allibramento;

c) se acquirenti o destinatari di apparecchi Radio Anie, dal sesto giorno successivo all'arrivo, presso la Direzione Generale della RAI - Torino delle relative cartoline parti « B ».

Articolo 4
Assegnazione dei premi. — I premi verranno assegnati mediante sorteggi che saranno effettuati con le modalità di cui alle disposizioni seguenti.

Articolo 5
Calendario dei sorteggi. — I sorteggi avranno luogo nei giorni seguenti:

11 giugno - 18 giugno - 25 giugno
2 luglio - 9 luglio - 16 luglio - 27 luglio

In ogni estrazione verranno estratti tre abbonati indistintamente per la radio e la televisione ed a ciascuno di essi verrà assegnata una Fiat 500 D « giardiniera ».

Articolo 6
Operazioni di sorteggio. — Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI. Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni.

Articolo 7
Comunicazione dei risultati dei sorteggi. — I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati agli interessati con lettera raccomandata.

Articolo 8
Estrazioni di riserva. — Al fine di evitare mancate assegnazioni di premi, nel corso di ogni sorteggio verranno effettuate alcune estrazioni di riserva. I sorteggiati di riserva surrogheranno, nell'ordine di estrazione, i sorteggiati che non risulteranno in regola secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Articolo 9
Richiesta dei premi. — Per aver diritto alla consegna del premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Via Arsenale, 21 - Torino, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 60° giorno dall'avvenuta comunicazione da parte della RAI di cui all'art. 7, la richiesta di consegna del premio unitamente alla ricevuta del versamento relativo al nuovo abbonamento effettuato nei termini previsti, oppure alla parte « C » della cartolina annessa agli apparecchi « Radio Anie ».

Articolo 10
Termini e modalità di consegna dei premi. — La consegna del premio ai concorrenti sorteggiati avverrà a cura degli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI entro il 120° giorno dalla ricezione della richiesta di consegna del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi.

I premi verranno consegnati esclusivamente ai concorrenti sorteggiati, in regola con le norme del concorso, previo accertamento della loro identità.

Nel caso in cui l'assegnatario del premio sia una Associazione o una Società od un Ente morale il premio verrà consegnato al suo legale rappresentante che comprovi tale sua qualità e la facoltà di esigerne la corresponsione con validi documenti.

La RAI, qualora per cause indipendenti dalla sua volontà non possa effettuare la consegna del premio all'avente diritto, avrà facoltà di consegnargli altri premi, da scegliere tenendo conto dei desideri da lui espressi, di valore equivalente, prendendo come base i prezzi di listino stabiliti dai fornitori.

Articolo 11
Decadenza del diritto al premio. — L'abbonato sorteggiato perderà ogni diritto al premio qualora non abbia fatto pervenire la richiesta di consegna del premio stesso nei modi e nei termini stabiliti nell'art. 9; perderà inoltre il diritto al premio l'abbonato sorteggiato ammesso al concorso in base ad un versamento che risulti effettuato a titolo di rinnovo o comunque erroneamente effettuato con le modalità stabilite per la stipulazione di nuovi abbonamenti. I relativi premi saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza dei Comuni di residenza degli abbonati sorteggiati.

Articolo 12
Contestazioni. — In caso di contestazioni sulla regolarità dell'abbonamento, la RAI si atterrà a quanto stabilito al riguardo dal competente organo dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Articolo 13
Disguidi, erronei versamenti, ecc. — La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi che potessero derivare da erronei versamenti, da imprecisa, non chiara, incompleta o erronea compilazione dei bollettini di versamento in c/c postale e delle cartoline relative agli apparecchi Radio Anie, come pure per i disguidi causati da mancate segnalazioni, da ritardati od erronei recapiti postali.

La RAI inoltre declina ogni e qualsiasi responsabilità quando:

— il nuovo abbonato resti escluso dalla partecipazione al concorso non essendo pervenuto il suo versamento all'Ufficio Registro Abbonamenti Radio - U.R.A.R. di Torino (se abbonato ordinario) o alla Direzione Generale della RAI (se abbonato speciale);

— l'acquirente o il destinatario di un apparecchio Radio Anie resti escluso dalla partecipazione al concorso per il mancato pervenimento alla Direzione Generale della RAI - Torino, della cartolina parte « B » relativa al suo apparecchio.

Articolo 14
Esclusione dai sorteggi. — Coloro che abbiano conseguito l'assegnazione di un premio a seguito di uno dei sorteggi, saranno esclusi dall'assegnazione degli altri premi che saranno sorteggiati nelle successive estrazioni.

L'eventuale estrazione dell'abbonamento ad essi relativo sarà surrogato da una partita di riserva.

Articolo 15
Modifiche. — Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione.

Articolo 16
Esclusione dal concorso. — Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della Radiotelevisione Italiana.

L'eventuale estrazione dell'abbonamento ad essi relativo sarà surrogata da una partita di riserva.

Articolo 17
Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Aut. Min. Finanze -

RAI - Serv. Prop. 6465

CONCERTI

Strawinsky e Britten

«Il diluvio» e «L'Arca di Noè»

sabato: ore 21,30
terzo programma

Il diluvio (*The Flood*) del massimo musicista vivente, Igor Strawinsky, viene trasmesso sotto la direzione di Franco Caracciolo e con la partecipazione dei solisti di canto Gino Sinimberghi, Franco Ventriglia e Boris Carmeli.
Si tratta di un *musical play* (azione musicale) commissionato al compositore dal «Columbia Broadcasting System» nel 1962, per essere presentato in televisione, ossia ad un enorme numero di spettatori: e ciò spiega la «sua grande e immediata forza rappresentativa, dovuta principalmente alla singolare chiarezza della costruzione musicale», nonché la particolarità — dichiarata dallo stesso Autore — che esso «sia il primo tra i lavori formulati nel cosiddetto linguaggio seriale, a raggiungere un grado di vera popolarità presso il pubblico non iniziato: quasi come un *Pierino e il Lupo* seriale». Il testo verbale, di Robert Craft, si ispira alla biblica storia della Creazione, e utilizza brani tratti dai codici quattrocenteschi di Chester e di York, svolgendosi rapidamente, come, del resto, anche la musica. Un preludio strumentale, evocante il caos originario, è seguito da un *Te Deum*, da cui prendono avvio le altre parti: *La costruzione dell'Arca* (coreografia), *Il catalogo degli animali*, *Noè e la moglie* (commedia), *Il diluvio* (coreografia) e *Il patto*. Le parti dei personaggi celesti sono cantate, mentre i personaggi terrestri recitano. L'invisibile presenza divina è resa udibile da due voci di basso, integrate da una parte strumentale di sapore arcaico. La narrazione è affidata ad un «lettore».
Un'altra composizione in programma ispirata al diluvio è *L'Arca di Noè* di Benjamin Britten presentata al XXIV Festival di Venezia e trasmessa dalla RAI. Di quest'opera di uno dei più illustri compositori inglesi contemporanei, ricordiamo che si rifà alle commedie medioevali del *Chester Miracle* le quali venivano rappresentate da gente comune: i locali artigiani e i commercianti della città e le loro famiglie con i coristi della chiesa per le parti dei ragazzi.
L'Arca di Noè è scritta per personaggi adulti e bambini e per una orchestra composta da un piccolo gruppo di professionisti e da un grosso corpo di dilettanti che suonano violini, strumenti a percussione, campanelli a mano e trombe. La divisione tra personaggi e pubblico non è netta: e il pubblico, o Congregazione, costituisce una parte molto importante nella rappresentazione, commentandola con canti ed inni religiosi.

La violista Lina Lama e il direttore Nino Bonavolontà, interpreti (martedì alle 17) del Concerto di Alessandro Rolla

Un Concerto per viola di Rolla

martedì: ore 17, programma nazionale

La violista Lina Lama interpreta il Concerto *di Alessandro Rolla, nato a Pavia nel 1757 e morto a Milano nel 1841. Il Rolla è ricordato per aver dato lezioni a Paganini: tuttavia i suoi meriti maggiori sono di aver dotato la letteratura violistica di una somma di lavori di importanza fondamentale, sia per la tecnica che per i valori musicali, e di aver arricchito il patrimonio sinfonico e cameristico italiano con un numero assai notevole di opere di ogni genere. Una produzione ancora da scoprire in gran parte, che costituisce l'anello di congiunzione tra Haydn e Boccherini. Violinista di vaglia, il Rolla ebbe una speciale predilezione per la viola, strumento di cui fu tra i primi a mettere in luce la caratteristica individualità espressiva sviluppandone le risorse tecniche, e col quale spesso si «produsse» in pubblico quale virtuoso assai acclamato.*
Di Henri Sauguet, nato a Bordeaux nel 1901, viene presentata la cantata *per baritono e archi* L'oiseau a vu tout cela *(solista John Ciavola). Musicista delicato, sobrio ed elegante, Sauguet fece parte del «Gruppo di Arcueil» riunitosi intorno ad Erik Satie per seguirne la tendenza verso la semplicità dell'espressione, in un'epoca di ricerche complicate. Perciò la* cantata *in programma rivela un musicista che ascolta volentieri ciò che spontaneamente gli suggerisce il cuore, che gli detta delle melodie piene di fascino e di naturalezza.*
Insieme alla evocativa e fresca Aubade *(«Mattinata») di Milhaud, il programma diretto da Nino Bonavolontà comprende altresì la famosa* Sinfonia «Il Mattino» *di Haydn.*

Giorgio Sacchetti suona Schumann

venerdì: ore 21,10
programma nazionale

Accompagnato dall'orchestra diretta da Mario Rossi, il pianista Giorgio Sacchetti suona il celebre *Concerto* di Schumann. Il Sacchetti, uscito dalla scuola di Tito Aprea, si è perfezionato sotto la guida di Carlo Zecchi ed ha collezionato vari premi: al Concorso nazionale «Città di Treviso», al Concorso Internazionale «F. Busoni», al Concorso Internazionale «G. B. Viotti» presieduto da Arturo Benedetti Michelangeli. Infine ha vinto il primo premio al Concorso «G. Postiglione» bandito dall'Accademia Filarmonica Romana. Ha suonato nei principali centri musicali italiani ed ha partecipato al ciclo schubertiano organizzato congiuntamente dalla RAI e dal Circolo della Stampa di Milano.
In questa stessa trasmissione — in cui figura anche la prima *Sinfonia* beethoveniana — Luciana Ticinelli Fattori partecipa, col coro e l'orchestra, al *Magnificat* di Goffredo Petrassi. Il soprano leggero è qui usato non tanto per ragioni di tecnica vocale, quanto per motivi timbrici: come per far splendere in mezzo al coro — per dirla col D'Amico — «la fissità del suo lunare filo d'argento». Peraltro, l'impegno timbrico investe tutto il lavoro e gli fa assumere aspetti magici, come nell'attesa di un evento soprannaturale. Aspetti che arricchiscono la costruzione generale, poggiante su potenti brani corali, tra i quali emerge la magistrale fuga «*sicut locutus est ad Patres nostros Abraham*».

n. c.

I direttori Aldo Ceccato (a sinistra) e Gabriele Ferro

Due premiati nella Rassegna dei «Giovani direttori d'orchestra»

Fra gli artisti che hanno partecipato quest'anno alla consueta Rassegna dei giovani direttori d'orchestra, la Commissione giudicatrice presieduta dal m° Ghedini ha scelto come più meritevoli, ex aequo, Aldo Ceccato e Gabriele Ferro. La competizione, com'è noto, ha luogo fra tutti quei giovani che, presentati dai docenti dei corsi internazionali di perfezionamento, intendono affrontare il giudizio non soltanto di una giuria qualificata, ma del vasto pubblico radiofonico. La Radiotelevisione Italiana offre, infatti, al prescelto — in questo caso ai prescelti — la direzione di un concerto radio nella successiva stagione sinfonica pubblica.
Aldo Ceccato e Gabriele Ferro sono due direttori che la critica ha dichiarato, in Italia e all'estero, già maturi e consapevoli nonostante i giovani anni. Ceccato è del '34, Ferro del '37. Il primo ha studiato pianoforte con il m° Lonati, composizione e strumentazione con Bruno Bettinelli al Conservatorio di Milano. Nel '58 e nel '62 ha seguito il Corso internazionale di direzione d'orchestra indetto dalla Radio Unie (Olanda), la prima volta sotto la guida di Albert Wolff e di von Otterloo, la seconda sotto quella di Franco Ferrara. Ha conseguito il diploma di direzione d'orchestra alla Hochschule für Musik, *di Berlino, il 1959. Dal '60 al '63 ha partecipato ai Corsi dell'Accademia Chigiana di Siena tenuti da Celibidache del quale poi è divenuto assistente.*
Gabriele Ferro, figlio del compianto compositore Pietro Ferro, ha studiato musica al Conservatorio di Palermo, dove fu allievo del padre. Si è diplomato il 1960 al Conservatorio di S. Cecilia a Roma, in composizione, dedicandosi poi alla direzione d'orchestra sotto la guida di Franco Ferrara, di cui ha seguito i corsi a Roma e a Venezia. Nell'ottobre '61 ha diretto a Roma l'orchestra giovanile internazionale in occasione del Congresso per la tutela dei diritti dell'esecutore e dell'interprete. Nel maggio '63 ha diretto l'Orchestra stabile dell'Accademia di S. Cecilia in un concerto all'Auditorium e nel '63 è salito sul podio del «Comunale» di Bologna. Il Comitato del Festival Internazionale «Nuova Musica» lo ha invitato a partecipare con una composizione al Festival del prossimo autunno, a Palermo.

Il pianista Giorgio Sacchetti, interprete, venerdì, con l'Orchestra diretta da Mario Rossi, del concerto di Schumann

PROSA

«Karol» con Sergio Tofano

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Oggi trentaquattrenne, Slavomir Mrozek esordì una decina di anni fa con due raccolte di scritti satirici e umoristici, intitolate *L'elefante* (tradotta anche in italiano) e *Nozze a Roccadatomo*. Al teatro Mrozek si accostò nel 1958: da allora, avendo al suo attivo due commedie in tre atti e tre atti unici, si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica anche internazionale come uno degli autori più estrosi e personali della nuova drammaturgia polacca.

Karol si svolge, ai nostri giorni, nello studio di un oculista: mandato dalla mutua si presenta al medico un uomo molto vecchio, il Nonno, accompagnato dal Nipote. Il Nonno porta il fucile a tracolla e numerose cartuccere a bandoliera: come spiega il Nipote all'allibito oculista, il Nonno ha urgente bisogno di un paio di occhiali per riconoscere (anzi identificare, dato che non l'ha mai visto prima) un certo Karol e ucciderlo all'istante. Pare che uccidere i Karol sia un impellente dovere della famiglia del Nonno: e il medico rischia a momenti la pelle per aver tentato di convincere il Nonno ad usare il fucile per cacce più tradizionali. All'oculista non resta altro da fare che iniziare la visita, ma non c'è un paio di occhiali che vada bene al vecchietto, il quale continua sempre a veder buio. Proprio quando l'oculista allarga le braccia sconfitto, il Nipote si accorge degli occhiali portati dallo stesso oculista: con quel paio, il vecchietto vede benissimo e si affretta a riconoscere nel medico l'odiato Karol. Trasformatosi rapidamente in una sorta di pubblico ministero, il Nipote accusa l'oculista di essere Karol e di averlo dimostrato col sabotaggio operato nel negare un paio di occhiali al Nonno. Il medico supplica e scongiura, ma non c'è niente da fare. All'ultimo istante, l'oculista asserisce, per salvare la pelle, di conoscere Karol, anzi di avere con lui un appuntamento. Il Nonno si apposta e di lì a poco, quando nello studio si presenta un ignaro cliente, il vecchietto non esita un istante a premere il grilletto. Ma prima di giustiziare Karol, il Nonno e il Nipote hanno assodato che di Karol, al mondo, possono essercene tanti: prima di andarsene, invitano quindi l'oculista a farsi vivo con loro nel caso si presentasse un qualche Karol. E infatti, appena all'oculista telefona un cliente di nome Karol, il medico, fissato l'appuntamento, si affretta ad avvertire il Nonno.

Mrozek è uno scrittore di avanguardia e non c'è chi non veda l'influenza che Dürrenmatt ha esercitato su di lui: la satira di Mrozek è però strettamente legata all'esperienza del suo paese e i temi che preferisce, quale l'alienazione del concetto di libertà, gli hanno valso, in patria, la definizione di scrittore all'opposizione. « In *Karol* — ha scritto il critico Andrej Wirt — una necessità falsamente identificata, e il terrore morale che tale errata necessità genera nell'ambiente, diventano oggetto di una critica assurda. Mrozek parte dal grottesco per arrivare alla problematica dell'indifferentismo morale contemporaneo ».

Amarsi male

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Abbandonato dalla moglie, il signor De Virelade si è ritirato in una sua proprietà di campagna con le due figlie, Elisabetta e Marianna. Col passare degli anni, il suo affetto si è riversato tutto su Elisabetta, escludendone invece Marianna, nella quale gli pare di ritrovare in parte il carattere della madre. Cresciute, le due ragazze hanno conosciuto un giovane, Alain, che è combattuto fra l'amore per Elisabetta e l'attrazione per la più giovane e frivola Marianna. Con quest'ultima anzi Alain ha avuto già qualche incontro. Finalmente Alain si decide a prendere partito, e sceglie Elisabetta: ma il signor De Virelade, mosso dal suo egoistico amore verso la figlia prediletta, non esita a rivelarle i trascorsi di Alain con Marianna e insinua nella mente di Elisabetta il dubbio che Marianna possa compiere un gesto disperato. Rassegnata, Elisabetta rinuncia ad Alain che sposa Marianna. Ma il matrimonio non risolve la situazione: Alain continua ad amare Elisabetta, al punto tale che i due, non appena se ne presenta l'occasione, tentano insieme la fuga. Ma sarà una fuga di breve durata: a convincerli al ritorno sarà la pena e il dolore degli altri, il rimorso e il senso di colpa dal quale non possono liberarsi. E così il signor De Virelade invecchierà avendo accanto la sfiorita giovinezza di Elisabetta, mentre Alain e Marianna continueranno a vivere insieme pur non amandosi.

Fra i drammi di Mauriac, *Amarsi male* è giustamente considerato il più riuscito per la profonda capacità d'introspezione psicologica; in più, c'è tutto il Mauriac dei romanzi perfettamente travasato in un'opera teatrale: la provincia, la suggestione spesso torbida che nasce dal groviglio dei sentimenti distorti, uno di quei « nidi di vipere » insomma che il romanziere francese sa crudamente mettere a nudo.

a. cam.

Sergio Tofano: il Nonno nella commedia in un atto « Karol » di Slavomir Mrozek

CULTURALI

Una serie di dibattiti e conversazioni

Ritratto di Piero Gobetti

giovedì: ore 21,50
terzo programma

E' difficile parlare di giovinezza per un uomo morto a ventisei anni e che ha dato nella sua breve esistenza prove di grande maturità. Eppure Piero Gobetti, per quelli che lo conobbero nei primi anni, come quelli che ne studiarono il pensiero o ne raccolsero poi l'eredità, è innanzi tutto il simbolo di una forza giovanile, intellettualmente tesa a contropporsi negli ultimi anni del prefascismo e nei primi della dittatura ad una situazione morale, prima che politica, che mostrava segni di decadimento. L'impressione che ricavarono coloro che lessero il primo numero di « Energie Nuove » o che poi aderirono alle tesi di « La Rivoluzione Liberale » fu di grande slancio morale, di una straordinaria ed immediata capacità di stabilire contatto con gli altri, sia che fossero Croce e Salvemini, sia che si trattasse dei suoi amici dell'ateneo torinese, dove in quel tempo insegnavano Luigi Einaudi e Giuseppe Prato.

Questo è il personaggio, la cui figura ed opera si cercherà di ricostruire sul Terzo Programma *attraverso tre dibattiti ognuno dei quali legato ad una precisa impostazione. Ai primi due partecipano: gli scrittori Guglielmo Alberti, purtroppo recentemente scomparso e Carlo Levi; Augusto Monti educatore, nobile figura dell'antifascismo italiano; Mario Fubini, che per primo nel '17 ebbe rapporti di amicizia con Gobetti; e poi Novello Papafava, la cui amicizia con lui finisce con un singolare incontro epistolare pochi giorni prima della marcia su Roma; Alessandro Passerin d'Entreves, valdostano, per molti anni professore a Oxford, oggi a Torino. Guida dei dibattiti, Umberto Morra.*

Questi uomini, che furono, ognuno con un rapporto diverso, amici e conoscenti di Gobetti, ripensano a lui, come ad una presenza continua, una presenza che ha illuminato la loro vita; « La coscienza morale », dice Passerin d'Entreves, « ci indicava chiaramente in quegli anni la via da seguire; ma la avremmo vista così chiaramente quella via se non fosse stato per Gobetti? ». Questo è l'interrogativo, cui cercano di rispondere i partecipanti al primo dibattito. Nel secondo, invece, il discorso si sposta sul pensiero politico di Gobetti. La cornice è rappresentata da un lato dalla sua impostazione storiografica, che fa del « Risorgimento senza eroi » la chiave per interpretare la storia dell'Italia contemporanea e dall'altro dalla Torino operaia del dopoguerra, ove la Fiat, i consigli di fabbrica, il movimento socialista costituiscono una realtà complessa, sulla quale Gobetti cerca di verificare la validità dei suoi giudizi sulle forze in campo. Quanta novità rispetto alla letteratura politica di quegli anni le analisi e le valutazioni ch'egli coraggiosamente fece su uomini, idee e tesi di quel dopoguerra! Ancor oggi molti di quei giudizi costituiscono un riferimento sicuro, un valido punto di partenza per procedere oltre. Ce lo prova Umberto Morra, che in due ampie e documentate conversazioni, che affiancano i dibattiti, ricostruisce in modo sistematico la intera produzione di Gobetti, largamente citando dalle opere originali in una rapida sintesi a carattere critico-antologico.

Il ciclo si chiude con un terzo dibattito, guidato da Norberto Bobbio, cui partecipano Paolo Spriano, Pietro Scoppola e Mario Alberti: una stessa generazione e tre matrici ideologiche diverse. Ad essi è affidato il compito di rispondere al quesito: quale è l'eredità lasciata da Gobetti alle nuove generazioni? Quali le parti del suo pensiero ancor oggi valide in rapporto all'evoluzione ideologica delle varie scuole politiche?

g. r.

Piero Gobetti

SORELLA RADIO

La stellina d'oro a Don Alberione

Si è svolta, presso l'Auditorium romano della Pia Società di « San Paolo », una speciale trasmissione di « Sorella Radio », nel corso della quale, in occasione della « Giornata dell'offerta della sofferenza » per l'opera dei Missionari, è stata conferita la « Stellina d'oro di Sorella Radio » a don Giacomo Alberione, una delle figure più amate di missionario, nonché fondatore della Società di San Paolo.

Il conferimento di questo peculiare attestato di benemerenza è un'iniziativa che conta ormai più di dieci anni di vita: la « Stellina d'oro » viene infatti assegnata periodicamente a persone o sodalizi che si siano distinti in modo particolare nel campo specifico dell'assistenza agli infermi ai quali appunto la popolare rubrica radiofonica del sabato è dedicata.

Ricordiamo, per esempio, che il primo a ricevere la « Stellina » fu, circa dodici anni or sono, Beniamino Gigli, per l'opera di sollievo spirituale svolta dal compianto cantante, a titolo di beneficenza, in favore di degenti negli ospedali; sono stati poi insigniti anche uomini di scienza, come i professori Morelli e Frugoni; enti ed associazioni, come l'AVIS, la FIRO (Federazione Italiana delle Religiose Ospedaliere) e la Federazione Nazionale per la Lotta contro la TBC; nonché alti prelati, come il cardinale Giuseppe Pizzardo, mons. Fiorenzo Angelini e mons. Novarese, fondatore dell'Associazione Volontari della Sofferenza. L'assegnazione del riconoscimento a don Alberione è stata effettuata dal suo più giovane figlio spirituale, Pietro Serpieri, il quale, tra la commozione dei presenti, ha appuntato la « Stellina » sul petto del reverendo sacerdote che, subito dopo, impartiva la sua benedizione agli infermi. Per l'occasione è pervenuto al festeggiato un deferente saluto in lingua giapponese (subito tradotto da un padre paolino giapponese presente in Auditorio) proveniente dalla stazione trasmittente di San Paolo a Tokio, un complesso radiofonico impiantato e gestito nella capitale nipponica dalla stessa Società di San Paolo.

Numerose le personalità, civili ed ecclesiastiche, intervenute alla speciale trasmissione di « Sorella Radio »; tra queste: i cardinali Antoniutti e Pizzardo, il direttore generale della Presidenza della Repubblica, Matteo Mureddu, ed altri prelati, fra cui i monsignori Mancini e Poletti, in rappresentanza dei cardinali Tisserant e Agagianian.

t. g.

Il detto di Gesù: «Quello che viene sussurrato all'orecchio ripetetelo sui tetti» perché non applicarlo alla Televisione? Attraverso la selva delle antenne, che sovrasta i tetti della città e dei villaggi, passa e scende il divino Messaggio di Cristo. E' dovere di tutti ascoltarlo e profittarne.

(dalla presentazione del Card. Carlo Confalonieri)

E' in vendita il volume che raccoglie le conversazioni religiose tenute alla TV da Carlo Cremona dal novembre 1962 al novembre 1963

CARLO CREMONA

il vangelo e la vita

il libro di 496 pagine è arricchito da numerose illustrazioni

lire 2000

un discorso semplice ed efficace aderente alla realtà del momento su argomenti di grande interesse morale e sociale

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

Assegnati i Premi di Qualità SIPRA-OPUS per la pubblicità cinematografica

IL VERBALE DELLA GIURIA

Il giorno 18 maggio 1964 alle ore 10 si è riunita presso la OPUS, la Commissione giudicatrice del *Premio di Qualità per la pubblicità cinematografica*, organizzato dalla SIPRA e dalla OPUS.

La Commissione, presieduta da Gabriele Calvi (psicologo) e composta dai membri:

Ettore Taralli (AGIS); Pietro Bianchi (critico cinematografico); Vittorio Orsini (O.TI.PI.); Roberto Cortopassi (Tecnici Pubblicitari); Gianni Pessione (Utenti Pubblicità Associati); Giacomo Ghigliotto (Società Italia di Navigazione - Utente vincitore del primo premio del quadrimestre precedente); Nino Pagot (Produttore); Pino Khail (Delegato Sipra); Emilio Hertel (Delegato Opus)

ha preso in esame i 52 film precedentemente selezionati dalla Sipra e dalla Opus sul complesso di pellicole pubblicitarie immesse nei loro circuiti nel primo quadrimestre 1964.

Dopo un primo esame dei film ed in base ad una votazione a scrutinio segreto, sono rimasti in gara 26 film.

La Commissione, riunita nello stesso pomeriggio per un riesame dei film, ma proceduto ad una nuova votazione a scrutinio segreto, al termine della quale ha assegnato all'unanimità i premi ai seguenti film:

1) «Ceat guida con voi n. 1» - produzione Fotogramma - pubblicita CEAT.

2) «Il Mattino n. 1» - produzione Gamma Film - pubblicità CEN Editrice.

3) «F. 1» - produzione Union Cartoons - pubblicità AGIP.

4) «Il profumo dei tuoi capelli» - produzione General Film - pubblicità MIRA LANZA.

A tali film, secondo il regolamento, sono stati conferiti nell'ordine un primo premio di lire 1.000.000 e tre premi di lire 500.000 caduno.

Una medaglia d'oro, con diploma, è stata conferita allo Studio Linea, che ha collaborato alla realizzazione del film vincitore del primo premio.

Inoltre hanno meritato una menzione speciale il film «Se tu sei triste» produzione Cartoons Film, pubblicità PERUGINA e la serie dei film INNOCENTI che, pur non avendo conseguito premi, si sono tutti qualificati per la selezione finale.

La Commissione giudicatrice, al termine dei lavori, ha espresso il suo compiacimento per il netto progresso qualitativo riscontrato nei film ammessi in concorso.

Redatto, letto e sottoscritto in Milano il 18 maggio 1964.

Il Segretario di turno (Emilio Hertel) — Il Presidente (Gabriele Calvi)

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Guglielmo Giaquinta, Segretario del Vicariato di Roma e Consulente Ecclesiastico Generale dell'organizzazione «Pro Sanctitate»

11,30-12 RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Natale Soffientini
La vita è sacra - valori e aspetti negativi dello sport
con la partecipazione di Padre Giovanni Perico

Pomeriggio sportivo

15 —
— **47° GIRO D'ITALIA**
organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Livorno: Telecronaca dell'arrivo della XVI tappa Montepulciano-Livorno
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese
— **PROCESSO ALLA TAPPA**
condotto da Sergio Zavoli
— **Milano: S. Siro**
GRAN PREMIO D'ITALIA DI GALOPPO
Telecronista Alberto Giubilo

18 — **SEGNALE ORARIO**
GIROTONDO
(Biancozero - Algida - L'Oreal de Paris - Yoga Massalombarda)

La TV dei ragazzi

a) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems
— **Il cane volante**
— **Yoghi e le vecchiette**
— **Stagione di caccia**

b) **LASSIE**
«Il capriolo»
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

c) **BARAONDA**
con Snub Pollard
Distr.: Trojan Film

Pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Tanara - Aspirina Bayer - Formaggino Prealpino - Filato Lilion-Styl - Brillantina Rinova - Vino Zignago)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Volastir - Ceat Pneumatici - Oransoda - Vim - Alka Seltzer - C.G.E. Frigoriferi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Brodo Lombardi - (2) Pasta del Capitano - (3) Società del Plasmon - (4) Lama Bolzano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Film-Iris - 4) Ondatelerama

21 —
I MISERABILI
di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna
Nona puntata

PONINE
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Il barbiere *Fausto Guerzoni*
Il legionario *Tullio Tomadoni*
Un monello *Rodolfo Bianchi*
Gavroche *Edoardo Nevola*
Mamma Spazzatura *Anty Ramazzini*
Una vecchia *Edda Soligo*
Grantaire *Antonio Meschini*
Courfeyrac *Stefano Varriale*
Enjolras *Claudio Sora*
Combeferre *Daniele Tedeschi*
Prouvaire *Carlo Reali*
Lesgle *Orazio Orlando*
Feuilly *Franco Odoardi*
Mabeuf *Giovanni Dolfini*
Alcuni insorti: *Angelo Bovini*, *Franco De Vita*, *Cesare Di Vito*, *Giacomo Ricci*
Javert *Tino Carraro*
Le Cabuc *Armando Bandini*
Un portinaio *Ezio Rossi*
Mario *Roberto Bisacco*
Ponine *Angela Cardile*
I soldati: *Guido Bertone*, *Alfredo Censi*, *Franco Morici*, *Gaetano Quartararo*, *Massimo Righi*, *Edgardo Sirolì*
Jean Valjean *Gastone Moschin*
Cosetta *Giulia Lazzarini*
Thénardier *Antonio Battistella*

Maestro d'armi Enzo Musumeci Greco
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 16 e 17

22 — **L'APPRODO**
Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
della notte

Un secolo di Parole

secondo: ore 22,05

La settimana scorsa, *Canzone mia* ci aveva lasciati al tramonto del «café chantant», alla fine dell'Ottocento. Il discorso riprende ora con la terza puntata, *Parole d'amore*. La canzone italiana, dice in sostanza Glauco Pellegrini, si libera dell'ipoteca del «café chantant» e sale di tono, fino a diventare un fatto d'arte. In un discorso del genere, il primo personaggio da presentare è, ovviamente, Salvatore Di Giacomo.

Salvatore Di Giacomo non fu soltanto un grande poeta e autore drammatico (la trasmissione, oltre alle canzoni, riproporrà anche una celebre scena di *'O voto*): fu anche un innovatore dello stile della «serenata» e un appassionato studioso delle origini popolari delle antiche canzoni.

La trasmissione poi rievocherà la nascita della cosiddetta «cartolina musicale», la cartolina cioè che riportava i versi e le note per mandolino delle canzoni più in voga. Fu un fenomeno tipico del gusto dell'epoca, che dette luogo a molti episodi singolari e curiosi, e che gli innamorati sfruttavano per scambiarsi messaggi allusivi, senza compromettersi troppo. Dalla cartolina al «canzoniere» il passo era breve. L'editore Campi di Foligno ebbe la idea che doveva segnare la sua fortuna: perché una canzone per volta? Perché non raccogliere in un foglio, grande come un giornale, i testi e i «mandolini» d'una dozzina e anche più di canzoni? Nacquero così i «canzonieri», che andavano a ruba, e che tuttora, in compagnia degli ultimi pianini automatici, hanno un loro pubblico in provincia (fino a pochi anni fa, si vendevano anche nelle grandi città).

Il «consumo» della canzonetta si diffonde, insomma, a ritmo sempre più sostenuto. Si avvertono già le premesse di quella che, molti anni più tardi, diverrà una vera e propria produzione in serie. Ma chi sono ora, ai primi cioè del Novecento, gli autori più fecondi? Pellegrini ce ne presenta rapidamente una piccola galleria. Sono un cameriere come Giuseppe Capaldo, un drammaturgo come Roberto Bracco, un pianista da «entr'acte» come Eduardo Di Capua, un impiegato postale come E. A. Mario. E c'è anche un grande poeta, Ferdinando Russo, l'autore dei *Pupi*, il poemetto sui paladini di Francia, che scrive anche *Quanno tramonta 'o sole*.

All'ora del tramonto, Ferdinando Russo era uno dei più assidui frequentatori del vecchio Caffè Gambrinus a piazza Plebiscito, uno dei locali più chic della Napoli di allora, frequentato dalla «gente bene». Fu al Gambrinus (che oggi è diventato sede del Banco di Napoli) che Russo conobbe Gabriele d'Annunzio, e si vuole che proprio al tavolino, davanti a due tazze di caffè l'abbia sfidato. Gli disse, in sostanza, che non sarebbe stato mai capace di scrivere il testo di una bella canzone napoletana. Gabriele d'Annunzio raccolse la

31 MAGGIO

canzoni italiane d'amore

sfida, si fece dare subito carta e penna, e scrisse di getto i versi di *'A vucchella*, la canzone che fu poi musicata da Francesco Paolo Tosti.

Dal Gambrinus, prendiamo congedo quando il concertino attacca l'ultimo pezzo (*Mamma mia, che vo' sape'*), e ci trasferiamo davanti a Palazzo Reale, dove viene rievocata la celebre serenata all'Imperatore tedesco, fatta dai posteggiatori napoletani sull'aria di *Scètate*. E poi, il mare di Santa Lucia, mentre si sente *Luna nova*. Vediamo due mani fini, aristocratiche, che suonano al pianoforte la celebre stupenda canzone di Di Giacomo e Costa. E' un toccante episodio, quello che viene ricordato da Glauco Pellegrini, a chiusura della terza puntata di *Canzone mia*. Il Papa, Leone XIII, aveva sentito un giorno *Luna nova* canticchiata da un gendarme, e ne era rimasto colpito. Se la faceva suonare spesso al pianoforte dal Cardinale Hohenlohe, Segretario di Stato. « Così — diceva con amarezza — imparo a conoscere una città che non ho mai visto ».

Alla trasmissione prendono parte i cantanti Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Antonio Moscuso, Tullio Pane, Mario Trevi, gli attori Aldo Bufi Landi, Maria D'Ayala e altri. Fuori campo, si ascoltano inoltre le voci di Giuseppe Di Stefano, Luigi Alva, Adriana Martino, Mario Abbate, Claudio Villa e vecchi dischi di Elvira Donnarumma, Pasquariello, Enrico Caruso, ecc.

s. g. b.

SECONDO

18 — Nino Taranto in

MICHELE SETTESPIRITI

Secondo episodio

Un giorno di battaglia

Farsa televisiva di Gaetano Di Majo e Nino Taranto

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Michele Assante *Nino Taranto*
Lucia Assante *Regina Bianchi*
Concetta Assante *Vittoria Crispo*
Nicolino Assante *Carlo Taranto*
Ninetta Assante *Tonia Schmitz*
Primo giovanotto *Alfredo Girard*
Secondo giovanotto *Rino Castelli*
Ottavio, fratello di Concetta *Amedeo Girard*
Rosetta, sua figlia *Graziella Marino*
Domenico Barbieri, cliente deluso *Nello Ascoli*
Cariuccio *Nino Veglia*
Ferdinando *Gennaro Di Napoli*
Donna Carmenella, la « sorgente » *Maria Vinci*
Ginevra Scognamiglio, chiacchiera facile *Alba Cardilli*
Rafele Cacace, sordo *Alberto Bugli*
Pietro Vicoli, mezzalingua *Antonio Allocca*
Cecilia Scognamiglio, rima facile *Annamaria Ackermann*
Annalisa Scognamiglio, lacrima facile *Marialisa Bettoni*
Don Filippo, cavaliere *Enzo Turco*
Gigino, suo figlio *Benito Artesi*
Elvira *Rosalia Maggio*
Vincenzo, vicino *Pasquale Martino*
Teresina, vicina *Linda Moretti*
Pasquale, popolano *Enzo Vitale*
Violante, sua moglie *Isa Danieli*
Salvatore terremoto, « uomo positivo » *Dante Maggio*

Scene di Mario Pesce

Costumi di Giovanna La Placa

Regia di Giuseppe Di Martino

19,10 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen

Testo di Giovanni Tantillo

Realizzazione di Pietro Schivazappa

Seconda puntata

19,40-20 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Giuliani - Camay - Coca-Cola - Zoppas)

21,15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22,05

CANZONE MIA

Un secolo di canzoni italiane

Una trasmissione di Glauco Pellegrini

III. **Parole d'amore**

23,05 SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

Michele Settespiriti Va in onda stasera alle 18, sul Secondo, « Un giorno di battaglia », secondo episodio della serie « Michele Settespiriti ». Nella foto, Regina Bianchi, Rosalia Maggio, Nino Taranto e Nino Veglia

con COLONIA e sapone

CA' D'ORO

più grazia
più fascino
più femminilità

in ogni goccia di colonia CA' D'ORO è racchiuso il fascino eterno di Venezia.

VIDAL di Venezia

Quando i Piedi vi tormentano

Ecco il rapido sollievo:

Provate subito una sensazione di benessere e un vero sollievo immergendo i piedi in un benefico bagno ai Saltrati Rodell. Questo bagno lattiginoso e ossigenato allevia il dolore, elimina la sensazione di bruciore e le irritazioni. I vostri piedi sono riposati e rinfrescati. I calli e i duroni sono ammorbiditi e si possono estirpare più facilmente. Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell. **Per un doppio effetto benefico** dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati *antisettica*. Chiedeteli al vostro farmacista.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 31 maggio 1964
Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

ARRIVERA' IL MOMENTO (De Marchis)
Franco De Marchis - Orchestra diretta da Gino Mescoli

L'AMORE DI NESSUNO (Cassia-David Bacharach)
Roberta Mazzoni

UNCHAIN MY HEART (Jones-James)
Trini Lopez

GLI OCCHI TUOI SONO BLU (Migliacci-Zambrini)
Peggy March - E. Morricone e la sua orchestra e « I Cantori Moderni »

SE MI VUOI BENE (vieni via con me) (Leva-G. P. Reverberi)
Giordano Colombo - Orchestra diretta dal M° G. Reverberi

FLIPPED OVER YOU (Wolf-Raleigh)
Paul and Paula

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 19-4-1964

Sorteggio n. 15 del 24-4-1964

Soluzione del quiz: *Gigliola Cinquetti.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Maria Vittoria Fedi**, via del Trullo, 326, pal. B - Roma.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Silveria Vianale**, via Trigno, 31 - Pescara e **Daniela Manni**, via Grottarossa, 70 - Roma.

Trasmissione del 26-4-1964

Sorteggio n. 16 dell'1-5-1964

Soluzione del quiz: *Valeria Ciangottini.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Graziella Valastro**, via Dietro Chiesa, 40 - Acitrezza (Catania).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Elsa Volonté**, via Campigli, 107 - Varese e **Lusi Riva**, via S. Martino, 75 - Siena.

Poste e Telecomunicazioni

Tutti i Servizi Centrali dell'Amministrazione delle P.T.T. avranno unica, nuova sede ministeriale all'E.U.R. Dell'importante opera pubblica si occupa diffusamente, su Poste e Telecomunicazioni, *Aldo Cademartori. Le pagine della Rivista dedicate al progresso (immagini per telefono, lezioni tele-circolari ecc.) ospitano uno studio di Gaetano Graziosi sulla disciplina giuridica delle attività spaziali; i collegamenti e la rete di TLC ad uso delle forze dell'ordine formano oggetto di una documentata inchiesta di Luigi Vianello.*

Fra i servizi speciali dall'estero, Renzo Nissim riferisce sulle migliaia di lettere che giornalmente giungono al Presidente americano, mentre R. Fidler espone tutti i ritrovati di tecnica audio-visiva coi quali le P.T.T. inglesi offrono soccorso ai minorati.

Due racconti, le consuete rubriche, un ampio panorama filatelico, informazioni e notizie dall'Italia e dall'estero, completano l'interessante Rassegna diretta da G. A. Genta.

LA SETTIMANA GIURIDICA

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze della Corte costituzionale, del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Ogni numero L. 400, abbonamento annuo L. 10.000. « La Settimana giuridica » riporta le rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Esule Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Tatti.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Mozart: *Ave verum Corpus*, Mottetto a 4 voci K. 618 (Coro della Società « Amici della Musica » di Vienna e Orchestra Philharmonia di Londra diretti da Herbert von Karajan); Rossini: *« Fac ut portem »* dallo « Stabat Mater » *(Mezzosoprano* Teresa Berganza - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson); Mendelssohn: *Corale e Variazioni* dalla « Sonata in re minore op. 65 n. 6 » *(Organista* Feike Asma)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Esami di riparazione o no?

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Montepulciano-Livorno

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI PARALLELE

14 — **Un disco per l'estate**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musica operistica
Weber: *Oberon*, Ouverture; Meyerbeer: *Il profeta*, Marcia dell'incoronazione; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, Marcia funebre di Sigfrido e Scena finale

15,45 Un disco per l'estate

16,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16,30 Domenica insieme
Seconda parte

17 — *(Stock)*
RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO SERIE A

18 — **Giovani Direttori**
CONCERTO SINFONICO
diretto da TONINO PAPPALARDO
Beethoven: *Egmont*, ouverture; Dvorak: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto grazioso, d) Allegro ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,55 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra
di Italo De Feo

47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 UN'IDEA DI ERMES TORRANZA
di **Antonio Fogazzaro**
Adattamento radiofonico di Giuseppe D'Agata
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il Sior Boneto — *Giorgio Piamonti*
La Signora Giovanna — *Nella Bonora*
Bianca — *Renata Negri*
La Fantesca — *Mara Pia Colonnello*
Il Signore Della Carretta — *Corrado Gaipa*
La Signora Della Carretta — *Grazia Radicchi*
Il Canonico — *Carlo Lombardi*
Il Cursore — *Tino Erler*
Torranza — *Gino Mavara*
Emilio — *Antonio Guidi*
Regia di **Umberto Benedetto**

21,05 CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di **Tullio Formosa**

22,05 IL NASO DI CLEOPATRA
Rubrica di **Arpad Fischer**

22,15 Concerto del Duo Caprioglio
Sciostakovic: *Sonata op. 40*: a) Moderato, b) Moderato con moto, c) Largo, d) Allegretto (Omar Caprioglio, *violoncello*; Gualtiero Caprioglio, *pianoforte*)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 Interludio musicale

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Torino: Cerimonia inaugurale del I Salone Internazionale dell'Aeronautica

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Un disco per l'estate

11,20 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a **cura di** Pia Moretti

15 — **Un disco per l'estate**

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Montepulciano-Livorno
Radiocronisti Paolo Valenti, Sandro Ciotti

15,45 Murolo canta Napoli
Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra
Testi di Aldo Locatelli

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Ippica: Dall'Ippodromo di S. Siro in Milano « Gran Premio d'Italia »
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Livorno di Paolo Valenti e Sandro Ciotti

20 — **Incontri sul pentagramma**
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 I grandi valzer

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Diciassettesima trasmissione
Olanda (I)

22,15 Musica nella sera

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti

Direttore Arthur Fiedler:
Peter Ilyich Ciaikowski
Capriccio italiano op. 45

Soprano Erna Berger:
Friedrich Flotow
Martha: *« Letzte Rose »*
Richard Strauss
Lied der Frauen, *op. 68 n. 6*

Violoncellista Gregor Piatigorsky:
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in re maggiore *per violoncello e pianoforte*

Basso Tancredi Pasero:
Giuseppe Verdi
Nabucco: *« Tu sul labbro dei veggenti »*
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: *« La calunnia è un venticello »*

Direttore Dimitri Mitropoulos:
Camille Saint-Saëns
La Jeunesse d'Hercule, *poema sinfonico op. 50*

Soprano Licia Albanese:
Alfredo Catalani
La Wally: *« Ebben, ne andrò lontana »*
Giacomo Puccini
Madama Butterfly: *« Tu, tu, piccolo iddio »*

Pianista Maria Kalamkarian:
Johann Christoph Bach
Aria Eberliniana *« pro dormiente Camillo »*

31 MAGGIO

Carl Philipp Emanuel Bach
Rondò in do minore
Sestetto Luca Marenzio:
Claudio Monteverdi
« Ond'ei di morte », *madrigale a cinque voci*
Luca Marenzio
« Donò Cinzia a Damone », *madrigale a sei voci*
Gesualdo Da Venosa
« Dolcissima mia vita », *madrigale a cinque voci*
Violinista Alfredo Campoli:
Pablo de Sarasate
Zingaresca op. 20 n. 1 *per violino e orchestra*
Giuseppe Tartini
Variazioni su un tema di Corelli
Baritono Gian Giacomo Guelfi:
Georges Bizet
Carmen: *« Toreador, Toreador, attento »*
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: *« Urna fatale », « Morir tremenda cosa »*
Direttore Carlo Maria Giulini:
Georges Bizet
Jeaux d'enfants, *piccola suite op. 22*

12 — Musiche per organo

12,30 Un'ora con Enrique Granados
Goyescas, Libro I°
Da *Goyescas, Libro II°: El amor y la muerte*
Tres Tonadillas
Cuentos para la juventud

13,30 Concerto sinfonico diretto da Roger Désormiere
Scarlatti-Tommasini
Le Donne di buon umore, suite (da cinque Sonate di Scarlatti)
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Jean-Philippe Rameau
Hippolyte et Aricie, suite dall'opera per soli, coro e orchestra
Aricia *Claudine Verneuil*
Fedra *Geneviève Moizan*
Ippolito *Raymonde Amade*
Jacques Ibert
Divertissement, per piccola orchestra
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Béla Bartok
Rapsodia op. 1, per pianoforte e orchestra
Solista Andor Foldes
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi
Sergei Prokofiev
L'Amore delle tre melarance, suite
Nicolai Rimski-Korsakov
Capriccio spagnolo op. 34
Orchestra Sinfonica Nazionale Francese

15,30 Johannes Brahms
Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello
Trio di Trieste:
Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*

16 — Musiche di ispirazione popolare
Zoltan Kodaly
Ballate e canti della Transilvania
Eva Jakabfy, *soprano*; Loredana Franceschini, *pianoforte*
Sergei Liapunov
Rapsodia su temi ucraini op. 28 per pianoforte e orchestra
Solista Massimo Bogianckino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre-Michel Le Comte

TERZO

16,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 39 « Brich dem Hungrigen dein Brot », per basso, contralto, soprano, coro a quattro voci, due flauti, due oboi, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, 1732)
Herman Schey, *basso*; Lore Fischer, *contralto*; Gunthild Weber, *soprano*
Coro di mottetti di Berlino e Orchestra Filarmonica di Berlino diretti da Fritz Lehmann

17,05 IL GRANDE ORECCHIO
Commedia in un prologo e due atti di **Pierre Aristide Bréal**
Traduzione di Ettore Capriolo
Il signor Dupont *Vittorio Sanipoli*
La signora Dupont *Elsa Merlini*
Catherine *Maresa Meneghini*
Pierrot *Sandro Massimini*
Blaise *Renzo Giovampietro*
Felicité *Narcisa Bonati*
Julien *Alvaro Piccardi*
Trecu *Piero Mazzarella*
Leminou *Gianni Galavotti*
Coquet *Ennio Balbo*
Cornabert *Aldo Allegranza*
Il Capo della polizia *Franco Castellani*
L'usciere *Ermanno Roveri*
Il signor Lepic *Guido Verdiani*
ed inoltre: *Jolanda Cappi, Dario Crapanzana, Enzo Fischella, Franco Moraldi, Alfio Petrini, Anna Ridolfi, Giampaolo Rossi, Jones Tamassia, Mario Ventura*
Musiche originali di Gino Negri dirette dall'Autore
Regia di **Flaminio Bollini**

19 — Luigi Boccherini
Sonata in do maggiore, per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*

19,15 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sonata in sol minore n. 44*
Pianista Sviatoslav Richter
Anton Bruckner (1824-1896): *Quartetto in fa maggiore* per archi (1879)
« Quartetto Koeckert »
Rudolf Koeckert, Willi Buchner, *violini*; Oskar Riedl, *viola*; Josef Merz, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Paul Hindemith
Abend-Konzert n. 4 (Variazioni per clarinetto e archi)
Solista Giovanni Sisillo
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Concerto per legni, arpa e orchestra
Aldo Graverini, *flauto*; Sabato Cantore, *oboe*; Silvano Pandolfi, *clarinetto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Maria Selmi Dongellini, *arpa*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Rosbaud

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La Lirica alla Radio
CATERINA ISMAILOVA
(Lady Macbeth di Mzensk)
Opera in quattro atti e nove quadri da un racconto di N. Leskov
Musica di **Dimitri Sciostakovic**
Boris *Dino Dondi*
Zinovij *Augusto Vicentini*
Caterina *Inge Borkh*
Sergei *Giovanni Gibin*
Aksinja *Eugenia Ratti*
Sonetka *Luciana Piccolo*
Il contadinello *Piero De Palma*
L'amministratore *Alfredo Giacomotti*
Il portinaio *Giovanni Antonini*
Primo contadino *Angelo Mercuriali*
Secondo contadino *Franco Ricciardi*
Il cocchiere *Ruggero Orofino*
Il prete *Silvio Majonica*
L'operaio del mulino *Dino Mantovani*
Il capo della polizia distrettuale *Enrico Campi*
Il nichilista del paese *Rinaldo Pelizzoni*
Un poliziotto *Antonio Zerbini*
Un vecchio ergastolano *Nicola Zaccaria*
Una deportata *Anna Novelli*
Il sergente *Carlo Forti*
La sentinella *Giuseppe Morresi*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Registrazione effettuata il 19 maggio 1964 dal Teatro alla Scala di Milano)
(Edizione Ricordi)
Note illustrative di Giuseppe Pugliese

Articolo alla pagina 20

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese Mariano: **« Ave di Fatima »** di Perosi - **« Una donna vestita di sole »** meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata. 9,30 **Santa Messa in Rito Latino**, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Siro.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 « Words of the Holy Father ». 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Inchiesta e documentazione sullo Spettacolo »** - Pensiero Mariano. 20,15 « Récentes paroles de Paul VI ». 20,30 Discografia di musica religiosa: **« Messa Sancti Gervasii et Protasii »** di Lorenzo Perosi. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « Cristo en vanguardia ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

un disco per l'estate

concorso radiofonico a premi

Per partecipare al concorso basta inviare l'apposita cartolina voto indicando la propria preferenza per una sola canzone di ciascun gruppo e cioè per 14 delle 42 canzoni trasmesse.

In palio
14 Lambrette 150 S Special

Le cartoline voto sono in distribuzione presso i rivenditori di dischi, i commercianti Radio-TV e le Sedi RAI.

RAI - Serv. Prop. 6462

I DISTURBI DELLA PELLE SI POSSONO GUARIRE

Irritazioni, bolle, eruzioni, arrossamenti scompaiono in pochi giorni con questo nuovo rimedio. La Crema antisettica Valcrema, con la sua formula speciale, agisce anche in molti casi in cui le normali creme non hanno avuto successo. Valcrema ha una duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici, *combatte i microbi* che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, *risana la pelle*. Valcrema agisce rapidamente: spesso i disturbi scompaiono in pochi giorni. Usatela regolarmente, sul viso e anche sul corpo, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie, L. 300 (il tubo grande L. 400).

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

ARANCIATA LIMONE CHINOTTO STARO 40 CRYSTAL WATER GINGER STARINO

FONTI STARO

VALLI DEL PASUBIO VICENZA

Dentiere ben equilibrate si ottengono con l'uso di Orasiv. La super-polvere che facilita la masticazione e la pronuncia. Nelle farmacie.

ORASIV

LA NOVITA' PIU' BELLA DELL'ANNO

NOSTRA ESCLUSIVA

A SCOPO LANCIO E DIFFUSIONE

a L. 11.800 + POST.

CRONO-TRANSISTOR

OROLOGIO 17 RUBINI INCORPORATO ANTIMAGNETICO - FOSFORESCENTE

GARANZIA 2 ANNI

RADIO TRANSISTOR TR 9

MOD. "STACUB SONIC" - ANTEN. TELESCOP. - PROGR. NAZ. - ESTERI ELEGANTE CUSTODIA

ORDINATE - PAGAMENTO CONSEGNA

EURO-TV-VOX - MILANO

VIA SETTEMBRINI, 40/RC - TEL. 202005

SPEDIZIONI IMMEDIATE

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

Terza classe:

12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13-13,25 *Applicazione Tecnica*
Prof. Giorgio Luna

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

15,45
— **47° GIRO D'ITALIA**
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
S. Margherita Ligure: Telecronaca dell'arrivo della XVII tappa Livorno-S. Margherita Ligure
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

— **PROCESSO ALLA TAPPA**
condotto da Sergio Zavoli

18 — **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO
(Pasta Combattenti - Tè Star - Discolino - Zampoli & Brogi)

La TV dei ragazzi

a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Alda Grimaldi

b) **I MICHAELS IN AFRICA**
La lanterna magica
Prod.: George Michael

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Liquigas - Rimmel Cosmetics)

19,15 MINIVIDEO
presentano Carlotta Barilli e Giulio Marchetti
Testi di Gianni Isidori
Regia di Walter Mastrangelo

Ribalta accesa

20 — **SEGNALE ORARIO**

TIC-TAC
(Prodotti Colombani - Biscottini Nipiol - Testanera - Stock 84 - Montana - Aiax pavimenti)

TELESPORT

ARCOBALENO
(Locatelli - Bertelli - Infin TV - Rosso Antico Buton - Superbride - Gillette)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Rhodiatoce - (2) Fratelli Branca Distillerie - (3) Lectric Shave Williams - (4) Polenghi Lombardo
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Art Film - 3) Unionfilm - 4) Recta Film

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

21,50 RICERCA SCIENTIFICA: ANNO ZERO?
Colloquio con il Ministro Carlo Arnaudi

22 — **33 GIRI**
Programma di musica leggera
presentato da Ernesto Calindri
Testi di Leo Chiosso
Orchestra diretta da Angel « Pocho » Gatti
Regia di Maria Maddalena Yon

22,45 LA FIERA DEL MEDITERRANEO A PALERMO
Servizio di Aldo Scimè

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Ernesto Calindri attorniato dalle sue graziose « segretarie »

Dorelli al tribunale

nazionale: ore 22

Il paese che esporta più dischi è l'America del Nord, seguono Inghilterra, Germania e Francia. L'Italia è al quinto posto. Ecco quanto riferiscono le statistiche a Calindri « discografico » in quest'ultima puntata di 33 giri. Poi l'industriale si appresta a ricevere, come di consueto, musicisti e cantanti: sono gli ultimi appuntamenti, perché il suo lavoro lo porterà per un lungo viaggio di documentazione in paesi lontani.
Il primo a presentarsi è Piero Soffici, saxofonista e arrangiatore, istriano. Ha studiato a Trieste, è stato appassionato del calcio. In un primo tempo ha trascurato la musica ed è stato un buon calciatore. Più tardi si appassionò al sax, tuttavia, profugo in Italia, dovette accontentarsi del lavoro di scaricatore al porto di Genova. Quindi andò a Roma alla RAI, con Angelini, e preparò per lui tutti gli arrangiamenti del suo repertorio e dei Festival di Sanremo. Ascolteremo alcuni dei suoi arrangiamenti, come Un caffè e Qualcuno mi ama, *cantati da Cocky Mazzetti. Johnny Dorelli si presenta al « Tribunale d'onore » e risponde alle consuete domande sul-*

1 GIUGNO

Greta Garbo che questa sera appare nel film « Margherita Gauthier » per la serie delle « Dive degli anni trenta »

SECONDO

10,30-11,55 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Anonima Petroli Italiana - Max Factor - Vermouth Martini - Permaflex)

21,15 Le dive degli anni 30
Quattro ritratti a cura di Gian Luigi Rondi
Rossano Brazzi presenta **Greta Garbo** in:
MARGHERITA GAUTHIER
Film - Regia di George Cukor
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
con Robert Taylor e Donald Crisp

23,10 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

Le dive degli anni trenta: Greta Garbo

Margherita Gauthier

secondo: ore 21,15

La breve serie dedicata alle dive degli anni trenta si conclude questa sera con la « divina » Garbo, il fenomeno divistico più travolgente che abbia mai conosciuto la storia del cinema. Parlare in questa sede, dopo tutto quello che è stato scritto, del mito della Garbo, ancora oggi straordinariamente vivo, come dimostra il successo senza precedenti ottenuto dalla rassegna dei film dell'attrice organizzata nel 1963 dalla TV, è certamente superfluo. Tutti gli spettatori — i più anziani per esperienza diretta avendo contribuito, a suo tempo, alla creazione del mito; i più giovani per averlo scoperto con sorpresa e stupore recentemente — sanno in che cosa consista il fascino di questa donna in possesso di una personalità sconosciuta a tutte le attrici di questo secolo.

Per vent'anni la Garbo si è identificata con gli ideali della bellezza femminile. Eroina romantica, verso la fine della carriera tentò di uscire dal cliché del personaggio che il successo le aveva imposto, prima con *Ninotchka* (1939) di Ernst Lubitsch e poi con *Non tradirmi con me* dove sostiene addirittura, secondo gli esempi classici dell'intreccio comico, una doppia parte. Ma questo film non ottenne il successo che la attrice si aspettava, e il risultato certamente influì sulla sua decisione di ritirarsi, ancora giovane dagli schermi.

Questa sera gli spettatori la rivedranno in una delle sue interpretazioni più appassionate: *Margherita Gauthier* (Camille) diretto nel 1937 da George Cukor, un film tratto dalla celebre *Signora delle camelie*, di Dumas figlio, che ispirò anche il capolavoro di Verdi *La traviata*. La storia, come tutti sanno, è quella di una donna « traviata » di cui s'innamora, seriamente, il giovane Armando Duval. Il padre di costui vuole opporsi alla relazione, che getta un'ombra su tutta la famiglia e rischia di mandare a monte il matrimonio della sorella di Armando, e si reca a trovare Margherita per convincerla a lasciare il figlio.

La povera donna, sinceramente innamorata di Armando, accetta per l'uomo che ama il sacrificio. Non osa però rivelargli il vero motivo della sua rinuncia e finge di accettare la corte di un uomo ricco, suscitando così la gelosia di Armando. Il giovane, dopo una violenta scenata, sfida a duello il rivale. Intanto Margherita, già minata dal mal sottile, è ormai prossima alla fine. Armando, saputa la verità, corre a chiederle perdono: troppo tardi. Non potrà che vederla spirare tra le sue braccia.

Giovanni Leto

di «33 giri»

la carriera, sui suoi studi, sulla sua amicizia con Connie Francis. Eseguirà brani di Angela, Lettera a Pinocchio, Love in Portofino, Montecarlo, Le rose rosse, Viña del Mar. *Etichettato come « controcorrente » arriva Sergio Endrigo, che canterà la sua famosissima* Maddalena. *Il maestro Prous, di origine spagnola, ma nato sul Lago Maggiore, è finalmente un maestro di musica che ha studiato musica, e non è partito da studi commerciali e scientifici. Prous è diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano. Ora scrive canzoni per cantanti celebri, come Don Marino Barreto, Mina, Ornella Vanoni, Bruno Martino e Peppino di Capri. Ne ascolteremo qualcuna:* Mi addormento con te, Mia cara Venezia, Tu sei mio, Grazie settembre, Non ridere.

In saletta di sonorizzazione intanto verrà eseguito A samba do aviao, *una canzone brasiliana tratta dal film « Copacabana Palace », cantata da Gino Corcelli. Infine Calindri si ritira per l'ultima volta nella sua « privacy » e canta la storia dell'amore più ardente della sua vita,* Melpomene, *la piccola fiammiferaia.*

e. l. k.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Fogli d'album**
Schubert: *Allegretto grazioso (Violoncellista* Ludwig Hoelscher); Paganini: *Variazioni su « Nel cor più non mi sento »; da « La bella Molinara »* di Paisiello (Salvatore Accardo, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte)*

9,15 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Non più andrai »; Verdi: *La Traviata:* « Ah, forse è lui »; Puccini: *Tosca:* « O dolci mani »; Berlioz: *La dannazione di Faust,* Marcia ungherese

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Telstar, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
Racconti di ieri e di oggi: *La vera felicità,* di Leone Tolstoi
Adattamento di Mario Vani

11 — **Padova: inaugurazione della XLII Fiera Campionaria Internazionale**
Radiocronaca diretta di Nino Vascon

11,30 Benjamin Less
Concerto per violino e orchestra
a) Andante con moto, b) Adagio, c) Allegro giusto
(*Solista* Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Livorno-S. Margherita Ligure

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Vero Franck)*
NUOVE LEVE

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 I complessi di Duane Eddy e Sam Blok

15,45 Quadrante economico

16 — **Il Quadrifoglio**
Quindicinale per le fanciulle a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

18 — **Vi parla un medico**
Arrigo Colarizzi: *Chiarimenti sulla vaccinazione antipolio per via orale*

18,10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Radio Olimpia
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1964

20,35 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIERLUIGI URBINI
con la partecipazione del soprano **Angela Vercelli** e del baritono **Paolo Silveri**
Mozart: *Don Giovanni:* a) Ouverture; b) « Non mi dir »; Thomas: *Amleto:* « Esser o non esser »; Verdi: *Otello:* « Ave Maria »; Donizetti: *Poliuto:* « Di tua beltade »; Mortari: *La figlia del diavolo:* Intermezzo; Bizet: *I pescatori di perle:* « Il nembo si calmò »; Donizetti: *Anna Bolena:* « Al dolce guidami »; Rossini: *Guglielmo Tell:* « Resta immobile »; Verdi: 1) *Aida:* « O cieli azzurri »; 2) *La forza del destino;* Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Umberto Marcato**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Dip)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI
Un programma di **Nelli** e **Vinti** con Dolores Palumbo e Pietro De Vico
Regia di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,20 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tricofilina)*
Appuntamento alle 13:
Alta tensione

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Livorno-S. Margherita Ligure
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
R. Schumann: *Dall'Album della gioventù, op. 68:* a) Canzoncina della messe, b) Lo straniero, c) Molto adagio, d) Shéhérazade, e) Girotondo, f) Calmo, gentilmente cantando, g) Rimembranza, h) Inverno, i) Mignon (Pianista Carlo Zecchi)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Il mondo dell'operetta

16,50 Concerto operistico
Soprano Luisa Malagrida - Tenore Carlo Franzini
Rossini: *Guglielmo Tell:* Sinfonia; Puccini: *Manon Lescaut:* « Tra voi belle brune e bionde »; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Morrò ma prima in grazia »; Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar »; Verdi: *Ernani:* « Ernani, involami »; Pizzetti: *Lo Straniero:* « Preludio »; Giordano: *Fedora:* « Amor ti vieta »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella » (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia.* La Sicilia e gli storici

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da S. Margherita Ligure di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

20 — *(Vim)*
30' DA NEW YORK
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation of America
presentato da **Fred Stampa**
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Dop)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**

11 — **Piccoli complessi**
Giovanni Battista Viotti
Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello
Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco
Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Robert Gendre, *violino;* Robert Lepauw, *viola;* Robert Bex, *violoncello*
Guillaume Lekeu
Larghetto per violoncello solo, quartetto d'archi, fagotto e due corni
Antoinette Dethoor, *violoncello;* Strumentisti dell'Orchestra Nazionale Belga diretti da Edgard Davignon

11,25 Sinfonie di Gustav Mahler
Sinfonia n. 5 in do diesis minore
Trauermarsch - Stürmisch bewegt, mit grösster Vehemenz - Scherzo (Kräftig nicht zu schnell) - Adagietto (Sehr langsam) - Rondo - Finale (Allegro).
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

12,30 Sonate del Sette-Ottocento
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 292 per fagotto e violoncello
Allegro - Andante - Rondò
Carlo Tentoni, *fagotto;* Giuseppe Martorana, *violoncello*
Muzio Clementi
Sonata in si minore, per pianoforte
Molto adagio e sostenuto, Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico, Allegro
Pianista Armando Renzi

13 — **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Nonetto
Poco allegro - Andante - Allegretto
Nonetto Boemo
Tre Madrigali per violino e viola
Poco allegro - Poco andante - Allegro
Joseph Fuchs, *violino;* Lillian Fuchs, *viola*
Concerto da camera per violino, pianoforte, orchestra d'archi e percussione
Moderato, Poco allegro - Adagio - Poco allegro
Walther Schneiderhan, *violino;* Hans Bohnenstingl, *pianoforte*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Egizio Massini

14 — **LA SPOSA VENDUTA**
Opera comica in tre atti di Karel Sabina
Musica di **Bedrich Smetana**

Krusina	*Vekoslav Yanko*
Ludmilla	*Bogdana Stritar*
Marenka	*Vilma Bukovetz*
Micha	*Vladimir Dolmichar*
Hata	*Elza Carlovatz*
Vasek	*Yanes Lipushchek*
Jenik	*Miro Brajnik*
Kecal	*Latko Koroshetz*
Springer	*Slavko Shtrukel*
Esmeralda	*Sonia Kochevar*
Muff	*Mirko Chernigoj*

Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubljana diretti da **Dimitri Gebré**

GIUGNO

16,25 Recital del Duo pianistico Canino-Ballista
Claude Debussy
En blanc et noir
Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando
Alexis Emmanuel Chabrier
Trois Valses romantiques
Pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa maggiore, per orchestra in due cori
Pomposo, allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordinario - Andante, larghetto - Allegro - Allegro
Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

18,45 Milton Babitt
Vision and Prayer - Composizione elettronica con voce
Soprano Pauline Lederer

19 — La cultura portoghese del dopoguerra attraverso le riviste
a cura di Luciana Stegagno
Ultima trasmissione
Le riviste della cultura ufficiale - Le pagine letterarie dei grandi quotidiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Lulli (1632-1687): *Amadis*, Suite de symphonies
Orchestra da Camera Jean François Paillard diretta da Jean François Paillard
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re minore K. 466*, per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò
Solista Sviatoslav Richter
Orchestra Nazionale Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislav Wislocki
Igor Strawinsky (1882): *Quattro studi* per orchestra
Danse - Excentrique - Cantique - Madrid
Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Alessandro Scarlatti
(rev. di Raffaele Cumar)
Concerto n. 2 in do minore per archi e cembalo
Allegro - Grave - Minuetto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
(rev. di Giuseppe Piccioli) dall'opera « *Tigrane* »
Sinfonia, danze e finale
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Lukas Foss
La Parabola della morte, Cantata per tenore, recitante, coro e orchestra su testo di Rainer Maria Rilke (Versione ritmica italiana di Vittorio Sermonti)
Herbert Handt, *tenore*; Rolf Tasna, *voce recitante*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Ruggero Maghini

21,50 Germania occidentale: la cultura oggi
a cura di Marianello Marianelli
IV. *La stampa*

22,30 Arcangelo Corelli
(ritrovamento Mario Fabbri - revis. Roberto Lupi)
Dalle 12 Sonate di Assisi per violino e basso continuo:
Sonata n. 12
Preludio, adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro)
Sonata n. 3
Preludio, adagio - Balletto (Allegro) - Gavotta (Allegro)
Sonata n. 9
Preludio, adagio - Balletto (Allegro) - Corrente (Allegro)
Roberto Michelucci, *violino*; Roberto Caruana, *violoncello*; Ruggero Gerlin, *clavicembalo*
(Registrazione effettuata il 19 settembre 1963 alla Sala dei Concerti del Palazzo Chigi Saracini in Siena in occasione della « XX Settimana Musicale Senese »)

22,45 Orsa minore
KAROL
Un atto di **Slavomir Mrozek**
Traduzione di Lamberto Trezzini
Il nonno *Sergio Tofano*
Il nipote *Gian Maria Volonté*
L'oculista *Nino Dal Fabbro*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**

Articolo alla pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,25 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: « **Dulcis Christe** » di Grancini - « **La devozione dei tempi moderni** » meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 « Daily Report from the Vatican ». 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « **Arte Sacra** » di Antonio Borras - « **Istantanee sul Cinema** » di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 « L'Afrique veut écrire son histoire ». 20,45 « Worte des Heiligen Vaters ». 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « La Iglesia en el mundo ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

la mia vita

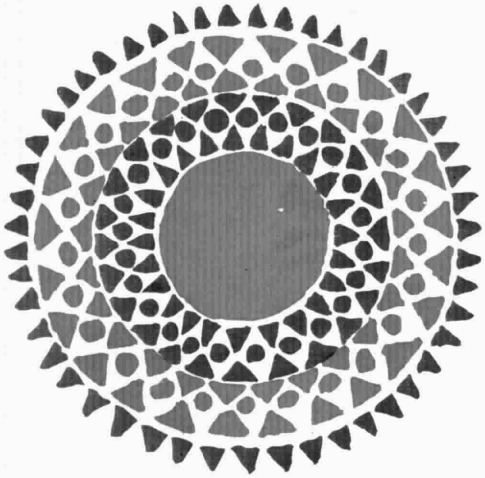
JOHNNY DORELLI

Sono nato a Milano, ma la mia carriera ha avuto inizio negli Stati Uniti dove ho esordito alla C.B.S. a circa 13 anni. Il mio primo successo in Italia, è stato "Calipso Melody" che ho lanciato alla TV nel 1957. Successivamente, ho interpretato molte canzoni di successo, fra le quali "Volare - Piove - Julia - Meravigliose labbra - Love in Portofino Montecarlo - Le rose sono rosse - Lettera a Pinocchio", per la quale credo di avere una particolare predilezione, forse per la sua semplicità e dolcezza.
Conduco una vita piuttosto semplice, dividendo il mio tempo fra gli impegni professionali e quelli che mi impone la mia attività di titolare d'azienda. L'unico hobby che credo di avere sono le automobili, in particolare quelle sportive.
Farò prossimamente alla TV "Johnny 7 n. 2" e anche in quella occasione cercherò di presentarmi ai miei ammiratori, perfettamente a posto come sempre, perchè io tengo moltissimo alla mia persona e grazie anche alla **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre **modernamente pettinato.**

brillantina *
LINETTI
dona e mantiene l'ondulazione

4b/64 c.d.p.

UN DISCO PER L'ESTATE



CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

ASCOLTATE alla radio le canzoni della rubrica radiofonica « Un disco per l'estate »

PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON L'A.F.I. ASSOCIAZIONE DEI FONOGRAFICI ITALIANI

sul Programma Nazionale
giorni feriali alle ore 8,45 - 9,45 e 13,45
domeniche alle ore 14 e 15,45

sul Secondo Programma
giorni feriali alle ore 9 - 10,55 - 11,55 e 15,35
domeniche alle ore 10,35 e 15

PARTECIPATE al concorso richiedendo le apposite cartoline in distribuzione gratuita presso i rivenditori di radio, televisori, dischi e nelle sedi della Rai

VINCERETE
una delle 14 Lambrette "150 Special" Innocenti in palio

La manifestazione si concluderà a Saint Vincent con tre serate radio-teletrasmesse dal Salone delle Feste del Casinò della Vallée nei giorni 18 - 19 e 20 giugno.

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

9,30-11 ROMA: RIVISTA MILITARE IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA
Telecronista Lello Bersani
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida - L'Oreal de Paris)

La TV dei ragazzi

PAMELA IN COLLEGIO
Film - Regia di William C. Hammond
Distr.: Rank Film

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Alka Seltzer - Schiumasol)

19,15 BENTORNATO
Un atto di Dino Falconi
Personaggi ed interpreti:
Stefano Sandi *Mario Valdemarin*
Marta Perretti *Luisa Rivelli*
La zia Marietta *Cesarina Cecconi*
Un facchino d'albergo *Alberto Archetti*
Agenore Marchi *Gastone Bartolucci*
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Elda Bizzozzero
Regia di Alvise Sapori

19,50 QUINDICI MINUTI CON BRUNA LELLI

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Vino Marsala - Prodotti Squibb - Piaggio-Vespa - Amaro Gambarotta - Camay - Prodotti Singer)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Insetticida Aerosol BPD - Candy - Helvetia - Durban's - Shell - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Linetti Profumi - (2) Sciroppi Fabbri - (3) Pavesini - (4) Olio Bertolli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Vimder Film - 3) Unionfilm - 4) Studio K

21 —

LARGO PASSO IO
Film - Regia di Roy Rowland
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Red Skelton, Sally Forrest

22,20 COME, QUANDO, PERCHE'
Cronache del mondo giornalistico
di Aldo Falivena

23 —

TELEGIORNALE
della notte

LA FESTA DELLA
ripresa diretta da Roma, la

Ritratto di

secondo: ore 22,15

C'è una fotografia, tra le memorie care a Strawinsky, dove sono raffigurati Webern e Berg, i più illustri discepoli di Schoenberg. Commentandola, il compositore russo scriveva: « Berg è alto, dinoccolato, qua-

Un film con Red Skelton

Largo, passo io

Red Skelton, protagonista del film comico di stasera

nazionale: ore 21

Siamo nel 1905, in una cittadina dell'Indiana. Joe Belden, un giovane inventore un po' sbalestrato, ha messo a punto la prima « benzomobile », cioè una vettura alimentata a benzina. Innamorato della graziosa Elizabeth, Joe è invece visto come il fumo negli occhi dal padre di lei, Harvey Bullitt, grande allevatore e noleggiatore di cavalli. Elizabeth è la sola ad aver fiducia nel talento di Joe, ma per una ripicca accetta la corte di Cyrus Random, fiero avversario di lui. Quando viene bandita una gara di velocità per automobili — a cui partecipano i più strampalati veicoli — Joe e Random, che ha comprato anch'egli una vettura, vi si iscrivono e si danno accanita battaglia. Random mette in opera tutti i mezzi per vincere, ma Joe, grazie all'aiuto della fidanzata, riesce a tagliare per primo il traguardo. Con la somma del premio egli può sposare Elizabeth e rabbonire il ringhioso genitore di lei, il quale accetta addirittura di gestire un garage in società col genero.

Diretto da Roy Rowland nel 1951, *Largo, passo io!* (« Excuse my dust ») è una commediola priva di problemi, la cui sola ambizione è di offrire un innocuo divertimento. Red Skelton vi campeggia da par suo, profondendo il suo repertorio di smorfie e ammiccamenti da antico « clown »: ma stavolta la sua vena appare in qualche modo ingentilita, come piegata alle sottigliezze di un umorismo meno corrivo al « lazzo » e maggiormente impegnato nella creazione di un carattere. Lo fiancheggiano adeguatamente MacDonald Carey, William Demarest e la giovane Sally Forrest, la quale si fa anche apprezzare come virtuosa della danza.

Il film infatti ha un'animata cornice musicale, dovuta allo sperimentato talento di Arthur Schwartz e intesa a far rivivere gustosamente la nascente età del « jazz ». Un balletto stile anni cinquanta, quale poteva essere immaginato nei primi anni del secolo, dà luogo a una delle sequenze meglio riuscite del film. Così come si raccomanda all'attenzione la corsa delle antidiluviane automobili, che supera la ovvia facilità della parodia grottesca per acquistare un affettuoso sapore di rievocazione.

Guido Cincotti

2 GIUGNO

REPUBBLICA In occasione del 2 giugno, il Programma Nazionale trasmette, alle 9,30, in rivista militare che si svolgerà alla presenza del Capo dello Stato

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bravo - Atkinsons - Alemagna - Prodotti Woltz)

21,15 Lo Stato e il cittadino
GLI SCAMBI CON L'ESTERO
Dirige il dibattito Ugo Zatterin

22,15 SPECCHIO SONORO
Profili di grandi compositori del '900
a cura di Roman Vlad
Anton Webern
con la partecipazione del soprano Lidia Stix
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris
Regia di Luigi Di Gianni

23,30 Notte sport

Webern a "Specchio sonoro"

si troppo bello; Webern piccolo, ben piantato, miope, con palpebre spesse. Berg, la cravatta svolazzante: un temperamento d'artista. Webern porta scarpe da contadino, fangose, e ciò rivela uno dei suoi aspetti profondi ». Una rara modestia, ci dicono i biografi, sarà la dominante caratteristica di Anton von Webern.

Nasce a Vienna, il 1883. Studia dapprima pianoforte e violoncello con Erwin Komauer, poi musicologia con Adler, e filosofia. L'incontro determinante con Schoenberg avviene il 1904. Due anni dopo si laurea (con una tesi sul Choralis Constantinus *del fiammingo Henricus Isaac) e intraprende la carriera di direttore d'orchestra che svolgerà in varie città. Durante la prima guerra mondiale è chiamato alle armi e poi riformato per la vista difettosa. Dal '23 dirige un'associazione corale operaia che raggiunge un tal grado di preparazione, sotto la sua guida, da poter eseguire persino opere schoenberghiane. Il '27 è nominato direttore della radio austriaca, ma la malafede nazista che nel ripudio dell'arte « decadente » obbliga Schoenberg a riparare in America, costringe Webern al silenzio e alla solitudine. E' tutta qui la sua vita schiva, senza mondani fulgori, che si conclude tragicamente il 15 settembre 1945: esce, quella sera, dalla sua casa di Mittersill dove ha passato l'estate, per fumare una sigaretta; assorto, non sente l'alt della sentinella americana e cade vittima di una fucilata mortale. Scompare così, in modo drammatico e assurdo, l'artista che imporrà la sua presenza spirituale a tutta la generazione dei musicisti d'oggi, assai più di Berg che non avrà discepoli o epigoni, e perfino di Schoenberg. Se il maestro opera una rivoluzione, il discepolo Webern spinge tale rottura ai suoi termini radicali, crea altri ordini di struttura, iscrive l'intero spazio sonoro entro nuove coordinate, apre la via alle inedite esperienze di un'era musicale nuova.*

Alla sua opera, « Specchio sonoro » dedica l'ultima trasmissione della serie televisiva, toccando nella breve indagine sui grandi artefici della musica del '900, il punto più delicato. Webern è considerato ancor oggi un compositore ermetico, un « matematico sonoro »: e anche gente provveduta di cognizioni musicali specifiche stenta a cogliere, sotto al perfetto e sottile meccanismo, la poetica intensità, il secreto lirismo del linguaggio webberniano. Il quale parrà inintelligibile anche per quella brevità (la partitura più lunga dura una diecina di minuti, la più corta s'iscrive nell'ordine dei secondi) ch'è però coessenziale alla natura di esso, alla sua spoglia disincarnazione, alla sua purezza intrinseca e formale. « Non multa, sed multum » scriveva Webern inviando a Schoenberg una sua composizione; e Schoenberg, dal suo canto, coniava la celebre frase: « Ogni sguardo può distendersi in un poema, ogni sospiro in un romanzo ».

La Passacaglia op. 1, ove sono ancora tracce brahmsiane, i Lieder che rappresentano la gran parte affidata da Webern all'espressione vocale, i 6 Pezzi op. 6, la Sinfonia op. 21 — in programma nella trasmissione televisiva — segnano alcuni punti essenziali dell'evoluzione creativa webberniana. Nella Sinfonia risuonano, apparentemente isolate l'una dall'altra, note che paiono « monosillabi — come scrive Vlad — tra cui si aprono abissi di silenzio ». Ecco un altro carattere distintivo della tecnica di scrittura di Webern: quei « vuoti » entro cui i suoni s'inseriscono e nei quali si muovono con l'armonia di corpi stellari negli spazi dell'universo.

Oggi, avvezzi i nostri orecchi a linguaggi disarticolati, a radi balbettii che svaniscono nel nulla (un musicista d'avanguardia ha recentemente presentato al pubblico newyorkese una sua composizione tutta di pause!) *i « silenzi » webberniani rivelano la loro profonda significazione espressiva: costituiscono un altro affascinante segreto dell'arte e della musica di Anton von Webern: di quest'uomo « indelebile », come ha detto Boulez.*

Laura Padellaro

Il compositore austriaco Anton von Webern (1883-1945)

È LA DURATA CHE CONTA

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/23 alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

QUESTA SERA IN "CAROSELLO"

"OLIVELLA E LE CITTA' D'ITALIA"
e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

Charles Antell®
...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.

9A-84-2

RADIO MARTEDÌ 2

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Musiche del mattino
Seconda parte

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Mottier: *Linda;* Goodwin: *Mexican pirate;* Wildman: *Romans I Moll;* Amadesi: *What a girl;* Tiomkin: *Yassu;* Burnett: *My melancholy baby*

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Liszt: *Tarantella* (*Pianista* Xenia Prochorowa); Rubinstein: *Romanza in mi bemolle maggiore* (Gregor Piatigorsky, *violoncello*; Ralph Berkowitz, *pianoforte*)

9,15 Carlo Meano: *La voce umana*

9,20 Musica per banda

9,30 Roma: Rivista militare per la Festa della Repubblica
Radiocronaca diretta di Luca Liguori e Rino Icardi

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Un disco per l'estate

11,45 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Nestore Catalani

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

13,45 Un disco per l'estate

14 — Musica da camera
Hessenberg: *Sonata per pianoforte a quattro mani op. 34 n. 1:* a) Moderato, b) Adagio, c) Vivace (*Duo pianistico* Teresa Zumaglini Polimeni - Alma Brughera); Rachmaninoff: *La femme du soldat*, per soprano e pianoforte; Sokolof: *Le rossignol*, per soprano e pianoforte (Maria Teresa Pedone, *soprano;* Mario Caporaloni, *pianoforte)*

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Motivi di festa
presentati da **Pippo Baudo**
Parte prima

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Motivi di festa
Parte seconda

16 — Ridete con Ernesto Calindri e Tino Buazzelli

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da NINO BONAVOLONTA'
Milhaud: *Aubade:* a) Vif, b) Nonchalant, c) Vif; Sauguet: *L'oiseau a vu tout cela*, cantata per baritono e 14 strumenti ad arco (*Baritono* John Ciavola); Rolla: *Concerto* per viola e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Largo, c) Rondò (Allegro) (*Violista* Lina Lama); Haydn: *Sinfonia n. 5 in re maggiore (Le Matin):* a) Adagio, allegro, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale (Allegro) (Giuseppe Prencipe, *violino;* Giacinto Caramia, *violoncello)*
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo: (ore 17,30 circa)
Il racconto del Nazionale
Racconti dell'Italia tra le due guerre
IX. « Il porto » di Curzio Malaparte

18,35 * Musica da ballo

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Messaggio del Presidente del Consiglio per la Festa della Repubblica

20,30 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,35 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,40 Giugno Radio-TV 1964

20,45 La Lirica alla Radio
IL CORSARO
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Corrado — *Aldo Bottion*
Giovanni — *Vito Brunetti*
Medora — *Maria Battinelli*
Gulnara — *Virginia De Notaristefani*
Seid — *Silvano Carroli*
Selimo — *Giorgio Grimaldi*
Eunuco — *Mario Guggia*
Schiavo — *Vincenzo Taddeo*
Direttore **Piotr Wolliny**
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Internazionale delle Vacanze Musicali e Cori delle Vacanze Musicali, e dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma
(Registrazione effettuata il 29 agosto dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1963 »)

Articolo alla pagina 20

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
La poesia e lo sport dai Greci a oggi
a cura di Elio Filippo Accrocca
IV. Da Virgilio a Giovenale
2) **Avventure nella storia**
Conversazione di Piergiovanni Permoli

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Ornella Vanoni**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
10 con lode
Un programma di Caudana e Ciorciolini presentato da Nunzio Filogamo
Regia di Pino Gilioli
Cento volte Gigli
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 *(Orzoro)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,30 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,30-13 Trasmissioni regionali

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Traguardo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

45' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Tenore Tito Schipa
Gluck: *Orfeo ed Euridice:* « Che farò senza Euridice? »; Donizetti: *Elisir d'amore:* « Una furtiva lagrima »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Ecco ridente in cielo »; Donizetti: *Don Pasquale:* « Com'è gentil »; Massenet: *Manon:* « Ah, dispar vision »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Come un bel dì di maggio »

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Coro « La Grangia » di Torino diretto dal M° Angelo Agazzano

17,45 Da Agrigento la Radiosquadra trasmette
IL VOSTRO JUKE-BOX
Un programma presentato da **Beppe Breveglieri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da S. Margherita Ligure di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

20 — *(Frigorifero Indesit)*
Musica, solo musica
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Dop)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 * Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Jazz dall'Europa orientale

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche clavicembalistiche

10,15 Antologia di interpreti
Direttore Willem van Otterloo:
Anton Bruckner
Ouverture in sol minore
Soprano Gloria Davy:
Claude Debussy
De fleurs - De soir, *da* « Proses lirìques » - Fantoches, *da* « Fêtes galantes »
Gabriel Fauré
Nell, op. 18, n. 1
Al pianoforte Donald Nold
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:
Domenico Scarlatti
Sonata in re minore « Pastorale »
Frédéric Chopin
Scherzo in si bemolle minore op. 31
Tenore Jan Peerce:
Giuseppe Verdi
Un Ballo in maschera: « *Ma se m'è forza perderti* »
Jacques Halévy
La Juive: « *Rachel! Quand du Seigneur* »
Direttore Franz André:
Franz Liszt
Les Préludes, *poema sinfonico (da Lamartine)*
Baritono Ettore Bastianini:
Gioacchino Rossini
Il Barbiere di Siviglia: « *Largo al factotum* »
Umberto Giordano
Andrea Chénier: « *Nemico della patria* »
Quartetto Pro Arte:
Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore opera 71, n. 2 *per archi*
Soprano Antonietta Stella:
Giuseppe Verdi
Don Carlo: « *Tu che le vanità conoscesti* »
Giacomo Puccini
Turandot: « *Tu che di gel sei cinta* »
Organista Jeanne Demessieux:
Georg Friedrich Haendel
Concerto in sol minore op. 4, n. 1 *per organo e orchestra*
Tenore Carlo Bergonzi:
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: « *O tu che in seno agli angeli* »
Giacomo Meyerbeer
L'Africana: « *O Paradiso* »
Direttore Jean Fournet:
Edouard Lalo
Le Roi d'Ys: *Ouverture*

12,45 Musiche per chitarra e per arpa
Robert De Visée
Suite per chitarra
Chitarrista Alirio Diaz
Philipp Mayer
Sonata in sol maggiore per arpa
Arpista Nicanor Zabaleta

13 — Un'ora con Aram Kaciaturian
Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra
Solista Sergio Perticaroli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Spartacus, suite dal balletto
Adagio di Spartaco e di Frigia - Variazioni di Egina e Baccanale - Scena e Danza dei Crotali - Danza di Gaditan e Vittoria di Spartaco
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore

14 — Recital del violoncellista Pierre Fournier con la collaborazione dei pianisti Friedrich Gulda e Wilhelm Backhaus
Ludwig van Beethoven
Dodici Variazioni in sol maggiore op. 157, su una Marcia dall'opera « *Giuda Maccabeo* » di Haendel
Sonata in la maggiore op. 69
Allegro ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) - Adagio cantabile, Allegro vivace
Johann Sebastian Bach
Suite n. 4 in mi bemolle maggiore per violoncello solo
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée - Giga
Johannes Brahms
Sonata in fa maggiore op. 99
Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto

15,30 Musica sinfonica
Ernest Bloch
Israel, sinfonia per voci e orchestra
Orchestra dell'Opera di Stato e Solisti dell'Accademia corale da camera di Vienna diretti da Franz Litschauer
Edward Elgar
Variazioni op. 36 su un tema originale « *Enigma* »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

GIUGNO

16,30 Congedo
Ernest Chausson
Cinque Liriche
Nanny, op. 2, n. 1 - Le charme, op. 2, n. 2 - Sérénade italienne, op. 2, n. 5 - Cantique à l'épouse, op. 36, n. 1 - Le temps des lilas, op. 19
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Henri Wieniawski
Souvenir de Moscou, op. 6, per violino e pianoforte
Zino Francescatti, *violino;* Arthur Balsam, *pianoforte*

TERZO

17 — THOR E GLI ANGELI
di **Cristopher Fry**
Traduzione di Romeo Lucchese
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Corrado Pavolini**
(Registrazione)

18,20 Alberto Ginastera
Danza dal balletto « Estancia »
Los trabajadores agricolas - Danza del trigo - Danza finale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Sandro De Feo
« Oh, les beaux jours », di Samuel Beckett - « Il Re muore », di Jonesco

18,45 Claudio Monteverdi
(rev. di Gian Francesco Malipiero - Elab. di Guido Turchi)
« Amor », Lamento della Ninfa, per voci e archi
Lidia Marimpietri, *soprano;* Giuseppe Baratti ed Ezio De Giorgi, *tenori;* Teodoro Rovetta, *basso*
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann

18,55 A Parigi, in libreria
(Programma scambio con la R.T.F.)

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore op. 35*
Pianista Helmut Roloff
Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Sonata in sol minore op. 19,* per violoncello e pianoforte
Zara Nelsova, *violoncello;* Artur Balsam, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johannes Brahms
Rapsodia op. 53, per contralto, coro e orchestra (su testo di Goethe)
Solista Lucretia West
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
Maestro del Coro Nino Antonellini
Carl Maria von Weber
Il dominatore degli spiriti, ouverture
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Elio Boncompagni

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Musiche per pianoforte a quattro mani
a cura di Alberto Pironti
Ottava trasmissione
Anton Dvorak
Due danze slave op. 72
n. 5 in re maggiore - n. 6 in si bemolle maggiore
Pianiste Adriana Brugnolini, Lea Cartaino Silvestri
Max Reger
Sei Burlesche op. 58
in sol minore - in la maggiore - in do maggiore - in si bemolle minore - in sol maggiore - in mi maggiore
Duo Eli Perrotta-Chiaralberta Pastorelli
Claude Debussy
Petite Suite
En bateau - Cortège - Menuet - Ballet
Maurice Ravel
Ma mère l'oye
Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique
Duo Maureen Jones-Dario De Rosa

22,15 La palma di Tobin
Racconto di O' Henry
Traduzione di Giorgio Manganelli
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Frank Martin
Quattro pezzi per chitarra
Chitarrista Alvaro Company
Bruno Bartolozzi
Variazioni per violino
Violinista Sergio Dei
Goffredo Petrassi
Serenata Trio, per mandolino, chitarra e arpa
Bonifacio Bianchi, *mandolino;* Alvaro Company, *chitarra;* Giovanna Farolfi, *arpa*
(Registrazione effettuata il 13 aprile 1964 alla Sala del Conservatorio Musicale « Luigi Cherubini » in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Vita Musicale Contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

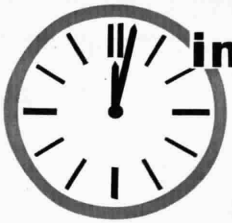
Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,50 L'angolo del collezionista - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Un palco all'opera - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Concerto sinfonico - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« O sacrum convivium »** di Bartolucci - **« Il Verbo si fece Cuore »** meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 « Daily Report from the Vatican ». 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Sociologia Cristiana »** di Spartaco Lucarini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 « Tour du monde missionnaire ». 20,45 « Heimat und Weltmission ». 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « La palabra del Papa ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**


in UN minuto
...e con sole 100 lire
é pronta una squisita pastasciutta
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI STAR

2 punti DOPPIO BRODO STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO
2 punti succhi di frutta GO'
2 punti macedonia di frutta GO'
4 punti camomilla SOGNI D'ORO
3 punti BUDINO STAR
3 punti MINESTRE STAR
6 punti olio puro di semi OLITA
2·3·4 punti TE' STAR
2·4 punti GRAN RAGU' STAR
3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
6 punti formaggio PARADISO

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT
8 punti RAMEK
6 punti RAMEK "panetto"
2·5 punti SOTTILETTE
2·3·6 punti MAYONNAISE

STUDIO TESTA

il carosello Punt e Mes vince al VII festival cinematografico

Trieste 9/5/1964

La bionda bellezza di Margaret Rose Keil

e la voce di **Nicola Arigliano** accompagnata dalla orchestrazione del maestro **Morriconi,** hanno portato al successo:

appuntamenti di PUNT E MES

considerato il miglior film dell'anno nel settore dal vero.

SOGGETTO : **STUDIO TESTA**
REGIA : **LUCIANO EMMER**

suggellate gli attimi felici con Punt e Mes

CARPANO

TV MERCOL

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13-13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

15 —

— 47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Alessandria : Telecronaca dell'arrivo della XVIII tappa S. Margherita Ligure-Alessandria

Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

— PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti - Tè Star - Discolino)

La TV dei ragazzi

Dal Campo Barcanova di Torino

TORNEO CALCISTICO XI COPPA PRIMAVERA

Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

Articolo alla pagina 60

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Salvelox - Monsavon)

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
Gli infortuni sul lavoro

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Arion deodorante - Rabarbaro Zucca - Helene Curtis - Olio Berio - Camicie CIT - Motta)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Pirelli-Sapsa - Olà - Euchessina - Prodotti Singer - Gibbs Fluoruro - Monda Knorr)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Bebè Galbani - (2) Ente Fiuggi - (3) Punt e Mes Carpano - (4) Comitato Italiano Cotone
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Studio K - 3) Erre Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

GIOVANNI XXIII
dal « Giornale dell'Anima »
Un programma di Leandro Castellani

Articolo alle pagine 7 e 8

22 — INCONTRO CON DUKE ELLINGTON
Presenta Liliana Terry
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

22,40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Dal Festival del Jazz di Sanremo

Incontro con

nazionale: ore 22

Il programma in onda questa sera è stato registrato a Sanremo in occasione dell'ultimo Festival Internazionale del Jazz e presenterà una selezione della fase conclusiva della manifestazione jazzistica, di quella parte cioè che ha maggiormente entusiasmato il pubblico presente per la partecipazione di Duke Ellington.
Al Festival di quest'anno, ricordiamolo brevemente, sono intervenuti, nella prima parte, il complesso d'avanguardia di Giorgio Gaslini, l'Orchestra tradizionale inglese di Chris Barber con la cantante Ottilie Patterson (moglie dello stesso Barber) e il « Modern Jazz Quartet » con il chitarrista Laurindo Almeida; nella seconda parte, il quartetto del contrabbassista Giorgio Buratti, quello del sassofonista Eraldo Volonté e il gruppo « All Stars » dello svizzero Flavio Ambrosetti cui si è poi aggiunto il sassofonista americano Dexter Gordon. A chiusura del Festival si è eccezionalmente presentato Duke Ellington, in una formazione ridotta, un ottetto, con la quale il musicista, com'è noto, non dà quasi mai concerti in pubblico.
La trasmissione di questa sera assume perciò, e forse non soltanto per gli appassionati del jazz, quasi il carattere di un avvenimento, che del resto già a Sanremo mandò in visibilio il pubblico che assistette al concerto del grande Duke.
Della formazione, oltre a Ellington al pianoforte, fanno

Il famoso pianista e compositore negro Duke Ellington

EDÌ 3 GIUGNO

Una commedia di Jean Jacques Bernard

Martina

secondo: ore 21,15

Chi è Martina? E' una graziosa, modesta figlia di contadini che vive serenamente in un paese ad un'ora di ferrovia e qualche chilometro di strada da Parigi. Nel pomeriggio assolato di un giorno di luglio incontra — e sarà questo l'incontro più importante di tutta la sua vita — un giovanotto elegante, Giuliano, che ritorna alla sua casa di campagna, dalla nonna, dopo una lunga parentesi militare. I due divengono amici e l'uomo, desideroso solo di lasciarsi vivere, le fa una corte gentile ed allegra, mentre la nonna, che conosce ed apprezza Martina, lo ammonisce, rammentandogli Giovanna, la sua fidanzata di una volta. Finché Giovanna ricompare e Giuliano, nemmeno sospettando che la contadinella abbia preso sul serio la breve intesa sentimentale, ritorna il « cittadino » di prima e sposa l'antica innamorata.
Spinta da un naturale pudore a nascondere i sentimenti dietro il velo talvolta scontroso del silenzio, e forse non comprendendo appieno l'intensità del proprio dolore, Martina assiste al matrimonio dei « signori » e si marita poi con un bravo contadino; così, con stima affettuosa, ma senza passione, dolcemente rassegnata al suo destino di creatura umile. L'autore di *Martina*, Jean Jacques Bernard esordì ventenne nel 1909 con un piacevole atto unico, *Il viaggio a due*, impostato sul tradizionale « triangolo » della commedia brillante francese. Poiché era figlio dell'ormai celebre autore de *Il piccolo caffè*, Tristan Bernard, molti pensarono che avrebbe dal padre preso l'abitudine all'arguzia, l'amore al comico, l'inclinazione alla satira. Ma la previsione si rivelò fallace fin dal successivo atto unico, *La gioia del sacrificio*, dove lo scrittore, nella sobrietà della vicenda e del linguaggio, mostrò di aver scelto una ben diversa via; presto si disse che nessun rapporto spirituale esisteva fra padre e figlio commediografi.
Questa *Martina*, che il Secondo Programma presenta, è del 1922 e segue d'un anno un'altra importante commedia di Bernard, *Il fuoco che si riaccende male*, dove già sono presenti qualità e caratteristiche fondamentali del suo teatro: la modestia del tema, la semplicità dello svolgimento, l'atmosfera crepuscolare nella quale si muovono i personaggi destinati sin dall'origine alla rinuncia, alla delusione.
Rappresentata per la prima volta dai *Compagnons de la Chimère* — un gruppo d'attori diretto da Gaston Baty — *Martina* è l'opera più significativa di Jean-Jacques Bernard ed è convenzionalmente indicata come il prototipo del « teatro del silenzio ».
La formula « teatro del silenzio » nacque allora, coniata proprio dall'autore. Andò così: Baty aveva chiesto a Bernard qualche riga per illustrare la nuova commedia nel *Bulletin de la Chimère* e lo scrittore, osservando che il personaggio di Martina soffre d'amore senza mai rivelare ad alcuno il suo amore o la sua sofferenza, scrisse un brevissimo articolo dove sottolineava il valore del silenzio a teatro, affermando che « il teatro è — prima di tutto — l'arte dell'inespresso. I sentimenti più profondi devono rivelarsi più per il giuoco delle battute che per le battute in sé... il teatro non ha peggiori nemici della letteratura, che esprime e diluisce quanto a teatro non si dovrebbe che suggerire... commentare un sentimento equivale a diminuirne la forza ». Sono passati più di quarant'anni, studiosi hanno veduto in altri scrittori gli anticipatori di una tale teoria (Silvio D'Amico citava a questo proposito il Bracco de *Il piccolo Santo*) ma Jean-Jacques Bernard è universalmente riconosciuto come il caposcuola del « teatro del silenzio » o, meglio, del « teatro dell'inespresso » (troppe volte si è equivocato fra silenzio e pause) e *Martina* come il migliore esempio del suo teatro.

e. m.

Ellington

parte il trombettista svedese Rolf Ericson, il contrabbassista francese Gilbert Rovère, il batterista Sam Woodyard, il tenorsassofonista Paul Gonsalves e tre dei più noti e prestigiosi veterani: Harry Carney (sax-contralto) che si unì a Ellington fin dal 1926, senza mai più staccarvisi, Johnny Hodges (sax-baritono) e Lawrence Brown (trombone) anch'essi da oltre trent'anni membri delle diverse formazioni di Duke.
Ed ecco i brani che verranno eseguiti nel corso del programma presentato da Lilian Terry. Dopo la celeberrima Take the A train, *una delle più belle melodie del repertorio di Ellington, dovuta al suo maggiore collaboratore, Billy Strayhorn, e qui impiegata come « sigla », tutto il complesso esegue* C jam blues. *Segue un altro notissimo brano,* On the sunny side of the street, *che può essere considerato il cavallo di battaglia di Johnny Hodges, e quindi* Caravan *in cui Ellington esegue un lungo a solo al pianoforte. Ancora Johnny Hodges è il solista di* I got it bad, *mentre un intervento di Harry Carney è al centro del brano seguente,* Sophisticated lady, *una delle più note composizioni di Ellington (1932). Il vecchio Carney è di nuovo solista in* I let a song go out of my heart; *seguono quindi* Don't get around much anymore *(composta a Hollywood nel 1940), solista Johnny Hodges, la popolare* Solitude, *solista, al trombone, Lawrence Brown e infine, a conclusione del programma,* Rockin' rythm *eseguita a formazione piena, preceduta da una lunga introduzione al piano di Ellington. Una curiosità: durante le varie esecuzioni Duke dice ogni tanto: « We all love you madly », cioè: « Vi vogliamo tutti un sacco di bene ».*

Giuseppe Tabasso

SECONDO

10,30-12 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Pepsi-Cola - Kodak Instamatic - Talco borato Mira - Lanerossi)

21,15
MARTINA
Due tempi di Jean Jacques Bernard
Traduzione di Enzo Ferrieri
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Martina *Paola Bacci*
Giuliano *Silvano Tranquilli*
Alfredo *Carlo Cataneo*
Signora Mervan *Isabella Riva*
Giovanna *Anna Maria Gherardi*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Carlo Di Stefano

22,30 SERVIZIO SPECIALE
La liberazione di Roma
a cura di Paolo Glorioso
Regia di Piero Schivazappa

23,30 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

Paola Bacci, protagonista della commedia « Martina »

L'avvenire dell'uomo è nelle mani dei tecnici

Perché la professione più moderna, più affascinante, più retribuita sia la Vostra professione qualificateVi TECNICI SPECIALIZZATI in:
ELETTRONICA, RADIO STEREO, TV, ELETTROTECNICA
con il "NUOVO METODO PROGRAMMATO 1965".
Grazie ai MODERNISSIMI CORSI PER CORRISPONDENZA della SCUOLA RADIO ELETTRA potrete studiare a casa Vostra, nei momenti liberi, ricevendo moltissimo materiale di livello professionale, che resterà Vostro.
RICHIEDETE SUBITO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA
Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79
Studio Dotol 226

dimagrite

dove volete

Dimagrite dove ne avete bisogno, con un metodo sicuro, sano, rapido, naturale; e senza diete, medicine o ginnastica!
Basta scegliere, fra i **14 indumenti dimagranti Bowman,** quello adatto alla parte che volete ridurre: culotte (L. 2.750), combinette (L. 5.000), cintura (L. 2.250), mutandina (L. 3.500), e altri 10 modelli. Nè il grasso superfluo, nè la cellulite resistono ai Bowman che, stimolando l'auto-traspirazione, creano un vero bagno di vapore localizzato. Gli indumenti Bowman, invisibili e leggeri, possono essere anche per voi, come già per migliaia e migliaia di donne, il segreto per dimagrire.
Ne volete le prove? Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.96.795); orario 9 - 12, 14.30 - 18; sabato 9 - 12.
...oppure **chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno)** inviando il buono in calce o la sua copia.

In vendita anche nelle migliori farmacie, negozi specializzati e a La Rinascente Rep. Profumeria.

BUONO
STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC 23) - V.le Coni Zugna, 17 - Milano
Inviatemi gratuitamente e senza impegno di acquisto la vostra documentazione illustrata.
Sig.ra .....
Indirizzo completo .....

RADIO MERCOLEDÌ 3

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Fogli d'album

9,15 Antonia Monti: *Avventure gastronomiche*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

9,45 **Un disco per l'estate**

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica

10,30 **La Radio per le Scuole**
(per il I ciclo delle Elementari)
I mestieri: *Il muratore*, a cura di Stefania Plona e Ghirola Gherardi
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Musica e divagazioni turistiche**

11,30 **Joseph Haydn**
Sinfonia n. 93 in re maggiore
Eric Coates
Pavana e Tamburino dalla suite *« Four Centuries »*

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa S. Margherita Ligure-Alessandria

13,20 **Documenti su Giovanni XXIII**
a cura di Mario Puccinelli e Rolando Renzoni

Articolo alle pagine 7 e 8

13,35 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,45-14 **Un disco per l'estate**

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 **Quadrante economico**

16 — Programma per i piccoli
L'astronave dei sogni
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 **Musiche di Pietro Montani**
1) *Tre preludi per pianoforte* (*Pianista* Maria Elisa Tozzi); 2) *« E lasciatemi divertire »* (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 3) *Danza tragica* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); 4) *Concertino in mi* per pianoforte e archi (*Pianista* Lea Cartaino Silvestri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dante Ullu)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Pagine della letteratura musicale didattica**
a cura di Piero Rattalino
V. *Carl Czerny*
1) da *« La scuola della velocità » op. 299*: a) Studio n. 7 in do maggiore, b) Studio n. 39 in re bemolle maggiore; 2) da *« L'arte di rendere agili le dita » op. 740*: a) Studio n. 2 in sol maggiore, b) Studio n. 3 in re maggiore, c) Studio n. 4 in si bemolle maggiore, d) Studio n. 6 in la bemolle maggiore, e) Studio n. 23 in mi maggiore, f) Studio n. 27 in re maggiore, g) Studio n. 40 in do maggiore, h) Studio n. 26 in la maggiore; 3) *Toccata in do maggiore op. 92* (*Pianista* Tito Aprea)

18 — **Piccolo concerto**
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

18,25 **Bellosguardo**
Il libro straniero
Georges Bernanos: « La nuova storia di Mouchette », a cura di Giacinto Spagnoletti e Mario Guidotti

18,40 **Appuntamento con la sirena**
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Canzoni e poesie di primavera
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 **Il settimanale dell'agricoltura**

19,15 **Il giornale di bordo**
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,30 **Giugno Radio-TV 1964**

20,35 **I MORTI NON PAGANO TASSE**
Due tempi di **Nicola Manzari**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Umberto Melnati

Marco Il Sindaco di Pra	*Umberto Melnati*
Baratti	*Arnaldo Martelli*
Nicola	*Emilio Petacci*
Raffaele	*Sandro Rocca*
Gigi	*Angelo Zanobini*
Giuffredi Il padrone di casa	*Gastone Ciapini*
Un ferroviere	*Mario Pederzini*
Amalia	*Angelo Montagna*
Mariella	*Misa Mordeglia Mari*
Geltrude	*Renata Negri*
	Lina Acconci

Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

22,10 **Musica leggera greca**

22,40 **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Claudio Villa**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Dip)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Incontri del mercoledì
di Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo
Amate sponde
Un programma di Diego Calcagno con Giovanna Scotto
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Giugno Radio-TV 1964**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 **Un disco per l'estate**

11,10 **47° Giro d'Italia**
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,20 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 **Un disco per l'estate**

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Appuntamento alle 13:
La vita in rosa

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
47° Giro d'Italia
Servizio speciale dal Passo del Penice di Nando Martellini

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 **Piccolo complesso**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa S. Margherita Ligure-Alessandria
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15,35 **Un disco per l'estate**

15,45 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Roger Desormière
Ciaikowsky: *La bella addormentata*: Suite dal balletto omonimo, op. 66: Introduzione, Passo d'azione, Passo di carattere, Panorama, Valzer (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Le opinioni del pubblico**
Un programma di Novelli, Gavioli, D'Alessandro
Servizi di Franco Pitré e Luciana Giambuzzi

17 — **Panorama italiano**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Diciottesima trasmissione
Olanda (II)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Miti e realtà della Sicilia preistorica

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Alessandria di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

20 — **Musica sinfonica**
Mozart: *Sei danze tedesche K. 509* (Orchestra del Mozarteum di Londra diretta da Ernst Märzendorfer); **Busoni**: *Valzer danzato op. 58* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 — **IL PRISMA**
L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Giuoco e fuori giuoco**

21,45 **Musica nella sera**

22,10 **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche pianistiche**

10,35 **ANTIGONE**
Opera in tre atti di Jean Cocteau, da Sofocle
Musica di **Arthur Honegger**

Antigone	*Hélène Bouvier*
Ismène	*Andrée Aubery-Luchini*
Euridice	*Luisella Ciaffi Ricagno*
Créon	*Pierre Mollet*
La Garde	*Petre Munteanu*
Hémon	*Julien Haas*
Tirésias	*André Wessières*
Le Messager	*Peter Harrower*
Quatre Coryphés	*Andrée Aubery Luchini*
	Luisella Ciaffi Ricagno
	Petre Munteanu
	Giuliano Ferrein

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Mario Rossi**
Maestro del Coro Ruggero Maghini

11,30 **Ernest Bloch**
Quartetto n. 2
Quartetto Griller:
Sidney Griller e Jack O'Brien, *violini*; Philip Burton, *viola*; Colin Hampton, *violoncello*

12,05 **Esecuzioni storiche**
Sergei Prokofiev
Studio op. 52 n. 3
Andante, dalla *Sonata in do minore op. 29*
Paysage, op. 59 n. 2
Contes de la vieille grand-mère, op. 31
Gavotta op. 32 n. 2
Sonatina pastorale
Visions fugitives op. 22
Suggestion diabolique op. 4 n. 4
Pianista Sergej Prokofiev
Claude Debussy
Jeux, poema danzato
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Victor De Sabata

12,55 **Un'ora con Gabriel Fauré**
Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte e archi
Barcarola e Notturno
Pelléas et Mélisande, suite dalle Musiche di scena op. 80

13,55 **Concerto sinfonico: Solista Erika Morini**
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Frieder Weissmann
Max Bruch
Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra

GIUGNO

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

Peter Ilyich Ciaikowski

Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

15,20 Ludwig van Beethoven

Cristo al Monte degli Ulivi oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra

16,15 Fantasie e Rapsodie

Johann Sebastian Bach

Fantasia cromatica e Fuga in re minore

Charles Martin Loeffler

Due Rapsodie per oboe, viola e pianoforte

L'Etang - La Cornemuse

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Lee Edson: *La scienza del freddo*

17,10 Claude Debussy

La Boite à joujoux, balletto

Le magazin de jouets - Le champ de bataille - La bergerie à vendre - Apres fortune-faite

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

17,40 Castelli di Puglia

Conversazione di Piero Galdi

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna

Problemi della scuola

a cura di Luigi Amirante

Il Consiglio Nazionale Universitario

18,45 Ernest Bloch

Tre quadri di vita ebraica

Vidui - Nigun (Improvvisazione) - Simchas Torah

Riccardo Brengola, *violino*; Giuliana Bordoni Brengola, *pianoforte*

19 — Giulio Salvadori: Ricordi di un vecchio scolaro, di Bonaventura Tecchi

19,20 Cultura e pubblicità in Inghilterra

Conversazione di Nanni Saba

19,30 * Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 76 n. 4* per archi « L'Aurora »

Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sonata op. 6* per violino e pianoforte

Duo Brengola-Bordoni

Frédéric Chopin (1810-1849): *Quattro improvvisi*

n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis maggiore op. 36 - n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51 - n. 4 in do diesis minore op. postuma (Fantasia-Improvviso)

Pianista Wilhelm Kempff

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ludwig van Beethoven

Trio in sol maggiore (op. postuma) per flauto, fagotto e pianoforte

Severino Gazzelloni, *flauto*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Renato Josi, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 Antonio Lotti

Dixit Dominus, salmo 109 per soli, coro e orchestra

Luciana Ticinelli, Maria Grazia Ferracini, *soprani*; Maria Minetto, *contralto*; Rodolfo Malacarne, *tenore*; James Loomis, *basso*

Orchestra e Coro della Radio Svizzera Italiana diretti da Edwin Loehrer

(Registrazione della Radio Svizzera)

22,15 Ernest Hemingway

a cura di Claudio Gorlier

Ultima trasmissione

L'età del compromesso

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Willi Eisma

Quintetto per archi

Jos Verkoeijen, Jan Brejaart, *violini*; Jan Van der Velde, *viola*; Johan Vogtschmidt, Bob Reuling, *violoncelli*

Fausto Razzi

Quattro invenzioni, per sette strumenti

Arie Elshout, *flauto*; Leo Borgart, *clarinetto*; Hans Grin, *trombone*; Wim Koopmans, *percussione*; Jos Verkoeijen, *violino*; Jan Van der Velde, *viola*; Johan Vogtschmidt, *violoncello*

Enrique Raxach

Estrofas, per sei esecutori

Arie Elshout, *flauto*; Leo Borgart, *clarinetto*; Jos Verkoeijen, *violino*; Johan Vogtschmidt, *violoncello*; Al Van Der Klaauw, *contrabbasso*; Wim Koopmans, *percussione*

(Registrazione effettuata il 12 settembre 1963 dalla Radio Olandese in occasione della « XV Settimana Musicale Gaudeamus »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Ecce panis »** di Refice - **« Diventò simile a noi »** meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 « Daily Report from the Vatican ». 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Il Papa buono » nel 1° anniversario della morte di Giovanni XXIII**, rievocazione di R. Berliri - Pensiero della sera. 20,15 « Anniversaire de la mort de Jean XXIII ». 20,45 « Sie fragen-wir antworten ». 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « Libros y colaboraciones ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Sì!

c'è la Hoovermatic che lava come voi lavate a mano!

Lavaggio esclusivo

Potete lavare **tutto,** anche gli indumenti più fini nella Hoovermatic, perchè essa tratta la biancheria **delicatamente,** come quando voi **lavate a mano.**

Il metodo di «lavaggio a mano» esclusivo della Hoovermatic è dovuto al suo **pulsatore automatico** brevettato che, senza sfiorare la biancheria, agita l'acqua energicamente: con Hoovermatic **è l'acqua che lava!**

Niente programmi fissi

Un **regolatore automatico** per il tempo e la temperatura vi permette di lavare **come desiderate** e come è meglio per la vostra biancheria senza dover seguire programmi fissi. È tutto ciò a **tempo di record:** Hoovermatic lava,

- **risciacqua,**
- **asciuga...**

fa in mezz'ora il bucato di una settimana.

Perfetta, solida, sicura, Hoovermatic fa il bucato **per anni e anni** senza aver mai il minimo inconveniente, nè alcun bisogno di manutenzione.

lava...

...risciacqua, asciuga...

Hoovermatic

— lava ogni tessuto come voi volete

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.

64-84-5

Prima nel mondo

ATLANTIC

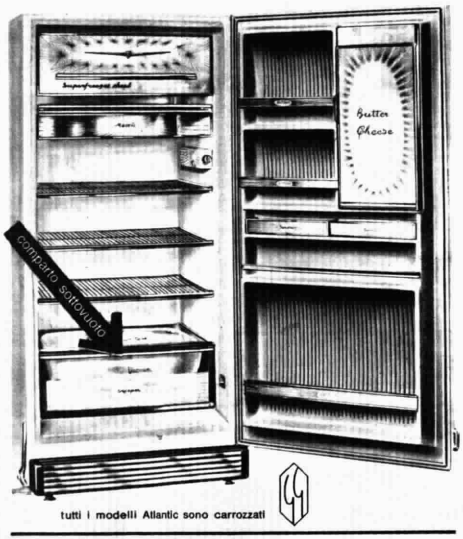
ha creato

il sottovuoto

nei frigoriferi

e conserva i vostri alimenti proteggendoli dall'aria e dai germi dell'atmosfera

Uff. Pubbl. Atlantic



tutti i modelli Atlantic sono carrozzati

Carni, salumi, formaggio, cibi cotti, frutta ed anche fiori - dopo molti giorni - si conservano sani, freschi e fragranti come il primo giorno!

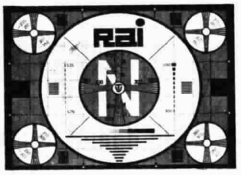
Mod. da 130 lt. senza comparto S. L. **54.500** • Mod. da 170 lt. con comparto S. L. **84.900** • Mod. da 200 lt. con comparto S. L. **94.900** • Mod. da 270 lt. con comparto S. L. **124.900** • Mod. da 300 lt. con comparto S. L. **134.900** ed altri modelli intermedi

FREDDO + SOTTOVUOTO = FRIGORIFERI

ATLANTIC

I NUOVI FRIGORIFERI ATLANTIC ANCHE IN TV NELLA RUBRICA "ARCOBALENO"

TV GIOVEDÌ



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi

10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti

Seconda classe:

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

12,40-13,05 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

13,05-13,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13,30-13,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

14,10-14,30 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

15 —

— 47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Cuneo: Telecronaca dell'arrivo della XIX tappa Alessandria-Cuneo
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

— PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli

17,30 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(L'Oreal de Paris - Yoga Massalombarda - Biancozero - Algida)

La TV dei ragazzi

Dal Campo Barcanova di Torino

TORNEO CALCISTICO XI COPPA PRIMAVERA
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

Articolo alla pagina 60

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Milky - Simmons materasso a molle)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regia di Enzo Convalli

19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Olà - Idro Pejo - Vidal Profumi - Minestre Star - Lavatrici Castor - Signal)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Prodotti Moulinex - Olio Dante - Neocid - BP Italiana - Shampoo Dop - Gancia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Stilla - (2) Eldorado - (3) Invernizzi Milione - (4) Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Unionfilm - 3) Ibis Film - 4) Art Film

21 —

TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del segretario politico del PSIUP, Onorevole Tullio Vecchietti
Regista Giuseppe Sibilla

22 CINEMA D'OGGI
a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

22,40 IN DIFESA DELLA LEGGE
Servizio di Carlo Guidotti in occasione del 150° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri
Tre storie semplici dei giorni nostri: una azione, ripresa dal vero, di carabinieri a cavallo per reprimere i furti di bestiame; la ricostruzione di una inchiesta condotta a Roma dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria; la prima giornata di un maresciallo chiamato a comandare la « stazione » di un piccolo paese.

23,15

TELEGIORNALE
della notte

Milva in Giappone è stata

Milva alla

secondo: ore 22,05

La più bella sorpresa per la puntata della *Fiera dei Sogni* in onda stasera è la presenza di Milva, la brava cantante, che tra un viaggio all'estero e l'altro trova ancora un po' di tempo per i suoi « fans » italiani. Milva ha ricevuto nei giorni scorsi il Premio della simpatia TV-Spotorno, che le è stato assegnato da un gruppo di giornalisti e critici televisivi. A sua volta, assieme alle altre tre elette, Milva dovrà designare quattro colleghi, cui sarà conferito il premio, ovviamente in una versione maschile. Milva, appena tornata dal Giappone, dove ha avuto un

Cinema d'oggi

nazionale: ore 22

La nuova legge cinematografica è stata sottoposta all'approvazione parlamentare. *Cinema d'oggi*, ha affrontato più di una volta il tema. Secondo il progetto dell'onorevole Corona « lo stato considera il cinema mezzo di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione sociale e ne riconosce l'importanza economica e industriale », documentata dal recente bilancio proposto da Alessandro Blasetti nel suo compendio, « Gli italiani del cinema italiano ».

Per fare un film è necessario molto denaro. Per questo, il fondo di dotazione è elevato a quattro miliardi e un altro miliardo sarà corrisposto ai produttori per gli interessi sui mutui da loro contratti per la produzione cinematografica. La legge prevede poi la programmazione obbligatoria delle opere che presentino requisiti di idoneità tecnica; l'ammissione alla percentuale sugli utili dei film che si segnalino per il valore culturale o spettacolare; e, infine, l'attribuzione di un premio di trentacinque milioni a dodici film scelti tra quelli che posseggano meriti d'arte.

Ai documentari sarà assicurata la distribuzione attraverso l'Istituto Luce: solo i migliori esemplari del genere saranno considerati meritevoli di premio. I cinegiornali d'attualità, superati dal più rapido *Telegiornale*, non godranno più di aiuti statali, che favoriranno invece i film dedicati ai giovani.

f. bol.

4 GIUGNO

accolta ovunque con simpatia: qui è a una riunione a Tokio

SECONDO

10,30-12,25 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rex - Amami shampoo - Moplen - Oro Pilla brandy)

21,15 CRONACA
Miss Fortuna
Racconto sceneggiato - Regia di Jeffrey Hayden
Prod.: Four Star
Int.: Nick Adams, John Larkin, Richard Erdman

22,05
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena
Al termine:
Notte Sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

«Fiera» di ritorno dal Giappone

vivo successo personale, canterà la sua nuova canzone *Quando le rose rosse*.

I simpatici combattenti della casa di riposo di Turate, che hanno tante storie da raccontare sul Piave, sul Carso, sulla Spagna e sull'Africa, si apprestano a toccare il traguardo. La prima volta si sono presentati in cinque: il maggiore Achille Baracchi, il sergente maggiore Carlo Venegoni, il capitano Carlo Mori, il capitano Alberico Albonico, e il capitano Hartmann, che faceva un poco da *leader* del gruppetto. La casa di riposo di Turate è un luogo simpatico e tranquillo; è stata fondata nel 1898 da tre benefattori, che acquistarono la casa per 70 mila lire di allora. Queste settantamila lire però, anche allora, erano un prezzo assai modesto, tenuto basso proprio per aiutare la meritevole iniziativa. L'ex-proprietario, tuttavia, per questa sua generosità avrebbe dovuto ottenere la commenda. Se fosse vivo, l'aspetterebbe ancora oggi: Umberto I, proprio in quegli anni, era stato assassinato e la proposta cadde nel dimenticatoio. Gli ospiti di questa casa sono abituati alla rigidezza della vita militare, che in parte per loro continua ancora, con i rituali di sempre: la tromba che suona la buona notte, e così via. I loro desideri quindi sono umili: si accontentano di un giradischi. Ma non per suonare musica divertente: per supplire alla tromba, poiché chi compiva questo servizio ormai è davvero vecchio e stanco, e sarebbe bene alleggerire un po' il suo lavoro. Mike Bongiorno tuttavia ha promesso che ai regali aggiungerà anche qualche disco. Poi hanno chiesto un proiettore, e la riparazione dell'organo.

A rallegrare questi combattenti, quasi tutti decorati al valore, si è presentata Françoise Hardy. Il giorno dopo doveva essere a Londra, ma tornerà presto: medita una piccola « tournée » estiva in Italia. Era un po' agitata all'idea di « dover dir buongiorno a Mike Bongiorno ». Mi racconta: « Quando mi hanno consegnato il disco d'oro di *Ciao amici*, io sono salita sul palcoscenico tutta agitata; figurarsi se pensavo a dir "buongiorno" a Mike. Ma lui se l'è presa proprio per questo. E, del resto, io di solito non saluto la gente: mi pare una formalità inutile. Ci si vede e basta. E se si ha qualcosa da dire, lo si dice ». Posso confermarlo: personalmente benché ci si conosca dall'anno scorso, Françoise non mi ha mai salutato. (Ma questo non le impedisce di essere gentile e simpatica).

e. l. k.

Per la serie di telefilm «Cronaca»

Miss Fortuna

secondo: ore 21,15

Elly Prohaska, una giovane americana telefona al « New York Bulletin » e dichiara di volersi suicidare. Generalmente chi ha davvero simili intenzioni lo fa senza preavviso; ma Elly Prohaska, prima di togliersi la vita, vuole addossare la responsabilità per il suo gesto a Nick Alexander, il giovane cronista del « Bulletin », il quale, secondo lei, ha provocato tutte le sue sventure. Infatti circa due anni prima Nick era stato incaricato di fare la cronaca di un concorso di bellezza al quale partecipava la Prohaska con molte speranze di vincere; viceversa ne era stata esclusa all'ultimo momento perché era risultata divorziata, cosa contraria al regolamento.

Nell'articolo, Nick aveva attirato su di lei l'attenzione di numerosi studi pubblicitari e così la ragazza era stata sommersa di offerte: tante che Nick l'aveva ribattezzata « Miss Fortuna ». Il trionfo, peraltro, era stato di breve durata: la sorte avversa si era nuovamente accanita su di lei; l'uomo che amava non voleva più saperne; avendo poi Elly abbandonato da tempo la famiglia, non si sentiva la forza di tornarvi sconfitta e in miseria.

Nick Alexander vorrebbe occuparsi di Elly Prohaska e aiutarla a uscire dai pasticci, ma non sa dove pescarla; se essa commettesse davvero qualche atto inconsulto, egli l'avrebbe sulla coscienza. Le sue indagini presso i familiari ed un medico che l'aveva avuta in cura riescono a mettere in luce una situazione complessa, che forma appunto il nucleo del telefilm.

Renzo Nissim

Vi vedono così...
sciolti e spontanei, liberi di muovervi come volete! L'abito Facis è pensato e realizzato proprio per voi... vi accompagna in ogni movimento, vi fa sentire a "posto" in ogni situazione. Sí, Facis è l'abito "sicuro": sicuro nel tessuto, perché di sceltissima qualità - sicuro nel taglio, perché si adatta perfettamente alla figura - sicuro nelle rifiniture, perché ogni singolo modello viene curato scrupolosamente. Un abito "tutto sicuro" perché firmato Facis.
Indossatelo... ne avvertirete subito la perfetta "vestibilità" la "naturale eleganza", lo sentirete veramente "vostro". Nel grande assortimento di modelli Facis (con ampia scelta di prezzi) troverete l'abito Facis per voi, con la taglia che vi veste meglio, nel disegno e nel colore che preferite. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più.

Abiti per la primavera-estate in purissima lana, da lire 21.900 a lire 31.500: Montecarlo, Rapallo, Nizza, Sorrento, Tigullio, Ischia, Euro7

Facis

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

Ogni abito Facis è accompagnato da un cartellino di garanzia (firmato da un sigillo) con sopraindicati il nome ed il prezzo che contraddistinguono i capi reclamizzati. Se volete essere sicuri del rispetto di questa condizione, acquistate i Vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono il "distintivo di Cliente autorizzato Facis".

Facis

RADIO GIOVEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Scarlatti: *Toccata in sol minore* (*Clavicembalista* **Egida** Giordani Sartori); Wieniawsky: *Leggenda op. 17* (**David** Oistrakh, *violino*; **Vladimir** Yampolsky, *pianoforte*)

9,15 Incontro con lo psicologo
Dino Origlia: *Psicologia degli scarabocchi*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Il guardaroba delle vacanze*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica
Gluck: *Alceste*, Ouverture; **Boito**: *Mefistofele*: « Ave Signor »; **Rossini**: *Cenerentola*, Sinfonia

10,30 Parata d'orchestre

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Musica sinfonica
Bartók: *Divertimento per orchestra d'archi*: a) Allegro non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai (Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Alessandria-Cuneo

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Rhodiatoce)*
MUSICA DAL PALCOSCENICO
Porter: *Night and day* da « The gay divorcer »; Modugno: *Tre briganti tre somari* da « Rinaldo in campo »; Wilson: *Seventysix trombones* da « Music man »; Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera* da « Rugantino »; Adler: *Hey there* da « Pajama game »

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
Storie di tanti paesi
a cura di Pia d'Alessandria
La principessa rapita dalle Ondine
Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 60

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Trattenimento in musica
Presenta Lilian Terry

18 — **Cerimonia celebrativa del Ventennale della Liberazione di Roma**
Radiocronaca diretta di Emilio Pozzi

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1964

20,35 Fantasia
Immagini della musica leggera

21 — **TRIBUNA POLITICA**

22,15 Concerto del Trio di Trieste
Dvorak: *Trio in fa minore op. 65*: a) Allegro ma non troppo, b) Allegro grazioso, c) Poco adagio, d) Finale (allegro con brio) (Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Amedeo Baldovino, *violoncello*)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Donatella Moretti**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
DUE CUORI E UNA CAPANNA
Un programma di **Marcello Coscia**
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,20 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Brillantina Cubana)*
Appuntamento alle 13:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Alessandria-Cuneo
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
I « Bis del Concertista »
Bach: *Gavotta* (*Chitarrista* Andres Segovia); Schumann: da « *Scene infantili* » *op. 15*: *Sogno* (*Violinista* Nathan Milstein); Chopin: *Valzer in re bemolle maggiore op. 70* (postuma) *n. 3* (*Pianista* Alfred Cortot); Paganini: *Moto perpetuo* (*Violinista* Yehudi Menuhin); Saint-Saëns: da « *Carnevale degli animali* »: *Il Cigno* (*Violoncellista* Gregor Piatigorski); Albeniz: *Pavana capricho* (*Chitarrista* Manuel Diaz Caño); Debussy: *Syrinx* (*Flautista* Aurèle Nicolet); Kreisler: *Tamburino Cinese* (*Violinista* Zino Francescatti)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Parata d'orchestre

17 — *(Deodorin Rumianca)*
I vecchi amici dei 78 giri

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Dai versi alla melodia

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Filippo Cacioppo - *Come funziona l'organismo umano*. Il rene

18,50 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Cuneo di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

20 — **Dischi dell'ultima ora**
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La Resistenza vent'anni dopo: La liberazione di Roma
Documentario di Emilio Pozzi

21 — **Pagine di musica**
Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (allegro molto) (Solista Gino Gorini - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Jazz ad Harlem

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche concertanti**

10,30 Sonate romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in fa maggiore op. 4 per violino e pianoforte
Yehudi Menuhin, *violino*; Arthur Balsam, *pianoforte*
Frédéric Chopin
Sonata in si minore op. 58 per pianoforte
Pianista Alexander Brailowski

11,15 Pagine di Vincenzo Bellini
Norma: Sinfonia
Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremaux
Norma: « Meco all'altar di Venere »
Mario Del Monaco e Athos Cesarini, *tenori*
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede
La Sonnambula: « Ah! Non credea mirarti »
Soprano Mado Robin
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
La Sonnambula: « Prendi, l'anel ti dono »
Toti Dal Monte, *soprano*; Tito Schipa, *tenore*
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Franco Ghione
Il Pirata: « Col sorriso d'innocenza »
Soprano Maria Callas
Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Nicola Rescigno
I Puritani: « Qui la voce sua soave »
Maria Callas, *soprano*; Rolando Panerai, *baritono*; Nicola Rossi Lemeni, *basso*
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

12,15 Franz Schubert
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
Mieczyslav Horszowski, *pianoforte*; Alexander Schneider, *violino*; Pablo Casals, *violoncello*

13 — **Un'ora con Antonio Vivaldi**
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore « *La tempesta di mare* » da « *Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione* » *op. 8*
Violino solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt
« *Cessate omai* », cantata per voce e archi
Mezzosoprano Luisa Ribacchi
Orchestra d'archi della Società Corelli
Due Sonate per violino e continuo
in fa maggiore op. 2 n. 4
in si minore op. 2 n. 5
Francis Athos, *violino*; Eduard Müller, *clavicembalo*; Janet Dowson, *viola da gamba*
Concerto n. 11 in re maggiore da « *Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione* » *op. 8*
Violino solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

4 GIUGNO

13,55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 45 in fa diesis minore « Degli addii »
Allegro assai - Adagio - Minuetto - Presto, Adagio

Giovanni Battista Viotti
Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra
Moderato - Adagio - Agitato assai
Solista Isaac Stern

Alfredo Casella
Paganiniana, divertimento op. 65 su musiche di Niccolò Paganini
Allegro agitato - Polacchetta - Rondò - Tarantella

Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111
Allegro moderato - Largo - Vivace

15,50 Musiche cameristiche di Claude Debussy

Six Epigraphes antiques, per due pianoforti
Pour invoquer Pan dieu du vent d'été - Pour un tombeau sans nom - Pour que la nuit soit propice - Pour la danseuse aux crotales - Pour l'Egyptienne - Pour remercier la pluie au matin
Duo pianistico Gorini-Lorenzi

Cinq Poèmes de Charles Baudelaire
Le balcon - Harmonie du soir - Le jet d'eau - Recueillement - La mort des amants
Colette Herzog, *soprano*; Jacques Fevrier, *pianoforte*

Da *« Images »*
Hommage à Rameau - Mouvements - Cloches à travers les feuilles - Et la lune décroissant sur le temple qui fût
Pianista Arturo Benedetti Michelangeli

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Storie di briganti di ieri
Conversazione di Nino Badano

17,45 Manuel De Falla
Homenajes, suite per orchestra
A Enrique Fernandez Arbós (Fanfara) - A Claude Debussy (Elegia della chitarra) - A Paul Dukas (Spes vitae) - Pedrelliana
Orchestra della Radiodiffusion Télévision Française diretta da Ernest Halffter

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Scienze mediche
a cura di Domenico Andreani
L'infiammazione della tiroide - Simposi internazionali a Perugia e a Roma - Radioattività e cromosomi

18,45 Darius Milhaud
Quartetto n. 7
Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth e Jacques Gotrowsky, *violini*; Roger Roche, *viola*; Roger Loewenguth, *violoncello*

19 — La sicurezza sociale nei paesi del Mercato Comune
a cura di Mario Rossi
Ultima trasmissione
Iniziative per un'armonizzazione europea

19,30 * Concerto di ogni sera
Bedrich Smetana (1824-1884): *Moldava, poema sinfonico n. 2* da *« La mia Patria »*
Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

Anton Dvorak (1841-1904): *Variazioni sinfoniche op. 78*
Orchestra The Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

Leos Janacek (1854-1928): *Sinfonietta*
Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Vaclav Neumann

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Sergei Prokofiev
Concerto n. 1 in re bemolle op. 10, per pianoforte e orchestra
Solista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Gustav Mahler
Kindertotenlieder, per voce e orchestra (su testo di Rückert)
Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter
Mezzosoprano Lucrezia West
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

21,50 Ritratto di Piero Gobetti
I. *Gli amici di Gobetti*
Dibattito a cura di Umberto Morra
con interventi di Guglielmo Alberti, Mario Fubini, Carlo Levi, Augusto Monti, Alessandro Passerin d'Entreves
(Registrazione)

Articolo alla pagina 23

23 — Karl Stamitz
Duetto n. 2 in mi bemolle maggiore, per due viole
Violista Dino Asciolla
(Esecuzione sovrapposta)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

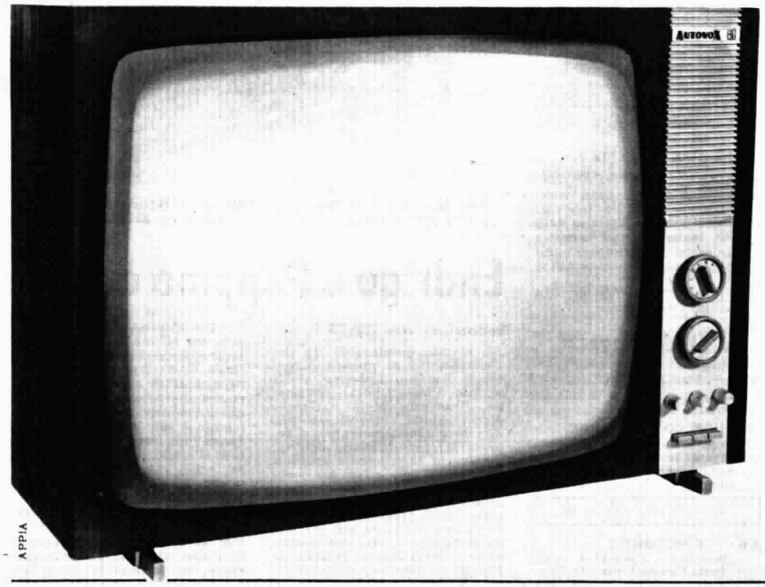
RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Pater noster »** di Perosi - **« Divinità e amore »** meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del giovedì: **« Pacem in Terris »** parte finale della Sinfonia corale op. 404 per soli coro e orchestra di D. Milhaud (su testo di S.S. Giovanni XXIII). Orchestra e coro della Radiotelevisione francese; direzione di Charles Munch. 19,15 « Daily Report from the Vatican ». 19,33 Orizzanti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 « Le Christianisme au Japon ». 20,45 « Blick aufs Konzil ». 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « Entrevistas de actualidad ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

IL PREZZO: 187.000 LIRE

LA QUALITA': AUTOVOX

PREMIO MERCURIO D'ORO



APPIA

UN NUOVO "GIOIELLO" AUTOVOX

Gioiello è un nuovo televisore che ai pregi della tradizione Autovox: qualità e accuratezza di fabbricazione, lussuosità e stile della estetica, aggiunge un prezzo particolarmente vantaggioso.

AUTOVOX

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

FRANCESE

Correzione del compito di maggio

PRIMO CORSO

I.

Le bourgeois français *possède* des réserves.
Est-ce que vous *possédez* aussi des réserves?
Il se *lève* très tôt le matin.
Nous nous *levons* plus tard qu'eux.
Nous *jetons* les vieux papiers dans la corbeille.
Ils ne *jettent* pas les vieux cahiers d'exercices; ils les gardent.
Comment vous *appelez*-vous?
Je m'*appelle* Jacques.
Achetez-vous souvent des spécialités françaises?
J'en *achète* quand j'en ai besoin.

II.

— N'oublies-tu rien avant de sortir? Non, je n'oublie rien, car je ne veux pas perdre de temps et je fais attention.
— Ne mangez-vous que des poires pendant votre repas? Non, nous ne mangeons pas que des poires; nous mangeons aussi des pommes et des bananes.
— Je n'ai rien à faire et je vais chez mon ami, mais il n'y a personne et je rentre à la maison.

III.

Elles balaient (balayent) la maison. - Nous payions la facture commerciale. - Ils nettoient leurs habits avant de sortir. - Nous ne nous ennuyons pas, car nous avons beaucoup de travail à faire. - Vous envoyez des cartes postales. - Vous essuyez les verres de vos lunettes. - Nous commençons à comprendre le français.

SECONDO CORSO

— Pourquoi es-tu sorti à bicyclette aujourd'hui? Parce qu'il était impossible de circuler en ville?
— Tant qu'il y aura autant d'automobiles, les gens ne sauront jamais comment arriver à l'heure au bureau. Moi j'ai préféré prendre ma vieille et glorieuse bicyclette parce que je suis sûr de ne jamais m'arrêter.
— Tu n'as jamais crevé?
— Non; j'ai eu quelque difficulté parce que le pédalier est faussé et j'ai un peu déchiré mon pantalon; mais, à part ça, je m'en suis bien tiré.
— Ce n'est pas très amusant! Mais je suis de ton avis. Il faudrait obliger tout le monde à aller en vélo pour que la circulation soit possible dans les grandes villes.
— Au moins tant que le métro ne sera pas construit. Au fait, est-ce que nous le verrons un jour?
— Nous l'espérons. Mais s'il y avait moins d'automobilistes, nous pourrions prendre l'autobus sans trop courir de risques.
— Ne sois pas trop pessimiste. Tu n'as guère que trente ans et tu ne devrais pas trop t'inquiéter. Et puis, tu n'as pas un vélo?
— Moi aller à bicyclette, tandis que les autres continuent à aller en voiture!
— Pourquoi pas?

Compito per il mese di giugno

PRIMO CORSO

I. Complétez les phrases suivantes en employant le pronom «en».

— Nous mangeons des fruits; nous...
— Votre ami demande des timbres; il...
— Vous prenez du café; oui,...
— Vous achetez des cartes postales? Non,...

II. Répondez aux phrases suivantes avec « en ».

— Avez-vous beaucoup de travail? Oui,...; Non,...
— Faites-vous des exercices après la leçon? Oui,...; Non,...
— Lisez-vous des journaux français? Oui,...; Non,... (leggo = je lis).
— Ferez-vous des excursions en France, cet été? Oui,...; Non,...

III. Remplacez les mots en italique par les pronoms personnels correspondants.

— Je suis assis près de *Jacques*.
— Je voyage avec *Pauline*.
— Voici de l'argent pour *les enfants*.
— Je visite la ville avec *les jeunes filles*.

IV. Mettez en français les pronoms (et les verbes) en italique.

— Mon père *mi* a donné un livret d'épargne.
— Je *lo* remercie beaucoup.
— Je *gli* montrerai ma reconnaissance en économisant.
— Ma sœur *mi* a écrit; je *le* répondrai.
— Yvonne a un tas de cartes; elle *le* collectionne.
— Elle *ne* a déjà plein un album.
— Elle ne veut pas *prestarle* à ses amies. Elle dit *loro*: « *Perdonatemi*, mais *ci* tiens beaucoup. Je ne peux pas *darvi* ces cartes. Je ne peux pas *privarmene* et je sais qu'il serait difficile de *richiedervele*, si vous oubliez de *rendermele*.

V. Traduisez.

Il mio amico Robert è dallo zio in Normandia. Gli domanda un sacco di cose sulla regione. Egli la scopre (découvre) ad ogni passo. Tutto gli sembra meraviglioso; tutto lo diverte. Ha visto una cartolina di Honfleur e desidera andarci. C'è una vecchia chiesa in legno; egli la contempla con ammirazione.

SECONDO CORSO

Stavo per uscire di casa, col mio fucile a tracolla, quando mi sono accorto, per fortuna in tempo, che mi ero dimenticato di prendere la licenza. Ero tranquillo perché l'avevo appena fatta rinnovare. Ma i guardiacaccia non sono sempre « très aimables », come dice il nostro testo e preferisco non avere noie. Mi ricordo l'esperienza dell'anno scorso; c'è mancato poco che non prendessi una contravvenzione e se la cosa dovesse ripetersi quest'anno, non son certo di cavarmela a buon conto. Sicché sono tornato a casa. Pensavo: « Se arriverò tardi, la selvaggina sarà già partita, d'accordo; ma potrò sempre camminare attraverso i campi e fare così dello sport. E' questo l'essenziale. Non so se tornerò a mani vuote; ma cosa importa? si può sempre comprare qualcosa — una lepre, un fagiano — in un negozio del centro ». Ero lungi dall'immaginare che avrei fatto una caccia veramente fruttuosa. Ed ora — nel momento in cui vi racconto queste cose — sto guardando uno squisito intingolo di lepre che cuoce (mijoter) a fuoco lento... Vi fa venire l'acquolina in bocca?

TV VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,35-13 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

13,25-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

13,50-14,15 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

11,25-11,45 *Educazione Fisica femminile e maschile*
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,45-12,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

12,10-12,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

13-13,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

ITALIA: *Pinerolo*

Telecronaca dell'arrivo della XX tappa Cuneo-Pinerolo
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

BUON COMPLEANNO!
Programma speciale per i ragazzi in occasione del 10° Anniversario dell'Eurovisione

Articolo alla pagina 60

18 — GIROTONDO
(Discolino - Zampoli & Brogi - Pasta Combattenti - Tè Star)

47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

GONG
(Orzoro - Cera Grey)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,30 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
del pianista Alberto Mozzati
Bach: *Aria dalla cantata n. 208 « Che il gregge pascoli in pace »*; Chopin: 1) *« Bolero »*; 2) *« Improvviso in fa diesis maggiore op. 36 »*; Liszt: *« Polacca in mi maggiore »*; Chopin: *« Berceuse »*
Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard - Eno - Perugina - Cynar - Gandini Profumi)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Doria Biscotti - Crema da barba Mira - Succhi di frutta Gò - GIRMI - Manetti & Roberts - Burro Giglio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Ramek - (2) Frigorifero Ignis - (3) Caffè Bourbon - (4) Pneumatici Pirelli
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) General Film - 3) Art Film - 4) Roberto Gavioli

21 —

BREVE INCONTRO
Commedia in due tempi di Noel Coward
Traduzione e riduzione televisiva di Maura Chinazzi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Albert Godby — *Giuseppe Caldani*
Laura Jesson — *Carla Del Poggio*
Mildred — *Silvana Giacobini*
Stanley — *Michele Borelli*
Myrtle Bagot — *Isa Crescenzi*
Beryl Waters — *Carla Comaschi*
Alec Harvey — *Raoul Grassilli*
Un viaggiatore — *Tony D'Amico*
Bill — *Gabriele Stori*
Johnnie — *Gerardo Panipucci*
Dolly Messiter — *Loredana Savelli*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Marcello Sartarelli

22,15 150° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri
Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO DI MARCE MILITARI
della Banda dell'Arma diretta dal Mº Domenico Fantini
Presenta Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Alle 22,15 sul Nazionale, concerto della Banda dei Carabinieri per il 150° Anniversario della fondazione dell'Arma. (Alle pa-

Endrigo e Peppino di Capri

secondo: ore 22,15

Siamo alla quinta puntata del Dizionarietto di musica leggera *di Antonio Lubrano, Nelli e Ada Vinti. Questa settimana, Francesco Mulé e Grazia Maria Spina, rispettivamente direttore (incompetente) e segretaria (ferratissima) dell'immaginaria enciclopedia saranno alle prese con altre sei « voci » da illustrare: contrabbasso, attore-cantante, complesso vocale, Capri, trovatore, danza. Per il contrabbasso, era d'obbligo il ricorso a uno specialista, ossia a Berto Pisano, fratello di Franco (il direttore d'orchestra del* Cantatutto*), che ha partecipato ad alcune fra le migliori incisioni di jazz realizzate in Italia. Come attore-cantante, invece, è stato scelto un popolarissimo personaggio americano: quell'Anthony Perkins che ha legato il suo nome ad una serie di film fortemente drammatici (*Psycho, Fedra, Il processo, ecc.*), ma che s'è scoperta anche una vena di cantante confidenziale, molto apprezzata specialmente da parte del pubblico francese.*

Per la voce « complesso vocale », interverranno alla trasmissione, che va in onda con la re-

5 GIUGNO

Una commedia di Noel Coward

Breve incontro

nazionale: ore 21

Gli anni di Noel Coward si contano col secolo, essendo egli nato nell'ottocentonovantanove: attore, drammaturgo, soggettista, sceneggiatore, regista teatrale e cinematografico, autore di riviste e di « musicals » (parole e note), compositore di canzonette popolari, Coward è in scena da poco meno di cinquant'anni: un albero maestro a cento rami, piantato nel mezzo del palcoscenico inglese in modo da coprirne buona parte con la sua ombra. Detiene tuttora un primato britannico: *Spirito allegro*, 1997 repliche consecutive nella sola Londra. Spettatori e critici di tutto il mondo, invitati a salvare dieci film da un ipotetico diluvio, hanno caldamente raccomandato *Breve incontro*, fedele ricalco di una sua commedia intitolata originalmente *Still life*. E' appunto la trasposizione televisiva di questa commedia che presentiamo, nella versione diretta da Marcello Sartarelli e interpretata da Carla Del Poggio e Raoul Grassilli.

Laura e Alec, due passeggeri in attesa, si incontrano in una stazioncina della provincia inglese, e si conoscono grazie al più banale degli incidenti. Essi hanno ciascuno una famiglia, dei figli; sono fuori ormai della giovinezza, non coltivano aspirazioni romantiche. Anzi, la vita li ha un po' gualciti e spenti, e se patiscono di una vaga delusione, essa non affiora alla loro coscienza. Pure, si innamorano l'uno dell'altro, irresistibilmente. Sono persone per bene e desiderano continuare a esserlo, non riescono a dimenticare gli affetti e i doveri che li legano al rispettivo nucleo familiare, alla società. Così il loro amore nasce come un miracolo ma matura nella sofferenza e presto è torturato dall'umiliazione. Sprovveduti e vulnerabili, senz'altro sovvento che il loro patetico amore, si risolvono infine a piegare il capo, e rinunciano. Alec andrà lontano, oltremare. Non si rivedranno più, né si scriveranno. La scena che suggella la commedia perfeziona la crudeltà del distacco, sottolinea la stremata rassegnazione dei due: mentre essi spendono insieme gli ultimi istanti dell'ultimo incontro, irrompe nella saletta della stazione un'amica di Laura, si installa al loro tavolo, li separa definitivamente col suo chiacchierio irragionevole, vieta loro, e per sempre, persino la straziante effusione dell'addio.

f. b.

SECONDO

10,30-12,25 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(L'Oreal de Paris - Total - Spic & Span - Cotonificio Valle Susa)

21,15

LA SOCIETA' DEL BENESSERE

Un'inchiesta nei Paesi Scandinavi di Enrico Gras e Mario Craveri

Seconda puntata

22,15 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA

illustrato da Francesco Mulè e Grazia Maria Spina

Testi di Lubrano, Nelli e Vinti

Regia di Raffaele Meloni

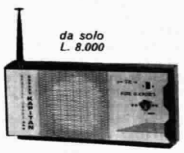
22,55 Notte Sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

TRIESTE, 9 maggio — In occasione del VII Festival nazionale del Film pubblicitario sono stati premiati i migliori films pubblicitari dell'anno.

Le Distillerie Buton, con il film « Italia », sono risultate vincitrici del primo premio assoluto.

Nella foto il Dott. Matteuzzi dell'Ufficio Pubblicità delle Distillerie Buton ed il Signor Roberto Gavioli della Gamma.

I VOSTRI ACQUISTI PIU' SICURI



da solo L. 8.000

TUTTO A L. 9.900 + POST.

da solo L. 3.900

GARANZIA 2 ANNI

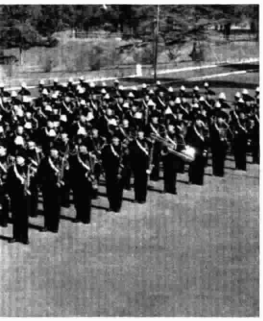
RADIO TRANSISTOR TR 10
MOD. "KAPITAN" - ANTENNA INCORP. - ONDE MEDIE - PERFETTO ASCOLTO ELEGANTE CUSTODIA

PAGAM. CONSEGNA ORDINATE

OROLOGIO 17 RUBINI SVIZZERO - PLACC. ORO UOMO - DONNA MOD. "EXTRAPLAT" PRECISO

EURO TV VOX
VIA SETTEMBRINI, 40/RC - MILANO

SPEDIZIONI IMMEDIATE



gine 10, 11, 12 pubblichiamo un servizio sulla celebrazione)

La società del benessere

Come vivono e lavorano i contadini scandinavi

secondo: ore 21,15

La società del benessere — la trasmissione a cura di Enrico Gras e Mario Craveri — nella sua puntata di questa sera punta l'obiettivo sull'agricoltura scandinava: un modello di efficienza. L'argomento è affrontato attraverso un'intervista con un contadino proprietario di una fattoria. Ne scaturisce un ritratto per noi inconsueto. Ed è anche sorprendente apprendere come in Scandinavia esistano da un secolo università popolari per i contadini: cento in Svezia, settanta in Danimarca e altrettante in Norvegia. Non si deve dimenticare che prima dell'università, appositamente istituita per le popolazioni che si dedicano all'agricoltura, i bambini e i ragazzi hanno a loro disposizione le scuole di campagna. Per avere un esempio dell'importanza che in Scandinavia si dà a questo tipo di istruzione, è sufficiente dire che in Norvegia su 15 mila insegnanti, 10 mila fanno lezioni nelle scuole rurali: i corsi comprendono sette anni di studio obbligatorio più tre facoltativi.

La puntata si occupa anche dei milionari che, in gran parte — come l'industriale caseario Knud Jensen e il fabbricante di birra Jacobsen, — si dedicano al mecenatismo, finanziando mostre d'arte e musei. Infine Dreyer, il grande regista danese, descrive come vivono gli artisti in Scandinavia.

b. b.

ospiti del «Dizionarietto»

già di Raffaele Meloni, i « 4+4 » di Nora Orlandi, che si produrranno in duo, in trio, in quartetto e, naturalmente, in ottetto. Quindi, Capri. L'illustrazione musicale dell'incantevole isola è affidata a Giuseppe Faiella, il cantautore generalmente conosciuto come Peppino di Capri, uno dei beniamini del pubblico.

Quanto al trovatore, si tratterà d'un trovatore moderno, naturalmente, e precisamente di Sergio Endrigo, il cantautore di Pola, che riproporrà al pubblico del Dizionarietto *uno dei suoi maggiori successi:* Era d'estate. *Infine, la danza. E stavolta sarà il turno della samba che, dopo aver fatto furore nell'immediato dopoguerra, è tornata recentemente in auge, grazie alla bossa nova.*

Come nelle puntate precedenti, però, ci sarà anche l'intervento di una « vedette » internazionale, che questa settimana sarà una cantante italiana: Milva, che ha fatto ritorno in questi giorni dal Giappone, dopo una lunga serie di « tournées » in Francia, in Germania, in Spagna, e in altri paesi. Milva canterà Mamaluk *e* L'unica ragione.

s. g. b.

ALLEVATE CON NOI
IL VISONE

LE PIÙ PREGIATE MUTAZIONI CANADESI

Ricerchiamo 300 persone disposte ad impiegare un capitale (anche limitato) per ottenere un forte utile, allevando con noi il visone.

Per allevare i visoni è sufficiente:
- un capitale proporzionato al numero dei visoni
- pochi metri quadrati di terreno (giardino, orto, ecc.)
- il desiderio di ricavare un forte reddito.

La CAMIR - CANADIAN MINK INTERNATIONAL RANCH offre le massime garanzie tecniche ed economiche e l'assistenza più completa ai suoi allevatori.

Incollate su cartolina e inviate il buono qui a lato a:
CAMIR
Via XX Settembre 20/38 - GENOVA
e riceverete gratuitamente il libro "L'allevamento del visone" con tutte le informazioni necessarie.

Cognome .....
Nome .....
Via .....
Città .....
Provincia ..... R
scrivere in stampatello ritagliare e spedire

RADIO VENERDÌ 5

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Un disco per l'estate

9 — *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Fogli d'album

9,15 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Clotilde Marghieri: *Schiavitù del linguaggio*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica

10,30 La Radio per le Scuole
(per tutte le classi delle Elementari)
Il giornalino di tutti
Trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Musica e divagazioni turistiche

11,30 « Torna caro ideal »
Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli
Canta Maria Masseroni

11,45 Gottfried von Einem
La morte di Danton, suite per orchestra op. 6
a) Presto, b) Molto sostenuto, c) In tempo di marcia funebre, d) Molto allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Cuneo-Pinerolo

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi
La polena della bravura
Radioscena di Mario Cupisti
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Johann Sebastian Bach
Partita n. 1 in si bemolle maggiore
a) Preludio, b) Allemande, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto I e II, f) Giga
Alexander Scriabin
Preludio e Notturno per la mano sinistra
Pianista Joaquin Achucarro

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Il manuale del perfetto wagneriano
a cura di Mario Labroca
XV ed ultima trasmissione - *Parsifal* (2)

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 * Concerto di musica leggera
Con le orchestre dirette da Henry Rene e Bert Ambrose; i cantanti Frank Sinatra, Françoise Hardy, Shirley Bassey e Gilbert Bécaud; i solisti Bobby Hackett, Errol Garner, Terry Gibbs e Dick Hyman

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1964

20,35 L'ULTIMA VOCE
Radiodramma di **Alfio Valdarnini**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Giornalista *Gino Mavara*
Primo cronista *Carlo Ratti*
Secondo cronista *Iginio Bonazzi*
Madre *Anna Caravaggi*
Prima voce maschile *Fernando Cajati*
Direttore *Armando Furlai*
Una cronista *Bianca Galvan*
Capitano *Elvio Ronza*
Agente marittimo *Renzo Lori*
Radiotelegrafista *Egidio Toninelli*
Regia di **Giacomo Colli**

21,10 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del pianista **Giorgio Sacchetti** e del soprano **Luciana Ticinelli Fattori**
Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 24*: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto - Allegro molto e vivace, d) Adagio - Allegro molto e vivace; Schumann: *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace (*Solista* Giorgio Sacchetti, 1° Premio Giuseppe Postiglione 1963); Petrassi: *Magnificat*, per soprano, coro e orchestra (*Solista* Luciana Ticinelli Fattori)
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo: (ore 22 circa)
I libri della settimana
a cura di Alberto Neppi
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
* **Canta Gino Corcelli**

8,50 *(Cera Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Dip)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN PASSAPORTO PER EVA
Un programma di **Sergio Velitti**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,20 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Appuntamento alle 13:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Cuneo-Pinerolo
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15,35 Un disco per l'estate

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Quartetto Koeckert
Beethoven: *Quartetto in do minore op. 18 n. 4*: a) Allegro ma non tanto, b) Scherzo (andante scherzoso quasi allegretto), c) Minuetto (allegretto), d) Allegro; prestissimo (Rudolf Koeckert e Willi Buchner, *violini*; Oskar Riedl, *viola*; Josef Merz, *violoncello*)

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 PARAPIGLIA
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA ZINGARELLA
Adattamento radiofonico di Dino De Palma da un racconto di **Miguel de Cervantes**
La nonna *Maria Fabbri*
Preziosa *Maria Pia Tempestini*
Clemente *Giovanni Materassi*
Andrea *Giancarlo Sbragia*
Miguel *Vinicio Sofia*
José *Roberto Bertea*
Un signore *Renato Cominetti*
Il vecchio *Nino Bonanni*
L'ostessa *Lia Curci*
Carduccia *Maria Teresa Rovere*
Cristina *Anna Rosa Garatti*
Il corregidor *Corrado Gaipa*
La madre *Celeste Aida Zanchi*
Una voce *Andrea Costa*
Regia di **Marco Lami**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Salvatore Francesco Romano - *Storia della Sicilia*. Città Fenicie e città Siceliote

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Pinerolo di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

20 — *(Dentifricio Signal)*
Tema in microsolco
A tempo di danza
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Hélène Curtis)*
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di **Riccardo Mantoni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Il giornale delle scienze

22 — **L'angolo del jazz**
Jam Session
Festival del Jazz di Vienna

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Johann Sebastian Bach**
« *Eolo pacificato* » cantata n. 205 per soli, coro e orchestra
Pallade *Luciana Gaspari*
Pomona *Jolanda Gardino*
Zefiro *Willelm Horst*
Eolo *Clemens Kaiser-Brehane*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Hans von Benda - Maestro del Coro Ruggero Maghini

10,45 Musiche romantiche
Franz Schubert
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

11,30 Compositori italiani
Lodovico Rocca
Biribù occhi di rana, canzone per baritono e orchestra d'archi
Solista Andrea Mineo
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Antiche iscrizioni, evocazioni per soprano leggero, basso, coro e orchestra
Rena Gary Falachi, *soprano*; Paolo Montarsolo, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Elio Boncompagni - Maestro del Coro Ruggero Maghini

12,05 Musiche di scena e di balletto
Darius Milhaud
Protée, suite n. 2 dalle Musiche di scena per il dramma di Paul Claudel
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg
Francis Poulenc
Les Animaux modèles, suite dal balletto
Le petit jour - Le lion amoureux - L'homme entre deux âges et ses deux maîtresses - La mort et le bûcheron - Les deux cocs - Le repas de midi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

GIUGNO

12,55 Un'ora con Johannes Brahms
Cinque Intermezzi per pianoforte
In mi bemolle minore op. 118, n. 6 - In mi bemolle maggiore op. 117, n. 1 - In mi maggiore op. 116, n. 6 - In mi minore op. 119 n. 2 - In do maggiore op. 119 n. 3
Pianista Wilhelm Backhaus
Liebesliederwalzer op. 52 per coro e due pianoforti
Pianiste Ermelinda Magnetti e Adele Potenza
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Variazioni su un tema di Haydn in si bemolle maggiore op. 56 a « Corale di S. Antonio », per orchestra
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati

13,55 IL CONVITATO DI PIETRA
Opera in due atti di Giovanni Bertati
Musica di **Giuseppe Gazzaniga**
(Revisione di Guido Turchi)
Donna Elvira *Rosanna Carteri*
Donna Anna / *Aida Hovnanian*
Donna Ximena \
Maturina *Anna Maria Rota*
Don Giovanni *Herbert Handt*
Il Duca Ottavio *Antonio Pirino*
Lanterna *Mario Carlin*
Pasquariello *Carlo Cava*
Il Commendatore *Leo Pudis*
Biagio *Guido Mazzini*
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio

15,25 Musica da camera
Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi
Clarinettista Jacques Lancelot e Quartetto Barchet
Robert Schumann
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi
Pianista Rudolf Serkin e Quartetto Busch

16,25 Benjamin Britten
Serenata op. 31 per tenore, corno e archi
Peter Pears, *tenore;* Dennis Brain, *corno*
Orchestra d'archi diretta da Eugen Goossens

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 1812: Un sergente nella neve
Conversazione di Luciano Cacciò

17,45 Luigi Boccherini
Quartetto in fa maggiore op. 13 n. 3 per archi
« Quartetto Boccherini »

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Francesco Leonetti: « L'incompleto » - Carlo Villa: « La nausea media »

18,45 Johann Sebastian Bach
Corale e quattro preludi
Organista Ferruccio Vignanelli

18,55 Orientamenti critici
La critica semantica
a cura di Tullio De Mauro

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Domenico Scarlatti (1685-1757): *Sonata in la maggiore*
Pianista Emil Gilels
Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in re minore « La morte e la fanciulla » op. postuma*
« Quartetto di Vienna »
Willy Boskowsky, Otto Strasser, *violini;* Rudolf Streng, *viola;* Robert Scheiwein, *violoncello*
Francis Poulenc (1899-1963): *Sonata* per clarinetto e pianoforte
André Boutard, *clarinetto;* Jacques Fevrier, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Béla Bartok
Rapsodie n. 1 e n. 2 per violino e orchestra
Solista Roberto Michelucci
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 AMARSI MALE
Tre atti di **François Mauriac**
Versione italiana di Cesare Vico Lodovici
De Virelade *Giannni Santuccio*
Alain *Achille Millo*
Elisabetta De Virelade *Valentina Fortunato*
Marianna De Virelade *Elena Cotta*
Rosa *Liliana Garuti*
Regìa di **Sandro Bolchi**

Articolo alla pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

*Dalle ore **22,50** alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.*

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« O via, vita, veritas »** di Ignoto - **« Il Padre vi ama »** meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 « Quarto d'ora della serenità » per gli infermi. 19,15 « Daily Report from the Vatican ». 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 « Fête du Cœur de Jésus ». 20,45 « Kirche in der Welt ». 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « Roma, columna y centro de la Verdad ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

LA BIBITA CHE
RINFRESCA LA VOSTRA ESTATE

con sciroppi

FABBRI

ne bastano
due dita
per una
bibita squisita

SCIROPPI FABBRI genuini, dissetanti, di tutta frutta e zucchero, servono per preparare bibite per tutti i gusti nei gusti di ARANCIATA, LIMONATA, TAMARINDO, MENTA, ORZATA, GRANATINA, LAMPONE e AMARENA.

AMARENA FABBRI sul gelato, nel frullato o macedonie di frutta, QUANTO BUON GUSTO IN PIÙ.

Inviate i collarini del Grande Concorso NETTUNO D'ORO alle Distillerie FABBRI - Bologna

SCIROPPI E AMARENA

FABBRI

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

12,10-12,35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

11,45-12,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

13-13,25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

14,15-14,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

8,30-8,55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,45-10,10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

15 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

— 47° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
ITALIA: *Biella*
Telecronaca dell'arrivo della XXI tappa Torino-Biella
Telecronisti Franco Angelini, Adone Carapezzi e Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

— PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Algida - L'Oreal de Paris - Yoga Massalombarda - Biancozero)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 25
Dal microscopio ottico al microscopio elettronico
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvise Sapori

Illustrazione alla pagina 60

b) **TELETRIS**
Giuoco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto

GONG
(Xamamina - Industria Dolciaria Ferrero)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,40 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Vino Zignago - Dixan - Sugòro Althea - Fina Italiana - Cinzano - Aspirina Bayer)

SEGNALE ORARIO

20,10 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO
(Frigoriferi Atlantic - Colgate - Milkana - Esso Autotrazione - Rio - Rasoio Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO
(1) Alimentari VéGé - (2) Yoga Massalombarda - (3) Trim - (4) Amaro 18 Isolabella
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Paul Film - 4) Adriatica Film

21 — Milva, Arigliano e Villa
presentano
IL CANTATUTTO
con Franchi e Ingrassia
e la partecipazione di Alighiero Noschese
Testi di Amurri e Faele
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Giovanna La Placa
Movimenti scenografici di Wanda Sciaccaluga
Orchestra diretta da Franco Pisano
con il complesso di Luciano Messina
Regia di Mario Landi

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO
6 giugno 1944 - Eisenhower racconta
A venti anni di distanza, Eisenhower rievoca lo sbarco in Normandia e l'apertura del secondo fronte in Europa, che decisero le sorti della seconda guerra mondiale

Articolo alla pagina 15

23 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa di Padre Davide M. Turoldo O.S.M.

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Molti ospiti

Claudio

nazionale: ore 21

Questa volta, se permettete, cominciamo col parlare delle ballerine. Cioè delle sei ragazze che — manovrate dalla mano invisibile di Wanda Sciaccaluga — vediamo in ogni puntata del *Cantatutto* fare da raccordo coreografico fra i vari numeri del programma; o svolazzare intorno a Villa, ritmare uno swing di Arigliano, tradurre in armoniche geometrie una melodia di Milva. Hanno anch'esse una parte di merito nello spettacolo e anch'esse un nome — è ovvio — sebbene la stringatezza dei titoli di coda le condanni sistematicamente all'anonimità: per la cronaca, si chiamano Gemma Ferretti, Paola Galli, Francesca Maestro, Liliana Mirossevich, Lucia Parise, Lydia Turchi.
L'odierna puntata inizia con i tre protagonisti trasformati in giocolieri d'eccezione, per dare il « la » ad un ospite in un certo senso ugualmente d'eccezione, considerando le sue caratteristiche e quelle del programma nel quale pare per caso piovuto. Si tratta di Jacques Herlin, un « comédien » francese giunto in Italia da Montmartre al seguito della compagnia che portò in giro nelle nostre città *Tueur sans gage* di Jonesco. In quella « pièce » Herlin era l'« assassino », e lo faceva tanto bene che continuò ad esserlo anche nella edizione italiana del lavoro messa in scena da Gianfranco de Bosio alla « Cometa » di Roma. Per il suo esordio televisivo il nostro Jacques ha smesso gli abiti del « sicario senza paga » per indossare quelli di « entertainer » da teatro-cabaret: qualcosa di mezzo fra l'attore, il mimo, il fantasista, come vedremo dal « numero » che ci ha preparato.
All'assolo di Herlin, tutto gio-

Alighiero Noschese questa sera imiterà Gaber, Fidenco, Gino Paoli e Françoise Hardy

6 GIUGNO

nella puntata del «Cantatutto»

balla «il flamenco»

Arigliano e Claudio Villa in una scena del «Cantatutto»

cato sul filo di un umorismo vagamente surreale e decisamente sofisticato, ne segue immediatamente un altro — e di tutt'altro tono — a cura di Milva; decisa a mostrare al colto e all'inclita quanto più divertente sarebbe la ripresa TV di una partita di calcio se ad illustrarla fosse un telecronista in gonnella. *Dimmelo due volte* è il primo dei motivi in programma, e lo canta Villa. Milva e Arigliano puntano invece su due canzoni straniere, rispettivamente la tedesca *Quando le rose rosse* («Im Boot der Liebe») molto nota in Germania dopo che la stessa interprete la presentò in TV, e la francese *Mea culpa*, che fu nel repertorio della Piaf. La «canzone a tre luci» stavolta è *Luna rossa*, del repertorio di Villa.

Il quale Villa si produrrà inoltre in un autentico pezzo di bravura: la caratterizzazione di un cantante-ballerino di «flamenco» che sembra — vedrete — approdato fra noi direttamente da Granada.

A comporre il «collage» di questa puntata concorrono infine le consuete scenette del «Teatro Impopolare Italiano» (*Divieto di sosta*), di Franchi e Ingrassia (*Al Commissariato di Polizia*), di Arigliano contadino tonto (*Ufficio oggetti smarriti*), nonchè la «fonoteca» di Noschese per la quale sono di scena le imitazioni di Gaber, Fidenco, Paoli, Françoise Hardy.

m. b.

SECONDO

10,30-11,55 Per le sole zone di Roma e di Palermo in occasione della XII Fiera Campionaria Nazionale e della XIX Fiera del Mediterraneo

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Zoppas - Giuliani - Alberto VO 5 - Coca-Cola)

21,15 PIERO GOBETTI

Testimonianze sulla vita e l'opera dell'intellettuale torinese, animatore della prima resistenza al fascismo, morto a Parigi nel febbraio 1926

Realizzato con la collaborazione del Centro Studi Piero Gobetti di Torino

Regia di Claudio Capello

21,45 CITTA' CONTROLUCE

Legittima difesa

Racconto sceneggiato - Regia di Ralph Senensky

Prod.: Screen Gems

Int.: Paul Burke, Horace Mc Mahon, Harry Bellaver, Robert Sterling

22,35 Notte sport - SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE SUL 47° GIRO D'ITALIA

La nuova serie «Città controluce»

Legittima difesa

secondo: ore 21,45

Legittima difesa, *La prima delle nuove storie di* Città controluce, *descrive il caso di un pacifico impiegato della sede centrale di una grossa industria di New York che, quasi senza rendersene conto, uccide uno sconosciuto. Il motivo è futile: un litigio per un posto nel quale parcheggiare la macchina.*

Jason Colwell è un tipico «colletto bianco» (tale è il nomignolo affibbiato in America agli impiegati). A quarant'anni di età, non ha ancora fatto carriera, nonostante abbia seguito scrupolosamente le regole dei vari manuali che insegnano «come salire al vertice». E', tutto sommato, uno scontento che diffida dei superiori e che disprezza gli inferiori. Una relazione d'amore lo lega a una segretaria, Paula. Ma, anche nei suoi riguardi, Jason è insicuro, indeciso com'è, tra l'abbandonarla e lo sposarla. Il litigio con lo sconosciuto, conclusosi tanto tragicamente, a cui la ragazza ha assistito, segna l'inizio d'un nuovo periodo nella vita di Jason che, per non rovinarsi la carriera, pare deciso a non confessare l'«incidente» alla polizia. La direzione della società, presso la quale egli lavora da anni, è infatti sul punto di valorizzare Jason e di mandarlo a dirigere la filiale brasiliana. E', finalmente, l'occasione aspettata un'intera vita, l'occasione che potrebbe sfumare se, intorno a lui, sorgesse qualche sospetto. «Sai qual è la verità», dice Jason a Paula. «A quelli non gliene importa nulla se ammazzi la moglie o magari tradisci la patria, oppure se sei innocente. Gli importa solo che non si sappia».

Per comperare il silenzio della segretaria, e forse per «pagare» in qualche modo la sua colpa, Jason chiede a Paula di sposarlo. Ma la ragazza, che si è resa conto del conflitto tra egoismo e dovere scatenatosi nell'animo dell'uomo da lei amato, si reca dalla polizia, che sta ancora brancolando nel buio, e le rivela il nome dell'autore dell'omicidio rimasto impunito. Come reagirà Jason al suo gesto?

f. bol.

finalmente **felice** con la **dentiera**

Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

"BABY STAR"

MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE

— E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfettato.
— E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
— E' lavabile.
— E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina «**BABY STAR**» è un articolo «**sanitized**».

Chiedetela alla distributrice:
Società IDEAL GOMMA
Via Bengasi, 2/6 - Milano
Telefono 287.012

Lyviù

la vostra lacca per capelli

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO Garanzia 5 anni

L. 600 mensili senza anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce senza acquistarla!!!
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO RICCO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalige, registratori.
RADIOBAGNINI
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 137

CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima **L. 450 mensili** senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

Calcagni ammaccati
Piedi doloranti

subito sollevati

Quando i piedi sono infiammati o ammaccati per le scarpe troppo strette affidatevi alla benefica Crema Saltrati. E' un toccasana: calma l'irritazione fra le dita, rende la pelle elastica e liscia, attenua lo sgradevole odore della traspirazione. Un massaggio con la Crema Saltrati *antisettica* rinfresca e dà immediato sollievo ai piedi stanchi rendendoli più belli e più forti. E' l'ideale perché non rovina e non macchia le calze. Chiedetela al vostro farmacista.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati *antisettica*, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell.

RADIO SABATO 6

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del** mattino

7,40 *(Motta)*
Aneddoti con accompagnamento
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Un disco per l'estate

9 — *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album

9,15 Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*
Cinque minuti di appunti turistici

9,20 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,40 Anna Maria Tedeschi: *Non esistono donne brutte*

9,45 Un disco per l'estate

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica

10,30 La Radio per le Scuole
Trasmissione di chiusura dell'anno radiosocolastico 1963-'64 per le Scuole Elementari e le Scuole Secondarie Inferiori
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra
a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro)
Solista Heinrich Jenser
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del **tempo**

13,15 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Torino-Biella

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,30 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI SEMPRE

13,45-14 Un disco per l'estate

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Le manifestazioni sportive di domani

15,50 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Musiche da camera di Franz Schubert
Quinta trasmissione
Winterreise (viaggio d'inverno) op. 89: a) Buonanotte, b) La banderuola, c) Lacrime di gelo, d) Gelo, e) Il tiglio, f) Il disgelo, g) In riva al fiume, h) Sguardo al passato, i) Fuoco fatuo, l) Riposo, m) Sogno di primavera, n) Solitudine, o) La posta, p) Il capo canuto, q) La cornacchia, r) Ultima speranza, s) Nel villaggio, t) La mattina burrascosa, u) Illusione, v) Il segnale, z) L'albergo, j) Coraggio, y) I tre astri solari, x) Il suonatore di lira (Claudio Strudthoff, *baritono*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

18,45 * Musica da ballo

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Sandro Ciotti e Italo Gagliano

20,25 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,30 Giugno Radio-TV 1964

20,35 IL DETERGENTE SOVRANO
Radiocommedia di **Charles Hatton**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Marzia, una massaia *Renata Negri*
Lucia, un'altra massaia *Wanda Pasquini*
Clarkson, un cliente della ditta Randall *Gaetano Verna*
Un centralinista telefonico *Enrico Ostermann*
Il signor Randall, industriale del sapone *Tino Erler*
La signorina Asbery, sua segretaria *Nella Bonora*
Carol Randall, nipote di Randall *Giuliana Corbellini*
Il Dottor Tony Fawcett, capochimico della Ditta Randall *Corrado Gaipa*
Un intervistatore radiofonico *Corrado De Cristofaro*
La signora Bailey, risolutrice di quiz *Marcella Novelli*
Sir William Salter, un uomo politico *Giorgio Piamonti*
Primo deputato *Alessandro Sperlì*
Secondo deputato *Angelo Zanobini*
Terzo deputato *Umberto Francolini*
Il signor Whiteley, funzionario del Ministero *Cesare Bettarini*
Primo oratore *Alfredo Bianchini*
Secondo oratore *Franco Luzzi*
Una donna della folla *Cesarina Cecconi*
Regìa di **Amerigo Gomez**
(Registrazione)

21,25 Canzoni e melodie

22 — **Storia d'Italia dal 1915 al 1943**
VIII. *Monaco e la crisi europea*
a cura di Ennio Di Nolfo

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **I programmi di domani** - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,40 *(Palmolive)*
*** Canta Mara Del Rio**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
Un disco per l'estate

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Un cicerone che si chiama...
Un programma di Nanà Melis
Le ispiratrici
Un programma di Costanzo e Moccagatta
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1964

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

10,55 Un disco per l'estate

11,10 47° Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Italo Gagliano

11,20 *(Orzoro)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Piccolissimo

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

11,55 Un disco per l'estate

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Bialetti)*
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — *(Sidol)*
Momento musicale

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Un disco per l'estate

(Terme di San Pellegrino)
47° Giro d'Italia
Tra le ore 15,35 e le 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Torino-Biella
Radiocronisti Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

15,45 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Alfred Cortot
Schubert: *Preghiera per la pace delle anime*; Mendelssohn: *Variations serieuses in re minore op. 54*; Chopin: *Ballata n. 4 in fa minore op. 52*

16,10 *(Dixan)*
Rapsodia

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Rassegna degli spettacoli

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
47° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Biella di Nando Martellini, Enrico Ameri, Sandro Ciotti

20 — **Antologia leggera**
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
*** Incontro con l'opera**
a cura di Franco Soprano
LA BOHEME
di **Giacomo Puccini**
Cantano Mirella Freni, Mariella Adani, Nicolai Gedda, Mario Sereni, Mario Basiola jr., Fernando Mazzoli
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Thomas Schippers

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con Ernesto Calindri
Regìa di **Pino Gilioli**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musiche del Settecento**

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Ferdinand Leitner:
Friedrich Flotow
Alessandro Stradella: *Ouverture*
Soprano Ilse Wolf:
Franz Schubert
Tre Lieder: *Frühlingsglaube, op. 20 n. 2; Die junge Nonne, op. 43 n. 1; An die Nachtigall, op. 98 n. 1*
Al pianoforte Antonio Beltrami
Pianista Halina Czerny Stefanska:
Frédéric Chopin
Polacca in fa diesis minore op. 44
Tenore Giuseppe Di Stefano:
Gaetano Donizetti
Lucia di Lammermoor: *« Fra poco a me ricovero »*
Jules Massenet
Manon *« Ah, dispar, vision »*
Violinista Giuseppe Prencipe:
Franz Benda
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore *per violino e orchestra*
Soprano Eugenia Zareska:
Hugo Wolf
Quattro Lieder: *« Mignon », « Epiphanias », « Anakreons Grab », su testi di W. Goethe - « Verborgenheit », su testo di E. Mörike.*
Al pianoforte Giorgio Favaretto
Chitarrista Narciso Yepes:
Joaquin Rodrigo
Concerto *per chitarra e orchestra*
Baritono Gérard Souzay:
Charles Gounod
Philémon et Baucis: *« Que les songes sont heureux »*
Jules Massenet
Le Jongleur de Notre-Dame: *« La Vierge entend »*
Ottetto di Vienna:
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113
Mezzosoprano Oralia Dominguez:
Johannes Brahms
Zigeunerlieder, *per mezzosoprano e pianoforte*
Al pianoforte Antonio Beltrami
Direttore Karl Münchinger:
Christoph Willibald Gluck
Alceste: *Ouverture*

13 — **Un'ora con Richard Strauss**
Festliches Praeludium op. 61
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Quattro ultimi Lieder, per voce e orchestra

13,55 Recital del clarinettista Réginald Kell con la collaborazione del pianista Joel Rosen
Carl Maria von Weber
Grande Duo concertante op. 48
Paul Hindemith
Sonata
Claude Debussy
Rapsodia, per clarinetto e pianoforte
Robert Schumann
Fantasiestücke, op. 73

14,50 Grand-Prix du Disque
Henry Dutilleux
Sonata per pianoforte
Maurice Ohana
Sonatina monodica
Tre Capricci
Disco BAM - Premio 1958

GIUGNO

15,35 Georg Philipp Telemann
Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi

16 — Compositori contemporanei
Béla Bartok
Divertimento per orchestra d'archi
Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Carlo Castagnoli: *Particelle elementari e loro interazioni ad altissima energia*

17,10 Jan Sibelius
Una Saga, poema sinfonico op. 9

17,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,40 Sergei Prokofiev
Quartetto in fa maggiore op. 92 « Kabardinian Thèmes »

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Riccardo Picchio

18,45 Ferruccio Busoni
Sonatina ad usum infantis
Sonatina in die nativitatis Christi
Pianista Pietro Scarpini

19 — Libri ricevuti

19,20 Magia di Cocteau
Conversazione di Walter Mauro

19,30 Concerto di ogni sera
César Franck (1822-1890): *Le chasseur maudit*, poema sinfonico
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Gabriel Fauré (1845-1924): *Ballata in fa diesis maggiore op. 19*, per pianoforte e orchestra
Solista Marguerite Long
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens
Claude Debussy (1862-1918): *Trois nocturnes*
Nuages - Fêtes - Sirènes
Orchestra Philharmonia e Coro femminile diretti da Carlo Maria Giulini

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Duo in sol maggiore K. 423
Alfonso Musesti, *violino*; Emilio Berengo Gardin, *viola*
Giga in sol maggiore K. 574
Pianista Marcelle Meyer

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti nordamericani degli anni '60
a cura di Alfredo Rizzardi
III - Denise Levertov

21,30 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano
Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Franco Caracciolo**
Igor Strawinsky
Il diluvio, rappresentazione in musica (1961-'62) (Testo scelto e adattato da Robert Craft, tratto dalla « Genesi » e dai cicli di Miracle plays di York e di Chester - composti tra il 1430 e il 1500)
Versione ritmica italiana di Fedele D'Amico
Lucifero - Satana *Gino Sinimberghi*, tenore
Dio \ *Boris Carmeli*, bassi
Noè / *Franco Ventriglia*, bassi
Noè *Carlo Ninchi*
La moglie di Noè *Esperia Sperani*
I figli di Noè *Alvaro Piccardi, Silvano Piccardi, Sandro Massimini*
Lo storico *Ottavio Fanfani*
Il banditore *Mario De Angelis*
Benjamin Britten
L'Arca di Noè, The Chester Miracle Play op. 59 (testo tradotto da Piero Nardi, adattamento ritmico di Raffaele Cumar e Piero Nardi)
La voce di Dio *Carlo Ninchi*
Noè *Franco Ventriglia*, basso
La signora Noè *Laura Zanini*, mezzosoprano
Sem *Nuccia Rossi*, soprano
Cam *Giovanna Vighi*, soprano
Jafet *Ezio De Giorgi*, tenore
La signora Sem *Giovanna Di Rosso*, soprano
La signora Cam *Irene Oliver*, soprano
La signora Jafet *Ida Farina*, soprano
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta
Regia di **Alessandro Brissoni**

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:
La metamorfosi nel teatro americano
Conversazione di Francesco Mei

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: **« Benedictus »** di Perosi - **« Lo Spirito Amore »** meditazione di P. Giuseppe Germier S.J. - Giaculatoria cantata - **Santa Messa.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 « Daily Report from the Vatican ». 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni in Vaticano »** a cura di Egidio Ornesi - **« Il Vangelo di domani »**, commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 « Semaine Catholique dans le monde ». 20,45 « Die Woche im Vatikan ». 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 « Sabatina en honor de Nuestra Señora ». 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

nella
fresca
purezza di
KALODERMA
nuova bellezza
per il vostro viso

Kaloderma Bianca è la crema candida e pura
che nutre e tonifica, proteggendo la bellezza del vostro viso.
Leggerissima, permette alla pelle
di respirare anche sotto al maquillage.
Bellezza e fascino non hanno età:
è giusto desiderarli e voi potete ottenerli.
Kaloderma Bianca è la risposta completa,
scientifica e naturale a questo vostro desiderio.

KALODERMA BIANCA

il trattamento completo per una naturale bellezza

FORMATO PER BORSETTA L. 225 · FORMATO MEDIO L. 350 · FORMATO GRANDE L. 575.

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Franco Corelli, Tenor - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Ledigensteuer. Dialektkomödie von W. Kalkus. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. F. Martin: « Le vin herbè ». Oratorium für 12 Singstimmen, 7 Streichinstrumente und Klavier. Instrumentalensemble des Orchesters Haydn, Bozen-Trient. Solisten des Wiener Festspiel Vokalensembles. Dir.: Günther Theuring. (Die Bandaufnahme erfolgte am 19-1-1962 im staatlichen Musikkonservatorium «C. Monteverdi», Bozen) - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito,** trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 33 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Strumenti e campane nella canzone slovena - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Marty Gold - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « La capra stregata »**, radioscena di Aleksander Marodič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar, indi * La fisarmonica di Toni Jacque - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Novelle e racconti:** Lidia Sejfulina: « Il governatore », indi * Max Greger, Bert Kaempfert e le loro orchestre - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Fernando Previtali. Luigi Boccherini: Sinfonia N. 2 in re maggiore, op. 16. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia N. 3 in la minore, op. 56 « Scozzese ». Ferruccio Busoni: « Turandot », suite sinfonica. Cesar Franck: Eros e Psiche. Igor Strawinsky: « L'uccello di fuoco », suite dal balletto. Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 12 aprile 1962 - 18,15 * Caffè concerto - 18,30 **Appuntamento al club,** a cura di Saša Martelanc: (14) « Il Coro e la Filodrammatica di S. Croce di Trieste » - 18,45 * Cantano Betty Curtis e Claudio Villa - 19 **Sonate a tre di Arcangelo Corelli** - * Sonata N. 5 in la minore e N. 6 in mi maggiore, op. 4 - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno,** a cura di Niko Kuret: (15) « Amore - dolore » - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Peter Ilych Ciaikowsky: Sinfonia N. 4 in fa minore, op. 36 - 22,50 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Qualche ritmo - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV).**

11 Für Kammermusikfreunde. Die sechs Streichquartette von Paul Hindemith mit dem Koeckert-Quartett. V. Sendung: Streichquartett N. 5 Es-dur; Streichquartett N. 6 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josep Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. Grimm: « Das Waldhaus ». Zingerle: «Hansel Gwagg, Gwagg» - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Konzertstunde. W. A. Mozart: Violinkonzert N. 4 D-dur KV 218 (Solist: Christian Ferras) - Konzert für Flöte und Orchester D-dur KV 314 (Solist: Severino Gazzelloni) - 22,10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. Matthias Wieman spricht Gottfried Keller - 22,30-23 Musik kling durch die Nacht **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

risponde IL TECNICO

Fruscìo nel ricevitore radio

« Alzando il volume nel mio radiogrammofono si avverte il fruscìo. Ho letto tempo fa sul *Radiocorriere-TV* che esiste un soppressore di fruscìo. Desidererei sapere se posso trovarlo in commercio.

Ho provato ad applicare ai morsetti della radio a MF il conduttore dell'antenna esterna per il programma nazionale televisivo ed ho ottenuto un miglioramento nell'ascolto, cioè maggior segnale e meno disturbi. Se dai morsetti della stessa antenna faccio derivare un secondo conduttore e l'inserisco alla presa dell'antenna esterna MF, ci sarebbe pericolo di guasti al televisore o alla radio? » (Sig. Ugo Beretta - Milano).

Il soppressore di fruscìo descritto tempo fa sul Radiocorriere-TV *è un'apparecchiatura professionale piuttosto costosa costruita appositamente per gli studi radiofonici e pertanto non reperibile in commercio.*

La connessione fra le prese di antenna del televisore e del ricevitore a MF non provoca guasti a nessuno dei due apparati, ma questo sistema di usufruire di un'unica antenna per entrambi i ricevitori dà luogo, in generale, ad un peggioramento della qualità delle immagini, sia per l'effetto di un « disadattamento », sia per la possibilità che disturbi indesiderati vengano convogliati dall'uno all'altro ricevitore: una soluzione tecnicamente perfetta sarebbe quella di avere due antenne distinte con discese separate. Tuttavia, poiché dal tipo di connessione da Lei proposta non derivano guasti agli apparati, essa può essere sperimentata; si cercherà tuttavia di ridurre al minimo le eventuali distorsioni delle immagini scegliendo una opportuna lunghezza della piattina di raccordo fra i due apparati. Tale lunghezza, se l'antenna è sintonizzata sul canale G, dovrebbe essere di circa 60 centimetri (mezza lunghezza d'onda) o un multiplo di questo valore.

Dagherrotipia

« Desidererei sapere in che cosa consiste la dagherrotipia » (Sig.ra Maria Fontana - Vicenza).

La questione esula dal campo della nostra rubrica: tuttavia, facendo un'eccezione, siamo in grado di accontentarLa spiegandole in che cosa consiste la dagherrotipia.

Si tratta di una tecnica usata nei primi decenni del 1800 per ottenere immagini permanenti da una camera oscura. Questa tecnica fu sviluppata verso il 1830 dal pittore scenografo Daguerre e dal suo collaboratore Niepce. Ecco come avveniva il procedimento.

Una lastra di rame argentata, accuratamente lucidata, era sottoposta ai vapori di iodio finché prendeva una bella colorazione gialla; esposta nella camera oscura per 15-30 minuti, secondo la stagione e l'ora, veniva posta, senza alcuna immagine visibile, su una scatola contenente mercurio riscaldato per mezzo di una piccola lampada. I vapori di mercurio, aderendo alle parti toccate dalla luce in proporzione alla quantità di luce ricevuta, disegnavano immediatamente una immagine positiva in cui essi rappresentavano i chiari. Il metallo non toccato dalla luce formava le ombre. Un lavaggio con acqua calda salata arrestava l'azione della luce e rendeva permanente l'immagine.

Scariche nel ricevitore radio

« Il mio apparecchio radio ha emesso fin dall'inizio dei colpi che tuttora persistono sia pure saltuariamente. Ritengo che il difetto debba ricercarsi nel cattivo funzionamento del gruppo MF. Cosa mi si consiglia in merito? » (Sig. Giuseppe Calarco - Gallico Superiore - R.C.).

Se per « colpi » intende scariche saltuarie, queste possono avere due origini. Possono essere generate all'interno del ricevitore per qualche cattivo contatto (e ciò può essere verificato da un tecnico esaminando l'interno del ricevitore).

Le scariche possono essere anche causate da disturbi esterni che vengono convogliati dalla rete di alimentazione (ad esempio interruttori, campa-

MISSIONI LOCALI

13,20 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Hilde Mauri, Stefano Lopizzo, Helga Nari Chiussi - Motivo popolare: « Nina mia son barcarolo »; Cozziani: « La bella del Pireo »; Michelutti-Noliani: « Soreli nestri »; Moretto-Percacci: « Paquito »; Michelutti-Ballotta: « In Friul cence morose »; Sartori-Marchione: « Ma quegli occhi no »; Michelutti-Feruglio: « Anin anin insieme »; Motivo popolare: « Se ti te credi » - 13,45 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,55 **Musiche di autori giuliani** - Guido Pipolo: « Quartetto in due tempi » - Antonio Consoli, 1° violino; Mario Repini, 2° violino; Aldo Belli, viola; Guerrino Bisiani, violoncello - 14,05 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,20 **Sotto il podio** - Profili di strumentisti della Regione: Italo Desilia - Testo di Carlo de Incontrera - 14,40-14,55 **Vita e origini dell'artigianato friulano** - di Maria Mellano: « Gli organari di Camino » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Niko Kuret: (15) « Amore - dolore », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dal diario di un cacciatore**: Ivan Rudolf: (1) « Il piccolo capriolo sotto il faggio » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti « Arte viva » di Trieste**. Paul Hindemith: Kleine Kammermusik, op. 24 per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto. Esecutori: Strumenti a fiato del « Sestetto di Bolzano »: Luigi Palmisano, flauto; Antonio Gallesi, oboe; Elia Cremonini, clarinetto; Romano Santi, fagotto; Mario Gessi, corno - 18,45 * Orchestre The International « Pop » e Horst Wende - 19,15 **Classe unica**: Jože Peterlin: Michelangelo Buonarroti: (2) « La sua vita » - 19,30 * Buon divertimento con Terig Tucci, Fred Buscaglione e Frankie Yankovic - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 * **Giovanni Battista Pergolesi: « Livietta e Tracollo »**, due intermezzi melodrammatici. Direttore: Franco Gallini. Orchestra della Scuola di Arzignano. * **Giovanni Battista Pergolesi: « Lo frate 'nnammurato »**, opera buffa in tre atti. Direttore: Ennio Gerelli. Orchestra da camera di Milano - 22,40 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

nelli, motori elettrici, ecc.). In questo caso un miglioramento può essere ottenuto mediante un filtro di rete da installarsi sulla linea elettrica possibilmente all'ingresso dell'appartamento.

Altre scariche di origine esterna possono arrivare al ricevitore attraverso l'antenna: in questo caso per migliorare la ricezione, occorre installare un'antenna esterna piuttosto alta sul tetto dell'edificio. Al di sopra delle case infatti il livello dei disturbi diminuisce, mentre aumenta l'ampiezza del segnale utile.

Costruire un'antenna

« Desidererei costruirmi una antenna esterna per onde corte: può comunicarmi i dati necessari per la sua costruzione, tenendo conto che al centro del tetto della mia casa è montata l'antenna di televisione su un palo di sostegno di circa 8 metri e che la lunghezza maggiore del tetto è di 12 metri? » (un abbonato).

Se si può trarre vantaggio dall'esistenza del palo di sostegno dell'antenna televisiva può usare due delle controventature opposte del palo stesso come elementi di un'antenna ricevente a forma di V rovesciata. Sulle due controventature che saranno usate come antenna, occorre inserire degli isolatori ad uovo in modo da isolarne gli estremi sia dal palo che dal punto di ancoraggio.

La discesa può essere realizzata con cavo coassiale il quale verrà fissato al palo dell'antenna televisiva: al vertice dell'antenna a onde corte il conduttore interno del cavo sarà saldato ad uno dei fili di controventatura del palo e la calza esterna all'altro filo. Per migliorare leggermente le prestazioni dell'antenna si possono inserire alcuni isolatori ad intervalli di 3 metri anche nei fili di controventatura del palo che non vengono usati come antenna a onde corte.

e. c.

Una straordinaria offerta di Mondadori

con sole 250 lire alla settimana potrete avere quattro volumi rilegati

della serie i capolavori della letteratura classica

subito a casa vostra a condizioni di eccezionale favore

senza aspettare degli anni per completare la raccolta

senza spese di rilegatura

senza rischio di perdere qualche fascicolo

quattro immortali capolavori in edizione integrale

Alessandro Manzoni
I PROMESSI SPOSI
nella rarissima edizione del 1840, arricchita dalla STORIA DELLA COLONNA INFAME con le suggestive incisioni di Francesco Gonin
868 pagine stampate a due colori formato 17x25

Miguel de Cervantes
DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA
con le famose, numerosissime incisioni di Gustavo Doré introduzione e traduzione di F. Carlesi
860 pagine stampate a due colori formato 17x25

Torquato Tasso
LA GERUSALEMME LIBERATA
corredata da note esplicative e da trentadue illustrazioni del grande pittore Giambattista Piazzetta
568 pagine stampate a due colori formato 17x25

Ludovico Ariosto
ORLANDO FURIOSO
con ottanta, pregevoli illustrazioni di Gustavo Doré
688 pagine stampate a due colori formato 17x25

i quattro volumi indivisibili, lussuosamente rilegati uso pergamena, di 2984 pagine complessive, con copertina a colori

subito a casa vostra a condizioni di eccezionale favore

saranno vostri con sole 250 lire alla settimana oppure con versamento in unica soluzione, *ulteriormente ridotta*, pagamento contro assegno

Spedite oggi stesso questo tagliando a: Arnoldo Mondadori Editore, Casella Postale 3898 - Milano oppure passate l'ordinazione al vostro Libraio di fiducia, al Rivenditore di giornali abituale, a un Negozio "Mondadori per Voi" o all'Agente Mondadori di zona.

Vi prego di inviarmi i "Quattro Capolavori - 1ª serie". Resta inteso che beneficerò di una delle seguenti condizioni d'acquisto:

☐ pagherò, col mezzo che mi indicherete, L. 15.000 in quote settimanali di L. 250 ciascuna la prima delle quali a ricevimento dei volumi, contro assegno (oltre L. 200, rimborso spese di porto e imballo);

☐ pagherò L. 13.500 a ricevimento dei volumi, contro assegno (oltre L. 200, rimborso spese di porto e imballo).

data e firma .....

Segnare con X la condizione prescelta, e scrivere in stampatello:

nome e cognome .....

professione .....

via .....

città .....

N.B. Per chi risiede all'estero, pagamento contro assegno (ove in vigore) oppure anticipato, col mezzo più comodo. R

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Grosses Promenaden-Konzert - 9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Mailand. G. F. Händel: Doppelkonzert F-dur N. 28; B. Britten: « Matinées Musicales », über Motive von G. Rossini; G. Rossini: La Cambiale di Matrimonio, Ouverture. Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr **(Rete IV** - Bolzano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) - Pubblicità (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II).

13 Filmmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik - 2. Teil - 14,15 Volkstümliches Unterhaltungskonzert (**Rete IV** - Bolzano 3).

16 Musikalisches Bilderbuch - 17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wilhelm Behn: Von Grossen und Kleinen Tieren: Im Zoo: « Der Schimpanse » - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sand-Männchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15-19,30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Stätte der Tradition: Mailänder Scala. Historische Aufnahmen aus Fallstaff und Othello von Giuseppe Verdi - 21 Die Bibelstunde. « Die Sintflut und Altorientalische Sagen ». Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Aus Kultur- und Geisteswelt. T. S. Eliot: Der Mensch. Vortrag von Dr. Donatella Siena - 22-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Bande in piazza - 9 * Mattinata di festa - 10 Il popolo nella costituzione italiana, conversazione di Franco Orožen - 10,15 Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani, sinfonia. Ildebrando Pizzetti: Concerto dell'estate. Gian Francesco Malipiero: Vivaldiana - 11,15 * Piccoli complessi - 11,45 * Duetti e terzetti d'opera - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Pianista Pino Calvi con l'orchestra Dino Olivieri - 15 * Cori con orchestre - 15,30 **« Tre quarti di luna »**, dramma in tre atti di Luigi Squarzina, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica italiana d'oggi**. Mario Zafred: Sinfonia N. 6. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 18,50 * Voci, chitarre e ritmi - 19,15 **Il radiocorrierino dei piccoli**. 34ª trasmissione, a cura di Graziella Simoniti, indi * La tromba di Eddie Calvert - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Profilo storico del teatro drammatico italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin. XXIV trasmissione. **Il teatro italiano del primo anteguerra.** Scene da « Bufere » di Sabatino Lopez ed atto III della « Tignola » di Sem Benelli. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - **22 Solisti sloveni e jugoslavi.** Soprano Ondina Otta, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Liriche di Boris Papandopulo - 22,20 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Gianni Fallabrino e la sua orchestra con i cantanti Mara Del Rio, Lia Scutari, Jimmy Fontana - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale - 14,25 Billy May e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 A tempo di cha cha cha - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierlobten » - 18 Kammermusik am Nachmittag. L. v. Beethoven: Violinsonate N. 8 G-dur Op. 30 N. 3; W. A. Mozart: Divertimento B-dur KV 157 - 18,30 Der Kinderfunk. « Frosch Hupfebein ». Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. J. v. Eichendorff: « Geschichte des Einsiedlers » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. « Pro Musica Antiqua ». Zehn musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und der Renaissance. V. Sendung: Paul Ofhaimer. Gestaltung: Cesar Bresgen - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,20 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 33 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,45 **Madama Butterfly** - Tragedia giapponese di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa - Musica di Giacomo Puccini - Edizione Ricordi - Atto II - Personaggi e interpreti: Madama Butterfly (Cio-Cio-San): Gigliola Frazzoni; Suzuki: Anna Maria Canali; Sharpless: Lino Puglisi; Il Principe Yamadori: Eno Mucchiutti; Goro: Adelio Zagonara - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Glauco Curiel - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 marzo 1962) - 14,35-14,55 **Quartetto jazz moderno di Udine** - Toni Zucchi, sax baritono; Lucio Fassetta, pianoforte; Ferruccio Penso, contrabbasso; Mario Dalla Mura, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Spigolature storiche** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 Abbiamo scelto per voi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Dizionarietto delle nuove scienze** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 **Cori giuliani e friulani**: Coro « Tita Birchebner » di Tapogliano diretto da Giovanni Famea - 19,15 **Igiene e salute** - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Acquaviva, Jula De Palma e Ralph Sharon - 21 **Concerto sinfonico diretto da Enrique Garcia Asensio** con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini. Heitor Villa-Lobos: Chorus N. 9. George Gershwin: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra. Manuel de Falla: Il cappello a tre punte, prima suite - El amor brujo, suite. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,55 c.ca) **Novità librarie:** Pier Antonio Quarantotti Gambini: « Luce di Trieste », recensione di Josip Tavčar, indi * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Pagine operettistiche - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Bobby Darin - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. J. M. Leclair: Orchestersuite a. d. Oper « Scylla und Glaucus ». O. Respighi: 1. Suite a. d. Ballet « Belkis, Königin von Saba » - Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Siel (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Die fröhliche Sommerreise », ein buntes Allerlei gestaltet von Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katerina Vinatzer - 20,50 D. Alighieri: Die göttliche Komödie. II. Teil. « Das Fegfeuer ». 33. Gesang. Einleitende Worte von Dr. Franz Pobitzer O.F.M. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Recital mit Nathan Milstein, Violine. Am Klavier: Eugenio Bagnoli. A. Vivaldi: Sonate a-moll. J. S. Bach: Sonate N. 1 g-moll für Solo-Violine. N. Paganini: 3 Capricen (Die Bandaufnahme erfolgte am 4-5-1964 im staatlichen Musikkonservatorium « C. Monteverdi », Bozen) - 22 Neue Bücher. « Thomas von Aquin, Texte » und « Die Lebensalter - Shakespeares Natur- und Menschenbild ». Besprechung von Hertha Sponder - 22,15-23 Musikalische Plaudereien (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 **Patrimoni d'arte nelle chiese triestine: « Chiese Beata** Vergine del Soccorso e del Rosario » - di Silvio Rutteri - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da Bruno Bogo** con la partecipazione del pianista Vincenzo Pertile: Antonio Salieri (elaborazione di Alceo Toni): « Sinfonia in re maggiore »; Arrigo Pedrollo: « I castelli di Giulietta e Romeo », leggenda per pianoforte e orchestra; Alexander Borodin (strumentazione Glazunov): « Terza sinfonia in la minore » (Incompiuta); Alexander Glazunov: « L'Autunno », dal balletto « Le Stagioni » op. 67/b - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,40-14,55 **Voci di poeti:** Valeria Sisto-Comar, a cura di Ennio Emili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).**

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič, indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da

MISSIONI LOCALI

Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Ralph Marterie - La chitarra di Manuel Diaz Caño - Complesso « Sloboda » - Un po' di ritmo con Fletcher Henderson - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli 18,30 **Concerto solistico**. Franz Listz: Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra. Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Alessandro Derewitsky - Pianista: Giuliano Silveri - 18,50 * The Medallion Piano Quartett - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Josip Plemelj, matematico sloveno », a cura di Mara Kalan - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **« Lettere d'amore »**, tre atti di Gherardo Gherardi, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » regia di Jože Peterlin, indi * Luci tenui, dolce musica - 22,55 **Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto 1963**. Franz Joseph Haydn: Quartetto per archi N. 71, op. 33 N. 1 in mi bemolle maggiore « The Yoke ». Esecutori: Beaux Arts Quartett - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Orizaba e la sua orchestra messicana - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni di ieri e di oggi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra di Jan Langosz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV).**

11 Sängerportrait. Friede Leider, Sopran, erzählt aus ihrem Leben und singt Lieder der Romantik - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - II. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendfunk. P. Michaely: « Streifzug durch Island » - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18,55-19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete** IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Die Braut von Messina. Tragödie von Friedrich Schiller **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Künstlerportrait: Goffredo Petrassi zum 60. Geburtstag - Partita für Orchester - Psalm IX, für Chor und Orchester - 22,30-23 Die Jazzmikrorille **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,20 Primi piani - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 13,45 **Cori giuliani e friulani ai concorsi polifonici internazionali di Arezzo - 1958-1963** - Presentazione di Claudio Noliani - XVI trasmissione - Nuovo Coro Montasio del C.R.S. « Julia » di Trieste diretto da Mario Macchi - 14,05 **Musiche per organo di autori istriani:** Andrea Antico da Montona (trascrizione e revisione di Giuseppe Radole): « Quattro Frottole » da « Frottole intabulate da sonare organi (1517) »; Francesco Sponga (trascrizione di Giuseppe Radole: « Ricercare VI », « Aria francese III » - Organista Lilian Capponi - 14,20-14,55 **Saba prosatore**, a cura di Aldo Marcovecchio - Seconda trasmissione: « Le operette morali » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende, a cura di Jurij Slama: (28) « L'ignorante » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani**. Basso Ettore Geri, organista Emilio Busolini, Ruggero Marna: Liber scriptus proferetur. Luigi Ricci: Ave Maria. Giuseppe Rotel: Salve Regina - Memorare - 18,55 * Complessi a plettro - 19,15 **Classe unica:** Aroldo de Tivoli: L'Elettricità (16) « Corrente alternata » (Fine ciclo) - 19,30 * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj -

Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la più moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande...bevi allegro...bevi

PEPSI

PEPSI OFFRE! Col Jolly sotto il tappo, PEPSI GRATIS! Approfittatene subito!

Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

DISCHI NUOVI

E' uscito in questi giorni il terzo microsolco « Liberty » dedicato, dalla serie « Premier », a uno straordinario complesso di cui già abbiamo parlato in queste colonne: l'orchestra formata dalle cinquanta chitarre guidate e dirette da Tommy Garrett. Ci sembra doveroso soffermarci in modo particolare su queste incisioni americane della serie « Premier » perché introducono nel mondo superficiale della musica leggera degli elementi di impegno del tutto inusuale. Il primo discorso va fatto dal punto di vista tecnico. I dischi di questa serie escono dalla normalità sia per i sistemi usati nel trasferire dal microfono al microsolco la musica (sistemi che permettono di eliminare i rumori di fondo e di ottenere un suono oltremodo « pulito »), sia per la qualità delle resine impiegate per fabbricare il disco (resine che sono allo stesso tempo durissime e respingono il pulviscolo). Il secondo discorso va fatto per la scelta dei brani musicali, che viene fatta tenendo d'occhio un repertorio che non invecchia. Terzo discorso, infine, per la qualità dell'esecuzione. Il grosso complesso di chitarre d'ogni genere che Tommy Garrett raccoglie per le sue esecuzioni è diretto con vera maestria, seguendo arrangiamenti complessi e di ottimo gusto, senza troppo concedere a facili effetti, pur tenendo costantemente sotto controllo quanto sortirà dai vostri altoparlanti. Date queste premesse, l'album intitolato a « Maria Elena », una delle canzoni contenute nel microsolco (33 giri, 30 centimetri, edizioni monaurale e stereofonica) non può deludere anche l'ascoltatore più esigente, mentre la felice scelta dei pezzi stimola l'interesse di tutti. Oltre a *Maria Elena*, vi sono infatti canzoni famose come *Ciliegi rosa, Brazil, Amapola, El choclo*, tutte eseguite con felici ispirazioni. Un disco tutto da ascoltare e con pieno divertimento.

Musica leggera

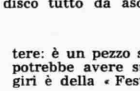
Maria Elena, il vecchio successo di Barcelata, sembra davvero tornato di moda se, contemporaneamente al microsolco di Tommy Garrett, ne compaiono due edizioni in 45 giri, entrambe curate al massimo. La prima è dovuta agli « Indios Tabajaras », due nativi delle foreste dell'Amazzonia, i quali si sono specializzati nel riproporre al pubblico di oggi un repertorio di canzoni sudamericane di una ventina d'anni fa, eseguite con singolari strumenti musicali di loro creazione. Il disco, che contiene anche *Ay Maria* di Pinto, è edito dalla « R.C.A. ».

La medesima *Maria Elena* appare, per la « Metro Goldwyn Mayer », in un 45 giri inciso dal chitarrista Billy Mure. Sul verso dello stesso disco, il tema dal film *Amori proibiti*.

Avrete certo già udito alla radio *Hully-gully in dieci*. E' una filastrocca di quelle che punteggiano la strada, piena di soddisfazioni economiche, di Edoardo Vianello e dei suoi « Flippers »; una filastrocca che ascolteremo fino all'esasperazione dai « juke-boxes ». Sul verso dello stesso disco, un pezzo che fu lanciato tempo fa da Rita Pavone: *Sul cucuzzolo*. Il 45 giri è della « R.C.A. ».

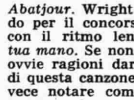
Marie Laforêt, ormai di casa in questi ultimi tempi alla TV, dopo l'affermazione ottenuta con *La vendemmia dell'amore*, si ripresenta al pubblico italiano con due canzoni nostrane, scritte apposta per lei: *E' giusto*, un valzer lento, ispirato alla moda attuale delle canzoni ingenue, e *Una noia senza fine*, che ci sembra più congeniale alla sua voce ed al suo carattere: è un pezzo sofisticato che potrebbe avere successo. Il 45 giri è della « Festival ».

Un disco per l'estate



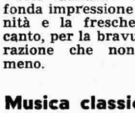
Stavolta portiamo alla ribalta Henry Wright, lanciato improvvisamente alle massime vette della celebrità in Italia da *Abatjour*. Wright si sta battendo per il concorso radiofonico con il ritmo lento *Dammi la tua mano*. Se non possiamo per ovvie ragioni dare un giudizio di questa canzone, possiamo invece notare come quella contenuta sul verso dello stesso disco « Derby » a 45 giri, *Fra le mie braccia*, sia molto orecchiabile e, nello stesso tempo, caratteristica del romantico repertorio di Wright.

Folklore



Segnaliamo una nuova serie di dischi della Casa « Nuraghe » di cui già altre volte ci siamo occupati in questa nostra rubrica per le sue benemerenze nel campo della musica folkloristica sarda. Questa volta si tratta di quattro 45 giri che sono stati preparati ed incisi con grande cura dal « Trio Gallura », un complesso che è stato portato direttamente dalla strada negli studi di registrazione. Non si tratta di tre giovanotti se, complessivamente Mario Scanu, Giovanni Sotgiu e Giovanni Scanu (quest'ultimo chitarrista) riescono ad assommare complessivamente l'età di 148 anni. La cosa non è eccezionale fra i cantanti del folklore sardo: come i cantanti di « fado » e di « flamenco », quelli dell'isola cantano all'aperto e ciò (a quanto sembra) giova a conservare intatte le loro doti canore. E lo dimostrano eloquentemente nei pezzi interpretati che comprendono canzoni antiche e nuove, da *Penas de amore* (un canto in Re) a *Di la primmaera se' la rosa*, da *Muttos seberados* a *O mama isconsolada*, da *De monza estida* (una buona interpretazione del classico Mi e La di Bosa, in cui è notevolissima la vicinanza alla musica folkloristica spagnola) a *Cantos pro innamorados*, da *Muttu de s'emigradu* a *A disora una ghitterra*, un canto in Re eseguito a voci alternate. Esordienti del microfono, i tre componenti del « Trio Gallura » lasciano profonda impressione per la genuinità e la freschezza del loro canto, per la bravura, per l'ispirazione che non viene mai meno.

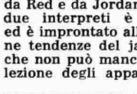
Musica classica



In un disco Cetra della serie « I grandi interpreti » assistiamo al confronto diretto tra i due astri del nostro tempo, le due voci « d'angelo » che verranno ricordate nella storia: Maria Callas e Renata Tebaldi. Tutti conoscono il timbro scuro, penetrante, il fraseggio drammatico della prima e il canto sofferto, trasfigurato della seconda: molto diverse tra loro eppure ugualmente affascinanti, trascinanti. La Callas esegue brani da tre opere del suo repertorio prediletto: *Puritani, Traviata* e *Gioconda*. La Tebaldi si esibisce in un programma più eterogeneo, presentando, accanto all'« Ave Maria » dall'*Otello* e a « Cieli azzurri » dall'*Aida*, arie da *Mefistofele, Wally* e *Andrea Chénier*.

Jazz

Sonny Red, sassofono alto, Clifford Jordan, sassofono tenore: due nomi che dicono molto agli appassionati italiani di « jazz », anche se i due strumentisti sono ancora giovanissimi. Un 33 giri (30 centimetri) della « Jazzland » di straordinario interesse, raccoglie i frutti di una loro temporanea, ma riuscita alleanza, insieme ad un complesso che comprende Tommy Flanagan e Ronnie Matthews alternativamente al pianoforte, Art Davis al contrabbasso ed Elvin Jones alla batteria. Delle esecuzioni incise sul microsolco con perfetta tecnica, tre sono i pezzi conosciuti: *You're driving me crazy, Falling in love is wonderful* e *If I didn't care*. Gli altri, fra i quali *A story tale*, che dà il titolo al disco, sono stati creati da Red e da Jordan. Lo stile dei due interpreti è impeccabile ed è improntato alle più moderne tendenze del jazz. Un disco che non può mancare nella collezione degli appassionati.



Cominciano a fiorire le antologie del jazz moderno. La « Capitol » ce ne offre il secondo volume in un 33 giri (30 centimetri) che raccoglie esecuzioni di interpreti famosi come Miles Davis, Lennie Tristano, Gerry Mulligan, Shorty Rogers ed i suoi Giants, Stan Kenton e Woody Herman. Non tutti i pezzi, s'intende, sono sullo stesso « standard », come ben si può comprendere dai nomi uniti in questo disco. Diverse tendenze, diversi stili, diversi obiettivi, diversi effetti. Ma è proprio questa disparità che crea l'interesse di dischi antologici come questo, che stimolano nell'ascoltatore diverse sensazioni, lo spronano alla critica e al confronto.

Hi. Fi.

TRASMISSIONI LOCALI

20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Nino Bonavolontà con la partecipazione del soprano Elena Rizzieri e del tenore Agostino Lazzari. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienza e tecnica:** « Navi meteorologiche », conversazione di Slavko Andrée - 22,15 * Dalla polka al madison - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Ennio Morricone e la sua orchestra con i cantanti Miranda Martino, Tony Del Monaco, Gianni Meccia e Gianni Morandi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche, canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Tony Dallara - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30-20 La Trinacria d'oro (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22,45-23,15 La Trinacria d'oro (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk (**Rete IV**).

11 Kammermusik am Vormittag. A. Dvorak: Trio op. 90 « Dumky » (Trio Oborin, Oistrak, Knuzevitski) - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Spezieli für Siel (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Die Jugendmusikstunde. Die Musik der Bibel. Gestaltung von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk zu 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i « Segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (**Trieste** 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Solo la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,20 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 13,35 **Mio Friuli** - Racconti di David Maria Turoldo - Da « Storia di un fanciullo e di uno spaventapasseri »: « Oramai amici » - 13,45 **Ascoltiamo insieme** - Appunti discografici di Piero Rattalino - 14,20 **« L'Istria nei suoi canti »**, a cura di Giuseppe Radole - VII trasmissione: « Canti narrativi » (3°) - 14,30 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Canto 33° - Lettore Antonio Crast (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Altre genti, altri Paesi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Canzoni a tre voci - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 « La dolce terra della primavera » - Radiocommedia di Zvonimir Bajsic - Traduzione di Ivan Savli - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,05 * Musiche tzigane - 16,45 **Piccolo concerto** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Chaquito e la sua orchestra - Sabicas, Escudero e le loro chitarre - Canta il « Trio Satanija » - Il clarino di Woody Herman - 18 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (26) « I primi almanacchi e giornali sloveni » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Cantano Jenny Luna e Joe Sentieri - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro della Filarmonica Slovena - 21 * Le grandi orchestre di musica leggera: Bruno Canfora - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 *Pianoforte e ritmi - 22,55 **Musica sinfonica contemporanea** - Nikos Skalkottas: Cinque danze greche. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,45 « L'aviazione ai tempi di Saint-Exupéry », a cura del generale del Genio Marittimo Louis Kahn e Didier Daurat. **18,30** « Le Petit Prince », di Saint-Exupéry. **19,30** Dibattito: « La lezione di Saint-Exupéry ». **20** Notiziario. **20,09** « Diabolus in musica », rassegna della musica di Fred Goldbeck, con la collaborazione di Claude Ballif e Claude Samuel. **20,54** Vita di Saint-Exupéry. **22,30** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO
(Kc/s 800 - m. 375)

19,15 Musica per l'autoradio. **20** Musica leggera interpretata da artisti e orchestre graditi. **21** Notiziario. **21,05** « Passando per la porta di ferro », quadro radiofonico con Milo Dor e Stevan Majstorovic. **22** Musica da films. **23,05** Danze. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Brema.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

17,15 La domenica popolare. **18,15** **Dvorak:** Serenata in re minore, op. 44, diretta da Karl Hass. **18,40** Lo sport. **19 Dukas:** « L'apprendista stregone », scherzo da una ballata di Goethe, diretto da Franz Andriè. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Ballabili. **20,30** Cronache di teatro, a cura di Guido Calgari. **20,35** « La sporta », di Giambattista Celli. Adattamento radiofonico in tre tempi di Bernardo Malacrida. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40-23** Notturno.

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. **18** Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betzy Jolas. **18,25** Dischi. **18,30** « Poudre d'or », di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Jacquin. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** « L'Inghilterra », a cura di Monique Nathan. **20** Notiziario. **20,07** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità: « Romanzi e poesia » a cura di Roger Vrigny, con la collaborazione di Alain Bosquet, Luc Estang, Ruben Malik. **20,52** Concerto diretto da Serge Fournier. Solista: Onde Martenot Jeanne Loriot. **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; **Jacques Charpentier:** Concerto per onde Martenot e orchestra; **Edward Elgar:** Variazioni « Enigma ». **22,22** « Descrizione di un combattimento ». Dal « Diario » di Kafka al « Diario di un seduttore » di Sören Kierkegaard. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Musica greca contemporanea. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica da camera. **Friedrich Kuhlau:** Introduzione e rondò in mi maggiore per flauto e pianoforte; **Conradin Kreutzer:** Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello, op. 43; **Ferdinand Hiller:** « Ghasel », op. 81 n. 2: « Träumerei », op. 17, n. 4; Giga in la minore, op. 81, n. 4 per pianoforte; **Louis Spohr:** Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore, op. 15, n. 1 (Kurt Redel, flauto; Hans Altmann, Gerhard Puchelt, pianoforte; Berliner Kammertrio e il Keller-Quartett). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Melodie leggere. **19,15** Dischi da tutto il mondo. **20,45** Intermezzo musicale: Con le penne altrui. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos! Musica dell'Argentina, del Brasile e del Cile. **22,15** Una piccola melodia. **23,05** **Hans Werner Henze:** « Boulevard Solitude », dramma lirico in 2 atti (quadro 1-4) diretto da Kurt Schröder. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Fred Boehler e i suoi solisti. **17,45** Successi da riviste. **18** Valzer di **Giovanni Strauss.** **18,15** « Argentina: il peronismo ieri e oggi », a cura di Lohengrin Filipello. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di mambi. **19,15** Notiziario. **19,45** Madison e twist. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Canzonette d'oggi. **20,30** « Lunedì Club », settimanale radiofonico di Renato Tagliani. **21** Concerto orchestrale. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,20 Schubert: Seconda sonatina op. 137 in la minore, eseguita dal violinista Maurice Fueri e dal pianista Jean Hubeau; **Richard Strauss:** Melodie, interpretate da Monique Linval accompagnata dalla pianista Odette Pigault; **Weber:** Sonata in do maggiore, eseguita dal flautista Maxence Larrieu e dalla pianista Jacqueline Arnaud. **18** Dischi. **18,30** « Confronto », a cura di Pierre Lhoste. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt) legge il suo romanzo « Quand la mer se retire ». **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **20,52** **Frank Martin:** Trio per pianoforte, violino e violoncello, eseguito da A. Krust, R. Gendre, R. Bex; **Lazlo Lajtha:** Sonata per flauto e pianoforte, eseguita da Michel Debost e Christine Ivaldi; **Michel Tippett:** Sonata n. 2 in un movimento, eseguita dalla pianista Margaret Kitchin; **Luigi Dallapiccola:** « Ronciswalle », interpretata dal cantante Joseph Peyron e dalla pianista Nadine Desouches; **K. Salkotas:** Dieci pezzi per quartetto, eseguiti dal Quartetto Parrenin. **22,15** « Prendete nota », gioco organizzato con la collaborazione dei paesi dell'U.E.R. **22,35** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dal Danubio alla Senna. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Simon Mayr: Ouverture dell'opera « La rosa rossa e la rosa bianca » e Duetto da « Medea »; **Adolphe Adam:** « Il postiglione di Longjumeau » (selezione); **G. Rossini:** « Semiramide », ouverture e cavatina (varie orchestre e molti cantanti). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,30** « Stille Gäste », commedia di Richard Billinger. **21** Notiziario. **21,05** Mosaico musicale. I) Josef Metternich, baritono, canta arie d'opere di Leoncavallo, Meyerbeer e Bizet; II) I Philharmoniker di Londra diretti da Artur Rodzinski. **Anton Dvorak:** Tre danze slave; III) Hertha Töpper, contralto, e Josef Traxel, tenore: Arie dal « Don Carlos » e dal « Trovatore » di Verdi. **22,15** Melodie e ritmi. **22,50** Intermezzo intimo. **23,05** Jazz Journal. **23,50** Complesso Heinz Kulzer. **0,05** Concerto notturno. **Jean-Baptiste Lully:** Concerto per orchestra d'archi; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia in re maggiore per orchestra d'archi. Münchner Philharmoniker diretti da Ferdinand Leitner e da Heinz Freudenthal. **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Erich Schmid. Solista: violinista Hans-Heinz Schneeberger. **E. Toch:** Sinfonia n. 4 op. 80 per orchestra e voce recitante (recitante: Hans Krassnitzer); **Schumann:** Concerto per violino e orchestra in re minore, op. postuma. **18** Piccola antologia di nomi del firmamento canzonettistico italiano. **18,15** La Storia di Francia attraverso le canzoni. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Reminiscenze d'Oriente. **19,15** Notiziario. **19,45** Una voce per sognare. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Ricordi di Spagna. **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Incontri. **21,30** Con sette note. **22 Bach:** Due sonate per flauto e clavicembalo interpretate da Jean-Louis Senn e Luciano Sgrizzi; a) Sonata n. 5 in mi minore; b) Sonata n. 6 in mi maggiore. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Invito al ballo.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,40 Honegger: Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da André Remond e Jeanne Manchon. **18** Echi del Bosforo. **18,15** Dischi. **18,30** « La fiera dei capricci », a cura di Marguerite e Jean Alley. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt 1962) legge il suo romanzo « Quand la mer se retire ». Il puntata. **20** Notiziario. **20,07** « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro a cura di Pierre Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** « L'Ecloison », mistero poetico in 23 quadri di Georges Sala. Musica di **Edward Michael,** diretta da Pierre Menet. **22,42** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Visita serale, presentata da André Fraigneau e Jean Moal. **23,40** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16 Musica antica e musica nuova. **Christoph Willibald Gluck:** Sonata a tre in mi maggiore per 2 violini, cembalo e violoncello; **Hans Koessler:** Quartetto d'archi n. 2 in sol minore; **Heinz Benker:** « Il calendario », suite di miniature per flauto e pianoforte. (Gerlinde Götz, flauto; Adelgunde Mederer, pianoforte; il Quartetto d'archi dei Symphoniker di Norimberga, e Eberhard Otto, cembalo). **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** **Johannes Brahms:** Tre lieder interpretati dal soprano Suzanne Danco; al pianoforte: Hermann Reutter). **19,15** Dischi richiesti. **21** Notiziario. **21,20** Jazz per tutti i gusti. **23,05** **Robert Schumann:** Variazioni « Abegg » per pianoforte (1830); Intermezzi per pianoforte (1831); Lieder su poesie di Kerner e di Rückert (1840); Da « Quattro racconti fiabeschi » per clarinetto, viola e pianoforte; Duetti dal « Liederalbum für die Jugend » (1849); Sonata in la minore per violino e pianoforte (1851): (Lotte Lehmann, soprano; Karl Schmitt-Walter, baritono; Eva Barth, violino; Hans Ammon, clarinetto; Erich Sichermann, viola; Alma Sint, Ernst Gröschel, Helmut Schultes, Willy Spilling, pianoforte). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** Di tutto un po'. **18** « Cin cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **18,30** Frammenti da operette. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Assoli pianistici leggeri. **19,15** Notiziario. **19,45** Dischi leggeri dall'Italia. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Tanghi argentini. **20,30** Grandi interpreti negri: « Paul Robenson ». **21** I documentari di Losanna 1964: « Industria e artigianato ». **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Buona notte.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,30 « Storia della musica », a cura di Lila Maurice Amour. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt) legge il suo romanzo « Quand la mer se retire », terza puntata. **20** Notiziario. **20,07** « Le idee e la storia », a cura di Pierre Spriot, con la collaborazione di André Bouvin e Jean Cazeneuve. **20,42** Concerto diretto da Zubin Mehta. Solista: pianista Arthur Rubinstein; **Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Quinta sinfonia. **22,35** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,05 Selezione dalle opere di Giacomo Puccini: a) « La Fanciulla del West »; b) « Manon Lescaut ». **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Musica popolare tedesca. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto sinfonico dell'Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Erich Leinsdorf, Kyril Kondrascin e da Herbert von Karajan (solista violinista Leonid Kogan). **W. A. Mozart:** Sinfonia in si bemolle maggiore, K. 17; **Edouard Lalo:** Sinfonia spagnola per violino e orchestra, op. 21; **Franz Liszt:** « Les Préludes », poema sinfonico n. 3. **21** Notiziario. **21,05** Lieder di **Franz Schubert** (Irmgard Seefried, soprano; Erik Werba, pianoforte; Karl Erb, tenore; Hans Altmann, pianoforte; Hans Hötter, baritono; Michael Raucheisen, pianoforte). **22** Musica leggera. **0,05** Orchestra Kurt Illing e il Cocktail-Quintett di Werner Elix. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Michelino e il suo complesso. **16,25** Orchestra Cedric Dumont. **17** « Nòtizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30** **Filippo Carlo Belisi:** Sonata a tre in do maggiore, per violino, violoncello e pianoforte, eseguita da Antonio Scrosoppi; Egidio Roveda e Luciano Sgrizzi; **Mattia Vento:** Largo e Allegro, eseguiti dalla pianista Bianca Sorrenti-Giorzi; **Giorgio Federico Haendel:** Sonata n. 5 in fa maggiore per flauto e pianoforte, eseguita da Anton Zuppiger e Gaetano Giuffrè; **Tommaso Albinoni:** Sonata a tre in fa maggiore op. 6 n. 5, eseguita dal violoncellista Antonio Scrosoppi e dal pianista Luciano Sgrizzi. **18** « La Giostra delle Muse », foglio artistico-letterario. **18.30** Chitarre romane, con Rino Salviati e Sergio Centi. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** La fisarmonica e i suoi interpreti. **19,15** Notiziario. **19,45** Per il signore di mezza età. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Musicbox ricreativo. **20,40** Concerti di Lugano 1964. Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch. **Bach:** Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; **Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore; **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. **22,45-23** Notiziario e Dischi.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni del duo di chitarre argentino Graziella Pomponio-Giorgio Zarate: **Angela Lasala:** Serrana; **Luis Milici:** Balbecito; **Adolfo Luna:** Sonatina in re maggiore, II tempo; **Pascual Quaratnio:** Danzan los Guagnas; **Martinez Zarate:** Aria di « Zamba »; **Abel Fleury:** Milonga. 2) **Hans Werner Henze:** Sonata per pianoforte, eseguita dal pianista tedesco Alexander Kaul. **18,30** Frammenti dall'opera « I pescatori di perle » di Bizet, interpretata da nuovi artisti lirici. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** XX anniversario dello sbarco: Armand Lanoux (Prix Goncourt) legge il suo romanzo « Quand la mer se retire », quarta puntata. **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** Due opere di **Darius Milhaud** dirette da Pierre Michel Le Conte: 1) « Fiesta », opera in un atto, su libretto di Boris Vian; 2) « Medea », opera in tre quadri su libretto di Madeleine Milhaud. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,45** Ultime notizie da Washington. **23,49** Parentesi musicale. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

16,25 Canta il coro dei Cosacchi del Don diretto da Sergej Jaroff. **17,10** Musica per l'autoradio. **18,45** Gioielli musicali. **Ernst Eichner:** Duo in re maggiore, op. 10; (Erich Keller, violino; Georg Schmid, viola). **19,15** Canzoni di successo e Hits. **20** Due ore per i giovani: « O.K. Jimmey! » (testi e couplets di Helmut Seitz). Nell'intervallo (21) Notiziario. **22,30** Melodie di sogno. **23,15** Musica leggera. **23,30** **Gabriel Fauré:** a) « Soir », meditazione per flauto e pianoforte; b) « Elegia » in fa minore per violoncello e pianoforte, op. 24; c) Notturno per pianoforte, op. 33, n. 1; d) « Notturno di Shylock » in re maggiore per violoncello e pianoforte; e) Barcarola per pianoforte, n. 3, op. 42. (Kurt Redel, flauto; Erika Seiler, Hans Altmann, Denise Delamarche, Johanne Nedelcos, pianoforte; Reinhold Johannes Buhl, Jean Louis Hardy, violoncello). **0,05** Musica leggera per archi. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Ora serena. **18** Cinico Angelini e la sua orchestra. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « Elying Clipper ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino leggero ricreativo. **19,15** Notiziario. **19,45** Parigi di notte. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Scacciapensieri. **20,30** « La camera viola », di Honoré de Balzac. Traduzione e adattamento radiofonico di Roberto Cortese. **21,25** **Schumann:** « Spanisches Liedespiel », canzoni spagnole per 1, 2, 3 e 4 voci con pianoforte op. 74: a) Primo incontro; b) Intermezzo; c) Mal d'amore; d) Nella notte; e) Segreto svelato; f) Melanconia; g) Confessione; h) Messaggio; i) Conclusione. Solisti: soprano Maria Grazia Ferracini; contralto Maria Minetto; tenore Rodolfo Malacarne; baritono Laerte Malaguti. Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. **22** Corso di cultura: « Pace e guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». **22,15** Melodie e ritmi. **22.30** Notiziario. **22,35-23** Galleria del jazz.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 « La bella Europa », a cura di Pierre Spriot. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux e Jean Duché. **20,42** « Il y avait un prisionier », di Pierre Berger. **22,12** « Au cours de ces instants... », a cura di José Pivin. **23** Inchieste e commenti. **23,20** La libertà colpevole. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

18,45 Piccolo intermezzo coll'Orchestra Hugo Strasser. **19,30** **Ralph Benatzky,** grande maestro di piccole canzoni, trasmissione di e con Marcel Prawy. **20,45** Anderson suona Anderson. **21,10** « 3000 anni di Radiofonia », cabaret anacronistico, testo e musica di Günther Neumann. **22,10** Danze. **23** Notiziario. **23,05** Musica ballabile per tutti i gusti. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestrali. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Grandi complessi di musica leggera: L'orchestra Kurt Edelhagen e l'orchestra Ray Anthony. **17,30** « Gli archivi della Sûreté », gialli autentici d'altri tempi rievocati da Roberto Cortese: « Un misterioso colpo di fucile ». **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Al suono dell'ocarina. **19,15** Notiziario. **19,45** Formazioni vocali. **20** « L'Expo 1964 », cronache di una nuova città svizzera. **20,15** Melodie sulle onde. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **22** A lume spento. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica da ballo con i Lecuona Cuban Boys e l'orchestra Emilio Reyes.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate del Settecento**
HAENDEL: *Due Sonate per recorder e basso continuo: in la minore, in si bemolle maggiore* - recorder F. Brüggen, vc. A. Bylsma, clav. G. Leonhardt; BACH: *Sonata in do maggiore per due violini e continuo* - vl.i D. e I. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; MOZART: *Sonata in la maggiore K. 331* - pf. W. Gieseking

8,50 (17,50) **Complessi per archi**
CHERUBINI: *Quartetto in fa maggiore op. postuma* - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani, E. Pegreffi, vl.a P. Farulli, vc. F. Rossi; BEETHOVEN: *Quartetto in fa minore op. 95* - Quartetto Amadeus: vl.i N. Brainin e S. Nissel, v.la P. Schidlof, vc. M. Lovett

9,35 (18,35) **Duetti e danze da opere liriche**
GLUCK: *Orfeo ed Euridice: Danza delle Furie* - Orch. dei Münchener Philharmoniker, dir. A. Rother; MOZART: *Così fan tutte: «Fra gli amplessi»* - sopr. L. Della Casa, ten. A. Dermota, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm; ROSSINI: *Guglielmo Tell: Balletto* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan; BELLINI: *Norma: «Mira, o Norma»* - sopr. M. Callas, msopr. E. Stignani, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafin; VERDI: *La Forza del destino: «Solenne in quest'ora»* - ten. G. Di Stefano, br. L. Warren, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Previtali; SMETANA: *La Sposa venduta: Danza dei commedianti* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. R. Kubelik; WAGNER: *Il Vascello fantasma: «Wie aus der Ferne länget»* - sopr. L. Rysanek, br. S. Björling, Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Schüchter; MUSSORGSKI: *La Kovanscina: Danze persiane* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

10,35 (19,35) **Concerti grossi**
GHEDINI: *Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

11 (20) **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**
Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra - vl. I. Stern, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy — *Trio in si minore op. 18 n. 1* - Trio Carmirelli — *Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra* - pf. C. Bussotti, vl. A. Abussi, Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard**
VIVALDI: *Concerto in do minore per archi e cembalo*; ANONIMO (realizz. di J. François Paillard): *Suite francese in sol minore*; LULLY (realizz. di H. A. Durant): *Amadis, suite de symphonies*; MOURET: *Symphonies, suite n. 2*; HAENDEL: *Watermusik, suite*

13,40 (22,40) **Musiche cameristiche di Ottorino Respighi**
Notturno - pf. A. D'Amato — *La fine, lirica su testo di Tagore* - sopr. I. Nicolai, pf. E. Marino — *Sonata in si minore per violino e pianoforte* - vl. R. De Barbieri, pf. T. Macoggi — *Quattro Liriche: Nebbie, Nevicata, Noël ancien, Pioggia* - sopr. A. Hownanian, pf. G. Favaretto

14,30 (23,30) **Rapsodie**
LISZT: *Rapsodia spagnola* - pf. W. Malcuzynski; DVORAK: *Rapsodia slava in sol minore op. 45* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Parata d'orchestre**
con Raymond Lefevre, Iller Pattacini e Clebanoff

7,45 (13,45-19,45) **Tre per quattro:** il Tamourè Club Tahiti, Genie Pace, Gene Pitney e Françoise Hardy in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) **Concertino**

9 (15-21) **Musiche di Jay Livingston**

9,30 (15,30-21,30) **Canzoni, canzoni, canzoni**
Danti-Boneschi: *Du du da da da*; Calabrese-Zambrini: *Non importa quando*; Amadesi-Etrusco: *Ti telefono tutte le sere*; Testa-Lojacono: *Mi porti fortuna*; Maccorone-Cuffari-Brancatisano: *Nonna lasciami fare*; Maresca-Pagano: *Fino all'alba*; Orlandi-Ferrio: *Sogni per due*; Mogol-Vianello: *Un fratello per te*; Panzeri-Monaldi: *Fuochi d'artificio*; Rascel: *Magari*; Lombardi-Bianchi: *Cleopatra slop*; Antonioni-Fabor: *Miele amaro*; Da Vinci-Marletta: *Sotto gli alberi*; Forte-Zanfagna-Gallo: *Io e te*; Calabrese-Bertocchi: *Chiuahua*; Simonetta-Gaber: *Trani a gogò*

10,15 (16,15-22,15) **Complessi caratteristici**

10,30 (16,30-22,30) **A tempo di tango**

10,45 (16,45-22,45) **Rendez-vous,** con Michèle Arnaud

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Ritratto d'autore:** Gaetano Villa

12,15 (18,15-0,15) **Jazz party**
con i complessi Benny Golson, Carl Tjader, Wardell Gray, Jimmy Smith, Julian Adderley

12,40 (18,40-0,40) **Giri di valzer**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Antologia di interpreti**
Dir. Albert Wolff, msopr. Myriam Pirazzini, vc. Gaspar Cassadò e pf. Chieko Hara, br. Josef Greindl, pf. Paul Badura-Skoda, sopr. Teresa Stich Randall, Quintetto Boccherini, ten. Mario Filippeschi, chit. Laurindo Almeida, dir. Carl Schuricht

10,30 (19,30) **Musiche per organo**
SCHEIDT: *«Christe, qui lux es et dies»* inno da *«Tabulatura nova»* — *«Modus ludendi pleno organo pedaliter», a sei voci* - org. M. Schneider; PACHELBEL: *Preludio, Fuga e Ciaccona in re minore* - org. F. Vignanelli

10,55 (19,55) **Un'ora con Maurice Ravel**
Menuet antique - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Fournet — *Shéhérazade, tre poemi su testo di T. Klingsor, per voce e orchestra* - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander — *Sonata per violino e violoncello* - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli — *Rapsodia spagnola* - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (21) **Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler con l'orchestra dei Berliner Philharmoniker**
BACH: *Suite n. 3 in re maggiore*; MOZART: *Sinfonia in si bemolle maggiore K. 543*; SCHUBERT: *Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore «La grande»*; SCHUMANN: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*

14,15 (23,15) **Musica da camera**
PUGNANI: *Sonata a cinque in si bemolle maggiore* - Quintetto Boccherini

14,30 (23,30) **Musiche di ispirazione popolare**
BUSONI: *Melodie popolari finlandesi op. 27 per pianoforte a quattro mani* - Duo Polimeni-Capaldo; GRIEG: *Danze norvegesi* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. A. Fistoulari

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Melodie intime**

7,20 (13,20-19,20) **Selezione di operette**

7,55 (13,55-19,55) **Arcobaleno:** voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) **Buonumore e fantasia**

8,40 (14,40-20,40) **Tutte canzoni**
Amurri-Faele-Canfora: *Eva*; Cucchiara: *Il piccolo cou-boy*; Biondi: *Ciò che conta*; Enriquez-Endrigo: *Basta così*; Zanfagna- Conte: *C'era la luna*; Bertini-Mancini: *Amo solo te*; Migliacci-Morricone: *Quattro vestiti*; De Mijo-Zauli: *Nel ricordo*; Panzeri-Fanciulli: *Gin gin gin*; Pallesi-Binacchi-De Lorenzo-Malgoni: *Senti che musica*; Colombo-Censi: *Amore amore accanto a te*; Chiosso-Capotosti: *I tuoi occhi*; Medini-Fallabrino: *La sfida*; Tassi-Pittoni: *Con te per la città*; Celli-Guarnieri: *Chiacchiere chiacchiere*

9,25 (15,25-21,25) **Musiche da film e da commedie musicali**

9,45 (15,45-21,45) **Recital di Les Paul**

10 (16-22) **Brillantissimo**

10,15 (16,15-22,15) **Ritratto d'autore:** Enzo Leuzzi

10,30 (16,30-22,30) **Note sulla chitarra**

10,40 (16,40-22,40) **Maestro prego:** Ennio Morricone e la sua orchestra

11 (17-23) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Jazz da camera**
con il Trio di Shelly Manne

12,25 (18,25-0,25) **Incontro con Richard Anthony**

12,40 (18,40-0,40) **Napoli in allegria**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche pianistiche**
CLEMENTI: *Sonata in do maggiore* - pf. A. Renzi; BRAHMS: *Variazioni su un tema di Schumann in fa diesis minore op. 9* - pf. G. Gorini; MILHAUD: *Le Bal Martiniquais, per due pianoforti* - Duo Smadja-Solchany

8,45 (17,45) LA FILANDA MAGIARA
(Quadro di vita ungherese), opera in un atto di Zoltan Kodaly (versione ritmica ital. di R. Küfferle)
Personaggi e interpreti:

La padrona di casa	*Genia Las*
Il pretendente	*Scipio Colombo*
Una vicina di casa	*Eva Jakabfi*
La madre della ragazza	
Un giovane	*Mario Binci*
Una giovane ragazza	*Adriana Martino*
La nasuta pulce	*Francesco Carocci*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola

9,55 (18,55) **Complessi per pianoforte e archi**
MOZART: *Quartetto in sol minore K. 478* - Quartetto Viotti: pf. L. Giarbella, vl. V. Brun, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini; BRAHMS: *Trio in do minore op. 101* - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanettovich, vc. L. Lana

10,40 (19,40) **Esecuzioni storiche**
BEETHOVEN: *Sonata in do minore op. 13 «Patetica»* - pf. E. Fischer

11 (20) **Un'ora con Franz Schubert**
Quintetto in la maggiore op. 114 «Della trota» - pf. F. Wührer e Quartetto Barchet — *Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»* - pf. J. Katchen

11,55 (20,55) **Concerto sinfonico: solista Amedeo Baldovino**
BOCCHERINI: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. R. Kempe; SCHUMANN: *Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Rodzinski; DVORÁK: *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno

13,25 (22,25) **Oratori**
PEROSI: *La Resurrezione di Cristo*, oratorio in due parti, dai Vangeli di San Matteo e di San Giovanni, per soli, coro e orchestra

Lo Storico	*Giuseppe Campora*
Cristo	*Valerio Meucci*
Maria Maddalena	*Nicoletta Panni*
Maria	*Anna Maria Rota*
Pilato	*Teodoro Rovetta*

Orch. dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano, dir. C. F. Cillario, M° del Coro G. Bertola

14,35 (23,35) **Musica da camera**
LECLAIR: *Sonata a tre in re minore per due violini e continuo* - vl.i G. Raymond e J. Lacrouts, vc. J. Deferrieux, clav. A.-M. Beckensteiner

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**
con le orchestre Leroy Holmes e Bert Kämpfert

7,30 (13,30-19,30) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) **Pianoforte e orchestra**
solista e direttore d'orchestra: Carmen Cavallaro

8,15 (14,15-20,15) **Voci della ribalta:** Il Duo Kessler e Domenico Modugno

8,45 (14,45-20,45) **Club dei chitarristi**

9 (15-21) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) **Mosaico:** programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) **Vetrina dei cantautori:**
Paolo Bacilieri

10,45 (16,45-22,45) **Sosta a Napoli**

11 (17-23) **Carnet de bal**

12 (18-24) **Jazz moderno**
con il quartetto di Benny Golson, il Quintetto di Toshiko Mariano e il complesso di Herbie Mann

12,20 (18,20-0,20) **Dalla quadriglia alla samba**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche clavicembalistiche**
HAENDEL: *Suite n. 8 in fa minore* - clav. P. Wolfe

8,15 (17,15) **Antologia di interpreti**
Dir. Felix Slatkin, bs. Fernando Corena, pf. Wilhelm Backhaus, msopr. Giulietta Simionato, dir. Kirill Kondrascin, ten.

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV. E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 31-V	al 6-VI	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 7	al 13-VI	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 14	al 20-VI	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 21	al 27-VI	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

Mirto Picchi, vl. Carl van Neste, sopr. Anneliese Kupper, dir. Dimitri Mitropoulos

10,45 (19,45) **Musiche per arpa**
C. Ph. E. Bach: *Sonata in sol maggiore* - arpa N. Zabaleta

10,55 (19,55) **Un'ora con Gian Francesco Malipiero**
Pause del silenzio, sette espressioni sinfoniche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna — *Poemi Asolani* - pf. G. Gorini — *Rispetti e Strambotti, quartetto n. 1 per archi* - Quartetto Juilliard — *Dialogo n. 6 per clavicembalo e orchestra (quasi Concerto)* - clav. I. Nef, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

11,55 (20,55) **Recital della pianista Vera Franceschi**
Cherubini: *Tre Sonate: n. 1 in fa maggiore, n. 5 in re maggiore, n. 6 in mi bemolle maggiore*; Cimarosa: *Dodici Sonate*; Clementi: *Sonata op. 25 n. 2*; Davico: *Tre Pastorali d'autunno*; Gould: *Pavana*, dalla « *Sinfonietta americana* »; Gershwin: *Tre Preludi*; Chopin: *Notturno in fa diesis maggiore op. 15 n. 2 — Cinque Valzer: in fa minore op. 70 n. 2, in si minore op. 69 n. 2, in la bemolle maggiore op. 64 n. 3, in fa maggiore op. 34 n. 3, in la bemolle maggiore op. 42*

13,35 (22,35) **Musica sinfonica**
Strauss: *Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Maazel; Borodin (orchestraz. di A. Glazunov): *Sinfonia n. 3 in la minore, incompiuta* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui

14,25 (23,25) **Congedo**
Debussy: *Notturno* - pf. W. Gieseking; Honegger: *Danse de la chèvre* - fl. S. Gazzelloni; Milhaud: *Les Soirées de Pétrograd* - sopr. M. Mettens, pf. P. Collaer; Milhaud: *Due Danze brasiliane* - vl. L. Kogan, pf. A. Mitnik

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Archi in parata**

7,20 (13,20-19,20) **Vedette in passerella:** The Four Lads, Antonio Prieto, Line Renaud e Gene Mcdaniels

8 (14-20) **Capriccio:** musiche per signora
Gershwin: *Oh lady be good*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Massara: *Amorevole*; Lehar: *E' scabroso le donne...*; Rulli: *Addio tabarin*; Ballard: *Mister Sandman*; Mescoli: *Donna di lamé*; Delanoe-Giraud: *Dors mon amour*; Donida: *Al di là*; Mc Cartney: *Please please me*; Bracchi-D'Anzi: *Bambina innamorata*; Matanzas: *Hasta la vista señora*

8,30 (14,30-20,30) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) **Tè per due**
con Virginie Morgan all'organo hammond, ed Hengel Gualdi al clarinetto

9 (15-21) **Intermezzo**

9,30 (15,30-21,30) **Armonie di Vienna**
Programma dedicato al compositore Ralph Benatzsky
(Programma scambio con la Radio Austriaca)

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) **Note sulla marimba e sullo xilofono**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Concerto jazz**
con Shorty Rogers e la sua orchestra, la cantante Odetta e il complesso di Roy Eldridge

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche romantiche**
Weber: *Sinfonia n. 2 in do maggiore* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. E. Gracis; Schumann: *Humoreske in si bemolle maggiore op. 20* - pf. P. Scarpini; Brahms: *Rinaldo, cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra* - ten. J. Kerol, Orch. Sinf. Pasdeloup e Coro di Parigi, dir. R. Leibowitz, Mº del Coro R. Oliveira

9,25 (18,25) **Compositori italiani**
Veretti: *Sinfonia Italiana* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo; Vlad: *Musica concertata « Sonetto a Orfeo », per arpa e orchestra* - arpa C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

10,05 (19,05) **Musiche di balletto**
Ciaikowski: *Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71* - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Fistoulari; Délibes: *Coppelia, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

10,55 (19,55) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Trio in si bemolle maggiore op. 97 « *Dell'Arciduca* » - Trio Oistrakh: vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky, pf. L. Oborin — *Aria russa op. 107 n. 7* dal « *Dieci Temi variati* » *per pianoforte e flauto* - pf. R. Veyron-Lacroix, fl. J.-P. Rampal — *Sonata in mi maggiore op. 109 per pianoforte* - pf. W. Backhaus

11,55 (20,55) LA WALLY, dramma lirico in quattro atti di Giuseppe Illica, da W. de Hillern - Musica di Alfredo Catalani
Personaggi e interpreti:

Wally	*Renata Tebaldi*
Stromminger	*Silvio Majonica*
Afra	*Jolanda Gardino*
Walter	*Pinuccia Peretti*
Giuseppe Hagenbach	*Giacinto Prandelli*
Vincenzo Gellner	*Dino Dondi*
Il pedone	*Dimitri Lopatto*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Basile, Mº del Coro N. Antonellini
(Edizione Ricordi)

14,05 (23,05) **Notturni e serenate**
Mozart: *Serenata in do minore K. 388 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni* - Compl. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; Debussy: *Trois Nocturnes* - Orch. e Coro femm. della Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Roger Williams

7,20 (13,20-19,20) **Cantano Marisa Rampin, Fausto Leali e Los Brujos**

7,50 (13,50-19,50) **Musica jazz**

8,15 (14,15-20,15) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) **Cantate con noi**

9,45 (15,45-21,45) **Fantasia musicale**
Calvi: *Le belle sudamericane*; Lecuona: *Malagueña*; Pourcel: *Rêves de jeunesse*; Baxter: *Manchurian beat*; Anonimo: *Melodie d'amour*; Bacal: *La gatta*; Noble: *Hawaiian war chant*; Porter: *Wunderbar*; Warren: *Lulu's back in town*

10,10 (16,10-22,10) **Ritratto d'autore:** Gaetano Amendola

10,25 (16,25-22,25) **Spirituals e Gospel songs**

10,40 (16,40-22,40) **Dischi d'occasione**

11 (17-23) **Vietato ai maggiori di 16 anni:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Rapsodia Ispano-Sudamericana**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche del Settecento**
Leclair: *Sonata in re maggiore op. 9 n. 3 per violino e basso continuo* - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; Brunetti: *Sinfonia in do minore* - Orch. da Camera Italiana, dir. N. Jenkins

8,30 (17,30) **Antologia di interpreti**
Dir. Franz Litschauer; sopr. Gré Brouwenstijn; pf. Wilhelm Kempff; bs. Nicola Rossi Lemeni; dir. Constantin Silvestri; sopr. Anna Moffo; Quartetto Tatrai di Budapest; br. Ettore Bastianini; dir. Anthony Collins

11 (20) **Un'ora con Sergei Rachmaninov**
Tre Liriche: Canto caucasico, Cristo è risorto, Campo di grano - bs. N. Rossi-Lemeni, pf. G. Favaretto — *Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27* - Orch. Sinf. di Minneapolis, dir. D. Mitropoulos

11,55 (20,55) **Recital del Trio Rubinstein-Heifetz-Piatigorsky**
Mendelssohn: *Trio in re minore op. 49*; Ciaikowski: *Trio in la minore op. 50* - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky

13,05 (22,05) **Grand-Prix du Disque**
Bonporti (revis. di G. Barblan): *Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 4 — Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5 — Concerto a quattro in re maggiore op. 11 n. 8* - Orch. d'archi « I Musici »
(Disco Philips - « Hors-Concours » al « Grand-Prix du Disque » 1959)

13,45 (22,45) **Compositori contemporanei**
Poulenc: *Les Biches, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux — *Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra* - pf.i F. Poulenc e J. Fevrier, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Dervaux

14,25 (23,25) **Suites**
Bach: *Suite in re maggiore per violoncello solo* - vc. P. Fournier

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) **Luigi Granozio e il suo complesso « Esperia »**

7,50 (13,50-19,50) **Il juke-box della Filo**

8,35 (14,35-20,35) **Cartoline dall'Argentina**

8,50 (14,50-20,50) **Concerto di musica leggera**

9,50 (15,50-21,50) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) **Archi in parata**

10,40 (16,40-22,40) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Epoche del jazz:** Lo stile « hard-bop »

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musica sacra**
Benevoli: *Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra (per la Consacrazione della Cattedrale di Salisburgo)* - org. F. Sauer, Orch. Sinf. di Vienna, solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo, dir. J. Messner

8,50 (17,50) **Sonate moderne**
Bartók: *Sonata n. 2 per violino e pianoforte* - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman; Prokofiev: *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore n. 84 per pianoforte* - pf. S. Richter

9,40 (18,40) **Sinfonie di Robert Schumann**
Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

10,20 (19,20) **Piccoli complessi**
Mozart: *Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte* - cl. R. Kell, v.la L. Fuchs, pf. M. Horzowsky; Roussel: *Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello* - fl. J. Baker, vl. L. Fuchs, vc. H. Fuchs

11 (20) **Un'ora con Karol Szymanowski**
Variazioni su un tema popolare polacco, op. 10 - pf. L. De Sabbata — *Canti del Muezzin folle, op. 42 su testi di J. Iwaszkiewicz, per tenore e pianoforte* - ten. P. Munteanu, pf. A. Beltrami — *Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra* - vl. H. Szeryng, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

12 (21) DER CORREGIDOR, opera comica in quattro atti di Rosa Mayreder, da « El Sombrero de tres picos » di Pedro de Alarçon - Musica di Hugo Wolff
Personaggi e interpreti:

Don Eugenio de Zuniga	*Aldo Bertocci*
Juan Lopez	*Antonio Massaria*
Pedro / Un vicino	*Mario Carlin*
Tonuelo	*Dimitri Lopatto*
Repèla	*Andrea Mongelli*
Tio Lukas	*Carlo Tagliabue*
Donna Mercedes	*Irma Colasanti*
Frasquita	*Magda Laszlo*
Duenna	*Franca Marghinetti*
Manuela	*Maria Teresa Mandalari*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Votto, Mº del Coro R. Benaglio

14 (23) **Recital del violoncellista Maurice Gendron** con la collaborazione del pianista Riccardo Castagnone
Schubert: *Sonata in la minore*; Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 69*; Strawinski: *Suite italiana*

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Caffè concerto**

7,45 (13,45-19,45) **Canzoni di casa nostra**

8,30 (14,30-20,30) **Colonna sonora:** musiche per film di Bronislau Kaper

8,50 (14,50-20,50) **Jam-Session**
con il quintetto Adderley-Davis

9,15 (15,15-21,15) **Folklore in musica**

9,35 (15,35-21,35) **Suonano le orchestre dirette da Giampiero Boneschi e Perez Prado**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi in voga**

11 (17-23) **Il sabato del villaggio:** programma di musica da ballo

12 (18-24) **Tastiera per pianoforte**

12,15 (18,15-0,15) **Le voci di Vanna Scotti e di Davide Serra**

12,40 (18,40-0,40) **Invito al valzer**

QUI I RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca

Il decimo anniversario dell'Eurovisione

Buon compleanno!

tv, venerdì 5 giugno

Il compleanno è una festa che piace tanto ai ragazzi. E' un giorno pieno di gioia, con la torta, con le candeline, i regali bene avvolti nella carta colorata. C'è il piacere di svolgere i pacchetti, c'è la sorpresa. Quel giorno quasi tutto è permesso: i genitori chiudono un occhio, ci si può divertire, ci si può sbizzarrire più del solito. Ora l'Eurovisione compie dieci anni, l'età bella dei ragazzi, e, alla sua festa, ha voluto invitare tutti i bambini d'Europa, tutti insieme, in una grandissima platea, con milioni e milioni di fanciulli sorridenti, lieti di applaudire e di assistere allo spettacolo organizzato per loro.

Infatti, per festeggiare il suo compleanno, l'Eurovisione trasmetterà, tra l'altro, un programma particolare per i giovanissimi: vi parteciperanno i Paesi europei che fanno parte dell'U.E.R. (Unione Europea di Radiodiffusione). Lo stesso spettacolo, per mezzo dell'Eurovisione, può essere diffuso contemporaneamente nelle Nazioni che hanno aderito a questo organismo televisivo. Così tutti i ragazzi d'Europa potranno assistere, nello stesso momento, alla trasmissione alla quale partecipano, con piccoli *sketch* i seguenti Paesi: Germania, Inghilterra, Belgio, Danimarca, Jugoslavia, Norvegia, Olanda, Francia, Svizzera, Filandia e Italia.

L'appuntamento è per venerdì alle 17: la trasmissione ha inizio con le note della sigla musicale eurovisiva. Una musica che tutti i ragazzi hanno già avuto modo di ascoltare. Poi, sul video, apparirà un fantoccio con un viso spiritoso: spiegherà il significato dello spettacolo. Naturalmente in quel momento i ragazzi europei in ascolto udranno le parole del fantoccio nella propria lingua: numerosi annunciatori o attori tradurranno infatti il discorso introduttivo. Su una mappa dell'Europa verrà indicato il Paese che, di volta in volta, metterà in onda il suo programma: ogni scenetta sarà soltanto mimata e non parlata (in modo che tutti possano intenderla) e caratterizzata dalla musica, che è una lingua universale.

Ci saranno cartoni animati che avranno per protagonisti personaggi cari al mondo dei bambini, attori comici che presenteranno gustose scenette, pantomime con effetti di ombre cinesi, un numero musicale eseguito da un complesso di ragazzi, alcuni burattini che danzeranno al suono di una musichetta popolare, gli « ice bathers » norvegesi faranno acrobatiche esibizioni su ghiaccio. Negli studi televisivi della Finlandia, per essere in carattere con la festa, verrà preparata un'immensa torta ornata di dieci candeline, quanti sono gli anni dell'Eurovisione. L'Italia infine, dalla terrazza di un grattacielo di Milano, allestita a palcoscenico fiorito, metterà in onda uno *sketch* interpretato da uno dei personaggi più noti ai ragazzi, il Mago Zurlì e un numero di « giocattoli parlanti » dal titolo « Il distributore automatico ».

Al termine del programma centinaia di bambini lanceranno, dalla piazza del Duomo, dei palloncini multicolori come gioioso saluto ai piccoli amici di tutta Europa. Buon compleanno dunque all'Eurovisione e buon divertimento a tutti i ragazzi europei uniti fraternamente per merito dell'U.E.R. in un'ora di comune svago.

FINESTRA SULL'UNIVERSO **« Dal microscopio ottico al microscopio elettronico » è il servizio d'apertura dell'ultima trasmissione della serie « Finestra sull'Universo » in onda sabato alla TV. Nella foto: un analista durante una ricerca effettuata con uno tra i più moderni microscopi elettronici. Gli altri servizi compresi nella XXV trasmissione riguardano: bucato antibatterico, olio di pescecane, ricerche sul calore, costume da bagno galleggiante. A « Finestra sull'Universo » seguirà una nuova rubrica di divulgazione scientifica a cura di Giordano Repossi, dal titolo « Primatisti mondiali ». Non si tratta di primatisti sportivi, ma di uomini che rischiano l'esistenza per far progredire la scienza del XX secolo**

I ragazzi e lo sport

Torneo primavera

tv, mercoledì 3 e giovedì 4 giugno

Anche quest'anno si ripeterà il « Torneo Primavera » che vedrà radunate sul campo sportivo del Barcanova di Torino le squadre di calcio composte esclusivamente da ragazzi. E' in palio il II Pallone d'oro.

La storia del Barcanova è molto bella: alla fine dell'ultima guerra, un gruppo di giovani, appassionati di calcio, decisero di costruirsi un campo sportivo dove poter disputare delle partite. Scelsero un rione popolare alla periferia di Torino, la Barca, e qui, strappando letteralmente il terreno al fiume Stura, se lo costruirono da soli. Ogni giocatore si tassava per far progredire i lavori e per mantenere il campo in efficienza. A poco a poco, al Barcanova si radunarono tutti coloro che, veramente appassionati del gioco del calcio, volevano allenarsi per diventare un giorno autentici campioni. E l'aspettativa di questi giovani non è andata delusa: dalle file dei ragazzi del Barcanova sono usciti giocatori destinati al successo: Maldini, Nicolè, Sarti, Castelletti, Corradi, Brighenti, Battara, hanno fatto molta strada dai giorni nei quali giocavano sul campo del Barcanova.

La « Coppa Primavera » destinata alla squadra vincitrice del Torneo è un sasso della Stura. Un semplice sasso, montato in oro, che vuol ricordare il sacrificio dei pionieri, di coloro cioè che, per i primi, nell'ormai lontano 1948, decisero di costruire il campo sulle rive del fiume.

Quest'anno si disputerà l'11ª Coppa Primavera e la TV dei ragazzi riprenderà le due giornate conclusive che vedranno impegnate le quattro squadre che hanno superato le prime prove. Alla manifestazione prenderanno parte le seguenti squadre: Milan, Padova, Modena, Brescia, Sampdoria, Ivrea, Cenisia e Barcanova. Il merito degli sportivi del Barcanova è soprattutto quello di essere riusciti, con le loro sole forze, a creare un torneo che attira lo sport giovanile all'attenzione di tutti. Le squadre italiane più importanti mandano i loro giovani a giocare su questo campo perché possano degnamente prepararsi ed entrare poi a far parte nelle squadre nazionali.

La principessa rapita dalle Ondine

radio, programma naz. giovedì 4 giugno

La favola che Pia D'Alessandria presenta questo pomeriggio ai ragazzi è ambientata in Germania. « Storie di tanti paesi » ci trasporta di volta in volta in una Nazione diversa per farci conoscere le abitudini e i modi di vivere dei luoghi più differenti.

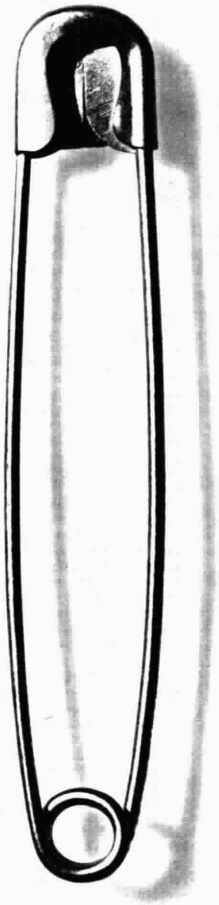
Oggi la piccola protagonista è Gretchen, una bambina bionda e bellissima che viveva, tanti anni fa, con il nonno, un vecchio principe molto buono. La piccola possiede ogni ben di Dio: il nonno la accontenta in tutto pur di vederla sorridere. Ma Gretchen non è felice: si sente troppo sola in quel magnifico castello dove vive; non ha piccoli amici con i quali giocare e gli animali, cani, gatti, uccelletti, che il principe ha messo a sua disposizione non bastano a distrarla. Che bello poter fuggire anche una volta sola, incontrare altri bambini, conoscere qualcosa di nuovo, pensa la bambina. Ma la severa governante sorveglia ogni passo di Gretchen. Solo amico della piccola principessa è il gatto Herchen, un soriano tigrato di nero con gli occhi azzurri. E, a dire il vero, Herchen è anche un gatto del tutto speciale: sa anche parlare. Proprio così, è capace di esprimersi con linguaggio umano. Ma, per magia, può far conoscere questa sua dote soltanto alla piccola Gretchen. Se qualcun altro lo sapesse, addio magia.

Un bel pomeriggio, finalmente, approfittando della malattia dell'istitutrice, Gretchen riesce a fuggire dal parco seguita dal fedele Herchen. Che meraviglia il mondo! La bambina si avvia verso le sponde del Reno, felice di poter vedere da vicino il fiume. Seduta sull'erba, osserva l'acqua che fugge veloce. Un piccolo pescatore ha immerso la sua lenza nell'acqua. Gretchen incuriosita si avvicina. Tra i due ragazzi nasce subito un'amicizia e Omar, così si chiama il pescatore, insegna alla bambina come si fa a pescare. Poi, le racconta di aver visto « le Ondine del fiume ». Sono sette, egli dice, e ognuna di esse ha i capelli di un diverso colore. E tutte sono bellissime. Gretchen è incredula: le hanno insegnato a non prestar fede alle favole. Ma poi, a poco a poco, il racconto di Omar l'affascina e quando il ragazzo la invita per quella sera a tornare e ad assistere con lui alla danza delle Ondine, Gretchen accetta entusiasta. Riesce ancora a fuggire dal castello e a raggiungere il suo piccolo amico.

Qui, sul bordo del fiume, nascosti in un cespuglio, i due bambini, accompagnati l'una dal suo gatto, l'altro dal cane, possono vedere la danza delle Ondine: le acque del fiume si aprono ed ecco apparire i visi di sette fanciulle molto belle che si rincorrono nuotando. La metà inferiore del loro corpo è però simile a quella di un pesce. Traditi dal miagolìo del gattino impaurito, i due bambini vengono scoperti da una delle Ondine che si avvicina alla riva. Dapprima le strane creature si arrabbiano con Omar perché ha svelato il loro segreto a un altro essere umano, ma poi, nel vedere quella graziosa bambina nel suo bell'abito di velo e dai capelli biondi ornati di perle, le Ondine, d'improvviso, si placano. Anzi, invitano i due ragazzi a visitare il castello di cristallo che sta in fondo al fiume.

I bambini affascinati seguono le Ondine e tutto ciò che vedono li riempie di meraviglia. Sulla riva del fiume sono rimasti il cane e il gatto ad aspettare i padroncini. Ma, al momento di tornare, le Ondine incapricciatesi di Gretchen, non vogliono più lasciarla tornare sulla terra. La terranno come loro bambola per giocare con lei. Inutili sono le proteste di Omar e i pianti della bambina. Omar viene rispedito sulla terra, mentre Gretchen rimane al castello.

Il piccolo pescatore è molto triste: ritrova il cane e il gatto che lo aspettano e racconta disperato ciò che è accaduto. Herchen allora, a costo di perdere per sempre la parola, si rivolge a Omar che lo ascolta sconvolto dallo stupore. Sarà proprio Herchen a suggerire al ragazzo l'unico modo possibile per salvare Gretchen e riportarla sulla terra. Il gattino d'ora in poi, per amore della sua padroncina, rinuncerà alla possibilità di esprimersi ma, come vedrete, seguendo il suo suggerimento la piccola principessa potrà tornare sana e salva alla luce del sole.



La sicurezza dà tranquillità e la tranquillità è una gran cosa

"La VOLKSWAGEN è robusta e sicura" dice chi la guida.

Signora, affidi tranquillamente il marito e i figli alla sicurezza VOLKSWAGEN.

Suo marito si riposerà guidandola e per i bambini sarà come una balia fidata.

Berlina 1200 L. 880.000 I G E compresa franco Bologna e Roma (paraurti U S A sovrapprezzo L. 15.000).

In tutte le 92 provincie, 140 concessionari e 629 officine autorizzate.

Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici nel retro di copertina e alla lettera "V" = VOLKSWAGEN

LA DONNA LA CA

la moda *saper scegliere*

Ai primi del '900, le donne in costume da bagno erano tutte goffe nello stesso modo. Imprigionate nei gonnellini neri spighettati di bianco, impacciate dai corpetti sbuffanti e con maniche sino al gomito, ridicolizzate dalle calze e dalle scarpette. Oggi, nessuna donna può essere messa alla berlina perché indossa un costume da bagno non adatto alla sua figura ed alla sua età. Questo perché la moda, anche in questo campo, si presta a numerose interpretazioni. Oggi non si entra in un negozio per acquistare un costume da bagno, ma per scegliere « quel » costume, creato per « quel » tipo di donna.

Chi soffre di cellulite non deve scegliere un costume da bagno tipo 1930, tagliato dritto in fondo. Sarebbe un grosso errore, perché questo modello accorcia le gambe ed è troppo aderente. Molto meglio un costume « moderato » o una tunica corta, tahitiana, che nasconde, dissimula e non rende le gambe più corte.

Chi è consapevole di avere una schiena troppo rotonda o delle scapole troppo sporgenti non creda di nascondere questi difetti con un costume da bagno molto accollato dietro. Al contrario li accentuerebbe. Molto meglio un modello scollato sulla schiena, ma con una scollatura stretta, a punta in modo da rendere evidente solo il centro della schiena.

E parliamo ora delle spalle. Se sono eccessivamente arrotondate, un poco cascanti, il costume da bagno sia molto chiuso sotto le braccia. Più il tessuto risale verso le ascelle, più le spalle « rimonteranno » in alto. Se le spalle sono molto quadrate, di forma quasi maschile, un costume da bagno senza bretelle le renderà meno appariscenti. Per le spalle troppo larghe, bretelle piuttosto larghe che rimpicciolisco no. Per le spalle troppo strette, bretelle sottilissime.

Per quanto riguarda i colori, anche per il costume da bagno valgono le solite regole: il nero snellisce, le tinte chiare ingrossano.

E cosa si dice del bikini? Ogni anno si stabilisce la sua scomparsa, ed ogni anno riappare sulle spiagge. Ma a chi sta bene? solo alle donne giovani, snelle, ben fatte, ben proporzionate. Che sono, naturalmente, in esigua minoranza. Alla maggioranza si addicono costumi che coprano, senza averne l'apparenza, quanto è più possibile: meglio esagerare in questo senso che nell'altro: oltre tutto è un indice sicuro di signorilità evitare esibizioni. Questo vale per chi ha la figura troppo snella come per chi ne ha una troppo robusta.

Tanto più che la moda quest'anno propone in abbondanza prendisole, capicostume ed accappatoi di graziosissima ispirazione.

m. c

Ecco un classico costume con una variante che lo rende adatto anche a chi non ha la figura perfetta. E' in delfion stampato bianco-nero-rosso. E' una creazione di Botto

In stile hawaiano il copri-costume in tessuto di cotone con righe verticali bianco-nero sul dietro e fantasia di fiori colorati su fondo nero davanti. Modello « Cole of California »

SA LA DONNA E LA CASA

il costume da bagno

Il costume da bagno oggi è diventato un complemento necessario del guardaroba femminile. Più sportive di un tempo, le donne se ne servono non soltanto per i bagni in mare, ma anche nel lago, nei fiumi, nei torrenti, per i bagni di sole. Qualche volta anche solo per civetteria

Costume da bagno « moderato », adatto alle persone « forti ». Ispirato ad un antico kimono cinese è in popeline rosso con tralci fioriti celesti ed arancio. Bordo fondo nero con fiori d'arancio, verdi, celesti. Modello « Armonia ». Il parasole celeste di ispirazione cinese è di Aimo

Per la spiaggia una vestaglietta in tessuto di cotone tipo canapa. Su fondo bianco, gigantesche margherite nere col centro marrone. Modello « Cole of California »

LA DONNA un medico vi parla *fenomeni*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Mario Monacelli, Direttore della Clinica dermatologica della Università di Roma, in onda lunedì 25 maggio, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

Il concetto di allergia è ormai diventato di nozione comune, al punto da avere sconfinato dalla terminologia medica per entrare nel linguaggio corrente. Molte volte si sente dire infatti: sono allergico a questo od a quello, per significare che questa o quella cosa sono insopportabili, sgradevoli. L'allergia è appunto l'intollerabilità verso una sostanza che normalmente invece è assolutamente innocua. In altre parole una sostanza può diventare un « allergene », cioè scatenare una reazione allergica nelle persone che siano divenute ipersensibili ad essa. Possono essere allergeni i pollini delle piante, e allora si avrà l'asma o il raffreddore da fieno; possono essere allergeni le fragole o il cioccolato, e si avrà l'orticaria.

L'esempio dell'orticaria ci porta a parlare della pelle, che è appunto una sede frequente di reazioni allergiche. Queste reazioni possono essere dovute all'ingestione di un cibo verso il quale si è ipersensibili, ma vi sono altri casi nei quali l'allergene agisce direttamente sulla pelle stessa, e allora si parla di « eczema da contatto ». Questi eczemi sono sempre più frequenti perché sempre più numerosi sono i nuovi prodotti con i quali, specialmente nell'industria, la pelle viene a contatto. Perciò la maggior parte di essi hanno carattere professionale. Vi sono però anche eczemi da contatto non professionali: per esempio se un prodotto acquista proprietà allergizzanti quando è finito, non soltanto gli operai ma anche altre persone che in seguito lo useranno o lo manipoleranno potranno avere eczemi da contatto. Invece se un prodotto è allergizzante solo durante le fasi intermedie della lavorazione, sarà esposto all'eczema da contatto esclusivamente il lavoratore.

E' impossibile elencare tutte le sostanze in grado di essere allergizzanti venendo a contatto della pelle perché, come dicevamo, sono numerosissime. Alcune, però, lo sono in modo particolare, e ci-

Un copricostume in twill di dralon. Si tratta di una tunica trattenuta sulle spalle da due bretelle davanti alle quali si forma una V, che conferisce al collo un aspetto più snello

arredare *la casa per il week-end*

Stiamo entrando in una felice stagione che ci invita a disertare la città, non appena ci sia possibile. Desiderio di evasione, di relativa solitudine: ricerca di un angolo di quiete per ritemprare i nervi scossi, nel corso della settimana, dal frastuono, dagli odori, dalla frenesia della vita cittadina. Queste ed altre considerazioni hanno portato l'uomo a cercarsi un recapito fisso ove poter trascorrere la fine della settimana. Recapito che può essere una villa, una casetta prefabbricata, un alloggio, o anche, più modestamente, una vecchia baita, una casetta da pescatore, adattata alle esigenze di un tranquillo « week-end ». Molte volte ci si limita ad un unico ambiente che serve da cucina, soggiorno, letto: e in tal caso è necessario che la distribuzione dei vari mobili e la struttura stessa delle stanze siano studiate con intelligenza per sfruttare al massimo l'area disponibile.

Presento un esempio di questo genere, adatto a qualsiasi località. La stanza è ampia e quadrata, fornita di una grande finestra e di una porta che si apre su un terrazzo. Questa parete è stata opportunamente modificata mediante l'uso di tavole d'abete; se ne è ricavato un piccolo sgabuzzino, nascosto dalla tenda in cui è sistemato il lavandino e la cucina economica, un mobile a cassetto d'aspetto rustico, e un soppalco superiore che può essere variamente utilizzato. Il pavimento può essere in legno o in ceramica, a seconda della località dove è situata la casa. L'arredamento è semplificato al massimo: tavolo e sedie di legno greggio verniciato in rosso vivo: sofà-letti ricoperti in grosso « tweed » di cotone bianco e nero, bordati di passamaneria rossa; cuscini multicolori sono gettati sui letti. Da una delle tavole partono delle scaffalature che vanno a fermarsi sulla parete adiacente: in luogo dei tavolini, delle semplici assicelle fissate alle travi. Una pelle di vacca, stesa sul pavimento, ne spezza l'uniformità, con piacevole effetto decorativo.

Achille Molteni

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

allergici cutanei

teremo il cromo che, sotto forma di cromati e bicromati, ha larghissima applicazione nella concia del cuoio, nella fabbricazione di colori e lacche, nella cromatura dei metalli, nell'industria grafica e fotografica, nelle creme per scarpe, nelle cere per pavimenti, nei detersivi. Sempre il cromo, sotto forma di bicromato di potassio, è responsabile di un eczema professionale che sta assumendo una preoccupante diffusione nei cementisti e negli operai edili.

Altre sostanze facilmente allergizzanti sono la parafenilendiamina (tinture per capelli, lavorazione delle pellicce), anestetici locali (novocaina), i sulfamidici, la penicillina-procaina, molti coloranti, molti metalli (nichel, cobalto, mercurio, argento, berillio), sostanze usate nella lavorazione della gomma, sostanze plastiche, insetticidi e parassiticidi, cosmetici e via dicendo.

Per scoprire quale sia la sostanza che ha prodotto un eczema allergico basta applicare sulla cute le sostanze sospette, in quantità minima, cioè talmente diluite da essere sicuramente innocue in condizioni normali. E' questa la cosiddetta « prova allergica epicutanea », o patch-test degli americani. Quando una sostanza provoca sulla pelle entro 24-48 ore la comparsa d'una chiazza rossa (patch significa appunto chiazza, macchia) il rapporto causale è dimostrato. Se sarà possibile evitare ogni contatto con detta sostanza l'eczema scomparirà.

Dottor Benassis

le scoperte di chi viaggia

Con la bella stagione, quasi tutti sentono l'irresistibile necessità di evadere, di viaggiare, di uscire dal chiuso del solito giro quotidiano. Alla conquista di nuove sensazioni, di nuovi panorami ed anche di nuove ricette. Eccone alcune.

Asolo - Risotto primavera. Alla « Cipressina », la villa « di altri tempi » di Aristide Coin, è di casa il risotto primavera. Questa la semplice ricetta. Si fa soffriggere in gr. 60 di burro una cipolla tritata finissimamente, poi si aggiungono due manciate di pisellini freschi, altrettanto di punte di asparagi e circa due litri di brodo. Un po' di sale e si fa prendere il bollore a fuoco vivace, per qualche minuto. Poi si gettano gr. 600 di riso e, volendo, anche un grosso pomodoro pelato e tagliato a pezzi. Si lascia cuocere lentamente per una ventina di minuti, allungando, se necessario, con qualche mestolo di brodo caldo. A cottura terminata s'insaporisce con gr. 50 di parmigiano grattugiato e gr. 150 di prosciutto cotto tagliato a piccoli dadi.

Venezia - Scampi alla Gritti. Con due tagli laterali si toglie la parte ossea inferiore a 32 grossi scampi, che s'infilano (otto per volta) su quattro spadini o lunghi stuzzicadenti. Si bagnano con un po' d'olio, si spruzzano con sale e si fanno colorare lentamente sulla piastra calda del forno o della stufa. Poi si collocano gli spadini in una casseruola e si termina la cottura a forno caldo, soltanto con olio. A cottura ultimata si tolgono gli spadini che si dispongono su una pirofila calda. Poi si aggiungono all'olio rimasto nella casseruola gr. 100 di burro, il succo di due limoni e si amalgama il tutto a fuoco lentissimo. Si spruzza con sale, si aromatizza con prezzemolo tritato. La salsa ottenuta si getta sugli scampi in attesa, che si servono con patatine chips.

Besozzo - pollo ripieno. La ricetta della signora Carla Del Grande suggerisce di farcire il pollo da cuocere lesso con questo « miscuglio ». In una terrina si mette abbondante mollica di pane che si mescola con un uovo intero, gr. 50 di mortadella, una scorza di limone tritata, un pugno di parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, uno spicchio d'aglio tritatissimo, fegatini di pollo pure tritati, un po' di latte, sale, pepe, noce moscata. Il pollo così ripieno viene servito con insalata di patate lessate, condite con olio, aceto, sale, pepe ed aromatizzate con abbondante prezzemolo tritato.

in cucina

CASA NOSTRA CIRCOLO dei GENITORI

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica, sul Programma Nazionale, alle ore 11,25

la fatica degli ultimi mesi di scuola

Dalla trasmissione del 26 aprile

Il tempo trascorre veloce, il terzo trimestre volge al termine e i nostri ragazzi si preparano a quello che in gergo sportivo si chiama lo sprint, il guizzo finale. Senonché, se ci volgiamo intorno a guardare gli alunni nei corridoi delle scuole, ci accorgiamo che soltanto pochi appaiono freschi e disinvolti. I più sono affaticati, ormai irrimediabilmente staccati, tagliati fuori dalla competizione finale. Perciò il « Circolo dei genitori » ha voluto trattare l'argomento della fatica scolastica, questa fatica di cui i genitori parlano con timore, talvolta con angoscia, talvolta perfino con ira, a seconda del loro temperamento e che ad ogni primavera si presenta come una ricorrenza prestabilita, come una specie di malattia ciclica di cui i nostri ragazzi sono le vittime. Alla discussione, guidata dal dott. Marcello Cantoni, presidente della Società Italiana Medicina e Igiene della scuola, hanno partecipato lo psicologo prof. Dino Origlia e la prof.ssa Alba Dell'Acqua.

La discussione viene aperta dalle confidenze di una mamma, che dice:

« Il mio bambino frequenta la quarta elementare. Da qualche tempo è pallido, nervoso e stanco. Durante l'inverno si è affaticato troppo, adesso non riesce neanche a studiare e non rende niente. Mangia pochissimo, esce raramente e sono preoccupata per la sua salute ».

Interviene a questo punto il prof. Origlia:

« Non è infrequente il caso di alunni delle scuole elementari che, nelle grandi città, arrivino stanchi e affaticati alla mèta finale. Le cause possono essere molteplici e qualche volta dipendono dall'ambiente familiare in cui vive il bambino, cioè dalla tensione che certi genitori, naturalmente senza volerlo, creano nei figli all'avvicinarsi degli esami o del termine dell'anno scolastico. I bambini o i ragazzi dovranno dimostrare se hanno studiato, e bene, attraverso la prova finale. Vi sono dei bambini molto sensibili dal lato emotivo, ed anche affettivo, poiché qui si tratta di un rapporto genitori-figli, i quali risentono dell'apprensione dei genitori, di questo " pathos " casalingo che si è creato intorno al problema della scuola e, per eccesso di emozione, si difendono attraverso una specie di rifiuto mentale ad impegnarsi ancora nello studio. Si noti che sovente sono i bambini migliori, quelli che hanno preso più sul serio la scuola a reagire così, a spossarsi appunto più rapidamente. I genitori quindi dovrebbero dimostrarsi sereni, non assillare il figlio con domande relative alla sua vita scolastica, lasciarlo alle prese con le sue proprie responsabilità. Le premure eccessive non aiutano, in questo caso, lo scolaro. La seconda signora ci ha parlato della figlia di 14 anni che ora rifiuta il cibo. Questo perché prevale in lei uno stato di ansia. L'ansia, che si verifica negli studenti in questo periodo dell'anno scolastico, quando sta per concludersi il bilancio del loro lavoro, comporta un paradossale rifiuto a cibarsi, di cui il corpo avrebbe bisogno, come atteggiamento di annichilimento, di insicurezza. Notate che in primavera un apprendista che non deve prepararsi agli esami, ma che vada a lavorare, non subisce questi fenomeni. Quindi, ripeto, sta ai genitori cercare di eliminare, ridurre, non di accrescere, con le loro apprensioni, questo stato di ansia dei figli alunni ».

A sua volta, interviene il dott. Cantoni, il quale dice:

« Il bambino che lavora intellettualmente e che vive in uno stato di ansia, consuma molte energie. Le madri si affannano a procurargli una dieta perfetta, ma il bambino rifiuta di mangiare, proprio perché è ansioso. Questa, che pittorescamente è stata chiamata " sindrome della fatica primaverile ", si verifica specialmente nei soggetti che abitano nelle grandi città, scarsamente esposti all'aria aperta, costretti molte ore a scuola e altrettante ore a casa a studiare. Dobbiamo esercitare sui ragazzi una oculata, leggera sorveglianza: evitare che siano ipo-nutriti, ma non esagerare nel forzarli a mangiare, altrimenti ci opporranno sistematici rifiuti. Cercare di dar loro delle ore di distrazione; non obbligarli a coricarsi prestissimo la sera, perché, sì, a nove-dieci anni il bambino ha bisogno di nove ore e mezzo, anche dieci ore di sonno; ma più tardi, quando si incomincia ad affermare la personalità di un ragazzo, a 15-16 anni, si può essere più generosi, lasciare che il ragazzo si regoli un po' secondo le proprie forze e i propri desideri.

Alla discussione prende ora parte un'altra mamma, la quale espone il suo problema:

« Io ho un figlio che frequenta la I Liceo scientifico. All'inizio dell'anno si è messo a studiare con entusiasmo, coi migliori propositi. Pian piano però la sua buona volontà è andata diminuendo, non so nemmeno io perché ».

Prof. Origlia:

« E' figlio unico? ».

Mamma:

« Sì. E forse noi gli stiamo troppo dietro ».

La prof.ssa Dell'Acqua osserva:

« Anche io ho una figlia unica; ma, pur essendo io insegnante, non la seguo assolutamente e, dopo i compiti in classe o le prove di esame, quando rientra non le chiedo mai com'è andato il compito. Ignoro il problema e penso che questo sia un consiglio che si possa dare a tutte le mamme che vogliano aiutare i figlioli a non sentire troppo pesante il fardello scolastico ».

Dr. Cantoni:

« Quali suggerimenti può dare ai ragazzi che debbono preparare le materie che Lei insegna, matematica e fisica, per la maturità? ».

Prof.ssa Dell'Acqua:

« Spesso ho notato che gli studenti passano ore intere a studiare dei particolari che, agli effetti dell'esame, non presentano alcuna importanza e che non hanno importanza alcuna neanche agli effetti della cultura che un ragazzo si deve formare. Sono quei particolari che il giorno dopo l'esame vengono completamente dimenticati. Trascurano, invece, le idee direttrici del programma. Parlando di matematica e fisica, i ragazzi potrebbero benissimo, in un'ora, studiare molto dal punto di vista del rendimento, purché non si perdessero nelle tecniche di calcolo o in particolari che, una volta compreso il soggetto, il ragazzo può improvvisare al momento dell'interrogazione. Io ritengo che un alunno che studi con metodo e che trascuri particolari superflui possa prepararsi agli esami di maturità con quattro ore di studio complessivo al giorno ».

A questo punto, il dott. Cantoni così conclude:

« La fatica degli ultimi mesi di scuola è quindi una fatica per tutti: alunni, insegnanti, genitori. Cerchiamo di renderla più leggera cominciando dal riesame del nostro atteggiamento a casa, nei confronti dei nostri figli. Esercitare una sorveglianza, che non pesi loro, anche sulla loro condotta di vita, cercare che abbiano ogni giorno alcune ore di distrazione, che sono necessarie per un giusto equilibrio. Forzarli, se non sentono la necessità di muoversi: farli andare a giocare, a respirare aria buona. Controllare che dormano almeno nove ore, se sono bambini delle scuole elementari, ma essere più tolleranti coi più grandi, se dopo cena vogliono trattenersi un po' alzati. In quanto alle cure, che in questo periodo le madri chiedono continuamente ai medici, io penso che i ragazzi non abbiano tanto bisogno di cure toniche, eccitanti, stimolanti, ma se mai di qualche blando sedativo, che va somministrato secondo il parere del medico. E soprattutto di una parola carezzevole, di un incoraggiamento affettuoso, della certezza che l'affetto dei genitori è costante, immutevole, qualsiasi possano essere i voti della pagella o i risultati degli esami ».

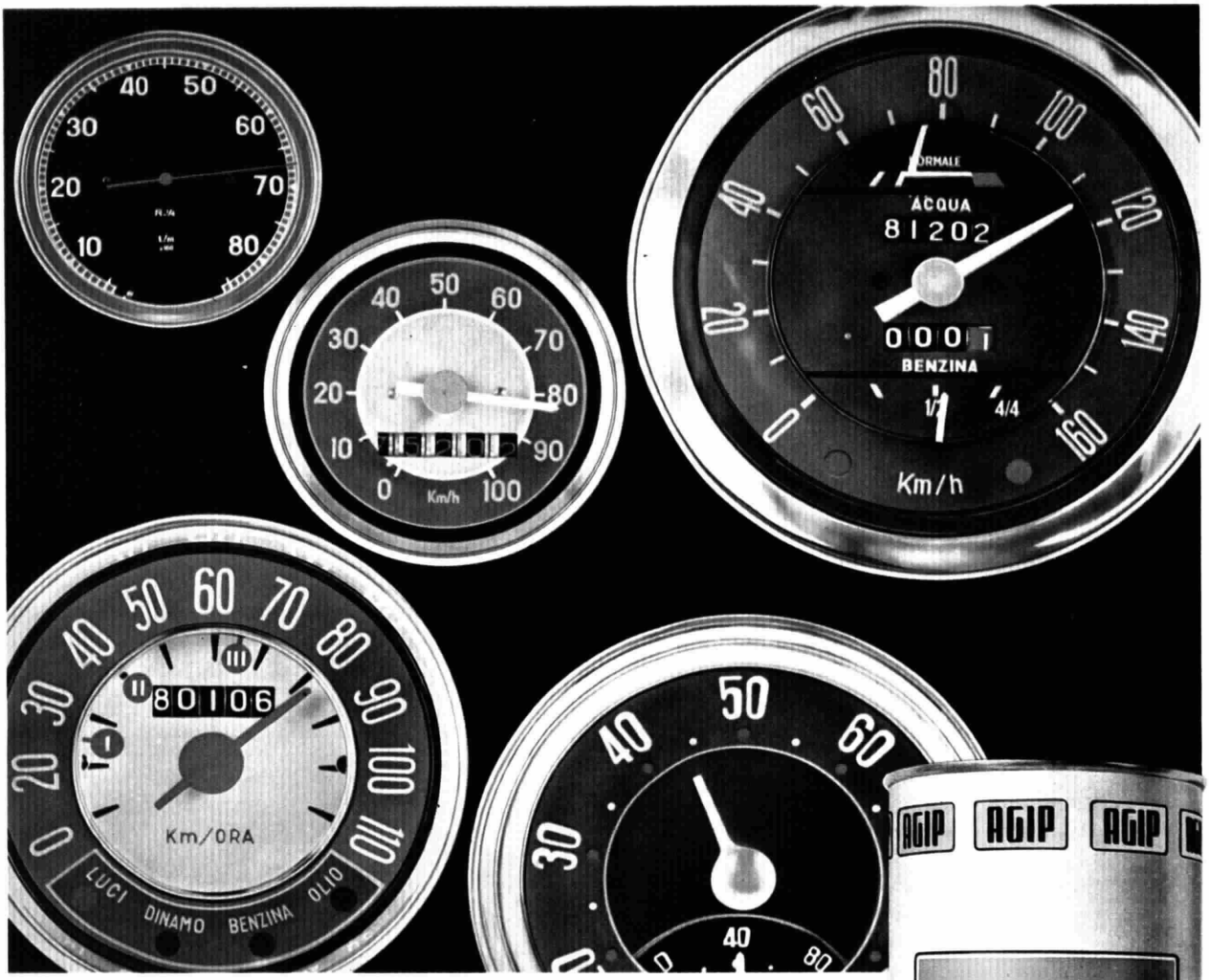
regali! STAR

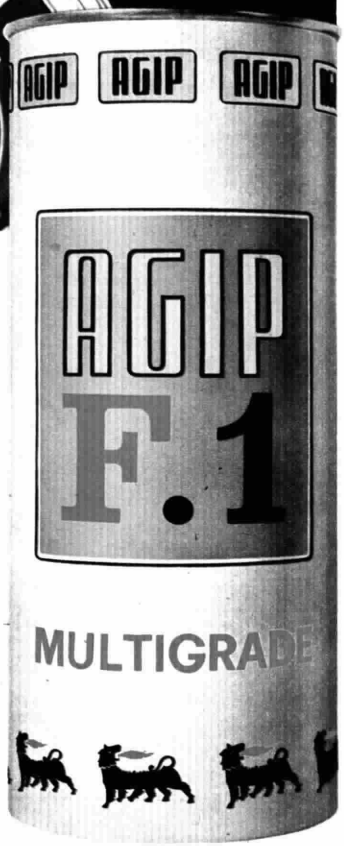
TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

- 2 punti DOPPIO BRODO STAR
- 2 punti margarina FOGLIA D'ORO
- 2 punti succhi di frutta GO'
- 2 punti macedonia di frutta GO'
- 4 punti camomilla SOGNI D'ORO
- 3 punti BUDINO STAR
- 3 punti MINESTRE STAR
- 6 punti olio puro di semi OLITA
- 2·3·4 punti TE' STAR
- 2·4 punti GRAN RAGU' STAR
- 3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
- 6 punti formaggio PARADISO

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT

- 8 punti RAMEK
- 6 punti "panetto" RAMEK
- 2·5 punti SOTTILETTE
- 2·3·6 punti MAYONNAISE





SPERIMENTATO DA 100 AUTOVETTURE DI 21 TIPI DIVERSI SU 4 MILIONI DI KM.

AGIP F. 1 Multigrade SAE 10W/40 è stato provato per 62.000 ore al banco motori e da 100 autovetture di produzione italiana ed estera che hanno percorso oltre 4 milioni di km. su strada, su pista e in città, nell'Europa del Nord, in Italia e nell'Africa settentrionale e centrale; può essere impiegato in tutte le stagioni e in tutti i climi; riassume tutti i migliori risultati conseguiti sinora nel campo della lubrificazione; soddisfa tutte le richieste dei Costruttori, dei tecnici, degli automobilisti **compresa l'esigenza del massimo intervallo tra un cambio e l'altro.**

AGIP F.1

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO • SCORREVOLE A FREDDO • DETERGENTE
ANTICORROSIVO • ANTIUSURANTE • INALTERABILE • ANTIRUGGINE